GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 8 GIUGNO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 136 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE | La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Le imprese Best Performer del Tagliamento e del Sile

ANESE / PAGG. 24, 25 E 26

Occupazione, legno e meccanica spingono la cassa integrazione

DEL GIUDICE / PAG. 21

ELEZIONI EUROPEE: SEGGI APERTI OGGI ALLE 15 ALLE 23 E DOMANI DALLE 7 ALLE 23. NELLA CIRCOSCRIZIONE NORD EST IN LISTA 12 LISTE E 166 CANDIDATI

La scelta per la nuova Ue

Chiusura di campagna con appelli e polemiche in extremis. Primo obiettivo: battere l'astensione

È il momento del voto. Dopo mesi di campagna elettorale oggi e domani si terranno le elezioni per il nuovo Parlamento Europeo. L'Italia elegge 76 parlamentari, di cui 15 nella Circoscrizione Nord Est. Dodici le liste in lizza, 166 i candidati. I seggi saranno aperti oggi dalle 15 alle 23 e domani dalle 7 alle 23. La chiusura della campagna elettorale si chiude tra appelli e polemiche. Dal caso Signorelli in casa FdI allo scontro su Macron che ha acceso il duello, all'interno dello schieramento di centrodestra, tra Salvini e Tajani. **FERRO** / PAG. 2

LE MAGGIORANZE POSSIBILI

Da destra un'onda punta Strasburgo Ma la coalizione stavolta fa acqua

MARCO ZATTERIN

Un presidente a destra delle destre? È stato breve, ma è già successo. / PAGINA 4

AMMINISTRATIVE

In 114 Comuni della regione si elegge il sindaco

Da oggi alle 15 (il sabato è una giornata inedita in Italia per una tornata elettorale), si vota, oltre che per le Europee, anche per il rinnovo di 114 comuni. **CESCON** / PAG. 10

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

IL CANTIERE DEL NOSTRO FUTURO

Le urne per il voto in Europa si aprono nel nostro Paese sulla scia di una evidente contraddizione. Sono elezioni storiche, probabilmente le più importanti per i temi che la prossima legislatura Ue dovrà affrontare, ma il dibattito italiano è stato in larga parte miope, nel senso che si è fermato troppo spesso sul piano della competizione interna invece di approfondire proposte articolate.

Un vizio antico, si potrebbe obiettare, se non fosse che, rispetto al passato, è più decisivo che mai discutere il ruolo che l'Europa deve avere in un mondo nel quale la democrazia appare più debole o comunque più minacciata di quanto lo sia stata da parecchi decenni a questa parte. Con un'aggravante: che gli ambiti nei quali va disegnato il ruolo dell'Unione non sono oggetti misteriosi, sono invece chiari a tutti, li conosciamo bene, e le risposte che darà l'Europa post-voto indirizzeranno in maniera profonda il destino dell'Unione.

Il fronte più immediato è certamente quello della Difesa. Basterebbe ripensare alla conferenza stampa dell'altro giorno di Vladimir Putin, condita anche dalla battuta che ci ha dedicato («In Italia non c'è russofobia da cavernicoli»), per avere ennesima dimostrazione dell'urgenza di una politica più coordinata sulla guerra in Ucraina. La stessa urgenza che sollecita la crisi in Medio Oriente e che vede come corollario la difesa e l'esercito comuni.

SEGUE A PAG. 8

LE SALME NEL PAESE DEI FAMILIARI. DUE OPERAI AVEVANO CERCATO DI AIUTARE I RAGAZZI. RICERCHE PER CRISTIAN

Bianca e Patrizia, le lacrime degli amici in Romania

Preghiere e costumi tipici per l'ultimo saluto alle ragazze in Romania (foto PresaSM) **ROSSO E CESARE** / PAGG. 18 E 19

CRONACHE

A UDINE

Vigilantes sui bus Il servizio per 5 mesi

Da ieri le linee dei bus urbani considerate più a rischio in termini di sicurezza ospiteranno a bordo due vigilantes privati. Una sperimentazione che durerà 5 mesi, avviata per tutelare i viaggiatori ma anche gli autisti, spesso presi di mira dagli indisciplinati. **CESARE** / PAG. 28

A PALAZZO TORRIANI

Confindustria Nominati i nuovi capi di categoria

Confindustria Udine ha rinnovato le proprie cariche interne. Sei i capi dei gruppi merceologici in cui è suddivisa l'associazione. **D'ARGENIO** / PAG. 32

ANNUNCIO SUGLI EYOF

Olimpiadi giovanili '27 assegnate a Lignano

La 19ª edizione estiva dei Giochi olimpici della gioventù europea Eyof si svolgerà a Lignano, a luglio '27. La notizia è arrivata da Bucarest. **DEL SAL** / PAG. 41

DOMANI L'ATTORE PRESENTA IL SUO LIBRO

Celestini alla Notte dei lettori

Pubblico a Udine alla Notte dei lettori

MARIO BRANDOLIN

Un vecchio e un bambino il 4 giugno del 1944, mentre i nazifascisti si apprestano ad abbandonare Roma sotto l'incalzare dell'avanzata degli alleati, attraversano la città eterna da nord a sud Per ritornarsene a casa. Sono il nonno e il papà di Ascanio Celestini, una delle voci più popolari del teatro di narrazione in Italia. / PAG. 44

FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Pavimenti laminato
Pavimenti spc lvt

Scale in legno
Battiscopa
Porte interne

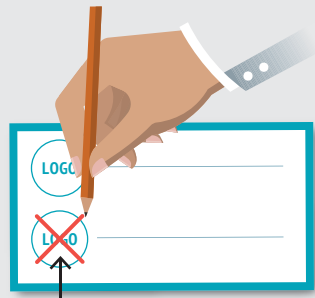
Serramenti
Oscuranti
Portoncini Blindati

GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50
33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel. +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it
www.giomapavimenti.it

Elezioni europee 2024

LE REGOLE DEL VOTO: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Quando si vota
Sabato **8** e domenica **9 giugno 2024**. Orari di apertura dei seggi: dalle **15** alle **23 di sabato**, dalle **7** alle **23 di domenica**

Per cosa si vota
Per eleggere **76** membri del Parlamento europeo.
L'Italia è suddivisa in **5 circoscrizioni** elettorali. La circoscrizione Nord Est, cui spettano **15 seggi**, comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige

Come si vota
Oltre a scegliere la lista, tracciando la croce sul simbolo corrispondente, l'elettore potrà indicare, nell'ambito della medesima lista, da una a tre preferenze, votando, nel caso di due o di tre preferenze, candidati di sesso diverso.
La preferenza si esprime scrivendo negli spazi appositi il solo cognome oppure il nome e il cognome del candidato/a

Come sono eletti i membri del Parlamento europeo?
Tutti i paesi membri devono usare un sistema elettorale proporzionale. Ciò significa che l'assegnazione dei seggi avviene in modo da assicurare alle diverse liste un numero di posti proporzionale ai voti ricevuti. Determinato il numero dei seggi spettanti alla lista in ciascuna circoscrizione, sono proclamati eletti i candidati con il maggior numero di voti di preferenza.

Quando si conosceranno i risultati
Lo spoglio inizierà alle **23.01** di domenica **9 giugno**, in un primo momento saranno disponibili le proiezioni, a seguire i risultati

Cosa bisogna portare con sé al seggio per poter votare
Bisogna ricordarsi di avere con sé un documento di identità e la tessera elettorale

Si vota
Sfida a Nord Est per la Ue

Seggi aperti dalle 15 di oggi, alle urne quasi dieci milioni di elettori

ENRICO FERRO

È il momento del voto. Dopo mesi di campagna elettorale oggi e domani si terranno le elezioni per il nuovo Parlamento Europeo. L'Italia elegge 76 parlamentari, di cui 15 nella Circoscrizione Nord Est, che comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna: in tutto ci sono 9.809.086 di elettori. I seggi saranno aperti oggi dalle 15 alle 23 e domani dalle 7 alle 23. E a seguire subito via allo scrutinio.

La legge elettorale prevede che si possano esprimere fino a tre preferenze tra tutti i candidati della lista scelta, ma è fondamentale rispettare l'alternanza di genere. Ciò vuol dire che si potrà semplicemente barrare la X sulla lista che si vuole votare, oppure indicare anche due o tre preferenze: nel primo caso, un uomo e una donna; nel secondo caso, due uomini e una donna o viceversa.

In alcuni casi sono i leader di partito ad occupare il primo posto nella lista: Giorgia Meloni detta Giorgia, Antonio Tajani, Stefano Bonaccini e Carlo Calenda. Ma l'importanza politica di questa tornata elettorale è notevole, soprattutto per il Veneto. In Italia le europee vengono considerate una sorta di elezioni di *midterm*, utili quindi per capire quale sia il gradimento nei confronti del Governo e gli equilibri tra maggioranza e opposizione. Stavolta, per quel che riguarda il Nord Est, il coefficiente di interesse aumenta per una serie di motivi. Il prossimo anno in Veneto si voterà per l'elezione del nuovo presidente della Regione. Il tavolo del centrodestra dovrà quindi decidere in maniera unitaria da quale partito fare uscire il candidato, e siccome saranno nove le regioni che andranno al voto la logica sarà quella della spartizione. In questo contesto, chi ha più voti potrà fare la voce grossa. Sulla primazia di Fratelli d'Italia, in Veneto, ci sono attualmente pochi dubbi. Ma è il secondo posto quello più combattuto, con Forza Italia guidata da Flavio Tosi che punta a ridurre la Lega a fanalino di coda. Sempre in ottica regionali, la chiamata alle urne sarà utile anche al Pd, per comprendere quale sia il gradimento del partito in una regione tradizionalmente appannaggio del centrodestra.

Diversa la situazione del Friuli Venezia Giulia, dove Massimiliano Fedriga ha altri quattro anni di mandato. Lì la sfida politicamente più rilevante è quella interna alla Lega, che è ancora il primo partito della regione. La corrente salviniana ha vinto il congresso e quindi è dominante rispetto alla frangia territoriale che si riconosce in Fedriga. Ma se il risultato della Lega non sarà soddisfacente, non è escluso che scatti la sommossa interna per sfiduciare il segretario federale Matteo Salvini. L'effetto domino potrebbe partire proprio da Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Ma veniamo alle sfide che accendono la politica. Nel Pd i fari sono puntati su Alessandro Zan, il paladino dei diritti civili, colui che aveva dato il nome al Ddl contro

Dal 07 maggio in edicola con Corriere Alpi IL PICCOLO il mattino di Padova la Nuova di Venezia e Mestre Messaggero Veneto la tribuna di Treviso

Tutti i nomi in lizza nella circoscrizione che comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige. I partiti maggiori fanno scendere in campo i big

L'esercito di 166 candidati Una gara fra dodici liste per conquistare i 15 seggi

Chi può votare
Chi ha compiuto il diciottesimo anno di età; i cittadini italiani o dell'Unione europea con residenza legale in Italia, o i cittadini italiani residenti all'estero; chi si è registrato come votante entro la scadenza stabilita (per i cittadini UE votanti in Italia)

WITHUB

L'Italia elegge 76 parlamentari
Tra i partiti del centrodestra il duello sarà fondamentale per gli equilibri nella coalizione

l'omotransfobia. Sempre tra i *dem* c'è attenzione anche intorno ad Alessandra Moretti, che si gioca la riconferma a Bruxelles, e a Sara Vito, ex assessora regionale in Fvg con Debora Serracchiani.

In Fratelli d'Italia il palcoscenico è per Elena Donazzan, assessora regionale con più di 20 anni di esperienza, mentre Sergio Berlato punta alla riconferma. Se la gioca anche Alessandro Ciriani, sindaco di Pordenone e fratello di Luca, ministro per i rapporti con il Parlamento.

In Forza Italia ci sarà la possibilità di misurare in termini di voti quanto incide il fattore Tosi: l'ex sindaco di Verona e ora parlamentare forzista si presenta alle elezioni dopo un anno di lavoro incessante per ricostruire il partito a livello territoriale. Candidata è pure Sandra Savino, segretaria regionale in Fvg e sottosegretaria al Mef, vicinissima a Tajani e berlusconiana della prima ora.

E poi c'è la Lega, dove oltre a misurare l'effetto Vannacci gli analisti terranno d'occhio anche la sindaca di Monfalcone Anna Maria Cisint, che ha impostato la sua campagna elettorale sulla guerra alle moschee e sull'islamofobia. In lista in quota Fvg c'è anche Stefano Zannier, assessore regionale all'Agricoltura e molto vicino a Salvini.

Ma il tempo delle chiacchiere è davvero finito, adesso si vota. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I manifesti elettorali in viale Volontari della Libertà a Udine

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Cristina GUARDA
Domenico LUCANO detto Mimmo
Brigitte FOPPA
Nicola DALL'OLIO
Jessica Veronica CUGINI
Alessandro FRANCESCHINI
Francesca CAPRINI
Stefano DALL'AGATA
Alessandra FILIPPI
Giulia GIORGI
Alessandra MION
Emanuel OIAN
Jessica TODARO detta J. T. BELLINATI
Paolo TRANDE
Francesco GONELLA

PACE TERRA E DIGNITÀ

Raniero LA VALLE
Benedetta SABENE
Michele SANTORO
Khaled AL ZEER
Valeria ALLOCATI
Pier-Giorgo ARDENI
Ginevra Roberta BOMPIANI
Fiammetta CUCURNIA
Francesco DI MATTEO
Dario DONGO
Luigi GALLO
Alessandra GUERRA
Paolo ROSSI
Electra STAMBOULIS
Elisa TAGLIAVINI

PARTITO DEMOCRATICO

Stefano BONACCINI
Annalisa CORRADO
Ivan PEDRETTI
Elisabetta GUALMINI
Alessandro ZAN
Alessandra MORETTI
Sara VITO
Sara FERRARI
Antonio MUMOLO
Giudittaome PINI
Marcello SALTARELLI
Silvia PANINI
Lorenzo GENNARI
Sara D'ATTORRE
Andrea ZANONI

STATI UNITI D'EUROPA

Graham Robert WATSON
Antonella SOLDO
Giulia PIGONI
Davide BENDINELLI
Gabriella CHIELLINO
Marco SALJIHU
Maria Laura MORETTI
Giorgio PASETTO
Francesco BRAGAGNI
Marina SORINA
Luigi GIORDANI
Fabio VALCANOVER
Aurora PEZZUTO
Nicola CESARI
Katya SHMORHAV

MOVIMENTO CINQUE STELLE

Sabrina PIGNEDOLI
Ugo BIGGERI
Martina PLUDA
Cinzia MORSIANI
Paola GORI
Angela Maria FERRI
Giacomo ZATTINI
Paolo BERNINI
Malak Mohamad KAMEL
Stefania BRAGHETTA
Rada BOLOGNESI
Fulvia PANZA
Diego NICOLINI
Andrea BARDIN
Cesidio ANTIDORMI

AZIONE

Carlo CALENDA
Elena BONETTI
Federico PIZZAROTTI
Lara BISIN
Mario RAFFAELLI
Stefania CARGIOLI
Giovanni POGGIOLI
Silvia FATTORE
Carlo PASQUALETTO
Valeriana Maria MASPERI
Riccardo MORTANDELLO
Giuditta RIGHETTI
Paul KOLLENSPERGER
Federica SABBATI
Umberto COSTANTINI

SVP

Herbert DORFMANN
Roberta BERGAMO
Felix NAGLER
Franca PADOVAN
Otto VON DELLERMANN
Ursula THALER

FORZA ITALIA

Antonio TAJANI
Sandra SAVINO
Flavio TOSI
Matteo GAZZINI
Rosaria TASSINARI
Cristina ANDRETTA
Giampiero AVRUSCIO
Antonio CENINI
Francesco COPPI
Arianna CORROPOLI
Isabella DOTTO
Bruno MOLEA
Deborah ONISTO
Antonio PLATIS
Alessandra SERVIDORI

LEGA

Paolo BORCHIA
Elena LIZZI
Alessandra BASSO
Rosanna CONTE
Anna Maria CISINT
Stefano BARGI
Roberta CONTI
Arianna LAZZARINI
Alessandro MANERA
Morena MARTINI
Emiliano OCCHI
Roberto PACCHER
Roberto PIZZOLI
Roberto VANNACCI
Stefano ZANNIER

FRATELLI D'ITALIA

Giorgia MELONI detta GIORGIA
Sergio Antonio BERLATO
Alessia AMBROSI
Antonella ARGENTI
Silvia BOLLA
Stefano CAVEDAGNA detto CAVEDANIA
Alessandro CIRIANI
Elena DONAZZAN
Guglielmo GARAGNANI
Valeria MANTOVAN
Maddalena MORGANTE
Anna OLIVETTI
Lucas PAVANETTO
Daniele POLATO
Piergiacomo SIBIANO detto PIGA

LIBERTÀ

Cateno DE LUCA
Laura CASTELLI
Vito COMENCINI
Francesco AMODEO
Mauro BECCARI
Sara CUNIAL
Mirko DE CARLI
Rehana KAUSAR
Meryem KHAIOUI detta Maria
Chiara Vanessa MICHELON
Cinzia PASI
Ugo ROSSI
Enrico RIZZI
Paolo SILVAGNI
Giorgia TRIPOLI

ALTERNATIVA POPOLARE

Stefano BANDECCHI
Lucrezia CHERMAZ
Alberto BOSI
Sabine GRUBER
Filippo BRUSCHI
Miriam NARDELLLI
Marco SCHENARDI
Silvia PILATI
Paolo ALLI
Barbara PREVIATI

Elezioni europee 2024

GLI SCENARI DEL DOPO VOTO

L'onda di destra punta su Strasburgo Ma le divisioni frenano la rimonta

Se si vuole credere ai sondaggi, anche stavolta non ci sarà una maggioranza sovranista al Parlamento europeo
Il fronte è comunque in crescita: le previsioni dicono che un terzo dei voti dovrebbe andare alla destra del centro

L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

Un presidente a destra delle destre? È stato breve, ma è già successo. Il 25 luglio 1989 sul podio più alto del Parlamento europeo apparve per una manciata di minuti Claude Autant-Lara, eletto col Fronte Nazionale alla vigilia del suo 88° compleanno. Dopo aver diretto fuoriclasse come Brigitte Bardot e Jean Gabin, l'anziano regista francese aprì la sessione inaugurale nell'assemblea di Strasburgo in quanto decano fra i deputati. Fece un discorso nazionalista imbottito di razzismo, senza mancare l'occasione per condannare la Cee "lobotomizzatrice", prendersela contro l'America, la Coca-Cola e "l'uso perverso del-

Il primo dato è la battuta d'arresto in Olanda dello xenofobo Wilders

la lingua inglese", stigmatizzare le minacce africana e islamica contro le quali implorava "la fine della mescolanza delle razze". Le forze politiche appassionate dei diritti abbandonarono l'aula e solo Jean-Marie Le Pen restò al posto visibilmente soddisfatto. Pochi minuti più tardi, veniva votato alla presidenza il giovane socialista spagnolo Enrique Baron Crespo. E l'Europa poteva riprendere la strada indicata dai padri fondatori.

La prima risposta alla domanda "può succedere di nuovo?" è che il regolamento è stato cambiato per evitare sorprese. La seconda è che alle Europee, dove il voto è più libero in assenza di implicazioni dirette locali, tutto è possibile e l'elettorato è parecchio volubile: lo dimostrano i primi segnali olandesi e la frenata dello xenofobo Wilders, trionfatore alle politiche appena lo scorso novembre. Se però si vuole credere ai sondaggi, si può immaginare che anche questa volta a Strasburgo non ci sarà un presidente sovranista. Ciò non toglie che le intenzioni di voto prefigurano il Parlamento più a destra della storia della Comunità diventata Unione. Una destra più democratica d'un tempo – sebbene non priva di derive inquietanti – che spaventa le forze tradizionali più per i numeri accumulati che per la capacità di essere compatta.

Gli occhi sono puntati su di loro, sul variegato e rumoroso popolo sovranista. Sognano una "Europa delle Nazioni", toccano il cuore di chi

Sognano un'Europa delle nazioni ma sono spaccati sui dossier più roventi

non crede nell'avvenire, vedono i migranti come il fumo negli occhi, ma sono divisi sui dossier più roventi. Un esempio? L'esigenza naturale dei baltici è un maggiore sostegno all'Ucraina, mentre la destra austriaca gioca contro la Nato. Gli ultraconservatori olandesi e finlandesi sono per istinto frugali, i sovranisti italiani vorrebbero che il debito nazionale non fosse considerato un problema. Ad unirli è la formula dell'Armageddon che giurano di vedere arrivare e il proporsi come unica alternativa. Così come andiamo, avverte il capofila del Fronte Nazionale lepeniano (FN) Jordan Bardella, "Francia e Ue rischiano di sparire". Il suo antidoto è la "sovranità". Qui si crea un'armonia a cui si unirebbe pure Autant-Lara se potesse celebrare il 123° compleanno.

Una fetta rilevante degli elettori chiede proprio questo. Sono persuasi che riprendere le redini della carrozza sospenderà ogni male, così circa un voto su tre andrà alla destra del centro. L'esito atteso è che dopo il gruppo Popolare (Ppe) e i Socialisti e Democratici (S&D) – che paiono orientati a ottenere più o meno gli stessi seggi di cinque anni fa –, la terza forza sarà l'Ecr dei Conservatori e riformisti, famiglia presieduta da Giorgia Meloni nella quale dovrebbero confluire gli esponenti della destra-destra con qualche eccezione. Lo spagnolo Jorge Buxadé, capo di Vox, dichiara apertamente di volere anche l'ungherese Orbán con Fidesz: probabile. Gli altri arrembanti dell'Ue, i più oltranzisti, confluiranno nell'insieme parlamentare Identità e Diritti dove domina il Fronte Nazionale, con la Lega che cerca di restare in scia, mentre Afd, la troppo estremista e nostalgica Alternativa per la Germania, è stata messa fuori squadra. Per ora.

Marine Le Pen con Jordan Bardella, capo della lista del Rassemblement National RN per le elezioni europee. Nella foto piccola, Marco Zatterin

Lunedì si faranno i conti. Marine Le Pen vuole fare il Supergruppo. "È il tempo di unirci", ripete con ogni determinazione. Vorrebbe convincere Meloni e i conservatori a unirsi, a formare una "force de frappe" che potrebbe arrivare a 160 deputati e magari di più. Il sogno della leader di Neuilly-sur-Seine (e di Salvini) è di coinvolgere il Ppe o magari solo spacchettare una parte dei 170 seggi che i sondaggi attribuiscono alla balena bianca. Vorrebbe una nuova maggioranza. Ma i Popolari dicono "mai con le destre" e Antonio Tajani, leader della famiglia in Italia, è sempre chiaro nel precisare i distinguo, a partire dal fatto che il FN vuole uscire dalla Nato e chiudere le frontiere, mentre il Ppe è con l'Alleanza atlantica e la libera circolazione. Inoltre, la squadra scudocrociata ambisce ad avere la presidente della Commissione e, al punto in cui siamo, insiste su Ursula von der Leyen sulla quale c'è il veto delle forze radicali.

La realtà è che la disarmonia regna "sovrana" sotto il cielo a destra del vecchio centro. Il polacco Mateusz Morawiecki, leader del partito Diritto e Giustizia (Pis) un tempo dei fratelli Kaczyński, cova nel suo Dna una comprensibile paura della Russia e non potrebbe concepire nemmeno per un istante l'allentamento del legame in casa Nato. Orbán, Le Pen e Salvini sono invece in linea col 22 per

L'esito atteso è che Ppe e socialisti dovrebbero tenere i seggi di cinque anni fa

cento degli europei che pensa sarebbe meglio disarmare l'Alleanza. Difficile immaginare cosa accadrebbe alle difese nazionali senza l'ombrello atlantico, gli Stati dovrebbero trangugiare un cocktail di maggiori spese e minor protezione che non sarebbe automaticamente sinonimo di pace e sicurezza. Però i populisti hanno corso giocando sui timori giustificati dei cittadini, proponendo soluzioni lampo non sempre strutturate, ma tant'è: il "whatever it takes" di Mario Draghi alla Bce è diventato un "whatever you want" populista, tutto quello che serve contro tutto quello che volete. E il gioco è stato fatto.

Il caso italiano è uno dei più interessanti. Giorgia Meloni è con tutta probabilità la leader più in sella. Danza con abilità fra le famiglie tradizionali classiche e i populisti curatori di mal di pancia. La sua maggioranza sta insieme per restare al governo, e nessuno sembra stupirsi più tanto che i tre partiti principali della coalizione appartengano a tre compagini politiche incompatibili in Europa. Gli analisti si chiedono se davvero si possa fare a Strasburgo quello che è successo a Roma. La domanda è giustificata e stimolante, ma per il momento il responso suggerisce un "no". Davanti alle contraddizioni, non solo italiane, è lecito chiedersi se tutto questo finirà presto, se le esigenze concrete degli europei porteranno in scena un apparato dirigente più versato all'equilibrio e al benessere diffuso. La sentenza è probabilmente

Il vero dramma può essere l'astensionismo, e cioè il rifiuto della democrazia

negativa, anche in questo caso.

La contabilità della vigilia, per quel che vale, dice comunque che non ci sarà una "onda nera" a Strasburgo. I numeri invitano a riflettere. Il vero dramma può essere l'astensionismo, ovvero il rifiuto della democrazia. Fra gli europei che usufruiranno del loro diritto di scegliere, circa un terzo andrà a destra e meno della metà di questi opterà per la componente più radicale. Questo vuol dire che oltre il 50 per cento di chi infilerà la scheda nell'urna, e circa un 70 per cento di chi ne avrebbe diritto, non condivide le soluzioni radicali. La chiave del futuro è coinvolgere chi si è estraniato, il progetto europeo che fa la forza con l'Unione, si rilancia così. Salvo colpi di scena, dovremo però attendere le elezioni del 2029.

Questa classe politica, indipendentemente dal colore, non è ancora nel complesso all'altezza dei tempi che viviamo, delle sfide che ci attendono e delle minacce che ci circondano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vent'anni fa, il desiderio di arricchire ogni angolo della casa con eleganza e stile ha dato vita a **Noi Passioni Domestiche**, un negozio fondato e gestito da un team tutto al femminile, che ha saputo rendere ogni articolo da regalo, tessuto e oggetto di design un vero capolavoro di casa. Oggi, due decenni dopo, la passione continua a brillare, accompagnata dalla professionalità e dalla cordialità di Gabriella, Elisabetta e tutte le loro collaboratrici che accolgono i clienti con consigli preziosi e un immancabile sorriso.

Evento Sabato 8 Giugno & Promo dedicata: per festeggiare questo importante traguardo, oggi abbiamo organizzato un evento speciale in negozio con un ricco buffet e un brindisi all'insegna della condivisione e della celebrazione. Questo evento rappresenta un'occasione per ringraziare i nostri clienti e amici che ci hanno accompagnato in questo viaggio lungo vent'anni. In onore di questo grande traguardo, **offriremo per i prossimi 20 giorni uno sconto del 20%** sugli **"**articoli selezionati**"** per la tua casa.

Via Tricesimo, 33/f, Udine UD - Tel. 0432 631418 - Cell. 3898572894 - noisnc@passionidomestiche.it - Noi passioni domestiche

Elezioni europee 2024

Le chat antisemite con «Diabolik» Bufera sul portavoce di Lollobrigida

Altra grana per Meloni. Dopo il caso, Signorelli ha scelto di autosospendersi. Ma le opposizioni chiedono le sue dimissioni

Silvia Gasparetto / ROMA

Chat «deliranti», non solo dai contenuti «neofascisti e antisemiti», ma rivolti a un «criminale», di un responsabile di un ufficio stampa istituzionale che deve lasciare «subito» il suo posto, a fianco del ministro Francesco Lollobrigida. Scatena una bufera e la richiesta di dimissioni da parte delle opposizioni la pubblicazione di scambi via messaggio tra Paolo Signorelli, oggi il capo dell'ufficio stampa «autosospeso» del ministero dell'Agricoltura, e Fabrizio Piscitelli, detto Diabolik, l'estremista di destra e trafficante di droga assassinato a Roma il 7 agosto del 2019.

> «Sono contenuti gravi, distanti dal mio pensiero», commenta il capo ufficio stampa

Un nuovo caso che scoppia a poche ore dall'apertura dei seggi per le europee su cui interviene anche Matteo Salvini, limitandosi però a osservare che «se uno è antisemita è un cretino». Ma sono le opposizioni ad andare all'affondo, tra i silenzi di FdI, tanto che a metà mattinata lo stesso Signorelli, pur ammettendo che si tratta di «contenuti gravi», prende le distanze da quelle conversazioni «quanto mai distanti da me, dal mio pensiero e dal mio sentire» e che dice di «non ricordare». Ma in ogni caso si autosospende dall'incarico «con effetto immediato».

L'AUTOSOSPENSIONE

Una mossa di certo concordata con il ministro, di cui è stata con ogni probabilità informata anche la presidente del Consiglio, e di FdI, Giorgia Meloni. Le chat, pubblicate dal quotidiano La Repubblica, risalgono al 2018-2019 e sono un susseguirsi, secondo quanto riportato, di frasi antisemite e lodi ai terroristi neri. Le trascrizioni, che derivano dall'inchiesta sull'omicidio del capo ultrà della Lazio, vanno da metà dicembre 2018 a pochi giorni prima della morte di Piscitelli.

LE CHAT

I due si sarebbero conosciuti negli ambienti della tifoseria laziale e nelle loro conversazioni, emerse dalla copia forense del telefonino di Diabolik, si parla di «romanisti ebrei», o di «quell'ebreo di Gad Lerner», come lo chiama Piscitelli, cui Signorelli risponde «che ha detto quel porco?». Ci sono poi i passaggi che riguardano Elvis Demce, considerato tra i più pericolosi malavitosi della Capitale, che nel dicembre 2018 viene assolto dall'accusa di omicidio (e successivamente è stato più volte condannato). Il portavoce di Lollobrigida scrive a Diabolik: «Ma hanno assolto Elvis? Fantastico dajee». Frasi arrivate alle cronache di cui Signorelli si dice «sorpreso» perché risalgono, come nota in un forum con la Stampa il capo dell'organizzazione di Fdi Giovanni Donzelli, «a sei anni fa quando non lavorava per noi». Si tratta, dice il dirigente di Fdi, di «una polemica della sinistra» che usa «le chat private di un dipendente per attaccare il partito perché non hanno argomenti in campagna elettorale». Qualche timore che possa avere effetti sul voto, nel partito, c'è. Tanto che Donzelli è praticamente l'unico a parlare del caso, fatta eccezione per lo stesso Lollobrigida, che si dice «certo» che «sia distante anni luce da quanto riportato nella conversazione e confido possa smentirla al più presto». Il Pd chiede che il capo ufficio stampa sia accompagnato alla porta. —

Alle spalle del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, alla sua sinistra, Paolo Signorelli (Foto Ansa). Sotto, i funerali di Piscitelli, nel 2019

LA LENTE DELL'ANTIMAFIA

La «Narcoroma» di Piscitelli Tra ultrà e mafie

Ultrà, estremismo e mafie. Il mondo della droga e dello spaccio, quello della curva di tifo calcistico e della violenza. E il neofascismo. Un intricatissimo intreccio che ha nell'illegalità e nell'intolleranza il proprio comun denominatore. È questo l'ambiente nel quale prolifera la criminalità 'nera' di Roma, quella che aveva in Fabrizio Piscitelli uno dei suoi principali rappresentanti, prima di essere freddato a colpi di pistola nell'estate di cinque anni fa su una panchina al parco degli Acquedotti.

LE ULTIME ORE DI CAMPAGNA ELETTORALE

L'attacco di Salvini a Macron «È un criminale instabile»

ROMA

C'è un insieme di aspetti che riguardano l'Ucraina, le elezioni europee, le alleanze a Bruxelles e le rivalità nel centrodestra. Le parole di Macron sugli aiuti a Kiev sono precipitate sulle ultime ore di campagna elettorale: in occasione dell'anniversario del D-Day, il presidente francese ha annunciato che Parigi invierà dei caccia e addestrerà i piloti ucraini. Una spinta bellica che non è piaciuta a Matteo Salvini: «Non voglio che il mio destino sia nelle mani di un tizio instabile - ha detto - Quando uno ipotizza di bombardare e uccidere in Russia è un criminale perché ci avvicina alla terza guerra mondiale». Le parole di Salvini indirizzate a Macron erano destinate alle orecchie del collega di governo Antonio Tajani e all'ipotesi di una coalizione che comprenda anche il Pse. «Se si preferisce Macron a Le Pen - ha detto il segretario della Lega - la guerra alla pace, il centrodestra disunito a favore del centrosinistra è un problema». Il segretario di Forza Italia ha risposto a muso duro: «Capisco i toni da campagna elettorale di Salvini che sta cercando di recuperare voti: io sono ministro degli Esteri, non posso usare parole volgari nei confronti di un presidente di un altro Stato». Però, ha chiarito Tajani, «quella di Macron non è la posizione dell'Italia, noi non dobbiamo seguire nessuno: bisogna evitare l'escalation. Noi non siamo in guerra con la Russia». Dietro lo scontro fra Salvini e Tajani c'è la corsa sul filo dei numeri, con la Lega che punta a restare sopra Forza Italia e Forza Italia che mira al sorpasso. E c'è il tema delle alleanze, con la Lega che rimarca la vicinanza a Marine Le Pen. A poche ore dall'apertura delle urne, i leader hanno lanciato gli ultimi appelli dai comizi di chiusura. Schlein da Padova, in ricordo di Enrico Berlinguer, che nella città veneta tenne l'ultimo comizio in occasione delle europee del 1984 che registrarono, sia pure provvisoriamente, il sorpasso del Pci sulla Dc. —

Salvini all'inaugurazione di una nuova sezione della Lega a Milano

L'ex premier ceco Andrej Babis in un seggio elettorale

Le tappe successive al voto

A partire dal **10** giugno
Formazione dei gruppi politici e dei loro leader

17 giugno
Meeting informale dei leader Ue

27-28 giugno
Consiglio Europeo

16-19 luglio
Seduta plenaria - Decima legislatura
Possibile voto su nuovo Presidente* della Commissione Ue

22-25 luglio
Assemblee costitutive delle commissioni parlamentari

16-19 settembre
Elezione del Presidente della Commissione Europea*

Ottobre - Novembre
Audizioni parlamentari dei Commissari designati

1 dicembre
Insediamento del nuovo presidente del Consiglio Europeo

16-19 dicembre
Presentazione del collegio, votazione del Parlamento sull'investitura della Commissione ed elezione del Mediatore europeo

ANSA

L'exploit di Wilders non c'è E i filo Ue sperano ancora

Il voto olandese ha sconfessato i sondaggi: netto il vantaggio di verdi e laburisti
Un dato che infonde fiducia alle forze progressiste degli altri Paesi europei

Valentina Brini / BRUXELLES

L'Europa «è viva» e la vittoria della galassia sovranista potrebbe non essere così «scontata». Il giorno dopo gli exit poll che hanno concesso il vantaggio all'alleanza olandese Laburisti-Verdi sull'estrema destra, il suo leader Frans Timmermans lancia all'arrembaggio le forze progressiste di tutto il continente, incoraggiandole a «ripartire da qui». Dalle urne che nei Paesi Bassi hanno sorriso soltanto a metà al rivale xenofobo ed euroscettico Geert Wilders, dato nettamente in ascesa all'Eurocamera ma incapace di bissare l'exploit centrato soltanto sette mesi fa alle elezioni nazionali. Una tendenza che coinvolge l'intero arco di destra olandese - dai liberali di Mark Rutte ai populisti guidati da Thierry Baudet - e che i partiti europeisti si augurano abbia una portata continentale. Gli applausi di sollievo rossoverdi subito dopo gli exit poll olandesi hanno quasi sovrastato il canto di vittoria del Trump olandese. Il suo Pvv, ha rivendicato lo stesso Wilders anche all'indomani degli exit poll, è il «vero vincitore» delle urne e potrebbe ottenere un pass da 7 seggi all'Eurocamera, dove era finora assente. In termini percentuali però il sorpasso del ticket europeista ai suoi danni è ancora più evidente: l'accoppiata Frans Timmermans-Bas Eickhout sarebbe in testa con il 21,6% dei consensi (8 seggi), migliorando di quasi 6 punti percentuali il 15,7% ottenuto alle politiche. Una scalata inversamente proporzionale alla discesa di Wilders, che rispetto al trionfo di novembre potrebbe perdere il 6% dei suffragi, passando dal 23,6 al 17,7%. Domenica si vedrà se l'Olanda è stata un caso unico oppure la spia di un recupero in zona Cesarini degli europeisti.

NEGLI ALTRI PAESI

Le incognite sugli esiti della maratona elettorale e le future alleanze restano comunque molte e, nell'attesa che i seggi aprano domenica i battenti anche in Francia, Marine Le Pen si tiene salda alla testa della marcia sovranista volando in tutti i sondaggi e tenendo viva l'idea di un futuro gruppo unico delle destre tra i banchi di Strasburgo. Il Rassemblement National è dato infatti al 33%, più del doppio della lista dei macroniani guidata da Valerie Hayer. L'avanzata della destra, oltre alla Francia, in Europa è comunque attesa in Belgio, Austria, Italia, Romania, Repubblica Ceca e Portogallo.

FRANS TIMMERMANS
LEADER DELL'ALLEANZA LABURISTI-VERDI IN OLANDA

«L'Europa è viva. Non è affatto scontato che la destra radicale possa ancora vincere queste elezioni europee»

Non a caso sarà proprio Wilders ad accompagnare in Belgio sul palco dell'ultimo comizio elettorale il gregario fiammingo Tom Van Grieken, leader degli indipendentisti del Vlaams Belang e definito da Politico «l'agente del caos» nel Paese che ospita le istituzioni comunitarie. C'è tuttavia un dato che, negli equilibri della futura Eurocamera, va preso in considerazione: nonostante l'ondata sovranista, il Ppe si avvia ad essere nettamente il primo gruppo nell'emiciclo, seguito - stando ai sondaggi - dai Socialisti. Più instabile, invece, il terzo posto di Renew, tallonato da un lato dal gruppo Ecr - presieduto da FdI e dai polacchi del Pis - e dall'altro dal gruppo Id, dominato dai lepenisti. Nel Ppe, invece, potrebbe confluire il principale partito d'opposizione a Viktor Orban, gli ungheresi di Tisza guidato da Peter Magyar. La forza dei Popolari è una sicura sponda per le chance di Ursula von der Leyen di confermarsi alla guida della Commissione. «Sono convinta di avere il sostegno di molti leader. Mi conoscono e conoscono la mia esperienza», ha spiegato la Spitzenkandidatin tedesca a un gruppo di media europei a margine della sua tappa elettorale in Portogallo. E, non a caso, ha invitato il Partito Popolare Europeo e a mostrarsi unito. —

ARRIVA L'OK DEL GIP

Toti voterà alle Europee Sarà scortato fino al seggio

GENOVA

Un appuntamento a cui non poteva mancare quello delle elezioni europee. E anche se dovrà presentarsi al seggio scortato dalla Guardia di finanza, Giovanni Toti ha chiesto e ottenuto di potere andare a votare. Se andrà sabato o domenica non si sa ancora. Di certo c'è che il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta presentata dal legale del governatore, l'avvocato Stefano Savi. Il voto, manco a dirlo, andrà a un partito di governo. Come lo stesso Toti aveva detto già a febbraio, quando l'inchiesta per corruzione era ancora lontana e si parlava di terzo mandato per il presidente. Con ogni probabilità potrebbe andare a Forza Italia, in virtù dell'accordo siglato dal partito guidato dal ministro Tajani con Noi Moderati, il movimento guidato da Maurizio Lupi e dallo stesso Toti, che a livello nazionale si presenta con una lista unitaria. Intanto la procura sta valutando se sentire l'ex procuratore Francesco Cozzi. Il suo nome è spuntato nelle intercettazioni dell'imprenditore Aldo Spinelli (anche lui ai domiciliari per corruzione) che spiegava, a ottobre 2022, al dirigente portuale Rino Canavese di avere «assunto come super consulente Francesco Cozzi» perché in quel periodo temeva una guerra legale con l'armatore Gianluigi Aponte. L'ex capo della procura di Genova era andato in pensione a luglio 2021 e un anno dopo si era iscritto come avvocato all'albo di Piacenza. La guardia di finanza ha cercato, tra le carte sequestrate un mese fa, un riscontro a quella consulenza. Ma l'avvocato di Spinelli Andrea Vernazza ha spiegato agli inquirenti che quella data da Cozzi era solo una consulenza «orale». —

Elezioni europee 2024

BALCANI

Domani la Slovenia andrà alle urne I sondaggi: corsa a due

Consensi in crescita per il partito del premier Golob (Gs) Testa a testa con il Partito democratico sloveno (Sds)

Stefano Giantin

Un quadro più confuso del previsto, scombinato in extremis dal riconoscimento della Palestina, che starebbe dando fiato e portando nuovi consensi al Movimento Libertà (Gs) del premier Golob, a scapito del Partito democratico sloveno (Sds) dell'ex premier Jansa, fino a pochi giorni fa quotato come sicuro trionfatore. Quadro che riguarda le elezioni europee in Slovenia, dove domani si voterà per scegliere i nove europarlamentari che rappresenteranno il Paese a Strasburgo, in un Election day che vedrà gli elettori andare alle urne anche per importanti referendum consultivi, su assistenza al fine vita, per quello "doppio" su produzione e uso della cannabis sia per scopi medicali sia personali, e infine per quello sull'introduzione del voto di preferenza per le parlamentari.

Cosa attendersi dalle urne, in particolare per quanto riguarda l'appuntamento più atteso, quello europeo? Gli ultimi sondaggi, come quello commissionato da Delo e reso pubblico ieri, suggeriscono che sarà una corsa al fotofinish tra Sds, che dovrebbe risultare comunque vincitore con oltre il 20% e Gs (al 18% circa, in forte rimonta), percentuali che varrebbero comunque tre seggi a testa, mentre i Socialdemocratici (Sd), Nuova Slovenia (NSi) e gli outsider ecologisti del partito verde Vesna si spartirebbero i rimanenti tre, uno ciascuno.

«Molti elettori voteranno pensando al Medio Oriente» e al dramma di Gaza, premiando così gli uomini di Golob che si sono spesi per il riconoscimento, ha previsto il politologo Dejan Verčič. Più favorevole a Jansa, invece, il sondaggio reso pubblico sempre ieri dal Dnevnik, che ha quotato l'Sds oltre il 25% e il Gs intorno al 20%. In termini di seggi, se l'affluenza sarà intorno al 35%, l'Sds dovrebbe conquistare tre seggi a Strasburgo, due il Gs di Golob, due il partito Vesna, l'Sd uno, NSi l'ultimo disponibile, i calcoli del Dnevnik.

Ma le previsioni, al momento, sono estremamente difficili, incerte e variabili, ha messo le mani avanti la testata. Rimane infatti l'incognita delle performance di alcuni partiti minori, nelle scorse settimane in auge nei sondaggi, in particolare i populisti no-vax di Resnica, mentre in calo appaiono essere le chance di Levica e del Partito popolare (Sls). E poi c'è ancora un nocciolo duro di indecisi, praticamente un quinto dell'elettorato, che potrebbe sparigliare i giochi.

Interessante anche il dato dell'affluenza prevista, che secondo vari analisti dovrebbe arrivare e forse superare il 40%, oltre dieci punti in più rispetto alla precedente tornata elettorale europea del 2019, grazie al traino del voto referendario su temi che stanno molto a cuore agli sloveni. L'aumento è suggerito anche dai dati sul voto anticipato, possibile in Slovenia e che consentiva di esprimersi prima del 9 giugno, operazione conclusasi giovedì con quasi 60 mila votanti, il doppio rispetto al 2019.

Alle urne, è stato annunciato ieri, potranno recarsi anche gli sloveni residenti in Bosnia, malgrado il controverso no delle autorità locali su pressione dei serbo-bosniaci, ha annunciato ieri Lubiana. Le prime proiezioni di voto sui referendum – le previsioni concordano su tutti «sì» da parte dell'elettorato, con l'eccezione di quello sull'uso personale della cannabis, dov'è testa a testa tra favorevoli e contrari – sono attese intorno alle 21 di domenica. Per le Europee bisognerà invece pazientare fino alle 23. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

IL CANTIERE DEL NOSTRO FUTURO

SEGUE DALLA PRIMA

Un argomento da troppo tempo inevaso perché ostaggio di visioni contrapposte.

Strettamente legato è il tema dell'assetto geopolitico, intendendo il sistema di rapporti con gli altri protagonisti della scena mondiale, gli Stati Uniti, la Cina, l'India. Non dimentichiamo mai che come europei siamo coinvolti nell'anno elettorale più affollato che si ricordi, con al voto il 51% della popolazione mondiale, e che quindi molti assetti sono soggetti a possibili cambiamenti. L'esempio più emblematico è dato dall'eventuale vittoria negli Usa di Donald Trump, che inciderebbe sensibilmente sulle relazioni atlantiche.

Non è una classifica, ma certamente un terzo terreno decisivo, sul quale è necessario misurare la nostra capacità di visione, è quello del cambiamento climatico. Un terreno prediletto per gli scontri politici, ma di fronte al quale l'onestà intellettuale richiede di andare oltre gli slogan, per riconoscere un presupposto incontestabile: consumare meno è la via obbligata.

E che dire del tema migranti, che vede l'Italia così coinvolta? Al netto delle rivendicazioni di schieramento, resta la consapevolezza che continuare a rimandare un approccio coordinato rappresenti un freno evidente alle potenzialità di sviluppo dell'Unione.

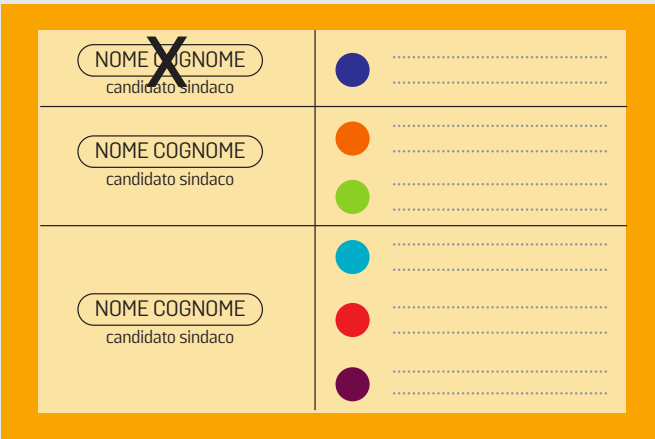
Le migrazioni, lo sappiamo bene, non hanno a che fare soltanto con la legalità e la sicurezza, ma molto anche con il lavoro e quindi con la crescita dell'economia. E qui si apre un altro fronte delicato, riassumibile in una domanda: le prossime istituzioni della Ue sapranno ragionare di una cassa comune per finanziare lo sviluppo, replicando in buona sostanza lo schema del Piano nazionale di ripresa e resilienza nato dall'emergenza Covid?

Resta un tema da considerare nel pacchetto delle urgenze, ed è assolutamente strategico. È quello delle riforme istituzionali, che passa dall'allargamento, cioè dall'ingresso dei Paesi in lista d'attesa, e arriva a un punto di snodo fondamentale: il superamento delle decisioni all'unanimità per adottare quelle scelte a maggioranza capaci di far crescere la velocità di viaggio dell'Ue.

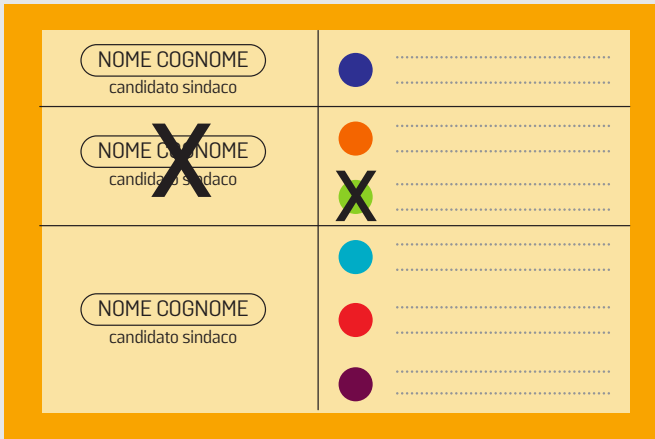
Il cantiere della nuova Europa passa sostanzialmente da queste sei materie, sulle quali vorremmo vedere l'Italia protagonista. Ma ripensando alla nostra campagna elettorale, quanti di noi sarebbero in grado di ricavarne con precisione le posizioni e le proposte dei partiti che ci apprestiamo a scegliere? E non è colpa soltanto nostra, perché magari siamo disinteressati o distratti. Molto dipende dal fatto che gli stessi partiti contribuiscono ad alimentare la confusione.

Pensiamo ai principali protagonisti. I tre partiti che formano la maggioranza di governo in Italia – FdI, Lega, Forza Italia – appartengono in Europa a tre gruppi differenti, che a volte portano avanti istanze diverse. E la prima forza di opposizione – il Pd – schiera fra i candidati principali chi sostiene sulle forniture militari all'Ucraina una linea divergente rispetto a quella seguita finora dalla maggioranza del partito.

Sono piccoli esempi, ma contribuiscono (anche pensando al tono del dibattito, dallo scadimento del linguaggio agli sconsiderati attacchi al Capo dello Stato) ad alimentare la convinzione che anche questa volta l'attenzione si concentri sugli effetti che il voto può avere entro i confini nazionali, annacquando così il profilo di questo passaggio elettorale. Facendo peraltro torto ai nostri stessi interessi, semplicemente perché l'Europa è il nostro futuro. E come scrisse il drammaturgo premio Nobel, John Galsworthy, «Chi non pensa al futuro, non ne avrà uno». —

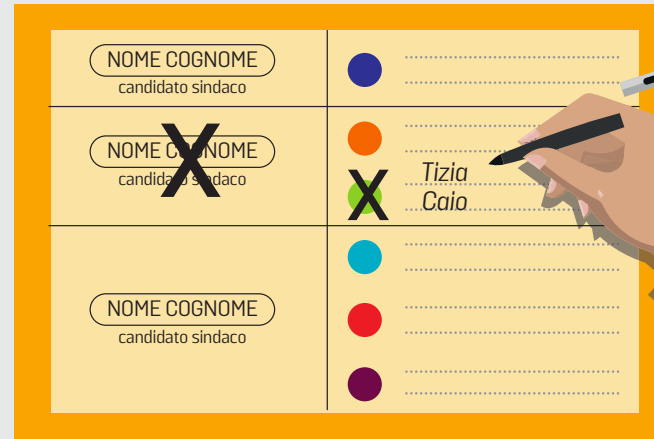
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni amministrative 2024

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE – COMUNI FINO A 15MILA ABITANTI

LE ISTRUZIONI PER L'USO

1 Come scegliere un candidato sindaco

Si vota per un candidato sindaco tracciando un segno sul suo nome

Se ci limitiamo a scegliere un candidato sindaco il nostro voto **NON SI ESTENDE** alle liste collegate, anche se la lista collegata è una sola

2 Come scegliere un candidato sindaco e una lista

Si vota per un candidato sindaco e per una lista tracciando un segno sul nome del candidato sindaco e un segno sul simbolo della lista

Se tracciamo un segno di voto solo sul simbolo della lista il voto **SI ESTENDE** automaticamente al candidato sindaco collegato

Se votiamo per una lista e per un candidato sindaco che NON sono tra loro collegati (voto disgiunto), è valido il voto per il sindaco ed è nullo il voto per la lista

3 Come scegliere un candidato sindaco, una lista e uno o due candidati consiglieri

Oltre che per un candidato sindaco e per una lista possiamo votare per uno o due candidati consiglieri scrivendo i loro cognomi accanto al simbolo della lista votata

Se votiamo per due candidati consiglieri, uno deve essere di genere maschile e l'altro di genere femminile, **pena l'annullamento della seconda preferenza**

I candidati consiglieri prescelti devono entrambi far parte della stessa lista votata

Se scriviamo solo i cognomi dei candidati consiglieri il voto SI ESTENDE automaticamente alla lista e al candidato sindaco collegati

WITHUB

In 114 Comuni si sceglie il sindaco

I cittadini chiamati al voto sono 292 mila. Porcia è il centro più grande

Maurizio Cescon

Ci siamo. Da oggi alle 15 (il sabato è una giornata inedita in Italia per una tornata elettorale), si vota, oltre che per le Europee, anche per il rinnovo di 114 amministrazioni comunali in Friuli Venezia Giulia, 81 delle quali in provincia di Udine, 16 in quella di Pordenone, 14 in quella di Gorizia e 3 in quella di Trieste. Domani, domenica 9 giugno, seggi aperti dalle 7 fino alle 23. Seguirà immediatamente lo spoglio per le Europee, mentre per lo scrutinio dei Comuni bisognerà attendere lunedì dalle 14.

I COMUNI

Porcia, che sfiora i 15 mila abitanti, è la cittadina più grande che va alle urne in regione. Per la carica di primo cittadino corrono in 225, la maggior parte uomini, ma non manca un drappello femminile, in alcuni casi con ottime chance di farcela. In ben 28 Comuni c'è un solo candidato sindaco, praticamente sicuro di vincere se andrà alle urne almeno il 40% degli aventi diritto e se verrà votato da almeno il 50% di coloro che si recheranno ai seggi. Un fenomeno che, con il passare degli anni, è diventato più vistoso e pone più di un interrogativo. Perchè non ci sono solo Comuni molto periferici o montani, come Amaro, Ampezzo, Cercivento, Prepotto, Raveo, Resia, Tramonti di Sotto e altri dove c'è una sola persona disposta a vestire la fascia tricolore, con oneri e onori connessi. Stavolta, ed è un inedito, ci sono anche Comuni importanti e strategici dal punto di vista economico dove la dialettica politica, per un motivo o per l'altro, si è ridotta a zero. I casi più eclatanti sono quelli di San Giovanni al Natisone (6.052 residenti), centro fondamentale del Triangolo della Sedia, che vede la candidatura dell'uscente Carlo Pali e Remanzacco (6.064 abitanti), paese manifatturiero alle porte di Udine, dove si ripresenta, senza rivali, l'uscente Daniela Briz. Altro Comune importante dove c'è solo un concorrente, l'ex deputato Daniele Moschioni, è Corno di Rosazzo, sempre nell'area della sedia. Tre sono i Comuni che in provincia di Pordenone hanno un solo candidato, vale a dire Cavasso Nuovo, Tramonti di Sotto e Morsano al Tagliamento, altri due in provincia di Gorizia, cioè Farra d'Isonzo e Mossa.

GIOVANI, ANZIANI E DONNE

È una donna, Sara Tosolini, candidata sindaco a Treppo Grande, la più giovane in assoluto dei 225 in corsa. Tosolini è nata il 15 luglio del 1999 e quindi deve ancora compiere i 25 anni. Nel paesino della Collinare Tosolini è a capo di due liste, "Progetto Comune" e "Treppo Vive - Vive Trep" e sfiderà un candidato decisamente più maturo, Roberto Geretto che di anni ne ha compiuti 66. Un'altra candidata sindaca, Elisabetta Sicuro di Castions di Strada, ha appena tagliato il traguardo dei 30 anni. Due soli sono gli aspiranti primi cittadini che hanno superato gli 80 anni. Il primo è Battista Molinari a Zuglio, classe 1941, che dovrà vedersela con Domenico Romano, 68 anni. Il secondo, a cui va la palma di più anziano in assoluto, è Fabio Bonini, uno dei tre concorrenti di Grimacco (293 residenti in tutto) che appena dopo le elezioni compirà 84 anni. In tre Comuni - Col-

I seggi a vincitori e vinti

La composizione del Consiglio è determinata con il proporzionale e l'attribuzione di un premio di maggioranza. Nei Comuni con popolazione sino a 3 mila, alla lista o alla coalizione collegata al sindaco eletto vengono attribuiti i due terzi dei seggi; nei Comuni con popolazione sino a 15 mila abitanti è attribuito il 60%.

COMUNALI 2024 - FRIULI VENEZIA GIULIA - ENTI COINVOLTI E CANDIDATI SINDACO

COMUNE	CANDIDATI
Amaro	Cristiana Mainardis
Ampezzo	Michele Benedetti
Aquileia	Marco Fonzari
	Emanuele Zorino
Arba	Carmine Mucciolo
	Laura Agnolutto
	Franco Miracolino Lai
Artegna	Alessandro Marangoni
	Aldo Daici
Attimis	Valentina Piccinno
	Maurizio Malduca
Basiliano	Marco Olivo
	Marco Del Negro
Bicinicco	Giorgio Bolzon
	Paolo Paul
Budoia	Davide Zuliani
	Elisa Martin
	Ivo Angelin
Buttrio	Eliano Bassi
Camino al Tagliamento	Nicola Locatelli
	Letizia Bravin
Campoformido	Massimiliano Petri
	Erika Furlani
Campolongo Tapogliano	Erica Papa
	Gabriele Gregorat
	Alberto Urban
Capriva del Friuli	Daniele Sergon
	Maurizio Pecorari
Carlino	Loris Bazzo
	Claudio Paiaro
Cassacco	Ornella Baiutti
Castions di Strada	Elisabetta Sicuro
	Ivan Petrucco
Cavasso Nuovo	Michele Bier
Cavazzo Carnico	Tiziana D'Agaro
	Gianni Borghi
Cercivento	Enrico Della Pietra
Chions	Laura Doro
	Fabio Santin
Chiopris Viscone	Graziano Bosello
	Carlo Schiff
Chiusaforte	Fabrizio Fuccaro
Colloredo di M.A.	Patrizia Miolo
	Renza Baiutti
Cordovado	Lucia Brunettin
	Francesco Toneguzzo
Corno di Rosazzo	Daniele Moschioni
Coseano	Gabriele Piccoli
	David Asquini
Dignano	Vittorio Orlando
	Luigi Toller
	Giambattista Turridano
Doberdò del Lago	Fabio Vizintin
	Peter Ferfoglia
Dolegna del Collio	Lucio Bernot
	Doriano Fruscalzo
	Carlo Comis
Enemonzo	Mario Piovesan
	Franco Menegon
Fagagna	Andrea Schiffo
	Gianluigi D'Orlandi
	Daniele Chiarvesio
Fanna	Tiziana Bassetto
	Fediliano Boscarato
Farra d'Isonzo	Stefano Turchetto
Flaibano	Alessandro Pandolfo
Forni Avoltri	Fulvio Sluga
Forni di Sopra	Iginio Coradazzi
	Marco Lenna
Forni di Sotto	Claudio Coradazzi
Frisanco	Sandro Rovedo
	Gianni Tramontina
Gonars	Ivan Diego Boemo
	Alex Cittadella
Gradisca d'Isonzo	Beniamino Ursic
	Claudio Verdimonti
	Alessandro Pagotto
Grado	Giovanni Battista Bredeon
	Giuseppe Corbatto
	Roberto Marin
Grimacco	David Iurman
	Giovanni Francesco Peduto
	Fabio Bonini
Lestizza	Irene Bassi
	Valeria Grillo
	Eddi Pertoldi
Lusevera	Igor Cerno
	Mauro Pinosa
Magnano in Riviera	Roberta Moro
	Carlo Michelizza
	Lucio Londero
Malborghetto Valbruna	Boris Preschern
Manzano	Piero Furlani
	Mauro Drusin
Marano Lagunare	Eros Milocco
	Mauro Popesso
Mariano del Friuli	Luca Sartori
	Cristina Visintin
Medea	Maria Pia Cisilin
	Igor Godeas
Meduno	Marina Cravotto
	Lino Canderan
Mereto di Tomba	Paola Fabello
	Sandro Burlone
Moggio Udinese	Annalisa Di Lenardo
	Martina Gallizia
Monrupino	Martina Skabar
	Fabio Tognoni
	Tanja Kosima
Morsano al Tagliamento	Elena Maiolla
Mortegliano	Roberto Zuliani
	Eva Morandini
Moruzzo	Albina Montagnese
	Stefano Padrini
	Roberto Pirrò
Mossa	Emanuela Russian
Muzzana del Turgnano	Annino Billia
	Genziana Buffon
	Cristian Sedran
Osoppo	Lorenzo Tiepolo
	Viviana Londero
Paluzza	Luca Scrignaro
	Andrea Boz
	Luca Boschetti
Pasian di Prato	Juli Peressini
	Enzo Cattaruzzi
	Andrea Pozzo
Pasiano di Pordenone	Marta Amadio
	Sergio Alessandro Ros
Pavia di Udine	Beppino Govetto
	Luca Zaninotto
Pontebba	Sergio Buzzi
	Ivan Buzzi
Porcia	Mario Bianchini
	Marco Sartini
Povoletto	Lisa Rossi
	Oliviero Paoletti
	Giuliano Castenetto
Pozzuolo del Friuli	Gabriele Bressan
	Denis Lodolo
Pradamano	Roberto Guggino
	Enrico Mossenta
Prato Carnico	Erica Gonano
Precenicco	Andrea De Nicolò
	Alessandro Casasola
Prepotto	Mariaclara Forti
Pulfero	Mario Cernoia
	Camillo Melissa
Ragogna	Alma Concil
	Nuto Girotto
	Mauro Marcuzzi
	Claudio Maestra
Ravascletto	Ermes Antonio De Crignis
Raveo	Daniele Ariis
Reana del Rojale	Attilia Marcolongo
	Anna Zossi
Remanzacco	Daniela Briz
Resia	Anna Micelli
Rigolato	Fabio D'Andrea
	Amedeo Puschiasis
Rive d'Arcano	Gabriele Contardo
Rivignano Teor	Fabrizio Mattiussi
	Massimo Tonizzo
Roveredo in Piano	Giovanni Biason
	Paolo Nadal
	Benedetta Cojazzi
San Dorligo della Valle	Alesssandro Coretti
	Roberto Drozina
	Giorgio Marchesich
	Roberto Massi
San Floriano del Collio	Marjan Drufovka
	Maja Humar
San Giovanni al Natisone	Carlo Pali
San Leonardo	Erica Snidarcig
	Antonio Comugnaro
San Lorenzo Isontino	Ezio Clocchiatti
	Feliciano Medeot
San Martino al Tagliamento	Claudio Filipuzzi
	Lorenza Baruzzo
San Pietro al Natisone	Flavio Cumer
	Cesare Pinatto
San Vito al Torre	Gabriele Zanin
	Simone Cian
San Vito di Fagagna	Michele Fabbro
	Sergio Zucchiatti
Santa Maria la Longa	Fabio Pettenà
Sappada	Alessandro De Zordo
Savogna d'Isonzo	Kristian Tommasi
	Luca Pisk
Sedegliano	Debora Donati
	Ivan Donati
Sesto al Reghena	Zaida Franceschetti
	Marco Luchin
Sgonico	Mirko Sardoc
	Chiara Puntar
	Monica Hrovatin
Socchieve	Coriglio Zanier
Staranzano	Luciana Soldà
	Giuliano Venudo
	Marco Fragiacomo
Stregna	Ivan Blasutto
	Luca Postregna
Terzo d'Aquileia	Daniele Milocco
	Giosualdo Quaini
Tramonti di Sopra	Roberto Sante Vallar
	Patrizia Del Zotto
Tramonti di Sotto	Giampaolo Bidoli
Trasaghis	Stefania Pisu
Treppo Grande	Roberto Geretto
	Sara Tosolini
Trivignano Udinese	Roberto Tuniz
	Federico Guariglia
Turriaco	Elisabetta Spina
	Nicola Pieri
Venzone	Amedeo Pascolo
	Mauro Valent
Verzegnis	Andrea Paschini
	Franco Sulli
Villa Santina	Domenico Giatti
	Loredana Mazzolini
Visco	Mauro Ongaro
	Elena Cecotti
Zuglio	Domenico Romano
	Battista Molinari

WITHUB

loredo di Monte Albano, Reana del Rojale e Moggio Udinese - a correre per la fascia tricolore saranno solamente donne. A Colloredo Patrizia Miolo contro Renza Baiutti, a Moggio Annalisa Di Lenardo contro Martina Gallizia e a Reana Attilia Marcolongo contro Anna Zossi. A Lestizza, nel Medio Friuli, a sfidare il sindaco in carica Eddi Pertoldi, ci sono due donne, Irene Bassi e Valeria Grillo, quest'ultima al quarto tentativo di seguito. Pure a Sgonico e a Monrupino, Comuni carsici, tris di candidati, con due donne che sfideranno l'unico uomo in corsa. Tra le curiosità, infine, da segnalare il ritorno come candidata sindaco a Osoppo, dopo anni di silenzio, di una leghista della prima ora, Viviana Londero, ex consigliera regionale per due mandati ai tempi di Alessandra Guerra.

IL CORPO ELETTORALE

Sono poco più di 292 mila gli elettori, 148 mila donne e 144 mila uomini chiamati al voto per i 114 Comuni. Centoquattordici i Comuni interessati. Al seggio, infatti, circa un quarto della popolazione della regione, oltre alla scheda marrone per le consultazioni europee, riceverà anche quella di colore arancione (precisamente pantone 137) per scegliere sindaco e consiglieri del proprio Municipio. Una scelta che avverrà in un'unica tornata: tutti i Comuni chiamati al rinnovo hanno meno di 15 mila abitanti. Per loro, dunque, non è previsto il ballottaggio.

CHI PUÒ VOTARE

Possono votare tutti i cittadini maggiorenni iscritti nelle liste elettorali dei Comuni interessati. Hanno diritto di voto anche i cittadini dell'Ue residenti in Italia purché abbiano presentato per tempo richiesta di iscrizione nella lista aggiunta dei cittadini comunitari dei residenti.

Per quanto riguarda invece i cittadini residenti all'estero iscritti all'Aire, è necessario che facciano fisicamente ritorno a casa, vale a dire nel loro Comune di residenza elettorale. A differenza di quanto accade per le politiche, non è prevista cioè la possibilità di votare nel Paese estero in cui si risiede.

COME SI VOTA

Il voto per il primo cittadino e i consiglieri comunali viene espresso in un'unica scheda. Gli elettori troveranno stampati nome e cognome dei candidati sindaci e, a fianco, i simboli delle liste che li sostengono. Vicino ai contrassegni ci sarà lo spazio per esprimere fino a due voti di preferenza per i consiglieri. Perché entrambi siano validi, però, i candidati indicati dovranno essere di genere diverso: quindi un voto per una donna e un altro per un uomo. In caso contrario sarà considerata valida solo la prima indicazione, mentre la seconda verrà annullata. L'elettore può anche esprimere il voto solo per il sindaco (tracciando la x sul nome) o per una lista collegata: in questo secondo caso il voto si intenderà attribuito anche al candidato sindaco. Nei Comuni sotto i 15 mila abitanti non è ammesso il cosiddetto voto disgiunto. L'elettore cioè non può esprimere una preferenza per un sindaco e per una lista di uno schieramento non collegato. Cosa accadrebbe nel caso in cui ciò avvenisse? Verrebbe annullato il voto per la lista e attribuito correttamente solo quello al sindaco. Adesso parola agli elettori, c'è tempo fino alle 23 di domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

Soltanto un candidato Il Consiglio più giovane

Soltanto un candidato sindaco a Buttrio e non due, come riportato ieri sul nostro quotidiano, per un errore di cui ci scusiamo con i lettori. È Eliano Bassi, 68 anni, che cerca la riconferma alla guida del Comune, sostenuto da una lista, GiovinBuri, composta da tredici giovani, tutti alla prima esperienza politica. Non solo. Sette di loro ritireranno per la prima volta la scheda elettorale. Le troppe firme raccolte rispetto al limite fissato dalla legge elettorale regionale, hanno tolto a Bassi la seconda lista a suo sostegno, ma anche la competitor, Roberta Tonello.

Elezioni amministrative 2024

Uomini e donne al voto ma non in file separate A Udine la coda sarà unica

Il Comune ha suggerito ai presidenti di eliminare la distinzione di genere

Giacomina Pellizzari / UDINE

L'immagine del seggio con file separate per elettrici ed elettori rischia di diventare roba d'altri tempi: a Udine, «per tutelare la privacy delle persone rispetto al sesso anagrafico indicato nei propri documenti», il Comune ha invitato i presidenti a eliminare le file distinte per genere. L'amministrazione del capoluogo friulano si allinea alla scelta fatta dalle amministrazioni di Padova e Milano, a tutela delle persone che si sentono diverse rispetto al sesso indicato nei documenti.

LA NOTA

Stamattina, alle 9, al momento dell'insediamento dei seggi, tra i documenti in loro possesso, i presidenti troveranno la nota con cui l'assessora ai Servizi demografici e alle Pari opportunità, Arianna Facchini, suggerisce ai presidenti di eliminare le doppie file, dove sarà possibile farlo. Trattandosi di un suggerimento i presidenti mantengono massima autonomia per quanto riguarda l'organizzazione dei seggi: non essendo una norma di legge possono anche continuare a operare come hanno sempre fatto, con le doppie file per uomini e donne. «La suddivisione delle file è una prassi in molti comuni ma non trova alcun obbligo di legge – si legge nella nota del Comune –, seppur per normativa, risalente al 1945, le liste di elettori ed elettrici vengano formate con distinzione in base al sesso anagrafico maschile e femminile».

ARIANNA FACCHINI
ASSSESSORE COMUNALE AI SERVIZI DEMOGRAFICI

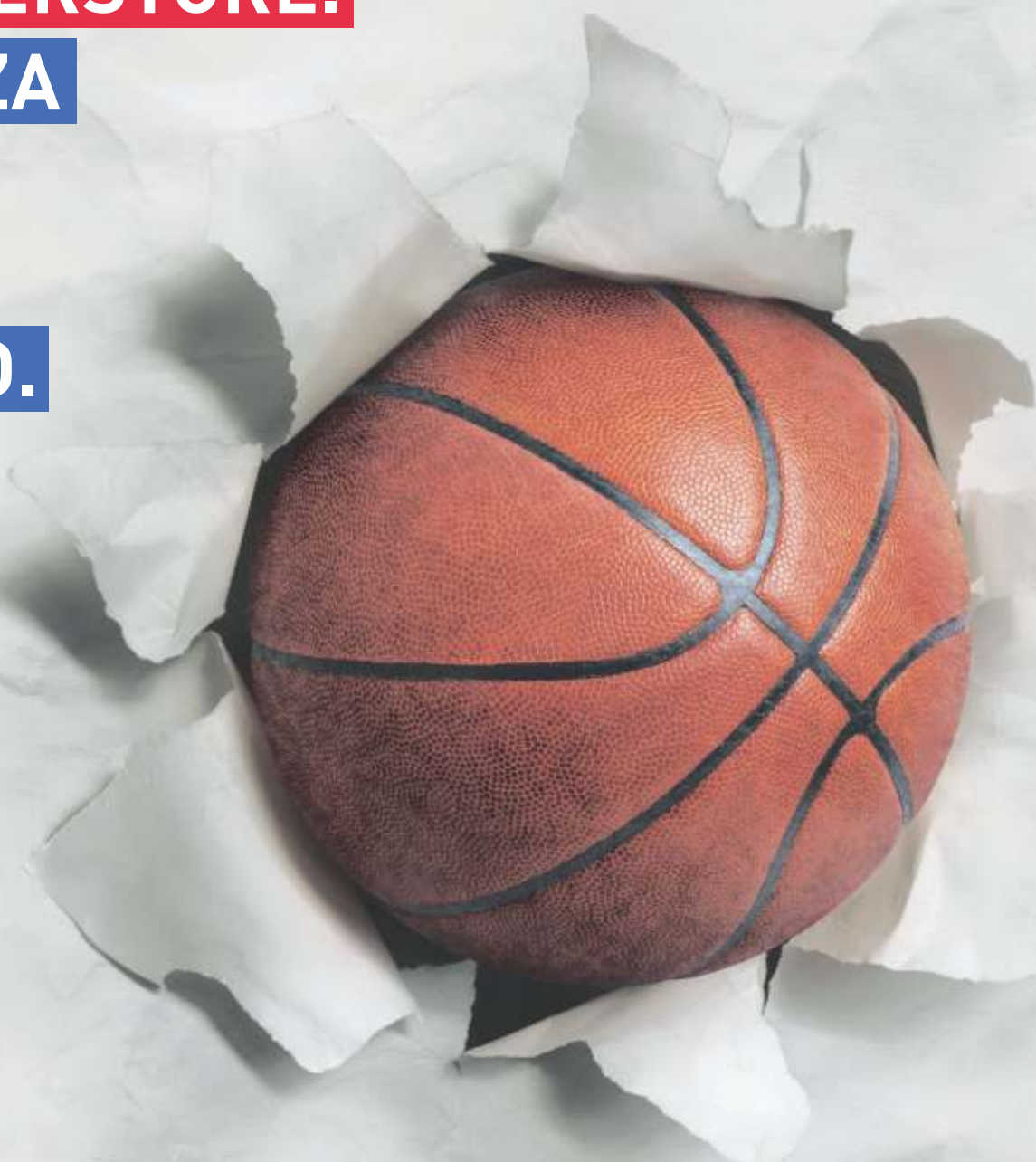
«Non imponiamo nulla, in autonomia i presidenti decideranno se seguire o meno la nostra linea»

L'ASSESSORE

L'obiettivo dell'amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco, Alberto Felice De Toni, resta quello di «creare un ambiente di voto più inclusivo e rispettoso, eliminando una pratica che potrebbe risultare discriminatoria e lesiva della dignità delle persone». Prima di compiere questo passo, l'assessora si è confrontata con il collega Patavino: «Padova e Milano – afferma – sono due dei pochissimi, se non gli unici, comuni che hanno adottato la fila unica ai seggi». Facchini ha deciso di seguire questa linea perché le associazioni continuano a segnalare l'astensionismo al voto da parte delle persone che non si riconoscono nel sesso indicato nei documenti anagrafici. «Non vogliono recarsi ai seggi perché temono di trovarsi di fronte a file diverse con scritto "uomini" e "donne" e di mettersi nella fila sbagliata». Da qui la decisione di suggerire l'eliminazione della doppia fila: «I presidenti di seggio – ripete Facchini – mantengono massima autonomia, l'amministrazione non ha imposto alcuna scelta, lo faranno i presidenti in base alle esigenze».

I presidenti di seggio, insomma, valuteranno caso per caso, «in base alle esigenze – ribadisce l'assessore – potranno decidere se istituire un'unica fila o continuare a organizzare i seggi con due file distinte per uomini e donne». Altrettanta attenzione – sono sempre le parole dell'assessore – dovranno continuare a mantenerla per le donne incinta e le persone diversamente abili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARRIVA IL SUPERSTORE.
TUTTA LA FORZA DELLO SPORT A PREZZI CHE SPACCANO.
NUOVA APERTURA
SABATO 8 GIUGNO
VIA NAZIONALE, 21
REANA DEL ROJALE (UD)
INTERSPORT
SUPERSTORE

Alla scuola Manzoni di piazza Garibaldi a Udine ieri sono cominciate le operazioni per allestire i seggi (FOTO PETRUSSI)

Nessun altro capoluogo si allinea sulla parità

No di Pordenone. Il sindaco di Trieste: non mi interessa. Ziberna: eccesso bizzarro

UDINE

Udine è l'unico comune capoluogo del Friuli Venezia Giulia ad adottare le file uniche ai seggi. Trieste e Gorizia non ne vogliono sapere, Pordenone le rifiuta ma media assicurando l'equilibrio di genere negli accessi. Il più diretto nel commentare e respingere la scelta fatta da Udine e prima ancora da Milano e Padova a tutela «della privacy di tutte le persone rispetto al sesso anagrafico indicato nei propri documenti ufficiali» è il primo cittadino di Trieste, Roberto Dipiazza: «Sono scelte di Udine che non mi interessano» afferma il sindaco triestino quasi a rimarcare la diversità di vedute tra le due amministrazioni appartenenti a coalizioni politiche diverse. A Trieste governa il centrodestra, a Udine il centrosinistra.

WALTER DE BORTOLI
ASSESSORE COMUNALE DI PORDENONE AI SERVIZI ELETTORALI

«Continuiamo ad applicare le vecchie regole, assicurando accessi equilibrati in base alle presenze di elettori ed elettrici»

Altrettanto deciso a non voler seguire il suggerimento messo nero su bianco, in una nota, dall'assessore comunale ai Servizi demografici di Udine, Arianna Facchini, si è dimostrato il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, definendolo «un eccesso bizzarro». Ziberna non crede nei possibili imbarazzi denunciati dalle associazioni Lgbt e, fino a quando non sarà una legge a imporglielo, non intende seguire questa strada. «L'amministrazione di Gorizia – afferma il primo cittadino – rispetta le leggi statali, se lo Stato disciplinerà la fila unica – assicura – anche Gorizia le adotterà. Fino ad allora, i presidenti continueranno a organizzare i seggi con le file separate per uomini e donne. Le file uniche suggerita a Udine sono eccessi bizzarri, noi non andremo in quella direzione».

Meno tagliente il commento dell'assessore comunale ai Servizi demografici di Pordenone, Walter De Bortoli: «A Pordenone le file uniche non ci saranno, nei seggi continueremo a seguire le norme applicate negli anni scorsi con grande accuratezza da parte dei presidenti. Saranno questi ultimi a osservare le affluenze e a garantire accessi equilibrati tra uomini e donne». L'assessore pordenonese spiega che per accessi equilibrati intende l'ingresso percentualmente proporzionale alle presenze: se i presidenti vedranno in fila tante donne e pochi uomini , faranno accedere due donne e un uomo». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO RENAULT CAPTUR
Techno Hybrid E-Tech 145

da 119€*/rata mese
TAN 4,90% - TAEG 5,95%
anticipo 2.850 € - 36 rate - rata finale 19.569 € o sei libero di restituirlo
in caso rottamazione Euro2 e incentivi statali

info e condizioni presso la rete aderente
offerta valida con gli incentivi in vigore fino al 01/07/2024

Renault Captur E-Tech full hybrid. Emissioni di CO_2: 105 g/km. Consumi ciclo misto da 4,7 a 4,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Nuovo Captur Techno MY24 Hybrid E-TECH 145 a € 23.650 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) grazie al contributo (L. 34/2022, DPCM 20/05/2024 e s.m.i. pari a 3.000 €) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore e al contributo Renault pari a 3.000 € in caso di rottamazione fino a Euro 2: anticipo € 2.850, importo totale del credito € 20.800,00 (che include finanziamento veicolo € 20.800); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 52,00 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.045,88, valore futuro garantito € 19.569,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 23.845,88 in 36 rate da € 118,80 oltre la rata finale. TAN 4,90% (tasso fisso), TAEG 5,95%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 01/07/2024

Renault raccomanda Castrol
renault.it

AUTONORDFIORETTO
Reana del Rojale (UD) Via Nazionale, 29 Tel. 0432 284286
Pordenone (PN) Viale Venezia, 121/A Tel. 0434 541555
Muggia (TS) Strada delle Saline, 2 Tel. 040 281212
scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it

Le due guerre

Biden sfida Putin dalla Normandia «È come Hitler e lo fermeremo»

Il presidente Usa ha anche incontrato Zelensky a Parigi «Noi siamo impegnati fino in fondo al fianco dell'Ucraina»

Alberto Zanconato / MOSCA

I sussurri degli eroi che hanno dato la vita per difendere la democrazia contro il regime nazista chiamano a raccolta gli Stati Uniti e i loro alleati per difendere, ancora una volta, la «democrazia in Ucraina e nel resto del mondo». Sullo sfondo delle spiagge della Normandia che hanno visto morire oltre 4 mila soldati alleati, di cui la metà americani, Joe Biden ha pronunciato forse il suo discorso più potente finora paragonando la minaccia di Vladimir Putin a quella di Adolf Hitler ed ergendosi ad unico leader del mondo libero in grado di sconfiggerlo.

Non si nomina Trump, che alla Casa Bianca era stato sul punto di lasciare la Nato

cima alla scogliera scalata dagli Army Rangers per mettere le mani sulle munizioni con le quali i tedeschi avrebbero potuto attaccare le truppe alleata sulle spiagge di Omaha e Utah. Molti analisti in questi giorni hanno paragonato i due presidenti in questo momento della loro vita, entrambi sul viale del tramonto ed entrambi a caccia della rielezione.
Due interventi iconici sull'eroismo e il patriottismo di quei soldati dai quali l'ex attore prima e Biden adesso hanno sperato di ricevere un pò di luce sulla strada verso la Casa Bianca.
Poco prima di salire a Pointe de Hoc, il presidente aveva

Per il commander in chief vanno sconfitte le ideologie che sono basate sull'odio

VOLODYMYR ZELENSKY
IL PRESIDENTE DELL'UCRAINA

«Grazie Biden per il grande supporto da parte degli Stati Uniti. Il vostro sforzo richiama quello di 80 anni fa contro Hitler»

IL DISCORSO

«Siamo qui non solo per onorare coloro che hanno mostrato un coraggio così straordinario quel giorno, il 6 giugno 1944, ma per ascoltare l'eco delle loro voci. Per ascoltarli. Ci stanno chiamando e ci chiedono di rimanere fedeli a ciò che rappresenta l'America», ha dichiarato il commander-in-chief nello stesso luogo nel quale nel 1984 l'allora presidente Ronald Reagan pronunciò il suo discorso più celebre, in

incontrato Volodymyr Zelensky a Parigi e per la prima volta si era scusato in pubblico dello stallo di sei mesi al Congresso degli aiuti militari all'Ucraina. «Mi scuso per quelle settimane in cui non sapevate cosa stava accadendo sul fronte dell'assistenza», ha detto al leader di Kiev ribadendo il sostegno degli Stati Uniti all'Ucraina. «Siamo impegnati fino in fondo al vostro fianco».
Zelensky ha ringraziato Biden per il «supporto significativo» da parte degli Stati Uniti e ha paragonato lo sforzo americano alla lotta contro Hitler, ottanta anni fa.
Anche il commander-in-chief, nel suo discorso, ha citato il Fuhrer paragonandolo a Putin e sottolineando che i veterani americani della Seconda Guerra Mondiale avrebbero voluto che gli Stati Uniti oggi fermassero l'aggressione del leader del Cremlino.
Grazie al coraggio dei soldati sbarcati in Normandia, ha detto il presidente americano, «la guerra è cambiata. Si sono opposti all'aggressione di Hitler. C'è qualcuno che dubita che loro avrebbero voluto che l'America si opponesse a Putin oggi in Europa?», ha chiesto. «Hanno combattuto per sconfiggere un'ideologia basata sull'odio negli anni '30 e '40», ha aggiunto. «Qualcuno dubita che non smuoverebbero mari e monti per sconfiggere le ideologie basate sull'odio di oggi?».
Biden non ha mai nominato Trump ma il contrasto che ha voluto delineare nel suo intervento è chiaro, anche in vista del G7 in Italia la prossima settimana: mentre il presidente guida un'alleanza internazionale contro l'aggressione russa in Europa, Trump alla Casa Bianca è stato sul punto di ritirarsi dalla Nato ed è stato più amichevole nei confronti di Mosca che verso i tradizionali alleati europei. Ed era ovvio il riferimento al tycoon quando, verso la fine del suo discorso, ha detto: «Quando parliamo di democrazia americana, parliamo spesso di ideali di vita, di libertà, di ricerca della felicità. Ciò di cui non parliamo è quanto sia difficile... L'istinto più naturale è quello di andarsene, di essere egoisti, di imporre la nostra volontà agli altri per prendere il potere».
Concludendo poi di non voler credere che «la grandezza dell'America appartiene al passato». —

LA STRATEGIA

Lo zar è convinto della vittoria «Non useremo armi nucleari»

Per Putin, Mosca non ne avrà bisogno. Sale la tensione con la Francia dopo che il presidente Macron ha annunciato di voler inviare i caccia Mirage a Kiev

SAN PIETROBURGO

La Russia vincerà in Ucraina e lo farà senza aver bisogno di usare le armi nucleari. Ha pochi dubbi Vladimir Putin: il suo piano strategico è chiaro e lui lo snocciola senza problemi davanti alla platea plaudente dello Spief, il Forum economico internazionale di San Pietroburgo, sua città natale. Un intervento di un'ora per delineare il nuovo modello economico russo fatto di nuove alleanze e nuovi progetti mentre, dice lo zar, al mondo occidentale «sta ormai sfuggendo il suo ruolo egemone». Fra i temi si torna sull'Ucraina, nel giorno in cui risalgono le tensioni tra Parigi e Mosca, con la Russia che accusa la Francia di essere pronta ad entrare in guerra. «Non abbiamo bisogno delle armi nucleari per raggiungere la vittoria finale in Ucraina», dice Putin che ammette che un eventuale uso dell'atomica faciliterebbe la vittoria. «La velocità è importante ma è importante anche la salute dei nostri soldati». Sulla sfida dei missili con l'Occidente, Putin rivela che la fornitura di queste armi agli avversari dei Paesi occidentali da parte della Russia non è imminente.
Sulla spirale tra Mosca e Parigi sono arrivate anche le dichiarazioni del il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov. «Macron ha affermato che la Francia è pronta a partecipare direttamente al conflitto militare in Ucraina» ha commentato l'alto funzionario russo dopo che il presidente francese ha annunciato l'intenzione di inviare caccia Mirage a Kiev e di creare una «brigata francese» composta da 4.500 soldati ucraini. Tutte dichiarazioni «molto, molto provocatorie, che aggravano l'escalation nel continente e non portano a niente di positivo», ha aggiunto Peskov. —

A San Pietroburgo uno schermo trasmette l'intervento di Putin ANSA

Il presidente Joe Biden durante il suo discorso in Normandia ANSA/AFP

Passi avanti

Commissione Ue promuove Kiev per l'adesione

La Commissione Europea ha deciso: Ucraina e Moldavia hanno finito i compiti a casa e meritano l'apertura dei negoziati di adesione. Ora tocca agli Stati membri, che (all'unanimità) devono decidere sui prossimi passi. Però quando si parla di Kiev le insidie si nascondono ad ogni passo, principalmente per la posizione molto dura dell'Ungheria. Che essenzialmente è stata l'unica nazione ad esprimere dei «dubbi» sul rapporto dell'esecutivo Ue presentato al Comitato dei rappresentanti permanenti. Tuttavia, il processo non sarà breve. ci vorranno anni (se non decenni) per vedere davvero le bandiere ucraine e moldave sventolare a Bruxelles.

LA CONTRAEREA

Il Samp-T torna in Italia Sarà inviato in Ucraina

ROMA

Era nell'aria ormai da tempo, ma ora è ufficiale: il Samp-T dispiegato in Kuwait lascia la base militare italiana di Ali al Salem e fa ritorno a casa in attesa di essere poi inviato in Ucraina, così come già annunciato da tempo dal governo nell'ambito del nuovo pacchetto di armi che sarà presentato in Parlamento dopo le elezioni Europee. Nel frattempo, però, un identico sistema di difesa è già arrivato in Puglia in vista del G7 che si terrà in un blindatissimo Borgo Egnazia, dal 13 al 15 giugno. Lo stesso, con ogni probabilità, sarà poi impiegato per il Giubileo. Nei prossimi giorni, dunque, il sistema di difesa antiaereo farà ritorno in Italia, così come annunciato dal comandante operativo del Vertice Interforze, il generale Francesco Figliuolo, che nei giorni scorsi ha fatto visita al contingente italiano in Kuwait. Termina di conseguenza la missione del Task Group 'Scutum' che, dal 2022, era impiegato proprio nell'area al confine con l'Iraq per garantire protezione contro eventuali attacchi aerei. Incontrando i militari nella base aerea, Figliuolo ha espresso tutta la sua soddisfazione per il lavoro svolto, sottolineando che «l'artiglieria controaerea ha dimostrato di essere una compagine professionale, capace e pienamente integrata nella difesa aerea e missilistica della coalizione». Una volta rientrato in Italia, il sistema di difesa sarà sottoposto alle operazioni di manutenzioni di routine, in vista poi dell'invio a Kiev. Prima, però, bisognerà attendere il passaggio in Parlamento per dare il via libera al nuovo pacchetto di aiuti per l'Ucraina, all'interno del quale ci sarà proprio il Samp-T. —

MEDIO ORIENTE

L'accusa Onu a Israele «Non tutelati i bambini» La rabbia di Netanyahu

Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ANSA

Il leader: «Così le Nazioni Unitesi sono messe nella lista nera della storia. Ci hanno messo insieme ai sostenitori degli assassini di Hamas»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

L'Onu mette Israele nella black list di Paesi e gruppi armati che ritiene abbiano commesso gravi violazioni contro i bambini nelle aree di guerra. Una decisione del segretario generale del Palazzo di Vetro Antonio Guterres - denunciata dall'ambasciatore dello Stato ebraico Gilad Erdan - che ha scatenato l'ira israeliana, a cominciare dal premier Benyamin Netanyahu. La lista nera comprende per la prima volta sia Israele, con l'Idf, sia Hamas e la Jihad islamica: il rapporto relativo dell'Onu sarà pubblicato ufficialmente a fine giugno. Fatto sta, hanno sottolineato i media, che un Paese democratico come Israele si trova in compagnia, a causa della guerra a Gaza, di Russia, Isis, al-Qaeda, Boko Haram, Afghanistan, Iraq, Myanmar, Somalia, Yemen e Siria.

LE REAZIONI

Nei precedenti rapporti dell'Onu erano stati inclusi capitoli che riguardavano il conflitto con i palestinesi con accuse a Israele di gravi violazioni dei diritti dei bambini. Ma mai prima d'ora lo Stato ebraico era stato inserito nell'annesso finale del rapporto, che riguarda appunto «le parti che non hanno messo in atto misure durante il periodo di riferimento per migliorare la protezione dei bambini». È questa la vera e propria lista nera, che spetta al segretario generale dell'Onu. «Le Nazioni Unite - ha denunciato Netanyahu - si sono messe oggi nella lista nera della storia unendosi ai sostenitori degli assassini di Hamas». «L'Idf - ha continuato - è l'esercito più morale del mondo e nessuna decisione delirante dell'Onu potrà cambiare questa realtà». Anche il leader centrista e ministro del Gabinetto di guerra Benny Gantz ha parlato «di un nuovo minimo storico» nell'antisemitismo da parte del'Onu: «Mentre Israele conduce la guerra più giusta della sua storia contro mostri che hanno massacrato, violentato e rapito neonati, donne e bambini in nome di un'ideologia omicida, l'Onu traccia spudoratamente false equivalenze tra Israele e Isis». Il ministro degli Esteri Israel Katz ha invece bollato la decisione come «un atto cialtronesco da parte di Guterres: un passo che avrà conseguenze sulle relazioni di Israele con le Nazioni Unite». E mentre si accentua lo scontro tra Israele e la comunità internazionale, sabato sera potrebbe aprirsi una crisi di governo a Gerusalemme. Oggi scade infatti l'ultimatum che Gantz ha posto lo scorso 18 maggio a Netanyahu intimandogli di cambiare strategia a Gaza, a partire dal futuro governo della Striscia, pena l'uscita dall'esecutivo di emergenza nazionale. Anche se Netanyahu può contare su una solida maggioranza di seggi di destra alla Knesset infatti, l'addio di Gantz avrebbe un indiscutibile peso politico. Questo è il quadro che il segretario di Stato Usa Antony Blinken troverà lunedì al suo arrivo in Israele. —

Bibi anche alle prese con la scadenza dell'ultimatum del ministro Gantz

A BORGO EGNAZIA DAL 13 AL 15 GIUGNO

Il G7 «sarà aperto al mondo» Il Papa nella sessione sull'Ia

Fra i temi principali i conflitti In Ucraina e in Medio Oriente. Si discuterà poi di Africa. Fra gli argomenti anche la salute per la prima volta la disabilità

ROMA

Nelle intenzioni di Giorgia Meloni, il G7 «non è una fortezza, ma un'offerta di valori», allargata ai Paesi invitati, che «non si chiude ma si apre al mondo». Rispetto all'alternativa di altri Paesi «meno like-minded, il punto di convergenza è la condivisione di standard e valori democratici». Per questo, sottolineano fonti italiane, sarà «inevitabile» cominciare il vertice a guida italiana, a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno, dalle aree di crisi, dall'Ucraina al Medio Oriente. Si discuterà poi di Africa, con una spinta al partenariato paritario in un approccio all'italiana sul modello del Piano Mattei. E ancora dei dossier economici: dalla competitività con la Cina al libero mercato, e «qualcosa sulla tassazione globale che potrebbe essere un successo della presidenza italiana». Ci sarà un focus sull'Indopacifico. Si parlerà di salute e di disabilità, che entra «per la prima volta nei temi di un G7». Ma, soprattutto, del tema «fortemente voluto» dalla premier: quello sull'Intelligenza artificiale. «Il Papa, »grande invitato» ha accettato »di essere presente per tutta la sessione» venerdì. La riflessione sarà sull'utilizzo «etico e human centric» dell'Ia, il suo impatto sull'occupazione, e come evitare porti un ulteriore gap con i Paesi meno sviluppati. A ricevere i leader sarà il presidente Sergio Mattarella il 13 giugno sera in una cena ufficiale al castello svevo di Brindisi. Sarà anche il giorno di Volodymyr Zelensky, al quale i Sette Grandi ribadiranno sostegno politico e militare. Il punto di riflessione sarà però «come si continua a finanziare la guerra, il bilancio e la ricostruzione». —

Una foto di Borgo Egnazia, sede del vertice mondiale ANSA

Regione

PER LA SPESA CORRENTE DEL SSR NE VANNO 40

All'edilizia sanitaria 87,5 milioni

Tra le poche macro poste comunicate ieri dalla giunta regionale ci sono i 40 milioni per la spesa corrente degli enti del Ssr e gli 87,5 milioni per l'edilizia sanitaria. L'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, precisando che i conti nel dettaglio vanno ancora approfonditi, anticipa che di quei 40 milioni una parte andrà al socio-sanitario e un'altra servirà per coprire i maggiori costi per farmaceutica e personale.

VICINO AL CONFINE

Sostegno alle stazioni di servizio

Serve ancora una posta di 5 milioni (in aggiunta ai 55 milioni della Finanziaria 2024), fa sapere Fabio Scoccimarro, per tutelare gli impianti di distribuzione carburante sul confine. Ancora Scoccimarro informa di un sostegno in assestamento di bilancio per un'indagine sullo stato della Diga di Trieste danneggiata dalle mareggiate. «Necessaria una verifica puntuale dei danni», spiega l'assessore all'Ambiente.

ISTRUZIONE

Personale e formazione, più fondi

Alessia Rosolen anticipa che l'assestamento conterrà un "pacchetto scuola", con 3,5 milioni a copertura di spese per personale, formazione e varie progettualità. Aumenteranno poi i fondi del contributo regionale per le persone in cassa integrazione e per i cantieri lavoro, con 2,8 milioni. Ulteriori risorse, 2,5 milioni sul 2024 e 4 milioni su 2025 e 2026, per la Dote Famiglia dopo l'innalzamento del tetto Isee.

Manovra da 698 milioni

Primo via libera in giunta all'assestamento di bilancio Dagli aiuti alle imprese alle poste su sanità e scuola

Marco Ballico

Oltre 100 milioni per l'accesso al credito delle imprese attraverso i fondi di rotazione, 87,5 per l'edilizia in sanità, 40 milioni per l'immancabile aggiustamento dei conti per la spesa corrente delle Aziende del Servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia. È solo l'alba dell'assestamento di bilancio, ma a sentire gli assessori qualche posta già emerge di una manovra che, al momento, vale 698 milioni di euro, 46 in più del dato iniziale di un anno fa, quando ci si fermò a 652 milioni.

La giunta, su proposta dell'assessore alle Finanze Barbara Zilli, ha approvato ieri in via preliminare un disegno di legge che, una volta ancora in questi anni molto favorevoli per le casse pubbliche, aggiorna i record. Andrà fatto in un secondo momento il confronto con il bilancio di metà anno 2023 che, dopo il percorso consiliare, toccò il miliardo e 79 milioni. Ma sin d'ora l'assessorato fa sapere che «relativamente alle coperture di questo assestamento, le fonti si basano principalmente sull'avanzo di amministrazione 2023», appunto circa 698 milioni, «e sullo stanziamento delle entrate tributarie nel bilancio 2024, ancora in via di definitiva quantificazione, anche se dalle stime già effettuate risulta evidente un significativo incremento rispetto alle aspettative». Zilli, per adesso, preferisce non entrare nel merito della macro cifre. Gli uffici sono prudenti, le certezze arriveranno nelle prossime settimane. L'assessore alle Finanze parla comunque di «assestamento che, grazie anche agli indici di sviluppo dell'economia regionale, andrà a rafforzare significativamente, tra le altre, alcune linee d'azione strategiche come la sanità e la crescita, supportando le imprese in particolare nell'accesso al credito. Inoltre, non manca un sostegno concreto a favore dei territori, con importanti risorse destinate ai Comuni».

L'AULA DEL CONSIGLIO
DOVE LA MANOVRA APPRODERÀ PER IL VOTO FINALE

> L'assessore Zilli: «Andremo a rafforzare alcune linee d'azione strategiche. E non manca un sostegno concreto ai Comuni»

> In programma finanziamenti destinati anche al Trasporto pubblico locale in vista di Go! 2025

> Annunciata la ricapitalizzazione della società in house Autostrade Alto Adriatico

Le poche poste complessive rese note riguardano l'accesso al credito, con una previsione di 100,5 milioni, l'edilizia sanitaria (87,5 milioni) e la spesa corrente sempre in sanità, 40 milioni, che, informa l'assessore a Salute e Protezione sociale Riccardo Riccardi, andranno in parte al settore socio-sanitario e in parte a coprire i maggiori costi per farmaceutica e personale.

Quanto agli enti locali, verrà potenziato con una ventina di milioni, fa sapere l'assessore competente Pierpaolo Roberti, il Fondo unico comunale per il funzionamento delle amministrazioni. Tra i servizi rafforzati, scuolabus, locazioni e trasporto pubblico locale. Inoltre, accanto al rifinanziamento dei Progetti di investimento sovracomunale, sono presenti nei documenti della giunta misure di anticipazione sugli investimenti finanziati con risorse statali o con fondi Pnrr. Sergio Emidio Bini, assessore alle Attività produttive e turismo, spiega di attendere per i suoi settori un totale di 129 milioni. Con 55 milioni verrà garantito il sostegno all'accesso al credito e incrementato il bando imprenditoria femminile. Finanziamenti in più anche per i canali contributivi gestiti dal Cata a vantaggio del settore artigiano (7 milioni), mentre 32 milioni andranno al servizio commercio e turismo, che vedrà il principale intervento in assestamento rivolto al sostegno del bando per l'insediamento di attività ricettive di alto livello in area montana. Non mancherà il sostegno allo sviluppo economico locale e dei consorzi industriali: 33 milioni, con focus sulla riqualificazione dell'Aussa Corno.

Tra le altre poste Cristina Amirante cita i 25 milioni per il fotovoltaico e i 14 milioni per il sistema Ater, Alessia Rosolen i 3,5 milioni per la scuola, i 2,8 milioni per i cantieri lavoro, i 2,5 milioni per la Dote Famiglia, Fabio Scoccimarro i 5 milioni aggiuntivi per lo sconto carburante nella "fascia zero" lungo il confine a tutela degli impianti di distribuzione Fvg. Assicurati impegni anche per la riqualificazione energetica delle abitazioni private, il riassetto della rete stradale, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, l'edilizia scolastica, il Trasporto pubblico locale in vista di Go! 2025, l'impiantistica sportiva e la cultura e pure per la società in house Autostrade Alto Adriatico, di cui si annuncia la ricapitalizzazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO LIBERO E CULTURA

Impiantistica sportiva, nuovi bandi

Far scorrere le graduatorie per rispondere alle domande in coda e aprire nuovi bandi. Mario Anzil si concentra sulle manutenzioni dell'impiantistica sportiva. «Sarà un assestamento importante anche per la Cultura – prosegue –, con sostegno per musei, sale cinematografiche ed edifici destinati alle manifestazioni». Art Bonus e Sport Bonus? «Vogliamo rendere più agevole il mecenatismo».

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

Per l'accesso al credito 100,5 milioni

L'accesso al credito sarà sostenuto da 100,5 milioni. Più della metà, 55 milioni, interesserà le Attività produttive di Sergio Emidio Bini, con risorse a disposizione anche per il bando imprenditoria femminile. Il resto andrà all'agricoltura di Stefano Zannier. Sul fronte commercio e turismo sono previsti finanziamenti per 32 milioni, con particolare attenzione per le attività ricettive di alto livello in montagna.

IL PIANO CASA

«Urgente agire sul patrimonio Ater»

Cristina Amirante, assessore a Infrastrutture e Territorio, mette in primo piano il tema casa: «Serve rendere disponibile il prima possibile il patrimonio Ater dopo opportune manutenzioni», spiega nel comunicare gli 11 milioni di anticipazione per lavori finanziati dal Pnrr e i 3 milioni di ulteriori investimenti. In manovra anche 25 milioni per il fotovoltaico, risorse per le rotonde e per le ciclabili.

IL VERTICE DI MAGGIORANZA

Da Friulia a Fvg Strade la sfida sulle partecipate attende l'esito del voto

Maurizio Cescon

Vertice di maggioranza regionale ieri con la partecipazione di tutti i partiti del centrodestra che governa il Friuli Venezia Giulia. Con il presidente Massimiliano Fedriga c'erano il coordinatore di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto, il coordinatore della Lega Marco Dreosto e i rappresentanti di Forza Italia, di Autonomia responsabile, della lista Fedriga e dell'Udc. Dopo diverse ore di discussione è stato deciso di "blindare" i contenuti e gli esiti del vertice, anche se nessuno dei partecipanti, contattato in via informale, parla di frizioni o disaccordi emersi durante la riunione.

Ragionamenti di prospettiva, valutazioni tecniche e tanta carne al fuoco dalle infrastrutture, all'assestamento di bilancio, che arriverà tra breve in aula ed è molto importante e ha una dotazione finanziaria corposa, fino ad arrivare alle società partecipate in scadenza, alcune delle quali importanti, come Friulia, Interporto di Cervignano e Fvg Strade con i vertici da confermare o da rinnovare. «Una riunione tecnica di coordinamento – è stato assicurato –, occasione per vederci, visto che siamo tutti qua per le ultime battute della campagna elettorale». I temi sul tappeto, come detto, erano tanti e c'era la necessità di cominciare a trattarli ma, secondo le indiscrezioni trapelate, non è stato sviscerato nei dettagli alcun dossier. Tutti hanno ribadito che la giunta regionale sta amministrando bene, si lavora in maniera coordinata e di prospettiva, con la promessa di rivedersi per una seconda tornata di consultazioni dopo le elezioni di oggi e domani che in ogni caso non dovrebbero avere ripercussioni sulla giunta Fedriga. Il sentiment di collaborazione e continuità è stato sottolineato da più parti.

La sede di Friulia in via Locchi a Trieste

I nodi che però potrebbero venire al pettine prossimamente riguardano le nomine dei vertici delle società partecipate. La più importante di queste è Friulia, la finanziaria regionale oggi retta dalla leghista triestina Federica Seganti. Non è un mistero che Fratelli d'Italia, l'altro partito forte che regge la maggioranza, punti a mettere un proprio esponente in quella casella, mentre la Lega vorrebbe la riconferma di Seganti, che ha esperienza consolidata sul campo. All'Interporto di Cervignano, snodo fondamentale della logistica su ferrovia che è sempre più strategica, l'attuale presidente in scadenza è il sindaco di Latisana Lanfranco Sette, dei meloniani. FdI punta alla riconferma di Sette per un altro mandato. Si è parlato anche di Fvg Strade (società in scadenza entro il mese), dove l'attuale presidente Raffaele Fantelli è espressione leghista. Tra le altre società i cui vertici sono in scadenza entro il 2024 e le nomine sono di competenza della Regione, si annoverano anche Fvg Energia e le 4 Ater (Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste) i cui Consigli di amministrazione resteranno in carica fino al 31 agosto.

Le varie nomine dovranno essere decise nei prossimi mesi. L'esito del voto delle Europee, anche se nessuno lo dice apertamente, potrebbe incidere sulle valutazioni riguardanti le partecipate e sugli equilibri interni della maggioranza. È chiaro che un successo alle urne di Fratelli d'Italia e un arretramento degli altri partiti della coalizione potrebbe orientare verso certe scelte e non su altre. Viceversa se il partito della premier Meloni dovesse esaurire la spinta che lo portò al 26,5% delle Politiche del settembre 2022 e nel contempo Forza Italia, centristi e soprattutto Lega dovessero aumentare i loro consensi, si aprirebbero altri scenari, di cui al momento è difficile prevedere il punto di caduta. In ogni caso il quadro complessivo sarà più chiaro a bocce ferme, dopo che i partiti avranno analizzato ogni dettaglio del voto di oggi e domani. —

La tragedia sul Natisone

Le ricerche dei sommozzatori ieri a Premariacco (FOTO PETRUSSI)

Gli operai (nei cerchi rossi) e i tre amici in mezzo al Natisone

Spuntano due operai

Sono scesi dal ponte e hanno parlato ai ragazzi in attesa dei soccorsi

Anna Rosso / UDINE

Non sono stati soli per tutto il tempo i tre ragazzi che, venerdì 31 maggio, sono stati travolti dalla piena del Natisone. Ieri infatti, a una settimana dalla tragedia, è spuntata una nuova immagine che testimonia come anche due operai, che transitavano in zona, siano scesi dal ponte Romano – quello su cui altri passanti stavano realizzando diversi video – e si siano prodigati per cercare di portare in salvo i giovani: Patrizia Cormos, vent'anni, residente a Campoformido, Bianca Doros, 23 e Cristian Casian Molnar, 25, tutti e tre originari della Romania. I corpi delle due amiche sono stati recuperati, purtroppo senza vita, domenica 2 giugno. Mentre Cristian è ancora disperso e a Orsaria di Premariacco decine di vigili del fuoco e volontari della Protezione civile sono impegnati nelle ricerche effettuate in acqua (grazie all'impegno di sommozzatori ed esperti del Nucleo Speleo alpino fluviale), via terra (a piedi, anche con le unità cinofile) e dal cielo con droni ed elicotteri.

I DUE OPERAI SUL GRETO

L'immagine, come si è appreso ieri da fonti vicine agli inquirenti, sarebbe il risultato dell'ingrandimento di uno dei video fatti in quei tragici minuti. Grazie appunto all'ingrandimento, tra la vegetazione che costeggia il fiume, si intuiscono due figure. Ed effettivamente, come hanno verificato gli stessi carabinieri che li hanno convocati per martedì per raccogliere la loro testimonianza, si tratta di due operai che in alcuni periodi lavorano per il Comune di Premariacco. Secondo le informazioni circolate e riportate dall'Ansa, i due operai sono riusciti a parlare con i tre ragazzi e hanno cercato di rassicurarli sull'arrivo dei soccorsi. In un primo momento, anche per valutare la praticabilità del percorso dall'isolotto al costone dal quale i tre erano precedentemente scesi, Cristian avrebbe provato a raggiungere i due operai – questa circostanza, tuttavia, deve ancora essere verificata –, ma avrebbe desistito per la velocità della corrente, tornando da Patrizia e Bianca. I due operai sono già stati interpellati dagli investigatori e il loro racconto sarà formalizzato a breve e messo a disposizione della Procura della Repubblica. «Ho cercato di parlare con uno di loro – ha spiegato l'assessore di Premariacco, Antonio Michelutti –, ma non voleva tornare sull'argomento. Era forse un po' frastornato e lo capisco. Dev'essere stato pesante trovarsi lì vicino e non poter far niente. Di sicuro loro sono rimasti colpiti ancora più di altri. Quel che posso dire è che qui in paese c'è un sostegno incredibile verso i soccorritori. Tutti si prodigano come possono per aiutare, nella speranza di trovare il ragazzo disperso».

LE CONSULENZE TECNICHE

«Il fascicolo sulla tragedia del Natisone è sempre contro ignoti – ha ribadito ieri il procuratore capo Massimo Lia –, solo successivamente, all'esito di tutte le acquisizioni documentali, multimediali e testimoniali, valuteremo se è il caso di richiedere eventuali consulenze tecniche, sia dal punto di vista dei soccorsi, sia per quanto riguarda la struttura del fiume. Non sappia-

A PREMARIACCO

Lo strazio del fratello di Cristian «Ricerche avanti fino alla fine»

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Ancora niente. L'ottavo, estenuante giorno di ricerche di Cristian Casian Molnar, disperso nel Natisone dal primo pomeriggio di venerdì 31 marzo, si è chiuso con l'ennesima fumata nera, tra la frustrazione generale e lo strazio del fratello del 25enne, Petru Radu che anche ieri, come ogni giorno, dal campo base di Orsaria ha seguito le operazioni. Aiutato da un'interprete ha ripetuto disperato: «Mio fratello è vivo, non chiede nulla, vuole solo che lo ritrovino il più presto possibile». Sui soccorsi che andranno avanti almeno fino a domenica Petru Rdau ha aggiunto: «Devono andare avanti fino a quando non lo ritrovano, devono continuare oltre domenica, fino a quando non ritrovano mio fratello assolutamente».

La forra del fiume però non restituisce ancora il 25enne romeno, che anche ieri è stato cercato in lungo e in largo da quaranta vigili del fuoco e da un folto gruppo di operatori della Protezione civile regionale: i sommozzatori hanno proseguito le ricognizioni sui fondali – le condizioni dell'acqua, più limpida di giovedì, erano forse le migliori finora presentatesi –, il personale di terra si è calato nuovamente sulle sponde a strapiombo, fitte di vegetazione, per battere il terreno a tutti i livelli, dal greto in su, setacciando ogni metro delle rive. Eppure nulla, del giovane non c'è traccia. Come nelle giornate precedenti le forze del soccorso hanno pattugliato, a squadre, l'asta del Natisone nel tratto di perlustrazione ormai consolidato, tra Premariacco e Manzano; e come già avvenuto l'altro ieri un ampio dispiegamento di forze è stato

Le ricerche proseguite anche ieri sul Natisone (FOTO PETRUSSI)

Ponte Romano ieri sorvegliato dai vigili (FOTO PETRUSSI)

Il 25enne Cristian Casian Molnar

Potrebbero essere richieste due perizie: una sui soccorsi e una sulla struttura del fiume

Il Codacons ha presentato formale istanza di costituzione di parte offesa in Procura

mo ancora quanti video siano disponibili sull'accaduto, ma ovviamente cercheremo di acquisirli tutti, sia dal web, sia dai privati. Per il resto, stiamo sentendo e sentiremo tutte le persone che hanno avuto qualche ruolo in quei tragici momenti. Dagli operai ai privati cittadini che stavano transitando in quella zona e hanno chiamato il 112. L'obiettivo è ricostruire la dinamica e, soprattutto, gli orari e il modo in cui si è evoluta la situazione minuto per minuto. Questa è la nostra linea investigativa».

LA FAMIGLIA MOLNAR

I familiari di Cristian, per seguire le ricerche e gli eventuali profili giudiziari, si sono affidati all'avvocato Gaetano Laghi del foro di Milano. Non parlando l'italiano, infatti, ma vogliono comunque poter contare su una figura in grado di interfacciarsi con soccorritori e istituzioni. Ieri l'avvocato Laghi è arrivato in Friuli. «Sono riuscito a incontrare personalmente Petru Radu, fratello di Cristian – riferisce il legale –, seppure sempre con l'intermediazione di un interprete. È stato un colloquio difficoltoso perché lui è molto provato, da tante notti non dorme, ma non si è rassegnato. È convinto che il fratello sia ancora vivo e mi ha chiesto di attivarmi, nelle sedi istituzionali, per chiedere che le ricerche vadano avanti a oltranza».

CODACONS PARTE OFFESA

«Sulla tragedia del Natisone il Codacons ha presentato formale istanza di costituzione di parte offesa dinanzi la Procura di Udine, chiedendo alla magistratura di procedere per il reato di omicidio con dolo eventuale». Lo riporta una nota del Coordinamento a tutela dei consumatori. «Vi sono diverse questioni sui soccorsi che non tornano – scrive il Codacons nell'esposto –, per esempio perché la ragazza ha dovuto fare ben 4 telefonate al 112 per avere i soccorsi? Perché è stato inviato un elicottero che partiva da una stazione distante 100 km quando ve ne era disponibile uno a pochi minuti»? Poi il Codacons aggiunge: «Come noto, la linea di confine tra il dolo eventuale e la colpa cosciente risiede nell'accettazione del rischio da parte del soggetto agente. Nel caso che qui ci occupa, sembrerebbe che la situazione sia stata sottovalutata così da giungere in ritardo sul luogo della tragedia. Ragione questa che potrebbe aver determinato il ritardo nell'arrivo dei soccorritori o ancor di più l'avere impiegato un elicottero distante 100 km e solo successivamente uno più vicino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

concentrato nell'area di Premariacco Beach, quella in cui si è consumato, in appena mezz'ora, il dramma delle tre giovanissime vittime della piena.

Fin dal mattino, ieri, il ponte Romano – rimasto regolarmente accessibile ai mezzi, nella consueta alternanza fra i due sensi di marcia disciplinata da semaforo – è stato chiuso al transito pedonale e probabilmente lo stesso accadrà oggi. Perché il continuo via vai di curiosi nel punto da cui è stato immortalato l'ormai celebre, disperato abbraccio tra Cristian, la sua fidanzata Bianca e l'amica Patrizia, rappresentava un intralcio ai soccorritori e creava anche problemi di sicurezza, considerata la strettezza del passaggio in curva e l'incessante flusso di veicoli. Dalle 8 alle 17, così, nessun passante ha avuto facoltà di transito sull'infrastruttura, all'imbocco della quale erano posteggiati parecchi mezzi dei pompieri e della Protezione civile: agenti della polizia locale della comunità del Friuli Orientale si sono fatti carico di vigilare sul rispetto della prescrizione. Dallo slargo verde che precede l'inizio del ponte, arrivando da Premariacco, numerosi operatori sono progressivamente scesi nella forra. Insieme a loro i sommozzatori, cui spetta il difficile compito di indagare le complesse profondità del Natisone, che nel punto in questione presenta un susseguirsi di aggrottamenti, cavità, sporgenze rocciose e irregolarità del fondale: le previsioni meteo, che annunciano un peggioramento del tempo a partire da lunedì, hanno imposto un'intensificazione delle attività subacquee, approfittando della visibilità complessivamente buona.

«Fino a domenica l'organico dei soccorritori resterà invariato», ha ribadito ieri il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata. Che ha poi aggiunto: «La prossima settimana potrebbe cambiare la conformazione, con più o meno personale, ma non si sospenderanno le ricerche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi i funerali in Romania, nella regione della Transilvania
Fuori dalle abitazioni dei familiari sono apparse bandiere nere di lutto

Patrizia e Bianca sono tornate a casa accolte dalle lacrime di parenti e amici

L'ULTIMO VIAGGIO
LE SALME PARTITE DA UDINE MERCOLEDÌ E ARRIVATE GIOVEDÌ (FOTO PRESASM)

Alessandro Cesare / UDINE

Sono arrivate in Romania le salme di Bianca Doros e di Patrizia Cormos, 23 anni la prima, 20 la seconda, inghiottite dal Natisone in piena venerdì scorso e ritrovate senza vita domenica.

Subito dopo la funzione religiosa ospitata nella camera ardente di Udine, i corpi delle due ragazze, contenuti in due bare bianche, sono partiti alla volta di Satu Mare (è un municipio della Romania di 113.688 abitanti, capoluogo dell'omonimo distretto, nella regione storica della Transilvania), dove sono giunte nelle prime ore di giovedì.

Ieri, per l'intera giornata, è stato proclamato il lutto cittadino a Tarna Mare, nella contea di Satu Mare. Dalle abitazioni dei parenti più stretti delle due giovani sono spuntate bandiere nere in segno di lutto, come si usa fare nella regione della Transilvania. Oggi sarà la giornata del dolore per la comunità locale, visto che verranno celebrati i funerali delle due giovani. A darne notizia sono gli organi di informazione rumeni. Come precisa il sito PresaSM, Bianca è stata portata nella casa dei genitori a Valea Seacă. Nel cortile dell'abitazione la famiglia e gli amici, indossando costumi tradizionali, hanno celebrato il ritorno della giovane. Grande la commozione dei presenti per una vita spezzatasi troppo presto.

Le due giovani vestite da spose come da tradizione: si ritene che così completeranno la vita nell'Aldilà

La bara con il corpo di Patrizia, invece, si è fermata nel villaggio di Bocicău, sempre nel comune di Tarna Mare, nella casa dei genitori della ragazza. Anche qui in tanti hanno voluto dimostrarsi vicini ai genitori facendo una visita. Nelle bare, come da tradizione in Transilvania (la più estesa tra le regioni storiche romene), c'è l'usanza di vestire le donne nubili morte in giovane età con un abito da sposa: avere addosso l'abito da sposa permetterebbe alla ragazza di sposarsi nell'Aldilà, magari con l'uomo che ha sempre amato o con uno mai conosciuto, ma che era destinato a lei, così da completare la vita.

La vicenda ha colpito molto la Romania e tutta la contea di Satu Mare, ed è per questo che le autorità locali si attendono centinaia di persone oggi ai funerali delle due giovani. Come accaduto a Udine in occasione della cerimonia religiosa ospitata nella casa mortuaria accanto al cimitero di San Vito, non interverrà soltanto chi ha avuto modo di conoscere e frequentare Bianca e Patrizia, ma anche tante persone che si sentiranno in dovere di essere presenti per il coinvolgimento emotivo che la vicenda ha provocato in loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a **Città Fiera**

SABATO 8 GIUGNO

SHOW RONDÒ, ORE 17.00

ZODIACO

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it

OCCUPAZIONE

Il legno-arredo e la meccanica spingono la cassa integrazione

Resta sostenuto da inizio anno il ricorso agli ammortizzatori sociali in regione
Nel periodo gennaio-aprile +42,33% rispetto al primo quadrimestre 2023

Elena Del Giudice / UDINE

La corsa degli ammortizzatori sociali in Friuli Venezia Giulia segna un lieve rallentamento nel mese di aprile dove la variazione tendenziale rispetto al 2023, registra un modesto +7%. Ma nell'analisi complessiva relativa al periodo gennaio-aprile, la variazione è ben più sostenuta rilevando, evidentemente, la situazione di affanno vissuta in particolare da alcuni settori.

Nel mese di aprile l'Inps ha autorizzato complessivamente 1,33 milioni di ore, con una variazione del 7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, e in flessione come variazione congiunturale, dato il milione 471 mila ore di marzo. A scendere la cig per gli operai, 997 mila ore, mentre quelle per gli impiegati restano sostanzialmente stabili, 112 mila ore contro 124 mila del mese precedente, ma erano 161 mila ad aprile '23. La cassa straordinaria - saldo ad aprile 221 mila ore - scende sia rispetto al '23, quando le ore erano state 493 mila, sia nel raffronto con marzo, che ne aveva registrate 692 mila. Se allarghiamo lo sguardo ai 4 mesi dell'anno, il trend della cassa è costantemente in aumento. Tra gennaio e aprile 2024 le ore autorizzare raggiungono i 5,9 milioni di ore contro i 4 milioni del primo quadrimestre 2023, e una variazione percentuale del +48%.

I fondi di solidarietà, che intervengono a sostegno di lavoratori di imprese che per dimensione o settore di attività non possono accedere alla cassa integrazione, sempre nei primi 4 mesi dell'anno hanno raggiunto quota 98 mila ore autorizzate, registrando un vero e proprio crollo nel raffronto con il 2023, quando le ore erano state 227 mila. Il contributo all'andamento degli ammortizzatori sociali in regione è ovviamente modesto, perché porta a 6 milioni e 47 mila le ore autorizzate nel quadrimestre, e una variazione del +42,33% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il trend della cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia — 2024 / 2023 / Var % su totale ore aut.

Tipo intervento	Mese	Ore aut. Operai (2024 2023)	Ore aut. Impiegati (2024 2023)	TOTALE (2024 2023)	Var % su totale ore aut.
ORDINARIA	Gennaio	788.143 410.068	115.655 111.214	903.798 521.282	73,4
	Febbraio	910.720 589.916	183.574 92.891	1.094.294 682.807	60,3
	Marzo	653.946 495.426	124.791 101.269	778.737 596.695	30,5
	Aprile	997.467 589.251	112.852 161.123	1.110.319 750.374	47,9
STRAORDINARIA	Gennaio	217.410 183.368	63.705 50.645	281.115 234.013	20,1
	Febbraio	694.112 242.010	177.320 57.132	871.432 299.142	191,3
	Marzo	548.372 342.168	144.609 102.595	692.981 444.763	55,8
	Aprile	146.935 381.300	74.828 111.697	221.763 492.997	-55,01
TOTALE	Gennaio	1.005.553 593.436	179.360 161.859	1.184.913 755.295	56,8
	Febbraio	1.604.832 831.926	360.894 150.023	1.965.726 981.949	100,2
	Marzo	1.202.318 837.594	269.400 203.864	1.471.718 1.041.458	41,3
	Aprile	1.144.402 970.551	187.680 272.820	1.332.082 1.243.371	7,1

Fonte: nostra elaborazione su dati Inps — WITHUB

Sensibile calo della Cig straordinaria in aprile sia rispetto a marzo che del '23

Venendo ai settori, il legno-arredo ha iniziato l'anno in ralenti, con un modesto ricorso agli ammortizzatori per gli operai a gennaio (che, ricordiamo, ha visto una ripresa della produzione dopo le festività natalizie ritardata), per aumentare a febbraio (459 mila ore autorizzate) per scendere a marzo e flettere ulteriormente ad aprile. Un andamento che lascerebbe presumere una più vivace ripresa degli ordini che potrebbe rappresentare un segnale di cambio di passo per quello che è il secondo settore manifatturiero della regione. La metallurgia ha esordito a gennaio con oltre 118 mila ore autorizzate agli operai, scese poco sopra le 30 mila ore nei due mesi successivi, e risalite attorno alle 80 mila in aprile. La meccanica invece è andata in crescendo, dalle 230 mila ore di gennaio alle 400 mila di febbraio e marzo fino alle 580 mila di aprile. Chimica e gomma-plastica si fermano tra le 30 e le 50 mila ore per ciascun mese dell'anno. Modesta variazione in crescita per carta, stampa ed editoria, installazione impianti per l'edilizia.

Se rapportiamo le ore autorizzate ai lavoratori full-time equivalenti, Fte, è come se, nel solo mese di aprile, in Fvg, le persone che hanno utilizzato gli ammortizzatori sono state circa 6.500, mentre nei 4 mesi la media è più alta, attorno alle 8.500 unità.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METALMECCANICI

A giugno scatta l'aumento di 137,5 euro

UDINE

Il confronto per il rinnovo del contratto è appena iniziato, e non proprio sotto i migliori auspici, ma il meccanismo introdotto in quello ancora in vigore, porta nelle tasche dei metalmeccanici, con la busta paga di giugno, 137,5 euro in più di aumento medio (al livello C3). Ne dà notizia la Fim Fvg dopo aver preso atto del dato consuntivo Istat sull'inflazione che vede l'indice Ipca, al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, al 6,9%. L'indicatore è alla base dei rinnovi contrattuali e nell'ultimo Ccnl dei metalmeccanici, firmato nel 2021 dai sindacati con Federmeccanica e Assistal, c'è la clausola di salvaguardia che, nel caso in cui l'inflazione registrata a consuntivo risulti superiore a quella stabilita in sede di stipula, consente l'adeguamento in automatico. Da qui l'aumento salariale per i lavoratori metalmeccanici pari in media a 137,52 euro mensili, che scatterà – come detto – già nella busta paga di giugno. «Nell'arco dei quattro anni di vigenza contrattuale, 2021-2024, abbiamo incrementato del 16,2% i salari, pari mediamente a 310,92 euro», sottolinea il nazionale Fim Ferdinando Uliano, che aggiunge: «Chiedemo alle aziende di garantire l'efficacia degli aumenti evitando di operare con gli assorbimenti nei casi di presenza di superminimi individuali», cosa che invece molte imprese avevano scelto di fare lo scorso anno.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILANCIO 2023

InfoCamere a 127 milioni con i servizi digitali

UDINE

Un valore della produzione di 127,3 milioni (+7% rispetto al 2022) e un risultato netto positivo di 378 mila. L'assemblea degli azionisti di InfoCamere ha approvato ieri il bilancio relativo all'esercizio 2023 della società e ha preso atto del bilancio consolidato del gruppo InfoCamere. «L'anno alle nostre spalle – dichiara il presidente di InfoCamere, Lorenzo Tagliavanti - è stato ricco di iniziative e di sfide che hanno visto la nostra società portare un contributo tangibile all'azione del sistema camerale per la semplificazione e per la digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione. I risultati economici confermano la bontà del lavoro che abbiamo svolto. Grazie all'elevato livello delle competenze che abbiamo raggiunto e agli investimenti fatti per rafforzarle siamo fiduciosi che il 2024 potrà portare ulteriori risultati positivi».

InfoCamere gestisce la rete telematica ad alta velocità ed elevato standard di sicurezza che collega tra loro i nodi nevralgici del sistema camerale italiano, composto da 105 Camere di commercio e 235 sedi distaccate. Dal 1996 gestisce il Registro delle Imprese, uno dei primi registri europei interamente informatici, anagrafe economica pubblica ufficiale e banca dati di interesse nazionale. Utilizzando le tecnologie avanzate, gestisce l'accesso ai dati camerali attraverso un "cloud" basato sul data center operativo di Padova, collegato alle sedi delle Camere di commercio italiane.—

N.BR.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Cluster made in Italy punta all'Arabia Saudita

UDINE

Obiettivo Arabia Saudita per il tessile, il design e l'automotive italiano. Il Cluster del made in Italy, presieduto da Matteo Tonon, ha infatti organizzato due giornate di incontri per presentare i modelli organizzativi e le eccellenze dei settori chiave del Made in Italy al ministro dell'Economia e della Pianificazione del Regno dell'Arabia Saudita, Faisal F. Alibrahim, e alla delegazione del Ministero. Obiettivo dell'iniziativa: stabilire un dialogo stretto con le aziende, le università e i cluster regionali. «Siamo molto soddisfatti di quanto realizzato in questi due giorni di intensa attività; abbiamo dato vita a una serie di incontri costruttivi e dalle straordinarie potenzialità per rafforzare il Made in Italy nel mercato saudita, i cui dati di crescita e sviluppo, soprattutto in campo innovativo, sono altamente significativi», ha dichiarato Tonon.—

LA CONGIUNTURA

L'occupazione Usa vola oltre le stime Si allungano i tempi per i tagli della Fed

Il Pil dell'Eurozona a +0,3% , Roma meglio di Parigi e Berlino
E lLa Bundesbank vede la ripresa economica in Germania

I dati sul Pil

Primo trimestre 2024 - Dati %

Paese	%
Ue	+0,3
Eurozona	+0,3
Malta	+1,3
Cipro	+1,2
Croazia	+1,0
Irlanda	+0,9
Grecia	+0,7
Spagna	+0,7
Italia	+0,3
Germania	+0,2
Francia	+0,2
Olanda	-0,1

ANSA

Domenico Conti / ROMA

La tenuta del mercato del lavoro negli Usa mantiene la Fed in stand-by sul taglio dei tassi, con una tempistica che rischia di slittare ulteriormente, oltre settembre che era la data attesa finora. Prolungando, di fatto, il temporaneo divorzio con la Bce che ha tagliato giovedì, anche se con una prudenza sulle mosse future che ieri deprimevano Borse e bond, facendo schizzare i Btp al 4%.

OCCHI PUNTATI SULLA FED

Gli occhi sono puntati sulla riunione della Fed della prossima settimana che culminerà con l'annuncio sui tassi il 12 giugno, da cui ormai quasi tutti si attendono un nulla di fatto, ossia il mantenimento del 5,25-5,50%. E ancora una volta dall'economia americana arriva ai governatori della Fed l'invito ad essere cauti e pazienti dopo mesi di un rinvio di un taglio dei tassi sarebbe dovuto arrivare a inizio 2024. A maggio l'economia Usa ha creato 272.000 posti di lavoro, molto più dei circa 180.000 attesi, aggiungendo pressioni alla domanda e di conseguenza all'inflazione, nonostante la crescita del Pil nel primo trimestre (+1,3% annualizzato) sia rallentata ai minimi di quasi due anni. Ancora poco per innescare la frenata dell'inflazione (3,4% ad aprile) che la Fed desidera prima

Un cantiere edile a New York

di aprire al taglio dei tassi. Chi invoca un taglio dei tassi ravvicinato guarda alla disoccupazione Usa, risalita al 4%, e al calo del tasso di partecipazione della forza-lavoro. Ma le probabilità di un primo taglio dei tassi Fed a settembre si sono ridimensionate, dopo la notizia di ieri, al 60% dall'84%. È probabile che nel comunicato sul meeting di metà giugno la banca centrale usi toni cauti. Così dicono le posizioni prese dagli investitori, con i rendimenti dei treasuries ieri in rialzo, le Borse in negativo (Milano chiude a -0,50%) e la prudenza della stessa Bce che fa schizzare il i Btp a un passo dal 4% di rendimento. Toni diversi alla Bce, dove la presidente Christine Lagarde ha dato il via giovedì al primo taglio dei tassi da quasi 4 anni. Ma senza legarsi le mani sul futuro date le prospettive incerte sulla discesa dell'inflazione. In Europa il quadro di crescita debole favorisce il rientro dei prezzi: per il primo trimestre Eurostat ha confermato un +0,3% con ampie differenze fra i Paesi, dallo 0,7% della Spagna allo 0,3% dell'Italia fino allo 0,2% di Germania e Francia. Berlino è osservata speciale, con un Pil che ha sfiorato la recessione a fine 2023, si è ripreso a gennaio-marzo ma resta debole e una produzione industriale tedesca scesa ad aprile dello 0,1% sul mese precedente, deludendo le attese di una crescita dello 0,2%. Secondo la Bundesbank, dopo una crisi che dura da circa due anni, l'economia tedesca «si sta liberando dalla fase di debolezza congiunturale» e il presidente Joachim Nagel vede nell'anno in un Pil che crescerà «di nuovo leggermente e negli anni successivi aumenterà in misura maggiore». —

IN BREVE

Metalmeccanici
Da giugno 137 euro in più in busta paga

Con il consuntivo Istat sull'inflazione misurata dall'indice Ipca al netto degli energetici importati per il 2023 si procederà con un aumento dei minimi tabellari del 6,9%, che significa un aumento per i lavoratori metalmeccanici pari a 137,52 euro, nella busta paga di giugno. È quanto indicano Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, in base a quanto previsto dall'ultimo contratto nazionale del 2021 sottoscritto con Federmeccanica-Assistal.

Fondazione Crt
La giurista Poggi è la nuova presidente

La giurista Anna Maria Poggi è la nuova presidente della Fondazione Crt. L'ha nominata il consiglio di indirizzo che si è riunito ieri al termine del periodo di proroga di quindici giorni concesso dal Ministero dell'Economia e della Finanza. Poggi succede a Fabrizio Palenzona, che si è dimesso il 23 aprile. «La mia nomina fortificherà le relazioni con il Mef» ha assicurato la neo presidente incontrando i rappresentanti della stampa.

NUOVA TOYOTA
YARIS HYBRID
OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA
OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV
DA € 19.950 PER TUTTI
IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO A € 3.000 DI BONUS
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI
SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA
CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini-toyota.it
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO_2 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-6-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	92,16	-	91,91	91,91	-4,07	-
A						
A2A	1,9335	-2,25	1,917	1,994	5,94	6.180,81
Abbvie	157,12	2,11	155,78	155,78	9,45	-
Abitare in	5,2	1,96	5,04	5,24	0,85	133,49
Acea	16,91	-0,82	16,85	17,15	24,82	3.673,24
Acinque	2,03	-3,33	2,01	2,08	-1,36	403,23
Adidas	230,6	-0,09	229	229,8	26,26	-
Adobe	431	0,41	429,3	429,4	-21,47	-
Advanced Micro Devic	154,56	0,82	153,32	156,4	13,93	-
Aedes	0,232	5,45	0,22	0,236	4,17	7,22
Aeffe	0,806	-0,25	0,796	0,81	-12,79	86,28
Aeroporto di Bologna	7,98	-1,24	7,98	8,18	-2,76	290,32
Ageas	43,76	-	0	44	16,24	-
Ahold Kon .	28,07	-0,46	28,12	28,12	7,33	-
Air France-Klm	10,44	-1,37	10,49	10,99	-21,54	-
Airbnb	134,9	-0,93	135,86	135,86	6,43	-
Airbus Group	149,88	-2,29	149	0	9,61	-
Alcoa	38,09	-	38,395	39,4	43,69	-
Alerion Cleanpwr	18,26	-0,65	17,9	18,76	-31,65	994,22
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12	1,27	11,9	12	29,55	67,68
Allianz	262,5	-0,68	260,2	263,6	9,15	-
Alphabet Classe A	163,56	1,09	162,28	164,24	27,84	-
Alphabet Classe C	156,9	-3,73	156,9	168,98	27,89	-
Altria Group	43,47	0,98	41,425	43,47	18,85	-
Amazon	171,9	1,78	169,44	171,9	21,32	-
Amc Entertainment	5,122	9,64	4,756	5,055	5,97	-
American Airlines Group	10,604	0,09	10,53	10,608	-14,87	-
American Express	215,65	0,35	214,85	215,65	26,65	-
American Tower Reit	180	-	182,12	182,34	-4,58	-
Amplifon	34	0,92	33,62	34,09	7,97	7.662,39
Analog Devices	217,05	3,60	216,85	216,95	26,86	-
Anheuser-Busch	57,84	-	58	58,08	-2,78	-
Anima Holding	4,876	-0,25	4,842	4,914	21,96	1.566,76
Antares Vision	3,265	-2,83	3,245	3,42	89,45	245,37
Apple	181,2	0,73	178,72	181,2	2,91	-
Aquafil	3,14	-1,10	3,12	3,18	-9,10	135,09
Ariston Holding	4,618	-0,90	4,61	4,714	-25,24	588,85
Ascopiave	2,29	0,66	2,26	2,29	0,84	533,23
Asml	960,5	0,46	950	968,7	39,93	-
At&T	16,798	-	16,71	16,798	11,38	-
Autostrade M.	2,83	1,07	2,8	2,84	-68,14	12,23
Avio	11,5	-1,03	11,48	11,7	38,42	307,56
Axa	33,14	-	33,04	33,36	12,14	-
Azimut H.	24,17	-1,35	24,17	24,85	3,74	3.520,24
B						
B&C Speakers	16,75	0,60	16,75	17	-9,75	185,07
B. Cucinelli	94,2	-1,10	93	96,7	7,65	6.497,70
B. Desio	5,18	-1,15	5,14	5,28	43,72	700,29
B. Generali	38,5	-0,88	38,32	38,9	15,28	4.538,31
B. Ifis	20,18	0,60	19,9	20,26	26,01	1.068,43
B. Profilo	0,209	-0,95	0,209	0,212	3,87	142,87
B.Co Santander	4,7335	-0,27	4,719	4,76	23,40	75.417,64
B.F.	3,68	1,38	3,59	3,68	-8,83	946,08
B.P. Sondrio	7,08	-0,42	7	7,175	19,84	3.186,15
Banca Mediolanum	10,83	-0,91	10,79	10,99	27,78	8.132,01
Banca Sistema	1,57	-0,51	1,57	1,628	30,60	127,26
Banco BPM	6,506	0,25	6,432	6,576	35,16	9.787,47
Banco De Sabadell	1,917	1,03	1,9	1,9	69,32	-
Bank Of America	36,77	-	35,6	36,44	18,64	-
Basf	46,84	-0,14	46,5	46,995	-3,88	-
BasicNet	3,68	-0,54	3,65	3,72	-19,22	200,93
Bastogi	0,407	-	0,405	0,407	-20,39	50,30
Baxter International	30,86	0,69	30,815	30,815	-12,35	-
Bayer	27,84	-1,59	27,765	0	-16,44	-
Bbva	9,894	1,21	9,802	9,824	18,56	31.130,03
Beewize	0,71	-	0,71	0,715	39,23	8,13
Beghelli	0,246	-0,40	0,245	0,252	-9,53	49,78
Berkshire Hathaway	382,8	1,86	377,4	383,9	16,75	-
Bestbe Holding	0,0016	-	0,0016	0,0016	-91,11	1,99
BFF Bank	9,11	-0,55	9,1	9,195	-11,97	1.707,41
Bialetti	0,225	-0,44	0,225	0,232	-13,31	34,86
Biesse	11,75	-0,59	11,73	11,9	-7,06	324,58
Bioera	0,075	1,35	0,071	0,0758	36,20	1,53
Biogen	210,9	-	211,7	213	-9,53	-
Bitcoin Group	69,9	2,04	66,9	70,5	166,88	-
Blackrock	713,6	-0,21	710	710	-4,13	-
Block	60,71	0,03	61,35	61,35	-15,31	-
Bmw	91,2	-0,41	90,34	92,32	-9,26	-
Bnp Paribas	66,37	-0,84	66,1	66,81	6,51	-
Boeing	176,5	1,66	175,22	176,56	-25,76	-
Borgosesia	0,688	0,29	0,678	0,69	-1,22	32,71
Bper Banca	4,918	0,59	4,819	4,95	59,60	6.848,04
Brembo	11,012	-0,43	10,904	11,054	-0,71	3.687,52
Brioschi	0,0536	1,52	0,0526	0,0538	-14,61	41,30
Bristol-Myers Squibb	38,3	1,48	37,99	38,53	-19,58	-
Broadcom	1301,4	0,92	1288	1296	28,55	-
Buzzi	38,38	-0,21	38,1	38,56	39,21	7.404,79
C						
Cairo Comm.	2,135	1,91	2,08	2,135	14,10	280,14
Caleffi	0,874	0,23	0,86	0,874	-14,87	13,49
Caltagirone	5,38	-0,74	5,32	5,48	26,52	650,18
Caltagirone Ed.	1,24	1,64	1,205	1,245	26,99	155,43
Campari	9,754	0,64	9,646	9,754	-5,66	11.877,14
Carel Industries	17,3	1,29	16,82	17,3	-30,76	1.928,97
Cellularline	2,7	-	2,65	2,72	15,24	58,91
Cembre	38,85	-0,38	38,6	39,05	6,67	672,36
Cementir Hldg.	10,02	-0,79	9,95	10,12	5,65	1.603,97
Centrale Latte Italia	2,82	-1,40	2,76	2,82	-7,44	40,04
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0445	8,54	0,0405	0,045	5,01	4,02
Cir	0,564	0,53	0,556	0,565	29,49	586,95
Cisco Systems	42,845	0,91	42,49	42,5	-6,92	-
Civitanavi Systems	6,1	-	6,1	6,12	56,22	188,11
Class	0,097	-2,22	0,097	0,0992	62,86	27,11
Cnh Industrial	9,542	0,57	9,392	9,542	-14,55	12.795,62
Coeur Mining	5,064	-	5,09	5,412	157,87	-
Coinbase Global	240,05	1,27	234,65	243	42,43	-
Colgate-Palmolive	87,52	-	86,06	86,66	18,79	-
Comer Industries	33,3	6,39	31,2	33,6	9,12	905,35
Commerzbank	15,595	2,06	15,36	15,36	38,69	-
Conafi	0,229	-2,97	0,222	0,23	-10,72	8,67
Continental	61,12	-0,65	61	61	-20,01	-
Costco Wholesale	785,3	0,76	773,1	783	26,42	-
Credem	9,58	0,10	9,39	9,58	18,29	3.242,13
Credit Agricole	14,605	-	14,495	14,61	13,51	-
Csp Int.	0,34	0,29	0,329	0,342	5,71	13,40
Curevac	4,312	-6,50	4,282	4,698	12,65	-
Cvs Health	56,78	2,27	56,8	56,8	-21,91	-
Cy4Gate	6,41	1,42	6,37	6,62	-22,66	149,60
D						
Daimlerchrysler	65,21	-0,61	64,68	65,41	4,50	-
D'Amico	6,66	-0,15	6,6	6,73	17,93	830,79
Danieli	37,45	2,04	36,6	37,45	24,34	1.498,38
Danieli r nc	27,75	2,40	27,25	27,75	24,39	1.096,43
Datalogic	5,77	-2,20	5,77	5,93	-12,88	345,38
De' Longhi	32,24	-1,16	32,08	32,84	6,42	4.937,41
Deere & Co	344,25	-	343,55	344,25	-6,07	-
Deutsche Bank	15,296	0,20	15,12	15,358	27,51	-
Deutsche Lufthansa	6,272	-1,23	6,25	6,364	-20,50	-
Deutsche Post	39,64	-0,10	39,58	39,98	-11,29	-
Deutsche Telekom	22,61	-0,18	22,49	22,49	4,63	-
Diasorin	101,55	0,84	100,25	101,95	7,89	5.637,42
Digital Bros	9,2	-0,65	9,18	9,5	-14,66	132,05
Digital Value	62,1	0,49	61,6	62,3	1,41	619,73
doValue	2,258	2,73	2,234	2,416	-35,79	176,56
E						
E.On .	12,35	-1,59	12,52	12,52	4,72	-
E.P.H.	0,329	-17,54	0,329	0,332	-99,18	0,33
Edison r nc	1,55	0,98	1,535	1,55	-0,71	168,24
Eems	0,258	-11,67	0,258	0,3054	-28,30	1,73
El.En	9,9	-	9,815	10,04	0,49	790,93
Eli Lilly & Company	786,5	1,98	768,7	791,5	45,94	-
Elica	1,86	-	1,84	1,865	-19,00	117,15
Emak	1,12	0,72	1,116	1,132	3,02	183,31
Emerson Electric	98,78	0,60	97,99	98,06	14,11	-
Enav	3,83	0,26	3,814	3,856	11,57	2.079,42
Endesa	18,425	-	18,6	18,6	1,44	-
Enel	6,71	-1,29	6,657	6,88	0,90	69.111,16
Enervit	3,1	-	3,09	3,12	-1,57	55,28
Eni	13,992	-0,55	13,962	14,134	-9,04	47.283,69
Equita Group	3,87	0,26	3,82	3,9	4,81	197,76
Erg	25,2	-1,64	25,04	25,88	-10,99	3.875,04
Esprinet	5,16	-1,15	5,125	5,22	-6,00	260,72
Essilorluxottica	208,8	0,48	207,4	208,8	14,40	-
Estee Lauder Companies	112,5	-	112,5	112,5	-15,12	-
Eukedos	0,81	-	0,81	0,81	-14,03	18,22
Eurocommecial Prop.	23,4	-0,21	23,15	23,75	9,39	1.323,23
EuroGroup Laminations	4,034	-2,56	4,01	4,184	6,19	388,94
Eurotech	1,286	-1,23	1,282	1,306	-47,25	46,50
Eversource Energy	54,5	-	54	54	-0,93	-
Evonik Industries	18,4	-0,81	18,55	18,55	0,65	-
Exprivia	1,7	0,59	1,7	1,725	2,80	89,39
Exxon Mobil	105,22	-	105	106	17,47	-
F						
Facebook	459,25	0,68	453,5	460,1	41,12	-
Faurecia	13,74	-0,94	13,66	14	-32,88	-
Ferrari	382,8	-1,39	379,6	387,3	26,80	75.324,61
Ferretti	3,09	0,98	3,06	3,115	6,43	1.044,81
Fidia	0,692	-1,98	0,692	0,712	-22,47	6,73
Fiera Milano	3,805	0,13	3,755	3,84	36,84	274,00
Fila	8,98	-1,32	8,96	9,17	10,19	392,35
Fincantieri	0,579	-1,70	0,576	0,592	4,86	999,99
Fine Foods & Ph.Ntm	8,66	-	8,66	8,78	1,16	193,97
FinecoBank	14,785	-0,50	14,745	14,96	8,84	9.039,09
First Solar	250,4	-1,51	248,55	253	60,09	-
FNM	0,502	-0,40	0,502	0,51	11,44	220,65
Freeport-Mcmoran	45,71	-	46,045	46,045	18,42	-
Fresenius	30,34	-	30,64	30,64	3,91	-
Fuelcell Energy	0,809	-3,28	0,8084	0,84	-43,27	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,628	-2,48	0,614	0,648	-17,56	38,61
Gamestop Corp	36	17,46	36	58,96	49,12	-
Garofalo Health Care	5,44	-0,37	5,42	5,5	19,33	494,92
Gasplus	2,51	-0,40	2,5	2,53	1,19	113,18
Gaz De France	14,97	-3,04	14,835	15,275	-2,62	-
Gea Group	37,92	-	37,9	37,9	9,09	-
Gefran	8,8	2,09	8,5	8,82	-1,29	123,22
Generalfinance	10,8	-0,46	10,8	10,85	16,10	136,50
Generali	23,79	-0,63	23,65	24,07	24,49	37.123,72
Geox	0,629	-0,32	0,627	0,637	-13,67	163,31
Giglio Group	0,39	-2,26	0,389	0,399	-18,14	10,47
Global Payments	91,3	1,15	90,1	90,1	-10,11	-
GPI	12,24	0,16	12,1	12,24	23,82	353,76
Grandi Viaggi	0,86	6,70	0,816	0,86	2,20	38,95
Greenthesis	2,24	-	2,24	2,25	134,36	347,65
GVS	7	-0,28	6,83	7,1	22,36	1.218,49
H						
Hecla Mining	4,988	-	5,006	5,164	22,54	-
Heidelberg Cement	95,9	-	95	95,86	16,85	-
Henkel Vz	84,3	0,26	84,4	84,4	15,54	-
Hera	3,38	-2,31	3,364	3,486	16,91	5.181,67
Hewlett Packard Enterprise	18,298	-	18,158	18,158	22,27	-
Hp	33,73	0,97	33,375	33,375	16,51	-
I						
Iberdrola	12,15	-1,58	12,16	12,29	3,87	-
Ibm	157,3	1,98	153,98	153,98	4,41	-
Igd - Siiq	1,966	-2,19	1,96	2,02	-12,29	224,27
Illimity bank	4,94	0,12	4,874	5,035	-10,42	412,05
Illumina	105,1	2,18	104,5	106,4	-22,29	-
Immsi	0,4745	-1,15	0,4735	0,4785	-15,77	164,06
Indel B	22	-	21,6	22	-8,14	127,08
Inditex	45,48	-1,34	45,5	46,1	17,69	-
Industrie De Nora	12,31	-2,76	12,31	12,73	-19,62	647,52
Infineon Technologie	38,035	3,62	36,83	38,2	-0,26	-
Ing Groep	16,398	0,42	16,418	16,568	20,54	-
Intel	28,345	1,50	27,9	28,365	-38,16	-
Intercos	15,88	2,98	15,34	16	7,47	1.480,04
Interpump	43,56	0,88	43,16	43,86	-7,53	4.719,27
Intesa Sanpaolo	3,587	-0,39	3,553	3,6125	35,14	65.391,54
Investor Ab Class B	25,395	-	25,585	26,05	25,45	-
Inwit	9,85	-1,79	9,85	10,18	-12,51	9.630,45
Irce	2,19	-0,45	2,17	2,19	10,94	61,53
Iren	1,918	-1,64	1,903	1,954	-1,21	2.533,80
It Way	1,374	0,15	1,374	1,406	-19,18	14,73
Italgas	4,934	-0,64	4,918	5,055	-3,81	4.047,09
Italian Exhibition Gr.	5	-	4,96	5	60,65	153,87
Italmobiliare	29,65	-1,66	29,65	30,2	17,08	1.292,87
Iveco Group	11,485	-1,50	11,26	11,685	45,01	3.219,41
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,16	30,83	646,47
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	185,28	-	181,6	181,66	20,12	-
Johnson & Johnson	136,9	-	134,9	134,9	-4,98	-
Juventus FC	1,929	0,01	1,9238	1,9404	-12,27	490,07
K						
K+S	13,13	0,11	13,12	13,12	-10,19	-
Kering	328,95	0,77	326,4	331,8	-17,62	-
KME Group	0,996	-	0,977	0,996	9,06	264,64
KME Group r nc	1,485	-	1,44	1,49	27,52	20,84
Kone	47,18	-	46,93	47,22	11,91	-
L						
Lam Research	889,9	-	888,5	892,1	25,85	-
Landi Renzo	0,301	-2,27	0,297	0,3055	-31,03	69,03
Lazio	0,672	-2,33	0,662	0,686	-13,03	46,27
Leonardo	24,17	1,81	23,67	24,24	59,34	13.805,10
Lockheed Martin	437,75	-	434,5	437,75	1,05	-
Lottomatica Group	10,97	0,83	10,81	11	11,27	2.743,48
Lowes Companies	200,95	-	200,4	200,4	9,15	-
LU-VE	25	-0,20	24,4	25,4	9,18	555,81
Lvmh	763	0,01	755,2	766,3	3,91	-
Lyft	14,6	-0,59	14,634	15,446	6,81	-
M						
Maire	7,305	-2,14	7,265	7,47	50,31	2.447,42
Marr	12,2	1,16	11,98	12,2	4,18	792,87
Mastercard	417,65	1,42	413,9	413,9	8,29	-
Mcdonald's	240,8	1,01	239	240,8	-9,27	-
Mcewen Mining	10,1	-	10,5	10,9	68,75	-
Mediobanca	14,345	-0,21	14,325	14,495	27,29	12.125,49
Medtronic	77,68	-	75,92	75,92	3,51	-
Merck	171,3	-0,64	171,15	171,75	20,11	-
Merck & Co.	121	-	120	120	20,21	-
Met.Extra Group	2,68	8,06	2,48	2,7	30,80	1,45
Mfe A	3,26	-0,24	3,232	3,312	39,67	1.096,74
Mfe B	4,36	0,18	4,308	4,38	33,13	1.031,68
Micron Technology	121,72	1,62	119,54	121,74	57,98	-
Microsoft Corp	393,5	1,59	389,35	393,5	14,56	-
Moderna	141,46	-2,06	139,7	0	59,84	-
Moltiply Group	36,2	-0,55	33,5	36,2	14,64	1.458,17
Moncler	61,46	-0,87	60,62	63	11,06	17.038,18
Mondadori	2,265	-0,88	2,265	2,305	7,07	599,02
Mondo TV	0,2	-	0,197	0,2	-33,07	12,98
Monrif	0,036	6,51	0,034	0,036	-33,46	7,12
Monte Paschi Si	4,906	-0,93	4,872	4,992	60,03	6.156,10
N						
Neodecortech	3,21	-0,62	3,11	3,27	-1,73	46,09
Netflix	596,5	-0,53	595,2	598,8	35,24	-
Netweek	0,046	6,48	0,044	0,046	-63,93	0,91
Newlat Food	10,12	0,60	9,71	10,68	29,72	448,10
Newmont	37,89	-	38,29	38,29	-3,28	-
Nexi	6,186	-0,16	6,176	6,294	-16,17	8.171,51
Next Re Siiq	3,18	-	3,18	3,18	-0,00	35,46
Nike	90,22	3,63	87,58	90,3	-11,72	-
Nikola Corp	0,465	2,11	0,4652	0,4759	-40,50	-
Nokia Corporation	3,6235	0,03	3,625	3,656	17,67	-
Nordex	13,81	-	13,96	13,96	45,21	-
Northrop Grumman	411	-	409,6	409,6	0,69	-
Nvidia Corp	110,5	-0,20	108,92	112,38	2.415,65	-
O						
Olidata	0,604	-0,17	0,6	0,612	10,88	69,05
Openjobmetis	16,45	-	16,45	16,5	3,32	220,21
Oracle	114,68	0,81	113	113,34	16,49	-
Orange	10,065	-4,14	10,145	10,275	1,23	-
Orsero	12,7	-1,09	12,7	12,9	-24,45	227,20
OVS	2,792	-0,07	2,782	2,826	24,22	672,23
P						
Palantir Technologies	21,625	-0,55	21,56	21,9	34,80	-
Paypal	62,51	2,61	61,2	62,51	7,19	-
Pbb	5,62	-	5,685	5,685	-8,24	-
Pepsico	158,98	-	158,7	158,7	0,29	-
Pfizer	26,865	-0,28	26,51	26,82	3,92	-
Pharmanutra	48,1	0,21	47	48,9	-14,09	469,29
Philips	24,3	0,66	24,19	24,56	14,96	-
Philogen	20,6	-1,44	20	21	15,37	613,53
Piaggio	2,848	-0,97	2,844	2,9	-4,30	1.014,07
Pininfarina	0,786	1,29	0,748	0,788	-2,59	60,18
Piovan	11,9	1,28	11,75	12	12,69	639,40
Piquadro	2,22	0,45	2,21	2,26	1,64	111,67
Pirelli & C.	6,05	0,07	5,998	6,114	21,92	6.019,94
PLC	1,59	1,92	1,565	1,625	-5,64	41,56
Plug Power	2,8295	2,63	2,68	2,8495	-35,51	-
Porsche Automobil Holding Pref	49,65	-0,90	49,33	50,08	7,69	-
Porsche Pref	75,64	-	76	77,82	-19,10	-
Poste Italiane	12,795	0,04	12,74	12,92	24,30	16.692,63
Procter & Gamble	156,06	1,17	154,04	156,26	17,14	-
Prysmian	58,52	-0,88	58,08	60,24	43,27	16.343,58
Puma	47,61	-	47,4	47,64	-6,18	-
Q						
Qualcomm	191,56	-1,20	192,6	193,68	48,70	-
R						
Rai Way	5,18	-0,38	5,16	5,24	0,71	1.409,11
Ratti	2,28	-	2,28	2,28	-16,41	61,27
RCS Mediagroup	0,772	-0,77	0,766	0,782	4,89	406,41
Recordati	49,7	0,93	49,06	49,78	0,66	10.285,53
Renault	50,92	-2,23	50,7	51,22	40,68	-
Reply	136,6	1,86	133,8	136,8	11,66	4.996,26
Repsol	14,565	-0,10	15,03	15,03	7,77	-
Revo Insurance	8,96	-	8,84	8,96	7,71	220,65
Rheinmetall	530,8	1,38	523,6	533,2	83,60	-
Risanamento	0,0288	-2,37	0,0288	0,0299	-19,71	53,47
Robinhood Markets	21,535	2,18	21,35	23,11	76,51	-
Rwe	33,94	-2,78	33,94	0	-14,37	-
S						
S. Ferragamo	9,345	-1,01	9,275	9,445	-22,94	1.592,40
Sabaf	17,6	-2,22	17,6	18	3,61	226,21
Saes G.	27,25	-0,18	27,2	27,35	18,60	457,28
Safilo Group	1,13	-0,53	1,126	1,146	24,27	470,59
Saipem	2,171	0,70	2,134	2,184	46,13	4.313,18
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,6	0,39	25,5	25,6	4,27	1.591,87
Salesforce	224,35	0,16	221,7	225,25	-7,89	-
Sanlorenzo	44,1	4,50	41,65	44,3	-0,67	1.480,95
Sanofi	91,02	0,18	89,7	90,85	0,92	-
Sap	177,42	-0,12	176,3	177,7	28,19	-
Saras	1,628	0,68	1,616	1,6295	-0,16	1.538,75
Seagate Technology Holdings	88,45	1,22	87,86	87,86	33,18	-
Seco	3,155	-1,41	3,145	3,225	-7,82	424,17
Seri Industrial	4,58	3,15	4,495	4,69	29,18	241,36
Servizi Italia	1,83	-0,81	1,81	1,835	8,91	58,16
Sesa	108,7	0,65	107,5	109,4	-11,93	1.697,86
Siemens	174,26	-0,70	173,04	176,98	6,19	-
Siemens Energy	22,88	-1,97	22,65	23,03	96,47	-
SIT	1,84	-0,81	1,83	1,855	-44,41	47,18
Snam	4,383	-1,86	4,363	4,529	-3,94	15.037,42
Snowflake	122,12	-0,05	121,64	122,84	-32,06	-
Societe Generale	26,015	-0,19	25,85	25,85	8,22	-
Softlab	1,29	-	1,26	1,29	-12,14	6,48
Sogefi	2,905	-0,17	2,86	2,925	42,37	348,88
Sol	32,9	1,08	32,45	33,15	16,52	2.963,22
Sole 24 Ore	0,75	-	0,742	0,756	11,95	42,83
Somec	16,1	1,90	15,8	16,2	-43,66	110,76
Spotify Technology	288,75	-2,53	294,5	294,5	73,60	-
Starbucks Corp	76,33	1,49	75,06	75,31	-13,43	-
Steico	34,7	-	34,65	34,65	12,04	-
Stellantis	20,19	-0,59	19,968	20,38	-4,28	64.205,83
STMicroelectr.	41,415	0,50	40,635	41,795	-9,71	37.333,30
T						
Tamburi Inv.	9,54	0,32	9,41	9,6	2,45	1.756,30
Target	134,82	-	134,26	134,26	35,50	-
Technogym	9,425	-0,26	9,375	9,535	4,16	1.904,16
Technoprobe	9,7	-0,31	9,635	9,875	11,37	5.817,28
Telecom It. r nc	0,257	-1,61	0,257	0,2625	-13,97	1.582,54
Telecom Italia	0,2367	-1,09	0,2367	0,2411	-18,62	3.680,91
Tenaris	14,905	0,57	14,825	15,05	-6,28	17.481,04
Terna	7,734	-0,80	7,674	7,952	3,26	15.675,85
Tesla	164,82	2,58	162,02	165,9	-29,58	-
Tesmec	0,0922	-0,32	0,0911	0,0929	-21,30	56,19
Tessellis	0,811	12,33	0,721	0,817	8,09	170,49
Texas Instruments	181,86	-	181,82	181,82	16,82	-
The Coca-Cola Company	59,38	0,66	58,84	59,3	10,88	-
The Italian Sea Group	9,5	0,64	9,41	9,62	16,97	508,56
The Kraft Heinz	31,92	0,79	31,84	32,05	-3,30	-
Thyssenkrupp	4,405	-1,78	4,33	4,497	-27,43	-
Tinexta	17,37	-1,70	17,28	17,9	-12,58	840,36
Trevi	0,369	-1,60	0,3655	0,38	14,81	115,00
Triboo	0,78	0,26	0,776	0,78	2,04	22,48
Tui	6,996	-1,85	7,122	7,122	1,90	-
Txt e-solutions	23,1	-1,49	23,05	23,4	19,86	306,47
U						
Uber Technologies	63,67	1,94	63,21	63,21	8,32	-
Under Armour - Classe A	6,379	-	6,201	6,201	-19,68	-
Unicredit	36,57	0,19	36,15	36,8	47,06	62.097,70
Unidata	3,82	1,33	3,71	3,82	-4,29	116,67
Unieuro	9,9	1,02	9,79	10	-5,58	203,22
Unipol	9,145	-2,14	9,09	9,42	80,22	6.683,60
UnipolSai	2,522	-	2,522	2,526	11,38	7.136,58
Unitedhealth Group	457,85	-	461,5	461,9	-1,90	-
V						
Valsoia	9,92	-0,40	9,9	10,1	7,89	108,31
Varta	9,785	-	9,89	9,89	-52,09	-
Verizon Communications	38,075	-0,42	37,9	38,13	12,09	-
Vertex Pharmaceuticals	447,6	1,07	445,05	450,35	20,10	-
Virgin Galactic Holdings	0,7978	-7,40	0,7725	0,83	-64,87	-
Volkswagen	112,75	-0,57	111,7	113,55	1,74	-
Vonovia	26,83	-	26,77	27,79	5,75	-
W						
Walmart	61,24	-0,99	61,53	61,91	30,38	-
Warner Bros Discovery	7,646	-	7,631	7,631	-27,97	-
Webuild	2,068	-1,52	2,066	2,104	13,84	2.128,19
Webuild r nc	10,3	-1,90	10,3	10,7	89,96	16,88
WIIT	17,92	-2,18	17,92	18,52	-4,64	522,64
Z						
Zest	0,251	7,73	0,233	0,252	-15,32	37,33
Zignago Vetro	12,2	0,49	12,06	12,32	-15,49	1.082,52
Zoetis	163,5	-	162,84	162,86	-11,69	-
Zoom Video Communications	58,55	-	58,04	58,04	-13,46	-
Zucchi	1,925	-0,77	1,92	1,98	-14,89	7,66

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	923.71	0.04
Cac 40	8001.80	-0.48
Dax (Xetra)	18555.39	-0.52
FTSE 100	8245.37	-0.48
Ibex 35	11404.90	-0.34
Indice Gen	58248.16	-0.45
Nikkei 500	3335.48	0.01
Swiss Market In.	12254.76	0.11

EURIBOR 6-6-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,794	3,847
1 Mese	3,679	3,73
3 Mesi	3,759	3,811
6 Mesi	3,735	3,787
1 Anno	3,701	3,752

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 7/6/2024	$ x Oz	€x Gr
Oro fino (per gr.)	66.7	69.65
Argento (per kg.)	855.01	912.43
Platino p.m.	993.00	0.0000
Palladio p.m.	929.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0898	0,30	-1,38
Giappone	169,52	-0,13	8,44
G. Bretagna	0,8512	0,04	-2,05
Svizzera	0,9696	0,09	4,71
Australia	1,6345	-0,14	0,50
Brasile	5,7158	-0,81	6,60
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4902	0,16	1,78
Danimarca	7,4613	0,03	0,11
Filippine	63,786	0,08	4,08
Hong Kong	8,5095	0,29	-1,41
India	90,889	0,19	-1,10
Indonesia	17646,42	-0,14	3,32
Islanda	149,9	0,13	-0,40
Israele	4,0723	0,54	1,83
Malaysia	5,1123	0,24	0,69
Messico	19,4943	1,93	4,12
N. Zelanda	1,7596	0,07	0,53
Norvegia	11,4865	-0,12	2,19
Polonia	4,288	-0,31	-1,19
Rep. Ceca	24,577	-0,22	-0,59
Rep.Pop.Cina	7,8916	0,26	0,52
Romania	4,9763	0,01	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4653	0,03	0,42
Sud Corea	1489,97	0,24	3,93
Sudafrica	20,4821	-0,71	0,66
Svezia	11,3075	0,13	1,91
Thailandia	39,756	0,19	4,70
Turchia	35,165	0,40	7,69
Ungheria	388,92	-0,45	1,60

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.06.24	1933	99,97	0,00
12.07.24	1575	99,70	3,04
31.07.24	383	99,52	3,04
14.08.24	836	99,37	3,16
13.09.24	3894	99,11	3,01
30.09.24	1340	98,92	3,11
14.10.24	1912	98,80	3,07
14.11.24	2855	98,47	3,15
29.11.24	18330	98,32	3,19
13.12.24	3794	98,23	3,10
14.01.25	3807	97,88	3,20
14.02.25	2923	97,61	3,16
14.03.25	2398	97,36	3,13
14.04.25	1991	97,08	3,12
14.05.25	26389	96,77	3,15

MONETE AUREE

QUOTE AL 7/6/2024	Domanda	Offerta
Marengo	390,62	414,54
Sterlina	492,57	522,73
4 Ducati	926,46	983,18
20 $ Liberty	2.045,64	2.169,62
Krugerrand	2.092,94	2.221,08
50 Pesos	2.523,4	2.677,9

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.06.24	99,972	99,961	0,00
12.07.24	99,702	99,692	3,04
31.07.24	99,521	99,495	3,04
14.08.24	99,368	99,358	3,16
13.09.24	99,108	99,102	3,01
30.09.24	98,92	98,899	3,11
14.10.24	98,796	98,799	3,07
14.11.24	98,471	98,474	3,15
29.11.24	98,315	98,31	3,19
13.12.24	98,232	98,232	3,10
14.01.25	97,88	97,899	3,20
14.02.25	97,608	97,607	3,16
14.03.25	97,36	97,347	3,13
14.04.25	97,078	97,067	3,12
14.05.25	96,773	96,86	3,15
BTP			
1.7.2024	99,895	99,884	0,00
1.8.2024	99,377	99,369	3,47
1.9.2024	100,018	100,011	3,11
15.11.2024	99,123	99,087	3,32
1.12.2024	99,502	99,501	3,23
15.12.2024	98,244	98,25	3,47
1.2.2025	97,992	97,996	3,46
1.3.2025	100,935	100,963	3,04
28.3.2025	99,832	99,85	3,18
15.5.2025	98,151	98,18	3,33
1.6.2025	98,078	98,118	3,35
1.7.2025	98,25	98,33	3,34
15.8.2025	97,31	97,38	3,39
29.9.2025	100,06	100,13	3,11
15.11.2025	98,67	98,77	3,15
1.12.2025	98,07	98	3,12
15.1.2026	99,96	100,08	3,10
28.1.2026	99,44	99,59	3,15
1.2.2026	95,24	95,39	3,46
1.3.2026	101,64	101,8	2,97
1.4.2026	93,97	94,12	3,49
15.4.2026	100,55	100,72	3,04
1.6.2026	96,49	96,62	3,28
15.7.2026	97,32	97,48	3,20
1.8.2026	93,04	93,08	3,42
15.9.2026	100,82	101,02	3,01
1.11.2026	108,61	108,98	2,61
1.12.2026	94,87	95,1	3,30
15.1.2027	93,63	93,89	3,34
15.2.2027	98,67	98,93	3,11
1.4.2027	93,79	94,04	3,33
1.6.2027	96,62	96,83	3,14
13.6.2027	100,42	100,66	3,15
1.8.2027	95,94	96,24	3,18
15.9.2027	92,45	92,73	3,32
1.11.2027	109,78	110,16	2,66
1.12.2027	97,47	97,82	3,11
1.2.2028	95,2	95,51	3,17
15.3.2028	88,84	89,23	3,43
1.4.2028	99,85	100,15	3,02
15.7.2028	88,87	89,5	3,37
1.8.2028	101,28	101,59	3,01
1.9.2028	105,01	105,42	2,90
10.10.2028	102,16	102,59	3,24
1.12.2028	97,56	97,8	3,05
1.9.2029	102,58	102,99	2,98
15.2.2029	87,12	87,5	3,40
15.6.2029	96,79	97,24	3,17
01.7.2029	99,17	99,71	3,13
1.8.2029	97,69	98,18	3,14
1.11.2029	108,52	109,05	2,89
15.12.2029	101,45	101,94	3,10
1.3.2030	99,88	100,39	3,11
5.3.2030	99,99	100,14	3,21
1.4.2030	88,51	88,96	3,40
14.5.2030	99,97	100,1	3,21
15.6.2030	100,56	101,11	3,13
1.8.2030	85,57	86,12	3,48
15.11.2030	102,1	102,66	3,14
1.12.2030	88,71	89,24	3,42
15.02.2031	99,11	99,66	3,23
1.4.2031	83,72	84,21	3,53
1.5.2031	114,54	115,32	2,92
15.7.2031	98,5	99,13	3,28
1.8.2031	81,04	81,52	3,59
30.10.2031	102,26	102,75	3,18
1.12.2031	82,36	83	3,57
1.3.2032	86,5	87,01	3,48
1.6.2032	81,29	81,84	3,57
1.12.2032	91,11	91,68	3,41
1.2.2033	114,22	114,9	3,16
1.5.2033	104,55	105,18	3,28
1.9.2033	89,71	90,34	3,48
1.11.2033	103,99	104,59	3,33
1.3.2034	102,57	103,29	3,39
1.7.2034	99,47	100,16	3,45
1.8.2034	109,25	110,02	3,32
1.3.2035	94,79	95,62	3,55
30.4.2035	100,72	101,39	3,45
1.3.2036	76,39	77	3,81
1.9.2036	83,07	83,87	3,73
1.2.2037	100,03	100,71	3,52
1.3.2037	69,56	70,15	3,92
30.10.2037	99,74	100,45	3,60
1.3.2038	90,92	91,64	3,72
1.9.2038	87,59	87,91	3,74
1.8.2039	108,87	109,76	3,64
1.10.2039	99,27	100,09	3,72
1.3.2040	87,65	88,16	3,79
1.9.2040	108,77	109,45	3,68
1.3.2041	71,73	72,1	3,92
1.9.2043	101,79	102,72	3,79
1.9.2044	105,99	106,99	3,76
30.4.2045	62,71	63,38	3,98

La ricerca

ALLA LEF

Appuntamento martedì alle 17 Ecco il link per registrarsi

Manca sempre meno a Best Performer, il progetto che il gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica anche il Messaggero Veneto, ha deciso di intraprendere con la collaborazione di ItalyPost. L'obiettivo è raccontare e dare voce alle cento imprese più grandi del territorio che si estende dal Tagliamento al Livenza, fino agli argini del Sile. Oltre a San Vito ci sono Chions, Fiume Veneto, Sesto al Reghena, Prata di Pordenone, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Zoppola, San Martino al Tagliamento, Pravisdomini, Morsano al Tagliamento, Cordovado, Casarsa.

L'evento, organizzato in partnership con la Bcc Pordenonese e Monsile, la società Manager a Tempo e la Lef stessa, vedrà salire sul palco diversi protagonisti delle imprese del territorio, che avranno l'occasione di raccontare la propria esperienza e le sfide che sono chiamati ad affrontare alla luce del clima di incertezza che si respira nel panorama internazionale.

L'appuntamento è fissato martedì, con inizio alle 17, alla Lef nella zona industriale Ponte Rosso e si aprirà con i saluti del direttore generale della Lef Marco Olivotto e di Loris Paolo Rambaldini, presidente della Bcc Pordenonese e Monsile. Per partecipare basta registrarsi sul sito www.eventinem.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'interno della Lef a San Vito

Le tre linee d'intervento per dare slancio alle imprese del Tagliamento e del Sile

La classifica delle aziende Best Performer e l'evento del Gruppo Nem alla Lef: i punti di forza del territorio e i fronti aperti

Edoardo Anese

Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico traccia il bilancio della situazione in cui si trovano le aziende e fa il punto sulle sfide future

Un'immagine della Torre Raimonda, a San Vito

A pagina 26 la classifica completa delle cento imprese Best Performer dal Tagliamento al Sile

Dalla pandemia alle guerre, passando per l'inflazione e la crisi del canale di Suez che ha fatto schizzare alle stelle il costo dei trasporti per l'import e l'export. Uno stormo di cigni neri contro cui anche le aziende dal Tagliamento al Sile, improvvisamente, si sono trovare a fare i conti. Nonostante il contesto di incertezze che si è creato, la struttura diversificata e la varietà del tessuto industriale ha permesso di scongiurare crisi sistemiche.

È questo il quadro in cui si stanno muovendo le imprese Best Performer del territorio fra il Tagliamento e il Sile, al centro dell'evento organizzato per martedì alla Lef dal Gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica il Messaggero Veneto e altri cinque quotidiani del Nord Est, e da ItalyPost. Un sistema, quello delle imprese dell'area, costituito da una solida componente metalmeccanica, da un distretto del legno e arredo - con Treviso - uno dei più grandi del Paese, e dal comparto vetro. A trainare l'industria, nel ruolo di settore forte, ci pensa la metalmeccanica, considerando che legno e meccanotessile risentono ciclicamente delle difficoltà dovute alla stagionalità. Lo stesso vale per l'elettrodomestico che ha avuto un boom nel periodo post pandemico e oggi si trova in una fase di stallo.

Per superare l'incertezza Confindustria Alto Adriatico, la Camera di Commercio Pordenone-Udine e la Regione sono al lavoro per sviluppare il piano della manifattura per i prossimi dieci anni, che si fonda su tre pilastri. Considerando che il 90% delle imprese conta circa quindici dipendenti, il primo è rivolto alla valorizzazione delle filiere, per sostenere le aziende che prese singolarmente soffrirebbero di più. Il secondo e terzo pilastro riguardano rispettivamente lo sviluppo dell'industria 5.0 e la messa a terra di una serie di azioni per attrarre e favorire la nascita di nuove imprese.

LA SFIDA DELLA MANAGERIALIZZAZIONE

Un'altra sfida che le aziende del territorio sono chiamate ad affrontare è la transizione energetica. «Nonostante l'impegno di tutte le istituzioni – sottolinea il presidente di Confindustria A.A., Michelangelo Agrusti –, scontiamo gli enormi ritardi sul fronte degli allacciamenti». Per il presidente non è possibile pensare di arrivare alla decarbonizzazione e fornire energia a basso costo solo con il fotovoltaico e l'idroelettrico: «Ritengo che si dovrebbe avviare un ragionamento serio e strutturato sul nucleare sfruttando le tecnologie esistenti». Altro nodo da sciogliere è la carenza di personale. Su questo fronte le istituzioni sono impegnate sul potenziamento dell'orientamento scolastico, cercando di spingere le iscrizioni alle facoltà Stem delle università e agli Its.

Un'altra sfida per le imprese è la managerializzazione. Il presente impone agli imprenditori di prima e seconda generazione di costruire un nuovo modello organizzativo, che non ruoti più intorno alla figura dell'imprenditore. «Concretamente – spiega il direttore generale del centro di formazione per le imprese Lef di San Vito, Marco Olivotto –, è necessario suddividere l'azienda in settori e, per ognuno, individuare un manager che li gestisca. Il ruolo dell'imprenditore dovrà essere di coordinamento e supervisione».

IL RUOLO DEL CREDITO

Olivotto sottolinea anche il ruolo che giocano gli istituti di credito. «A oggi – rileva – la disponibilità delle banche a supportare le imprese c'è, nonostante non manchino le difficoltà». L'attenzione delle imprese locali è rivolta anche all'inverno demografico in corso e alla difficoltà di trovare personale. «L'obiettivo è puntare ad aumentare le attività con il personale in servizio – conclude –. Su questo fronte le tecnologie, intelligenza artificiale compresa, potrebbero giocare un ruolo centrale, sostituendo l'uomo nello svolgimento delle attività a basso valore aggiunto. Per evitare che la tecnologia possa diventare un'arma a doppio taglio sarà necessario inserire in azienda figure in grado di gestirla al meglio».

Nel frattempo, si registra un calo della richiesta di credito da parte delle aziende. «Auspichiamo – rileva il direttore generale della Bcc Pordenonese e Monsile, Gianfranco Pilosio –, che l'attesa riduzione dei tassi da parte della Bce porti con sé la ripresa delle richieste. Dal punto di vista delle banche c'è particolare attenzione e maggiori incentivi per quanto riguarda gli investimenti in ambito Esg. Su questo, infatti, sono presenti linee di credito a tasso agevolato». Come sottolinea Pilosio a oggi la presenza delle banca è fondamentale per supportare le imprese nella loro crescita. «Notiamo – conclude –, un incremento dei nostri clienti rispetto alle grandi banche di carattere nazionale, con i quali si instaura un vero e proprio rapporto di fiducia, che gioca un ruolo fondamentale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti

Pontarolo Engineering sviluppa sistemi di costruzione e prodotti per l'edilizia

La Pontarolo Engineering è "Campione della crescita 2024"

Fiducia e controllo i rimedi contro la crisi

Luca Pontarolo, titolare della Pontarolo Engineering di San Vito, azienda attiva nella produzione di materiali da costruzione in polistirolo. Il vostro mercato si traduce per lo più all'estero; alla luce dell'incertezza che si respira e all'aumento del costo legato all'export, quali strategia avete messo in campo per affrontare la situazione?

«Ciò che ci ha permesso di resistere e consolidare ulteriormente il nostro ruolo sul mercato è stato l'aver instaurato solide collaborazioni e rapporti di fiducia con le aziende. Oltre alle relazioni, in nord America e in Australia abbiamo delle partecipazioni dirette all'interno di alcune imprese e questo ci consente di poter vendere e distribuire direttamente i nostri prodotti. Questa soluzione ci permette di superare le incertezza che dipendono dai singoli Stati, come nel caso del Nord America, la cui economia ha subito un deciso rallentamento».

Per il terzo anno siete stati riconosciuti tra le aziende "Campioni della crescita 2024". Qual'è la ricetta che ha portato a questo risultato?

«Riuscire a produrre in casa tutte le componenti di un prodotto. A San Vito è attivo il nostro reparto produttivo legato al polistirolo mentre a Oderzo, per esempio, è presente lo stabilimento che lavora la plastica riciclata. Riuscire ad avere il pieno controllo del sistema di produzione per noi è una grande potenzialità che ci permette di essere molto competitivi sul mercato, riuscendo anche ad adeguarci in tempi molto rapidi alle nuove esigenze che si presentano». —

E. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bofrost Italia è un'azienda leader nella vendita a domicilio di prodotti alimentari

Tesolin: «Col supporto dell'AI proponiamo offerte individualizzate»

Il cliente che cambia La sfida di Bofrost

Fidelizzare il cliente, investimenti sul personale e sulla digitalizzazione e l'implementazione dell'offerta e della logistica. Gianluca Tesolin, amministratore delegato Bofrost Italia, grazie a queste strategie siete riusciti a superare anche le crisi più difficili.

«Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un importante cambio di paradigma da parte dei nostri clienti, sempre meno fedeli alla marca e più attenti alla sostenibilità; pertanto, fidelizzarli è la sfida che siamo chiamati ad affrontare. Ci siamo resi conto che per farcela dovevamo studiare delle proposte individualizzate. Grazie all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale (AI) siamo riusciti a suddividere in cluster i nostri clienti, a seconda delle esigenze di ognuno, rendendo più efficacie l' esperienza di acquisto da un lato e l'attività di vendita ai nostri collaboratori dall'altro. Per superare le sfide imposte dal mercato abbiamo deciso di aumentare i nostri assortimento, puntando anche sui prodotti freschi, che rappresentano circa il 10% del nostro fatturato».

Nella vostra politica aziendale particolare attenzione è riservata alla tutela dei collaboratori. Che benefit offrite?

«Alla luce delle difficoltà di reperire personale, siamo l'unica azienda in Europa che ha deciso di assumere i venditori, con i quali instauriamo rapporti di piena fiducia. Oltre a un ricco programma di formazione, studiamo anche dei pacchetti retributivi individuali, che cerchino di soddisfare le esigenze di tutti i collaboratori». —

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Ros è un'impresa specializzata nella lavorazione della lamiera conto terzi

Ros: «Da circa due mesi attendiamo i tecnici per gli allacciamenti».

La burocrazia rallenta la transizione energetica

Francesca Ros, amministratore delegato della Ros, l'obiettivo a cui puntate è l'autosufficienza energetica dell'azienda. Avete anche installato un impianto fotovoltaico da 1 megawatt. A che punto siete del percorso?

«Purtroppo dobbiamo ancora quantificare i benefici del nuovo impianto, considerando che lo scorso anno, dopo che i tecnici avevano quasi ultimato l'installazione, si è abbattuta una violenta grandinata che ha distrutto circa 700 pannelli. Da qualche mese il sistema è operativo, tuttavia, ora è il tempo non gioca a nostro favore. Nonostante tutto, la nostra attività procede per il verso giusto e siamo in un periodo di crescita»

Spesso le aziende si trovano a fare i conti con la burocrazia e i conseguenti ritardi negli allacciamenti degli impianti. Anche per voi lo stesso problema?

«Effettivamente è così. I lavori sono terminati da circa due mesi e i tecnici dell'Enel devono ancora fare gli allacciamenti. I pannelli accumulano energia, tuttavia, non abbiamo ancora l'opportunità di sfruttarla. Abbiamo investito molto anche su macchinari di ultima generazione».

Nella vostra area industriale le aziende stanno facendo squadra per sviluppare una rete di servizi a supporto dei collaboratori. A che punto siete?

«Dal nostro punto di vista investiamo molto sul personale. Purtroppo, essendo un'azienda relativamente piccola molti servizi, ad esempio l'asilo nido, non riusciamo a garantirli. Abbiamo deciso di fare rete con le altre realtà locali coinvolgendo anche le istituzioni, alle quali abbiamo esposto le nostre proposte. A oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta». —

E. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lapm è leader nella produzione di ante e componenti per l'industria del mobile

La Lapm esporta l'intera produzione: «In Italia siamo stati scottati»

Il mercato americano è sempre più attrattivo

Nonostante le difficoltà legate alle incertezze che caratterizzano l'export nel panorama internazionale, lo scorso anno la Lapm si è piazzata al primi posto della classifica Campioni dell'export de Il Sole 24 Ore. Enrico Faè, titolare, cosa ha reso possibile questo risultato?

«Abbiamo messo in campo due strategie in particolare. Da un lato la proposta di prodotti innovativi per attrarre l'attenzione dei clienti, puntando sulla finitura della ante a cimmerio, rendendole molto opache e più durature nel tempo; dall'altro abbiamo allargato i nostri orizzonti anche ad altri tipi di business, tra cui porte per condomini, battiscopa... Da circa un anno, inoltre, ci siamo fatti strada all'interno del mercato americano, riscuotendo dei buoni risultati».

Il vostro mercato, come detto, si concentra per la quasi totalità all'estero. Ha mai guardato all'Italia?

«Sinceramente no. Diversi anni fa, dopo una serie di scottature, ho deciso di non servire più il mercato nazionale. A parer mio quello estero regge bene e offre più possibilità. In questo periodo stiamo soffrendo leggermente; tuttavia, ci stiamo dimostrando resilienti.

Quali sono le altre sfide che vi vedono impegnati?

«Stiamo lavorando molto anche sulla transizione energetica e sul welfare aziendale. In particolare in questi giorni l'impegno è rivolto all'ottenimento della certificazione Sa 8000. Inoltre, crediamo fortemente sulla tutela e valorizzazione del personale, col quale condividiamo le strategie e gli obiettivi aziendali». —

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le imprese best performer del Tagliamento e del Sile

LE IMPRESE DEL TAGLIAMENTO E DEL SILE - BEST PERFORMER 2024

RAGIONE SOCIALE	Indirizzo sede legale Comune	Fatturato (€/000)		Risultato d'esercizio (€/000)		Addetti	Settore
		2022	2021	2022	2021		
IMPRESA NADALIN SRL	San Vito al Tagliamento	3.909	4.393	132	112	10	Costruzioni
TERMOIDRAULICA ANTONEL SRL	Fiume Veneto	3.995	4.566	102	262	23	Costruzioni
SMARTECH ITALIA SPA	Chions	4.808	4.515	278	258	27	Meccanico
STEFANIN COSTRUZIONI SRL	Chions	4.959	5.545	886	923	0	Costruzioni
EMAC SRL	Sesto al Reghena	5.005	6.176	299	316	36	Legno, mobile e arredo
GIERRE SRL	Prata di Pordenone	5.519	4.879	241	207	10	Alimentare e bevande
LORENZON F.LLI SRL	Azzano Decimo	5.687	5.091	1.107	1.100	20	Costruzioni
GOBBO A. & DAL BEN G. SRL	Fiume Veneto	5.742	4.611	628	629	22	Prodotti in metallo
INNOVA SRL	Pasiano di Pordenone	5.772	5.350	368	421	30	Legno, mobile e arredo
PLAST3 SRL	Fiume Veneto	5.842	5.693	424	306	18	Gomma e plastica
CIDA SRL	Zoppola	5.902	4.153	367	186	10	Chimico e farmaceutico
LAST TECHNOLOGY SRL	Prata di Pordenone	5.904	4.900	217	102	26	Meccanico
VETRA SRL	Azzano Decimo	5.960	4.869	325	246	0	Altro manifatturiero
LUCAR SRL	San Vito al Tagliamento	5.962	4.991	450	383	25	Altro manifatturiero
AVIN SRL	San Martino al Tagliamento	6.277	5.298	137	171	11	Meccanico
IM.A. SRL	San Vito al Tagliamento	6.348	5.297	115	39	9	Alimentare e bevande
SPAGNOL SRL	Fiume Veneto	6.666	4.445	224	110	18	Costruzioni
FLEXTEC SRL	Azzano Decimo	6.854	6.079	629	397	32	Prodotti in metallo
ITAL WOOD SRL	San Vito al Tagliamento	7.117	5.689	1.176	653	13	Legno, mobile e arredo
INGROSS PLAST SRL	Zoppola	7.191	5.828	445	257	8	Altro manifatturiero
RENT SRL	Fiume Veneto	7.241	7.811	311	857	35	Altro manifatturiero
FRIULPACK SRL	Sesto al Reghena	7.243	5.304	379	306	16	Carta e stampa
FORMEL SRL	Pasiano di Pordenone	7.362	5.805	214	102	13	Elettrico ed elettronico
G. & F. TRANCIATI SRL	Pravisdomini	7.910	5.825	636	438	15	Legno, mobile e arredo
FRIULIMPORT SRL	Prata di Pordenone	8.207	7.404	272	497	17	Legno, mobile e arredo
MECCANICA HI TECH SRL	San Vito al Tagliamento	8.209	7.415	248	371	45	Meccanico
MOSA SRL	Chions	8.217	6.429	239	808	28	Prodotti in metallo
FRIGOIMPIANTI SRL	Chions	8.502	6.694	1.134	663	46	Altro manifatturiero
PIN TIZIANO FORNITURE SRL	Prata di Pordenone	8.865	7.945	587	265	7	Altro manifatturiero
TECHNOLOGICAL SYSTEMS BY MORO SRL	Fiume Veneto	9.205	6.779	1.737	924	14	Meccanico
BOZ SEI SRL	San Vito al Tagliamento	9.235	8.466	162	346	23	Altri servizi
GE.CO.PANNELLI SRL	Pravisdomini	9.394	8.063	1.277	836	28	Legno, mobile e arredo
M.B.F. SRL	Prata di Pordenone	9.604	7.888	1.367	594	47	Legno, mobile e arredo
UNIONPROFILI SRL	Prata di Pordenone	9.698	7.437	182	120	27	Legno, mobile e arredo
SINTESYPLAST SRL	San Vito al Tagliamento	9.734	8.560	903	1.015	33	Gomma e plastica
COOPERATIVA AGRICOLA BANNIA SCA	Fiume Veneto	9.778	8.168	185	154	8	Altro manifatturiero
C.M.O. SRL	Pravisdomini	9.780	6.479	883	1.031	41	Prodotti in metallo
ELLETIELLE SRL	San Vito al Tagliamento	9.892	8.775	1.044	573	35	Prodotti in metallo
NU.ER.T. SRL	Zoppola	9.906	7.729	646	704	31	Meccanico
FAB SRL	Pravisdomini	11.732	11.046	277	173	42	Legno, mobile e arredo
PONTAROLO COMMERCIALE SRL	Cordovado	11.734	9.194	1.151	680	22	Commercio al dettaglio
NEW ENERGY FVG SRL	San Vito al Tagliamento	12.006	9.976	690	263	10	Altri servizi
LATOFRES SRL	Fiume Veneto	12.044	10.855	1.890	1.485	41	Prodotti in metallo
TPS SRL	San Vito al Tagliamento	12.178	11.605	1.017	947	65	Legno, mobile e arredo
METALFERRAMENTA SPA	San Vito al Tagliamento	12.192	10.861	831	595	26	Prodotti in metallo
PALADIN VP SPA	Pravisdomini	12.286	11.450	757	1.368	29	Alimentare e bevande
EL.GAD. SRL	San Vito al Tagliamento	12.324	11.032	659	830	21	Elettrico ed elettronico
MACCAN INDUSTRIA COMPONENTI PER MOBILI SRL	Prata di Pordenone	12.439	9.362	425	13	46	Legno, mobile e arredo
FONDAMENTA SRL	Azzano Decimo	12.785	13.063	2.772	412	50	Elettrico ed elettronico
2R IMPIANTI SRL	Azzano Decimo	12.926	6.989	741	184	30	Costruzioni
BONAVENO TRATTORI SRL	Pravisdomini	12.970	11.379	582	321	14	Meccanico
NORD EST METALLI SRL	San Vito al Tagliamento	13.080	10.486	860	960	6	Prodotti in metallo
OFFICINE G.S.P. SRL	Fiume Veneto	13.441	10.220	1.588	1.077	39	Prodotti in metallo
VIDUE SPA	Pravisdomini	13.887	13.431	289	298	57	Legno, mobile e arredo
DUE ELLE SRL	Azzano Decimo	15.021	11.694	2.502	1.063	31	Legno, mobile e arredo
EKOS SRL	Fiume Veneto	15.114	8.600	2.072	1.308	31	Costruzioni
MANIFATTURA FALOMO SRL	Morsano al Tagliamento	15.503	16.083	358	678	82	Legno, mobile e arredo
ETIGRAPH ITALIA SRL	Chions	15.615	15.176	1.203	1.894	69	Carta e stampa
BOTTOS SRL	San Vito al Tagliamento	16.080	14.074	1.381	1.342	28	Alimentare e bevande
E.P.S. - SRL	Chions	16.132	14.246	242	190	103	Gomma e plastica
ROS SRL	Azzano Decimo	16.159	12.053	1.625	685	68	Prodotti in metallo
GHIAIE PONTE ROSSO SRL	San Vito al Tagliamento	16.165	15.451	482	396	45	Energia ed estrazione
GIELLE PLAST SRL	Pravisdomini	16.787	21.772	127	287	72	Gomma e plastica
VIDEOMOBILE SRL	Azzano Decimo	16.828	11.436	646	485	23	Elettrico ed elettronico
DERVE. SRL	Zoppola	17.000	14.097	1.446	668	14	Legno, mobile e arredo
NUOVA FOPAN SRL	San Vito al Tagliamento	17.313	12.233	2.482	1.570	15	Gomma e plastica
RAMINELLI SRL	Zoppola	17.498	15.210	2.101	1.635	49	Altro manifatturiero
MARRONE SRL	Zoppola	18.927	13.541	673	539	121	Legno, mobile e arredo
ANOXIDALL SPA	San Vito al Tagliamento	21.306	15.845	1.841	767	58	Prodotti in metallo
MOLLIFICIO BORTOLUSSI - SRL	Fiume Veneto	21.494	17.901	693	292	66	Prodotti in metallo
L.A.P.M. SRL	Pasiano di Pordenone	24.774	22.623	750	1.022	130	Legno, mobile e arredo
MIDJ SPA	Cordovado	26.870	24.382	1.001	1.550	71	Legno, mobile e arredo
PONTAROLO ENGINEERING SPA	San Vito al Tagliamento	27.039	23.316	1.500	1.225	36	Gomma e plastica
BAUMIT SPA	San Vito al Tagliamento	27.660	18.336	2.923	2.078	33	Altro manifatturiero
PERLARREDI SRL	Azzano Decimo	28.593	25.933	2.326	2.151	18	Legno, mobile e arredo
CLABER SPA	Fiume Veneto	32.732	37.937	651	3.453	173	Gomma e plastica
AR-DUE SPA	Prata di Pordenone	33.820	31.873	1.478	1.684	136	Legno, mobile e arredo
AZZURRA GROUP SRL	Pasiano di Pordenone	33.924	29.820	2.391	3.350	97	Legno, mobile e arredo
MOBILI FIVER SRL	Pasiano di Pordenone	35.964	23.395	1.889	1.797	58	Legno, mobile e arredo
ICOS PHARMA SPA	Zoppola	38.126	30.940	1.001	941	127	Meccanico
VENCHIAREDO SPA	Sesto al Reghena	40.406	30.972	151	162	84	Alimentare e bevande
VECAR SRL	Zoppola	41.989	36.552	2.885	3.055	158	Meccanico
MORO KAISER SRL	Fiume Veneto	42.092	39.425	1.773	2.357	147	Meccanico
LA VENUS SRL	Pasiano di Pordenone	44.122	34.831	1.071	981	123	Legno, mobile e arredo
MARTONI SPA	San Vito al Tagliamento	44.540	38.632	1.887	1.393	74	Gomma e plastica
COLUSSI ERMES - SRL	Casarsa della Delizia	44.695	45.580	708	5.017	129	Meccanico
MODULNOVA SRL	Prata di Pordenone	49.142	43.381	3.060	2.411	114	Legno, mobile e arredo
ALPACEM CEMENTI ITALIA SPA	San Vito al Tagliamento	49.284	36.264	2.002	770	44	Altro manifatturiero
AGRI RAVAGNOLO SRL	Pasiano di Pordenone	50.101	49.710	1.547	1.653	48	Meccanico
ISOLCONFORT SRL	San Vito al Tagliamento	50.896	39.355	10.001	6.243	58	Gomma e plastica
JUROP SPA	Azzano Decimo	55.298	51.313	3.889	4.128	212	Meccanico
SOLVEPI SPA	Prata di Pordenone	55.913	52.865	1.198	2.116	44	Altro manifatturiero
ALLU'S SPA	Sesto al Reghena	57.541	46.304	5.364	2.283	65	Prodotti in metallo
MOBILIFICIO SAN GIACOMO SPA	Pasiano di Pordenone	98.605	86.718	4.092	5.433	276	Legno, mobile e arredo
TECHNONICOL ITALIA SRL *	Pasiano di Pordenone	123.286	90.915	7.932	4.324	123	Altro manifatturiero
KRONOSPAN ITALIA SRL	San Vito al Tagliamento	128.126	82.479	2.990	2.184	81	Legno, mobile e arredo
ISPADUE - SPA	Sesto al Reghena	200.821	195.286	19.220	17.560	231	Prodotti in metallo
TLD HOLDING SPA (GRUPPO DURANTE) *	Prata di Pordenone	214.736	190.065	13.709	11.227	376	Chimico e farmaceutico
BOFROST ITALIA SPA *	San Vito al Tagliamento	275.876	288.372	13.099	19.843	2.422	Commercio al dettaglio
FRIUL INTAGLI INDUSTRIES SPA	Prata di Pordenone	938.302	767.469	74.049	57.202	2.281	Legno, mobile e arredo

* Dato consolidato

WITHUB

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.14 e tramonta alle 20.59
La Luna Sorge alle 6.23 e tramonta alle 23.27
Il Santo Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria
Il Proverbio
Ce che al è mâl par un, al è ben par un altri.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

www.technoserramenti.it • info@technoserramenti.it
UDINE Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665
S. GIORGIO DI NOGARO Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Sicurezza in città

Hanno detto

ROSI TOFFANO

L'assessore Rosi Toffano considera il progetto utile a ridurre la maleducazione

MASSIMILIANO MAGON

Il nostro è un servizio si sicurezza sussidiaria, di carattere preventivo

EMILIO CORADAZZO

Purtroppo il fenomeno dei comportanti sopra le righe è ormai una costante

EROS DEL LONGO

E da lunedì in borgo Stazione parte il turno serale dalle 18 alle 24

DIEGO RAGAZZO

Il tema della sicurezza sui mezzi è nazionale. Qui la situazione è sotto controllo

La prima coppia di vigilantes salita ieri sul bus numero 9. Saranno sempre in due e garantiranno la sicurezza di autisti e passeggeri

Vigilantes sui bus urbani Al via la sperimentazione a tutela di autisti e utenti

Servizio avviato grazie a un finanziamento della Regione di 60 mila euro
L'attività durerà 5 mesi: 2 guardie nei giorni feriali, 4 nei week-end

Alessandro Cesare

Da ieri le linee dei bus urbani considerate più a rischio in termini di sicurezza ospiteranno a bordo due vigilantes privati. Una sperimentazione che durerà cinque mesi, avviata per tutelare i viaggiatori ma anche gli autisti, spesso oggetto delle scorribande di ragazzini indisciplinati. Un problema che riguarda la città di Udine ma non solo, come ha sottolineato il direttore di esercizio di Arriva Udine, Emilio Coradazzo: «Il nuovo servizio è stato avviato sulle linee 9, 2, 4 e 10, per essere esteso sulla base delle segnalazioni degli autisti – ha chiarito Coradazzo –. Purtroppo il fenomeno dei comportanti sopra le righe è ormai una costante, e non riguarda solo a Udine, ma anche le tratte verso le località di mare, Grado e Lignano, e ultimamente anche verso Cividale. Per questo – ha chiuso – confidiamo che la sperimentazione possa essere allargata anche alle linee extraurbane».

I primi due vigilantes di Vedetta 2 Mondialpol sono saliti sul bus 9 alle 13. 36 e un risultato l'hanno già portato a casa, facendo letteralmente scappare tre ragazzini prima della chiusura delle porte. «Il nostro è un servizio si sicurezza sussidiaria, di carattere preventivo, ma i nostri operatori sono formati per intervenire in caso di necessità nell'attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine – ha chiarito Massimiliano Magon, responsabile della filiale udinese di Vedetta 2 Mondialpol – Operiamo già in altre città del nord Italia insieme ad Arriva, e dal punto di vista organizzativo seguiamo le direttive degli ispettori della società di trasporto. Mettiamo a disposizione due operatori dal lunedì al venerdì, che salgono a quattro il sabato e la domenica».

L'avvio del progetto, voluto da Comune in accordo con prefettura e Arriva, è stato ufficializzato ieri davanti alla stazione dei treni. Per l'occasione sono intervenuti, oltre a Coradazzo e a Magon, l'assessore alla Polizia locale Rosi Toffano, il comandante della municipale Eros Del Longo, l'amministratore delegato di Arriva Udine Diego Ragazzo, la neovicepresidente della società Daniela Perissutti (alla prima uscita ufficiale dopo la nomina).

«Le squadre di guardie giurate entrate in servizio – ha detto l'assessore Toffano – hanno il compito di assistere gli autisti, svolgendo un ruolo di osservazione di ciò che accade sugli autobus di linea urbani. Questo per evitare atti di maleducazione e vandalismo. Potranno anche controllare borse e bagagli presenti sui mezzi. Al termine dei cinque mesi di sperimentazione si valuterà su quali linee far proseguire l'attività». Il progetto dei vigilantes, reso possibile da un finanziamento regionale di circa 60 mila euro, si concentrerà nella fascia oraria tra le 13 e le 22.

Le guardie effettueranno controlli a bordo dei mezzi di trasporto, alle fermate, vicino a stazioni e depositi, oltre che ai capolinea della stazione ferroviaria e del Città Fiera a Martignacco. Sono previsti confronti giornalieri tra gli attori coinvolti nella sperimentazione, oltre a un report mensile sull'attività svolta per valutarne l'efficacia nel medio periodo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

techno serramenti

APPROFITTA DELLA
DETRAZIONE AL 50%
SCADE IL 31 DICEMBRE

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it

UDINE
Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665

SAN GIORGIO DI NOGARO
Via Palmanova, 83
Tel. 0431 621206

IN BORGO STAZIONE

Da lunedì pattuglia extra

Da lunedì un nuovo servizio rafforzerà la sicurezza in borgo Stazione. A ricordarlo è stato il comandante della polizia locale, Eros Del Longo: «Partirà il turno serale dalle 18 alle 24 in borgo stazione – ha chiarito il comandante –. Il personale si sposterà in auto, presidiando strade e piazze e muovendosi lungo il quartiere. In aggiunta a questo, nei giorni festivi, ci sarà anche una ulteriore pattuglia in centro storico, che presidierà in modo particolare le piazze e i luoghi di ritrovo». La pattuglia in più in borgo Stazione opererà da lunedì a sabato, quella in centro storico solo nei giorni festivi. Oltre a questo è già attivo un servizio di pronto intervento della polizia locale dalle 7.30 e fino all'1.30 della notte.

Il nuovo progetto di sicurezza nel quartiere delle magnolie è stato perfezionato dalla giunta comunale, che ha stanziato 40 mila euro per la copertura dell'incentivo economico destinato agli agenti che saranno impegnati nei controlli extra. L'attività al via da lunedì si concentrerà tra viale Leopardi, via Roma, le zone limitrofe alla stazione e all'autostazione di viale Europa Unita. —

A.C.

PER IL FINE SETTIMANA

E in piazza San Giacomo alcuni titolari di bar assumono guardie private

Gli operatori di Piazza San Giacomo, stanchi delle continue intemperanze dei ragazzi che frequentano il salotto buono delle città nelle ore serali, hanno deciso di dotarsi di un servizio di vigilanza privata. Non è la prima volta che accade, visto che era già successo diversi anni fa. Ma se in quell'occasione lo scopo era tenere tranquilli i clienti protagonisti della movida, oggi l'obiettivo è frenare l'esuberanza degli adolescenti e, a volte, delle cosiddette baby gang che frequentano il centro storico.

Tre guardie private, il giovedì e la domenica dalle 18 a mezzanotte, il venerdì e il sabato dalle 20 alle 2 del mattino, sono state ingaggiate dai locali di mezza piazza San Giacomo, quelli sul versante opposto rispetto alla chiesetta. Proprio qui i ragazzi più giovani si danno appuntamento nelle ore serali.

«Hanno aderito in particolare quei locali che dispongono del plateatico – racconta Riccardo Terenzani del Caffè Hausbrandt – e che restano aperti anche oltre l'orario dell'aperitivo. Abbiamo preavvisato il sindaco Alberto Felice De Toni la scorsa settimana, e poi siamo partiti. Comprendiamo che forze dell'ordine e polizia locale dispongono di poco personale da impiegare, ma noi siamo convinti della necessità di un pattugliamento continuo della piazza».

A quanto pare la presenza dei vigilantes sta già funzionando, tenendo alla larga le teste più calde. «Ormai le discussioni e le baruffe erano diventate all'ordine del giorno – aggiunge Terenzani –. Ora le cose stanno migliorando». A dare i maggiori problemi c'erano non solo minorenni (italiani e stranieri), ma anche qualche giovane adulto. «I vigilantes – conclude Terenzani – ci hanno confermato che in alcuni casi si tratta di persone già note, con cui hanno avuto problemi in passato». —

A.C.

Sopra, piazza San Giacomo subito dopo una lite, sotto, ieri pomeriggio

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Offerta valida fino al 30/06/2024 su Focus 5 porte ST-Line 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2024.50 a € 23.000. **L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 3.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 25/05/2024) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe Euro 0, 1 o 2 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Focus: **ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km, emissioni CO2 da 119 a 153 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.000. Anticipo € 2.750 (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 123,77 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 17.670. Importo totale del credito di € 20.640. Totale da rimborsare € 20.812,08. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 0%, TAEG 1,43%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *L'offerta con gli incentivi statali è disponibile fino a esaurimento fondi.

FUORI DALLO STRINGHER

Ragazza urtata da un'auto durante i lanci di gavettoni

Per sfuggire al lancio di gavettoni e getti d'acqua è stata urtata da un'auto. È successo a una studentessa dell'istituto Stringher, attorno alle 8 di ieri. La ragazza, subito soccorsa dal personale sanitario, è stata portata al pronto soccorso con diversi traumi. Le sue condizioni, come riferisce il dirigente scolastico Ciro Ciotola, non sono gravi.

Ma i problemi di sicurezza legati a questo "rito" studentesco restano, proprio perché gli ingressi della maggior parte degli istituti si affacciano su strade molto trafficate e di scorrimento come è appunto viale Monsignor Nogara. Era stato lo stesso preside, anche nei giorni scorsi, e in particolare per la mattina successiva alla notte dei maturandi, a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Infatti la questura aveva organizzato specifici servizi di vigilanza.

È difficile, comunque, tenere la situazione sotto controllo in tutta la città, in quanto i lanci si verificano sia al mattino presto, prima che i ragazzi entrino a scuola, sia dopo la fine delle lezioni.

Nel caso specifico, secondo quanto ricostruito finora, la ragazza – che frequenta il primo anno dell'indirizzo alberghiero – era appena scesa dal bus quando sono partiti i lanci di acqua. A quel punto la giovane, verosimilmente per cercare di bagnarsi il meno possibile, è corsa via, verso la strada, proprio nel momento in cui stava arrivando un'auto. Sono in corso ulteriori accertamenti per fare luce sull'esatta dinamica dell'incidente.

«Penso che si debba mettere un freno a tutto questo – commenta il dirigente Ciotola –, non è una cosa che riguarda solo lo Stringher, bensì tutto il centro studi. Mi ha contattato anche la dirigente Alberta Pettoello del vicino Marinoni per esprimerci solidarietà. Stamane lo spavento è stato grande. Mi sono poi recato al pronto soccorso, dove era già presente la vicaria, e ho saputo che per fortuna la studentessa era vigile e non aveva subito gravi traumi».

Gavettone contro una ragazza

E nel corso di un'assemblea allo Stellini una ragazza è stata colta da malore

Sempre ieri c'è stato un soccorso anche al liceo Stellini perché una ragazza, durante l'assemblea d'istituto che si stava svolgendo in palestra, è stata colta da un malore. La giovane, come ha spiegato il dirigente Luca Gervasutti, dopo essere stata portata al pronto soccorso da un'ambulanza, si è poi ripresa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse di studio, accordi bilaterali e incontri sulla pace in Palestina

La proposta dell'università al Consiglio degli studenti, mercoledì nuovo confronto sulla delibera

Giacomina Pellizzari

Borse di studio per studenti e docenti palestinesi, accordi bilaterali con le università palestinesi per creare occasioni di dialogo e cicli di incontri per diffondere la cultura della pace e del rispetto dei diritti umani. Ieri, l'università di Udine ha proposto questo pacchetto di iniziative a una rappresentanza del Consiglio degli studenti, l'organo istituzionale con cui l'ateneo sta dialogando.

Il confronto tra la delegazione del Consiglio degli studenti e il prorettore, Andrea Cafarelli, è iniziato alle 14, nella sede del rettorato, a palazzo Antonini-Maseri, mentre il Comitato per la Palestina protestava in strada. «È stato un dialogo costruttivo, basato su azioni concrete» commenta Cafarelli, prima di elencare le azioni proposte agli studenti che l'università intende avviare con sollecitudine. «Agli organi di Governo dell'ateneo proporremo di istituire borse di studio a supporto degli studenti e docenti palestinesi e di favorire accordi bilaterali con gli atenei palestinesi per creare occasioni di dialogo e di accoglienza» spiega il prorettore pensando al tema della ricostruzione post bellica: «Credo – sottolinea – sia importante favorire il dialogo per garantire un aiuto concreto».

L'altro tema centrale emerso durante il confronto riguarda l'impegno dell'ateneo nell'organizzazione, con gli studenti, di un ciclo di incontri per «infondere la cultura della pace e il rispetto dei diritti umani». Il prorettore si sofferma su questo punto assicurando la calendarizzazione a breve rivolta a tutti gli studenti dell'università di Udine. L'obiettivo è – sono sempre le parole del prorettore – «organizzare incontri con rigore, non in senso unidirezionale, ponendo l'attenzione al tema della pace e dei diritti umani».

Su questi punti si è incentrata la discussione proseguita per oltre un'ora. «Ci siamo trovati d'accordo quasi su tutto, a eccezione di un aspetto che per noi non è negoziabile, ovvero il boicottaggio accademico» continua Cafarelli nel ricordare che «l'università è un luogo di ricerca libera, così sta scritto, a chiare lettere, nel primo articolo del nostro statuto. L'università – aggiunge il prorettore – è un luogo di dialogo e conoscenza, è un veicolo di pace». Gli studenti del Comitato per la Palestina che da giorni hanno allestito le tende nel parco storico di palazzo Antonini-Maseri, vorrebbero invece che «l'università di Udine interrompesse i rapporti con le istituzioni universitarie israeliane che, per altro, noi non abbiamo». Cafarelli lo riferisce ricordando nuovamente che «le convenzioni di ricerca sono avulse da temi legati a obiettivi strategici di difesa». Ieri, comunque, la delegazione del Consiglio degli studenti e il prorettori si sono lasciati con una stretta di mano, esprimendo la reciproca volontà di esaltare il tema della pace. Di fronte alla nuova apertura da parte del vertice dell'ateneo friulano, il Comitato per la Palestina deciderà se rimuovere o meno le tende. Al momento è fissato un nuovo incontro per mercoledì prossimo «esclusivamente con i rappresentanti del Consiglio degli studenti per ragionare su bozza di delibera». Cafarelli lo ripete non senza aggiungere che il «dialogo deve essere leale, trasparente, serio, ma soprattutto istituzionale».

Alla manifestazione di ieri ha partecipato anche il consigliere regionale, già rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell: «Apprezzo l'impegno umanitario e di giustizia degli studenti dell'università di Udine – scrive in una nota –, invito il rettore a prendere posizione, per accogliere studenti palestinesi e per sospendere qualsiasi collaborazione con le università israeliane, fino a quando non sarà risolta l'emergenza umanitaria in atto». —

La manifestazione organizzata, ieri, davanti a palazzo Antonini dal Comitato per la Palestina FOTO PETRUSSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELINI (IDENTITÀ CIVICA)

«Il pasticcio dei parcheggi Ogni giorno un'idea diversa»

«A distanza di un anno dall'insediamento la giunta De Toni non ha ancora trovato una intesa interna sui parcheggi in centro città. Si insiste con la chiusura di piazza Garibaldi, con l'eliminazione di oltre 100 parcheggi senza voler ascoltare le migliaia di voci contrarie. Dopo aver perso oltre 12 mesi per decidere di costruire la nuova sede della Protezione Civile (a quest'ora i lavori sarebbero potuti già essere iniziati) liberando l'area dell'attuale sede non sanno più a che santo votarsi e ne raccontano una al giorno». Così il capogruppo in consiglio di Identità Civica, Loris Michelini che aggiunge: «La verità è che a nuovi parcheggi non ci hanno mai pensato. I loro programmi elettorali parlano solo di togliere stalli a parcheggio non di aggiungerne di nuovi. Quindi, improvvisano dimostrando superficialità che non fa bene alla città».

Loris Michelini

«Il parcheggio di via Asquini al Visionario – continua Michelini – è sempre occupato e non può essere presentato come una soluzione, come pure l'ex Caserma dei Vigili del Fuoco: i posti sono pochi e in promiscuità con i volontari della Protezione Civile, l'accesso è difficile. Aggiungo un altro particolare su cui riflettere: sono previsti lavori per la nuova Procura in via Crispi, grazie ai fondi del Ministero, perché si è voluto calcare la mano allargando la Ztl e si pensa a chiudere piazza Garibaldi? Invito la giunta De Toni a sospendere ogni forma di sperimentazione su quella piazza: la situazione vi sta sfuggendo di mano». —

IN BALDASSERIA

Inaugurato l'albero per lo scambio dei libri

La postazione di bookcrossing

È stata inaugurata ieri la nuova postazione di bookcrossing nell'area verde "Padri Aldo e Bramante Marchiol", in Baldasseria. È stata realizzata dal Corpo forestale della Regione nel tronco di un vecchio albero e sarà gestita da gestita dai ragazzi del Progetto Giovani Casa Asti in collaborazione con la Biblioteca Civica Joppi. La nuova postazione permette a tutti i cittadini l'opportunità di scambiare libri gratuitamente. —

L'UDIENZA IN TRIBUNALE

Uccise il senzatetto in galleria Il coltello riportato a casa

Il dibattito in Corte d'Assise del processo per l'omicidio di Luca Tisi
Il reo confesso Macchi la sera invitò a casa due amici: l'arma del delitto in salotto

Christian Seu

«A cosa ti serve questo coltello? Vedi di non ammazzare nessuno!». Una battuta, buttata lì nel mezzo di una serata tra conoscenti. Una frase del tutto innocente per chi l'ha pronunciata, tremendamente agghiacciante pensando a quello che è effettivamente accaduto poche ore prima. Perché quel coltello da sub, lasciato da Bruno Macchi sul tavolo di casa propria in via Deciani la sera del 15 aprile 2023, è per l'accusa l'arma con cui il ventinovenne avrebbe colpito 85 volte la notte prima il senzatetto Luca Tisi, 58 anni, trovato morto nella galleria Alpi.

A raccontare del dialogo con Macchi (assistito dagli avvocati Massimiliano Basevi e Cristian Buttazzoni) è stato un conoscente dell'uomo, Joshua Comis, sentito ieri come teste nel processo celebrato in Corte d'Assise che vede proprio Macchi imputato per l'omicidio del clochard. La sera del 15 aprile, poche ore dopo l'omicidio dunque, Comis e un amico (Francesco Divico, comparso ugualmente davanti al tribunale presieduto dal giudice Paolo Milocco) hanno incontrato Macchi in piazza Marconi, al bar alla Rocca. Da lì si sono spostati a casa del ventinovenne ed è proprio lì che Comis ha notato, appoggiato sul tavolo, il coltello da sub che secondo le indagini condotte dalla Squadra mobile sarebbe l'arma del delitto. E avrebbe commentato la foggia della lama proprio con quella battuta, neppure immaginando cosa fosse accaduto poche ore prima. I due conoscenti hanno ricordato che l'uomo, quel giorno, indossava una sorta di foulard sulla testa, quasi a voler celare la capigliatura: proprio nei giorni del fatto di sangue l'uomo aveva cambiato il colore dei capelli.

Rispondendo alle domande del pubblico ministero Lucia Terzariol, Daniel Abraham, cresciuto con Macchi in una casa famiglia in Toscana, ha raccontato che il coltello faceva parte della dotazione da sub utilizzata proprio negli anni della loro comune esperienza nella struttura d'accoglienza per minori e che «Bruno se l'è portato via: ce l'aveva sempre in casa, come souvenir dicia-mo», ha ricordato l'amico, che ha spiegato come il giovane «negli ultimi mesi prima dell'omicidio appariva cambiato, non mi piacevano alcuni suoi atteggiamenti: aveva perso il lavoro, si era lasciato andare, era molto arrogante».

Macchi in aula con i suoi difensori, gli avvocati Basevi e Buttazzoni

Un cambiamento che hanno confermato in aula anche gli amici Bruno Dorigo e Michael Vanella, che hanno riferito come Macchi non avesse mai avuto problemi comportamentali. Nel corso dell'udienza di venerdì è stata sentita tra gli altri anche Sonia Marisa Chiappero, portinaia e custode del complesso condominiale Alpi 2 e 3, che ha raccontato come Tisi dormisse negli spazi della galleria da prima del Covid, «senza mai dare fastidio a nessuno, senza mai chiedere l'elemosina e anzi, adoperandosi per tenere puliti gli spazi dove trascorreva le notti». È stata proprio la figlia della donna a trovare Tisi agonizzante all'alba del 15 aprile di un anno fa.

In udienza ieri è comparso anche Giuseppe Russo, carabiniere in congedo e frequentatore abituale di via Deciani, che dopo il delitto di Tisi si era presentato agli inquirenti per segnalare di aver avuto un singolare scambio di vedute con lo stesso Macchi: «Cosa mi succede se ammazzo qualcuno?», avrebbe chiesto al militare il ventinovenne, che spiegò di essere esasperato dal comportamento di un conoscente che si era piazzato a casa sua. Dopo l'interruzione, l'udienza è proseguita nel pomeriggio, quando è stato sentito anche Alessandro Campagnolo, comandante della stazione dei carabinieri di Udine, che ha raccontato come nell'ottobre del 2022 Macchi era stato fermato nella zona di piazza Libertà, assieme ad altri due amici, ed era stato sanzionato per ubriachezza molesta: era apparso «distaccato dalla scena», tanto che il comandante dei carabinieri fece intervenire un'ambulanza, suggerendo al personale sanitario di valutare l'opportunità di una verifica psicologica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TRIESTE

Delitto Toffoli Si è aperto ieri il processo d'appello

Si è aperto ieri a Trieste il processo di secondo grado a carico di Vincenzo Paglialonga, 42 anni, condannato dalla Corte d'Assise di Udine all'ergastolo per l'omicidio della settantaquattrenne vicina di casa Lauretta Toffoli, uccisa il 7 maggio del 2022 con 38 coltellate nel suo appartamento di via della Valle. La Procura generale e le parti civili (gli avvocati Lorenzo Reyes e Paola Cannata) hanno chiesto la conferma della sentenza di primo grado, mentre il difensore del quarantaduenne originario di San Severo di Foggia, l'avvocato Piergiorgio Bertoli, ha chiesto invece l'assoluzione del suo assistito: «Il quadro è puramente indiziario – ha spiegato il legale e manca la prova al di là di ogni ragionevole dubbio della colpevolezza di Paglialonga. Nel suo alloggio e in quello dove si è consumato il delitto è stato trovato dna di almeno un'altra persona». All'inizio di luglio le repliche e la sentenza. —

CHR.S.

CHI PROTEGGE SE STESSO, PROTEGGE GLI ALTRI.

A palazzo Torriani

Sei volti nuovi in Confidustria Al via le procedure per il presidente

Rinnovi tra i capigruppo dell'associazione degli imprenditori
Petrucco: un comitato per vagliare le candidature

Renato D'Argenio

Confindustria Udine ha rinnovato le proprie cariche interne. Le assemblee elettive dei gruppi merceologici in cui è suddivisa l'associazione hanno proceduto all'elezione dei relativi capigruppo per il biennio 2024-26 e dei loro rappresentanti. Non solo: è stato convocato il consiglio generale per iniziare l'iter che porterà all'elezione del nuovo presidente, carica rimasta vacante dopo l'improvvisa scomparsa di Gianpietro Benedetti.

«Il consiglio generale – spiega il vicepresidente vicario, Piero Petrucco – dovrà scegliere, come previsto dallo statuto, i componenti del comitato di designazione che, a sua volta avrà il compito di vagliare le candidature. Del comitato di designazione faranno parte tre soci sorteggiati da una rosa di minino cinque. Vagliate le candidature delibereremo il calendario che ci porterà all'elezione del nuovo presidente. Indicativamente ci vorranno sei mesi». Nei primi mesi del 2025, dunque, Confindustria avrà il suo nuovo presidente.

Tornando alle cariche interne, sono sei i volti nuovi: Angelo Colombo (Chimiche), Enrico Rosina (Trasporti e logistica), Marco Bortolin (Moda, tessili e manutenzioni operative), che subentrano ai non più rieleggibili Germano Scarpa, Massimo Masotti e Matteo Di Giusto, Alessandro Fantoni

Piero Petrucco

> «Il primo passo è la nomina del comitato di designazione. L'elezione a gennaio»

(Legno, mobile e sedia), Cristian Feregotto (Telecomunicazioni e informatica) e Stefano Toppano (Alimentari e bevande), che ricevono il testimone, rispettivamente, da Marco Vidoni, Diego Antonini e Filippo Veronese.

Sei, invece, le riconferme: Davide Boeri (Industrie metalmeccaniche), Stefano Gollino (Cartarie, poligrafiche, editoriali), Alexandro Luci (Materiali da costruzione), Angela Martina (Costruzioni edili-Ance) che è anche vicepresidente di diritto, Mauro Pinto (Terziario avanzato) e Riccardo Semenzato (Servizi a rete). Mario Zearo assume la guida della Delegazione di Tolmezzo e la relativa carica di vicepresidente di diritto. Subentra a Nicola Cescutti.

Avvicendamento, anche, per il vicepresidente con delega alla Piccola industria: Annalisa Paravano raccoglie il testimone da Massimiliano Zamò, anche lui non più rieleggibile.

I cinque consiglieri aggiunti, designati dalle votazioni delle assemblee di gruppo, sono i riconfermati Fabiano Benedetti (Telecomunicazione e informatica), Daniele Petraz (Terziario avanzato), Mario Toniutti (Terziario avanzato), Gianluca Zanutta (Materiali da costruzione) e il nuovo ingresso Massimiliano Zamò (Legno, mobile e sedia). Sono stati poi riconfermati Filippo Pighin e Pierpaolo Bonetti, in rappresentanza, rispettivamente, delle Metalmeccaniche e delle Siderurgiche. A completare la squadra del Consiglio generale, Elena Zulli e Francesca Cancellier assumono la carica di rappresentanti della Piccola industria.

I nuovi eletti entreranno ufficialmente in carica venerdì prossimo, 14 giugno.

«Si tratta di un ricambio interessante – conclude Petrucco – sia perchè entrano rappresentanti giovani sia perchè parliamo di aziende affermate. È importante per una associazione come Confindustria garantire questa rotazione: è segno di dinamicità, è un modo per coinvolgere più associati, rendendo l'associazione stessa più viva e interessante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Davide Boeri

Marco Bortolin

Angelo Colombo

Alessandro Fantoni

Angela Martina

Mario Zearo

Cristian Feregotto

Stefano Gollino

Alexandro Luci

Annalisa Paravano

Mauro Pinto

Enrico Rosina

Riccardo Semenzato

Stefano Toppano

MARTEDÌ UN INCONTRO

Contratti a termine e somministrazione le novità introdotte dal decreto lavoro

"Contratti a termine e somministrazione: le novità introdotte dal cosiddetto Decreto Lavoro": è questo il titolo dell'incontro promosso da Confindustria Udine e da Umana, in programma martedì, alle 14, nella Torre di Santa Maria.

Il cosiddetto "Decreto Lavoro" (la legge 85 del 3 luglio 2023 di conversione del D.L. 48 del 4 maggio 2023) ha modificato diverse disposizioni in materia di lavoro. In particolare, sono state aggiornate le condizioni che permettono di prorogare o rinnovare un contratto a termine o di somministrazione e di apporre una durata superiore ai 12 mesi. L'incontro è, dunque, un'occasione per affrontare le questioni operative legate alle ultime novità introdotte, nonché riepilogare la disciplina normativa dei due istituti.

Il programma del pomeriggio prevede, in apertura, il saluto introduttivo da parte di Eva Pividori, responsabile Relazioni industriali e Lavoro, Formazione e education di Confindustria Udine, e Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana Spa. A seguire Arturo Maresca e Leonardo Fabretti. —

SANITÀ

C'è l'accordo per pagare 7 mila dipendenti Ogni 2 mesi gli extra saranno in busta paga

Lisa Zancaner

Possono tirare un sospiro di sollievo gli oltre 7.000 dipendenti dell'Asufc che hanno rischiato di non vedersi riconoscere i busta paga i turni di lavoro fatti per sopperire alla carenza di personale, tra turni di notte, richiami in servizio e i cambi turno improvvisi.

Dopo un primo accordo ponte, ampiamente scaduto, il mese scorso le parti si sono ritrovate al tavolo di confronto ma senza giungere a un accordo. Accordo che finalmente è arrivato ieri e che è stato siglato tra la direzione generale di Asufc e le organizzazioni sindacali, per una volta allineate con le stesse richieste. «Come Uil Fpl e Nursind avevamo chiesto alla direzione di utilizzare il bilancio aziendale per pagare le ore eccedenti sotto forma di prestazioni aggiuntive, ritenendo corretto utilizzare i soldi risparmiati sulle mancate assunzioni per valorizzare gli operatori in servizio, risparmiando risorse importanti dai fondi contrattuali – affermano i segretari regionali di Uil Fpl, Stefano Bressan e del Nursind, Luca Petruz –. La direzione ha accolto le nostre richieste e, per la prima volta, è stato introdotto il pagamento delle prestazioni aggiuntive con cadenza bimestrale portando gratificazione immediata a tutti gli operatori che ogni mese si sobbarcando estenuanti richiami in servizio e turni aggiuntivi per garantire la tenuta del sistema. In questo modo la d potrà adottare adeguate politiche retributive per valorizzare il personale in servizio e ridare attrattività all'Azienda». La direzione ha presentato la sua proiezione delle ore di eccedenze richieste al comparto per garantire la prosecuzione delle attività e per l'abbattimento delle liste d'attesa, che si attestano sulle 80.000 ore, che devono essere retribuite. «Grazie all'accordo raggiunto possiamo dare ai lavoratori la certezza di un pagamento per i turni aggiuntivi che vengono loro richiesti» concludono Bressan e Petruz. Soddisfatta anche la Cgil che su questi pagamenti è sempre stata chiara: «Abbiamo sempre ritenuto fondamentale premiare i richiami in servizio – sostiene il rappresentante Andrea Traunero – e questo è sempre stato un punto cruciale della trattativa. Siamo riusciti a mantenere i 100 euro per ogni richiamo» aggiunge, sottolineando che sulla provenienza dei fondi non c'è stata una visione univoca con le altre sigle.

Eppure stavolta l'accordo ha soddisfatto tutti. «Abbiamo firmato per oltre 7.300 dipendenti del comparto, divisi tra ruolo sanitario, socio sanitario e amministrativo» precisa Traunero che ricorda come snocciola gli oltre 7.400 richiami in servizio e i 4.700 cambi turno nel 2023 abbiano portato nel 2023 a produrre per i dipendenti del comparto più di 174.700 giornate di ferie prodotte, ma non godute, con oltre 255.000 ore di straordinario. «Questa trattativa parte da lontano – conclude Traunero – e per ora ci vede soddisfatti, anche perché i lavoratori avranno un pagamento certo a cadenza bimestrale, quindi abbiamo mantenuto le cifre precedenti e migliorato le modalità di pagamento». —

Il borsino Fiaip

IL BORSINO IMMOBILIARE FIAIP

Prezzi euro/mq — Min / Max — UDINE

UFFICI	Min	Max
Centro Storico	1.000	1.500
Centro	900	1.400
Semicentro	700	900
Zona Nord/Ovest	800	1.000
Zona Sud/Est	500	800

NEGOZI	Min	Max
Centro Storico	2.000	3.300
Centro	1.800	3.000
Semicentro	1.000	1.400
Zona Nord/Ovest	1.000	1.400
Zona Sud/Est	600	900

CAPANNONI	Min	Max
Centro Storico	NR	NR
Centro	NR	NR
Semicentro	NR	NR
Zona Nord/Ovest	500	1000
Zona Sud/Est	400	900

TERRENI EDIFICABILI	Min	Max
Centro Storico	NR	NR
Centro	NR	NR
Semicentro	80	200
Zona Nord/Ovest	60	120
Zona Sud/Est	40	80

PARCHEGGI	Min	Max
Centro Storico	35.000	55.000
Centro	20.000	40.000
Semicentro	8.000	18.000
Zona Nord/Ovest	5.000	13.000
Zona Sud/Est	4.000	9.000

Zona	Nuovo - ristrutturato Min	Max	Ottime condizioni Min	Max	Buono stato - abitabili Min	Max	Da ristrutturare Min	Max
CENTRO STORICO	3.500	4.000	2.300	3.200	1.800	2.200	1.200	1.800
CENTRO	3.000	3.500	1.700	2.500	1.100	1.600	400	1000
SEMICENTRO NORD	2.300	2.700	2.000	2.400	1.300	1.800	550	750
SEMICENTRO SUD	2.000	2.200	1.400	1.600	700	1.100	350	500
SEMICENTRO EST	2.000	2.100	1.500	1.700	700	1.200	400	550
SEMICENTRO OVEST	2.200	2.700	1.800	2.300	1.100	1.500	550	750
PERIFERIA NORD	2.000	2.500	1.400	2.000	1.000	1.300	450	700
PERIFERIA SUD	2.000	2.100	1.200	1.500	650	900	250	400
PERIFERIA EST	2.000	2.100	1.300	1.500	600	900	250	400
PERIFERIA OVEST	2.000	2.400	1.500	1.800	800	1.200	400	650
AREA EX PEEP	NR	NR	900	1.100	500	800	250	450
ZONA STAZIONE	2.000	2.100	1.000	1.400	600	900	250	450

Fonte: xxxxxxxxxx — WITHUB

Dal mercato immobiliare arrivano segni di ripresa

Segno positivo nel primo semestre dopo un 2023 chiuso in flessione del 10% Udine rimane la Provincia con il maggior numero di transazioni immobiliari

Renato D'Argenio

La casa si conferma bene rifugio per eccellenza per le famiglie friulane e l'investimento immobiliare è la forma più sicura, redditizia e di tutela per i risparmi dei cittadini.

Nella sede della Fondazione Friuli il Collegio Fiaip di Udine ha presentato ieri l'andamento del mercato immobiliare di Udine e Provincia. Il report evidenzia come a fronte di un calo in numero di transazioni immobiliari soprattutto sulle prime case rispetto agli investimenti immobiliari, vi sia una sostanziale tenuta dei prezzi di mercato ed una richiesta maggiore di locazioni.

Il presidente regionale Stefano Nursi e quello provinciale Luca Macoratti hanno analizzato le cause della contrazione e flessione del mercato rispetto ai 3 anni precedenti, evidenziando che «comunque il mercato immobiliare friulano è un mercato sano». Il 2023 si è chiuso con un dato di flessione rispetto l'anno precedente indicativamente del 10%, le provincia che ha subito maggiormente la perdita di volume d'affari è stata Pordenone (-17%), quella che ha tenuto maggiormente Gorizia (-7%) la segue a ruota Trieste (-8%) | capoluoghi segnano una flessione inferiore con Gorizia in controtendenza che lancia segnali positivi (+1%). Udine rimane la Provincia che ricopre il maggior numero di transazioni immobiliari (45%) e ha avuto una diminuzione del volume del 10,5% circa. Nonostante il minor numero di transazioni, incrementano leggermente i valori (dal 1 al 3%). Sebbene permanga un contesto macroeconomico e geopolitico sfidante, il primo semestre 2024 conferma quindi i segnali di ripresa, delineati già negli ultimi mesi del 2023.

Diamo un'occhiata al borsino. In centro storico un appartamento nuovo ristrutturato oscilla tra 3 mila 500 e 4 mila euro il metroquadrato; in ottime condizioni tra i 2.300 e i 3.200; in buono stato e abitabile tra i 1.800 e i 2.200 e da ristrutturare tra i 1.200 e i 1.800 euro il metroquadro. Se ci spostiamo in semicentro Nord il nuovo-ristrutturato è tra 2.300 e i 2.700 euro il metroquadrato; un immobile in ottime condizioni tra i 2.000 e i 2.400; in buono stato e abitabile tra 1.300 e 1.800 euro se invece è da ristrutturare i prezzi oscillano da un minimo di 550 a un massimo di 750 euro. La zona più economica in città – come riportato

LUCA MACORATTI
PRESIDENTE PROVINCIALE FIAIP

nella tabella qui sopra – è la periferia Sud, quella Est, l'area ex Peep e la zona Stazione dove un nuovo parte da 2.000 euro e uno da ristrutturare da 250 euro, sempre il metroquadrato.

E proprio sulla zona Stazione si è soffermato il vicesindaco Alessandro Venanzi che, nel suo intervento, ha ricordato il progetto del Comune da 20 milioni di euro per il rilancio di quello «che quando ero bambini era considerato il più bel rione della città. Il nostro obiettivo è quello di farlo tornare come allora». Tra gli impegni di palazzo D'Aronco, ha aggiunto Venanzi, c'è anche la riqualificazione di San Domenico, «progetto avviato dalla precedente amministrazione, ma completamente rivisto dalla nostra» e la riqualificazione della Cavarzerani.

Tra gli ospiti anche l'onorevole Walter Rizzetto, presidente della Commissione lavoro, che oltre a complimentarsi con l'associazione – «è anche grazie a voi se il Piano caso è in agenda a Roma» –, ha ribadito il suo impegno, quale primo firmatario di un emendamento, per eliminare «l'obbligo, previsto in sede di rogito, di dichiarare l'ammontare della spesa sostenuta per la mediazione, in modo da introdurre la legittima discrezionalità, per ciascuno dei contraenti. Si potrà scegliere se indicare l'ammontare oppure il numero della fattura rilasciata dall'agente immobiliare per l'attività svolta, considerando la recente introduzione dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica».—

L'ESIBIZIONE ALLE 20.30

L'Orchestra Ami stasera in concerto all'auditorium Zanon

Come superare il concetto di accoglienza considerata non solo come risultato di un atto di bontà d'animo e di carità? L'approccio di Antonella Rigo e della sua idea di musica inclusiva è sfidante e va ben oltre questa concezione. Nella realtà quotidiana dell'Orchestra Ami, un'eccellenza della nostra regione, premiata anche dalla camera di Commercio di Udine e Pordenone per "l'alto profilo nella gestione educativa delle disabilità", la diversità è celebrata come varietà: base di ogni cosa ed essenza stessa della natura, del mondo, dell'umanità.

Dopo il grande successo di "Ami incontra le scuole" con il concerto assieme agli studenti della scuola media ad indirizzo musicale Manzoni, e quello di Fauglis con la scuola di musica Cedim, stasera, alle 20.30, è in programma un concerto all'auditorium Zanon.

Il progetto Ami-Attività musicale inclusiva è nato nel 2017 alla scuola di musica Ritmea, per iniziativa di Antonella Rigo e Licia Ellero. Antonella Rigo si è resa facilitatrice per garantire l'accesso ai corsi musicali di giovani e adulti con disabilità, neurodiversità o fragilità temporanee, desiderosi di fare musica. Dal 2017 ad oggi le ambizioni così come i numeri degli iscritti ed i traguardi raggiunti sono cresciuti. L'asticella si è alzata e l'obiettivo è diventato creare la prima orchestra stabile inclusiva del Fvg, in cui ognuno possa trovare un senso di appartenenza e una propria unicità artistica.—

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 7/6/2024

Ruota					
BARI	2	53	52	9	27
CAGLIARI	69	14	53	63	65
FIRENZE	65	63	41	31	9
GENOVA	61	66	86	50	57
MILANO	75	27	81	43	63
NAPOLI	64	86	61	19	78
PALERMO	63	9	54	1	74
ROMA	55	36	46	85	62
TORINO	29	47	80	5	54
VENEZIA	19	75	62	42	24
NAZIONALE	14	68	72	42	32

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

2	9	14	19	27
29	36	41	47	52
53	55	61	63	64
65	66	69	75	86

Numero Oro 2 — Doppio Oro 2-53

SuperEnalotto

39-51-52-58-72-84

Jolly 11 — Superstar 37

JACKPOT 32.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	123.656,93 €
Ai 288	4	570,04 €
Agli 11.224	3	37,18 €
Ai 182.879	2	6,43 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	57.004,00 €
Ai 68	3	3.718,00 €
Ai 935	2	100,00 €
Ai 6.384	1	10,00 €
Ai 15.696	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Liberta', 42 0432470304

Aperte a pranzo
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Asquini
Via Lombardia, 198/A 0432403600
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Del Monte
Via del Monte, 6 0432504170
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 0432501191
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

Di turno mattina
Aiello
Via Pozzuolo, 155 0432232324
Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Del Sole
Via Martignacco, 227 0432401696
Fattor
Via Grazzano, 50 0432501676
Favero
Via De Rubeis, 1 0432502882
Londero
Viale Leonardo da Vinci, 99 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 04320521641
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 0432618833
San Marco Benessere
Viale Volontari della Liberta', 42 0432470304
Simone
Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA 24H

TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 0432880182
GEMONA DEL FRIULI
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 0432981206
OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 0432975012
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 042890159
PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 0432729012
AQUILEIA
Corradini
Corso Gramsci, 18 043191001
CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 0431887610
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 0432731163
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 0427808038
POVOLETTO
Grillo
Piazza Libertà, 3 0432679008
VERZEGNIS
Guida 1853
Via Udine, 2 043344118
MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 0432672217
FORNI AVOLTRI
Palci
Via Roma, 1 043372111
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 0432919004
GRIMACCO
PEDUTO
Frazione Clodig, 31 3407604070
MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 043169026
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 043171263
SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 0432997445
GONARS
Tancredi
Via Edmondo De Amicis, 64 0432993032
PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 0432699024

TARVISIO

Malore mortale sulla ciclabile

TARVISIO

È stata colta da malore mentre si trovava sulla pista ciclabile Alpe Adria e, nonostante gli sforzi del personale sanitario, è deceduta sul posto. Vittima una donna di 64 anni residente in Germania, nella zona di Lindau, una cittadina che si affaccia sul lago di Costanza, a Sud del Paese. Il soccorso, in località Coccau, è avvenuto attorno alle 11 di ieri. Su richiesta del centro di cooperazione interforze di Thorl-Maglern, la Sores (sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria) ha inviato sul posto – siamo all'incirca all'altezza della pizzeria Italia – sia un'ambulanza, sia l'elicottero. Medici e infermieri hanno effettuato tutte le possibili manovre di rianimazione, ma purtroppo alla fine non è rimasto altro da fare se non constatare il decesso della paziente. Al lavoro lungo la pista ciclabile per tutti gli accertamenti necessari i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Tarvisio. La Procura della Repubblica di Udine è stata informata in merito all'accaduto.

Secondo una primissima ricostruzione dei militari dell'Arma, la donna stava percorrendo in bicicletta la pista ciclabile quando, ad un certo momento, sentendosi stanca, ha deciso di fermarsi e di sedersi su una panchina per riposare. Assieme a lei c'era il marito. Poi, il malore e l'allarme lanciato dai presenti.

L'equipe medica dell'elisoccorso si è calata sulla pista ciclabile grazie a un verricello, visto che in quel punto il velivolo non poteva atterrare. —

A.R.

L'elisoccorso regionale

TARVISIO

Restauro del rifugio Corsi Pronto il bando per i lavori

La Società Alpina delle Giulie gestisce la struttura, chiusa dalla fine del 2017
Sono previsti 1,2 milioni di euro di investimenti per completare l'intervento

Lorenzo Degrassi / TARVISIO

La Società Alpina delle Giulie di Trieste annuncia la pubblicazione dell'avviso per manifestazioni d'interesse per l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro conservativo e di adeguamento del rifugio alpino Guido Corsi. La struttura, situata lungo i sentieri 625 e 628 del Cai in località Cave del Predil (Comune di Tarvisio) a quota 1.876 metri, verrà così finalmente rimessa a posto.

Un'operazione che sia il Cai che gli amanti della montagna attendono almeno dal 2019, quando proprio la società gestrice del ricovero (l'Alpina delle Giulie) aveva lanciato un appello alla politica per la sua ristrutturazione. Due anni prima, nel dicembre del 2017, una tromba d'aria aveva divelto ed asportato la copertura della falda sud del tetto e danneggiato gli spazi interni, successivamente messi in sicurezza e parzialmente bonificati. Da quel momento il rifugio è inagibile e chiuso, in attesa del restauro totale.

A inizio 2023 la Regione Fvg aveva deciso di stanziare un maxi-finanziamento di 960 mila euro per coprire la maggior parte del fabbisogno finanziario per la ristrutturazione del rifugio. Parallelamente la Società Alpina delle Giulie si è mossa per trovare i rimanenti 240 mila euro necessari a raggiungere la cifra di 1,2 milioni stimati per portare a compimento i lavori e riaprire così il rifugio "Corsi".

Ora arriva il bando contenente la manifestazione d'interesse, pubblicato sul sito della Società Alpina delle Giulie www.caisag.ts.it, con il quale la Sag cercherà di individuare i cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata semplificata per l'affidamento dei lavori. Strutturalmente il rifugio "Guido Corsi" necessita di un ampliamento pari al 15% della volumetria esistente, ha bisogno di rinforzi antisismici ai piani e al sottotetto, della sostituzione di pareti portanti in legno con altre in muratura, della revisione di travi portanti di solai e tetto danneggiate in un primo momento dagli eventi atmosferici del 2013 e successivamente dalla tromba d'aria del dicembre 2017. Da rimodernare anche gli spazi relativi ai servizi igienici, alla cucina, alle sale di ristorazione e il ricovero invernale. «Entro la metà del mese speriamo di ottenere l'ultimo nulla osta da parte del Comune di Tarvisio per poter iniziare i lavori – l'auspicio del presidente della Sag Paolo Toffanin – nel frattempo abbiamo emesso questo primo bando per capire quante imprese saranno interessate allo svolgimento dei lavori, perché non sono molte quelle che hanno le capacità soprattutto tecnologiche per assumersi questo tipo di appalto. Trascorsi i 15 giorni per le offerte contiamo entro la prima metà di luglio di appaltare l'opera, dopodiché inizieranno i lavori che, salvo proroghe, dovranno concludersi entro la scadenza fissata per marzo 2026».

Il rifugio "Corsi" fu inaugurato nel 1925, ampliato e rinnovato rispetto al ricovero in legno precedente, edificato nel 1881 dalla sezione di Villach del Club Alpino Austro Tedesco, la Alte Wischberghütte. La nuova struttura prendeva così il nome del socio della Alpina delle Giulie Guido Corsi, caduto il 13 dicembre 1917 a Cima Valderoa sul monte Grappa e insignito della Medaglia d'oro al Valor militare. Il rifugio è stato poi ristrutturato ed ampliato nel 1971, con la realizzazione della strada di accesso dalla Val Rio del Lago sino a Malga Grantagar e della teleferica per il trasporto dei rifornimenti dalla malga sino al rifugio.—

Il rifugio Guido Corsi, chiuso dalla fine del 2017, che sarà sottoposto a restauro

OVARO

Casette per il mercato ai produttori agricoli

OVARO

Il Comune di Ovaro intende assegnare in via sperimentale due casette per il mercato nel piazzale della Posta di Ovaro. Potranno ospitare un massimo di quattro produttori agricoli dell'Area Interna "Alta Carnia" (Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Ligosullo, Zuglio, Raveo, Enemonzo, Villa Santina, Verzegnis e Sappada) che operano nel solo ambito zootecnico e lattiero caseario. Gli interessati (produttori agricoli e non commerciali) dovranno presentare domanda entro il 17 giugno. Il periodo per l'assegnazione in via sperimentale delle casette va dal 25 giugno al 15 settembre. Le casette dispongono di allacciamento elettrico, ma non di attrezzature specifiche per la conservazione e la vendita degli alimenti, che vanno procurate dagli utilizzatori stessi. È richiesto un rimborso spese forfettario di 25 euro per ogni azienda per l'intero periodo. In caso di numero di richiedenti superiore a quattro, si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande. —

T.A.

PALUZZA

Passo di Monte Croce Carnico Accordo fra Regione e Land

Tanja Ariis / PALUZZA

Regione Fvg e Land Carinzia individueranno assieme la futura viabilità definitiva alternativa alla statale 52 bis per il collegamento transfrontaliero di Passo monte Croce carnico dopo che l'imponente frana a dicembre ha interrotto la strada e sta provocando notevoli disagi socio economici.

I risultati degli studi saranno presentati entro il 15 settembre, data di ultimazione dell'attività del gruppo di lavoro. Un accordo operativo tra la Regione e il Land Carinzia per la costituzione di un gruppo di lavoro tra i due territori per individuare le alternative al tracciato: l'assessore regionale Cristina Amirante ha presentato una direttiva in tal senso alla sua giunta nella seduta di ieri dove è stata sottolineata l'importanza di formalizzare la collaborazione fra le due Regioni avviata a gennaio, con una prima interlocuzione tra i due presidenti, seguite da ulteriori 11 incontri.

L'ultimo, il 4 giugno, con un sopralluogo sul punto di chiusura della ss 52 bis che ha confermato l'apertura del cantiere e il rispetto del cronoprogramma da parte di Anas con conclusione lavori e riapertura della strada entro fine 2024. La Regione si era da subito impegnata nell'attivare le necessarie sinergie con i rappresentanti del Land Carinzia, che hanno manifestato, sottolinea Amirante, altrettanta sensibilità sulla necessaria riattivazione del collegamento transfrontaliero condividendo la strategia di procedere a messa in sicurezza del versante franato, ripristino della strada esistente e poi realizzazione di una viabilità alternativa. Per Amirante va avviato lo studio delle alternative. Regione Fvg e Carinzia hanno espresso il comune intento di progettare e realizzare congiuntamente un tracciato diverso dall'esistente. Saranno studiate 3 ipotesi progettuali: variante alla ss 52 bis, tutta su territorio italiano e interventi di riqualificazione della viabilità carinziana oltre confine, variante tramite traforo transfrontaliero a quota 1000 m (40% in Itali, 60% in territorio austriaco) e possibili sub alternative e una variante tramite traforo transfrontaliero di base (30% in Italia, 70% in Austria). —

La strada che porta al Passo di Monte Croce Carnico

TRICESIMO

La vegetazione alta lungo le aiuole spartitraffico lungo la Pontebbana e il porfido sconnesso nella pavimentazione in Borgo Sant'Antonio

Buche ed erba alta Proteste in Consiglio

La minoranza ha presentato un'interrogazione al sindaco Baiutti: entro fine mese stanzieremo fondi per intervenire

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Pavimentazione sconnessa, buche da sistemare, marciapiedi dissestati e vegetazione da tagliare. Le segnalazioni a Tricesimo sono arrivate in consiglio comunale con un'interrogazione sul decoro urbano presentata dal gruppo "Idea in comune" che si è fatto portavoce delle istanze di alcuni cittadini. Situazioni ben note all'amministrazione comunale che, come ha fatto notare il sindaco Giorgio Baiutti, i gran parte dei casi, sono il frutto di una carenza di manutenzioni che risale agli anni scorsi e che, ora, richiede finanziamenti adeguati. «Alcuni interventi urgenti – l'annuncio del primo cittadino – dovrebbero arrivare a breve giro, visto che a fine mese con una variazione di bilancio saranno messi a disposizione 70 o 80 mila euro per intervenire sulle emergenze».

«Il decoro urbano in qualche zona di Tricesimo non è curato – la premessa dei consiglieri Andrea Mansutti, Filippo Piron, Fabrizio Merlino, Lorenzo Fadini e Sofia Lolli – questo è un argomento sentito dalla popolazione, tanto da essere discusso anche sui social». «Rilevato che sono presenti in molte parti del territorio marciapiedi dissestati, verde pubblico non curato e buche talvolta pericolose – si legge nel documento – i consiglieri interrogano sindaco e giunta per sapere se è previsto un piano di lavoro per il decoro urbano, come ed entro quali termini».

Da qui la discussione in Aula nel corso dell'ultimo consiglio comunale, quando è stata evidenziata la situazione delle vie Europa Unita, San Francesco, San Pelagio, Kennedy, ma soprattutto quella di borgo Sant'Antonio, cuore del commercio cittadino dove, la sottolineatura di Piron, «in diversi punti il porfido è sconnesso e c'è un problema di sosta selvaggia, complice la mancanza di una segnaletica adeguata. Problemi – aggiunge – che riguardano anche piazza Garibaldi e piazza Ellero».

La segnalazione riguarda inoltre sfalci e potature e fa specifico riferimento anche alle aiuole lungo la Pontebbana: «Il mancato sfalcio in questo caso – segnala Piron – si traduce in un problema di sicurezza, visto che ne deriva una ridotta visibilità per chi alla guida dei veicoli si immette dalle vie laterali».

Questioni che non possono prescindere dalle risorse economiche a disposizione, fa presente Baiutti, ricordando le dolorose vicende degli ultimi anni, in primis quella dei lavori alla Casa di riposo, che hanno imposto un regime di risparmio. «Sono numerosi i punti in cui dovremo intervenire con opere di manutenzione – premette il sindaco –: marciapiedi con cordonature ammalorate, porfidi e strade da sistemare rientrano in un programma di interventi il cui costo sfiora il milione di euro. Dobbiamo però programmare gli investimenti sulla base di un elenco di priorità che vede primeggiare la messa in sicurezza di alcuni fabbricati. Dando seguito a questo principio, con la prossima variazione di bilancio che intendiamo approvare per la fine di giugno, impegneremo 400 mila euro che serviranno a mettere in sicurezza l'immobile annesso a villa Ciceri, che rischia di collassare, e il cimitero. Ci saranno anche 70-80 mila euro per provvedere alle manutenzioni». Quanto agli sfalci, annuncia il sindaco, i lavori sono già partiti, la spesa prevista è di 28 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Oltre 3 mila presenze alla mostra sui Kennedy Posticipata la chiusura

GEMONA

Prorogata la mostra "Allo Specchio dell'era Kennedy", sarà visitabile fino al 29 settembre. La decisione è stata presa dal Comune di Gemona in risposta al grande successo di pubblico, che ha superato le 3.000 presenze, e all'alto gradimento riscontrato. Finanziata dalla Regione e organizzata in collaborazione con la Cineteca del Friuli, detentrice del prezioso fondo "Kennedy" raccolto da Livio Jacob e Piera Patat, e curata – così come la rassegna cinematografica – dallo storico Sergio Grmek Germani, questa mostra rappresenta un'opportunità per riflettere su un periodo cruciale della storia contemporanea. «La proroga della mostra è un segno dell'interesse e dell'apprezzamento che essa ha suscitato – osserva il sindaco Roberto Revelant –, diventando un punto di riferimento culturale significativo per la nostra comunità e oltre, grazie anche alla prestigiosa rete di partner che essa vanta». L'esposizione offre una ricca panoramica su eventi storici, politici e culturali dell'era Kennedy, attraverso documenti, filmati e fotografie che consentono un'immersione profonda in quel periodo storico. «Ringraziamo i visitatori per il loro entusiasmo – aggiunge la vicesindaca Flavia Virilli, che ha curato l'intero progetto e gli eventi collaterali – e invitiamo chi non ha ancora avuto l'occasione di visitarla a cogliere questa opportunità. La partecipazione e il supporto del pubblico sono fondamentali per il successo di iniziative culturali come questa, che arricchiscono e rafforzano il patrimonio storico, archivistico e culturale della nostra comunità».

La rassegna di film al Cinema sociale parallela alla mostra si concluderà anch'essa a settembre, con la proiezione di Ethel, il ritratto familiare realizzato dalla più giovane figlia di Bob Kennedy, Rory Kennedy. Nel corso dell'estate, all'interno del ciclo di proiezioni all'aperto "Cinema sotto le stelle" a cura della Cineteca del Friuli, verrà proposta una proiezione straordinaria della rassegna kennediana, L'uomo che uccise Liberty Valance (1962) di John Ford. —

S.P.

ISTRUZIONE

Occupazione femminile Il premio Schiratti agli studenti di Gemona

Sara Palluello / GEMONA

Ai ragazzi del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Gemona il Premio "Paola Schiratti" sezione educazione adulti. «Ragazze, mamme, nonne: la conciliazione tra lavoro in casa e fuori casa delle donne a te vicine nel territorio in cui abiti, in un mercato del lavoro in continua trasformazione» questo il tema della 4ª edizione, organizzata dall'associazione "Le donne resistenti" di Udine. La cerimonia di premiazione si è tenuta nei giorni scorsi all'istituto D'Aronco alla presenza dell'assessora all'Istruzione Raffaella Zilli e della presidente della commissione Pari opportunità del Comune di Gemona Stefania Elia. Premiati gli studenti delle classi 1A e 1AS che, sotto la guida dei professori Veronica Bortolussi e Gaetano Sorriso, hanno realizzato una serie di interviste audiovideo sul tema dell'occupazione femminile, intervistando le proprie compagne di classe di età e nazionalità diverse (ucraina, brasiliana, colombiana, vietnamita e marocchina) e alcune donne friulane, residenti nella zona di Gemona e nei comuni limitrofi. Le due classi hanno deciso di incentrare il progetto, intitolato "Vorrei lavorare, ma..." , riflettendo sulla discriminazione, che non riguarda solo l'etnia, ma anche il genere e l'età. Il dato più significativo è che è emerso con chiarezza come le diverse intervistate desiderino fortemente lavorare ma per diverse ragioni siano impossibilitate a farlo. Il progetto, oltre ad aver fornito una serie di importanti dati per indagare la questione dell'occupazione femminile nel territorio, ha permesso alle allieve e agli allievi di sviluppare le proprie competenze sia tecnologiche (imparando l'uso di strumenti professionali quali la videocamera) che linguistiche e soprattutto sociali, rafforzando i rapporti tra compagni di classe, favorendo un clima di supporto, fiducia e rispetto reciproci.

«Il Premio rappresenta un'importante occasione per i ragazzi in cui mettersi in gioco, ma non solo: è preziosa fonte di confronto e di arricchimento reciproco – commentano congiuntamente Zilli ed Elia –. La parità di genere nella nostra società è un tema sempre più attuale, che ha senza dubbio subito un'accelerazione nel post pandemia, grazie anche alle nuove opportunità che oggi ci offre il mondo del lavoro. Tanto è stato fatto, ma tanto rimane ancora da fare e queste iniziative sono fondamentali per crescere cittadine e cittadini consapevoli, incoraggiando al contempo la conoscenza della nostra storia e delle nostre terre. I ragazzi sono stati bravissimi, partecipando attivamente alla creazione delle interviste con grande responsabilità e impegno: a loro e agli insegnanti, vanno i nostri complimenti». —

VERSO IL VOTO

Quattro alternative per Ragogna Sono sei le liste

Nuto Girotto

Alma Concil

Claudio Maestra

Mauro Marcuzzi

RAGOGNA

Sono quattro i candidati sindaco nel comune di Ragogna che ripubblichiamo visto che per un errore è apparsa la foto sbagliata di Nuto Girotto sostenuto dalla lista "Ragogna alternativa". Sfiderà Alma Concil con le liste "Prima Ragogna" e "Siamo Ragogna", Claudio Maestra con "Insieme per Ragogna" e "Ragogna per il Tagliamento" e Mauro Marcuzzi con "Voce Comune". —

SAN DANIELE

Opposizione critica sull'avanzo «Utilizzarlo per lavori al Ciconi»

Le indicazioni di Verdini: è necessario migliorare i passaggi pedonali in centro
Di Luch: nel parco mancano servizi igienici. Buttazzoni: più attenzione ai borghi

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Bene l'impegno della giunta a destinare a opere pubbliche un'ampia percentuale del ricco avanzo d'amministrazione 2023, ma «bisognerebbe incrementare il piano delle manutenzioni», attivarsi per rinforzare il personale comunale e rifinanziare la ristrutturazione del Ciconi. La minoranza consiliare traccia la lista delle priorità: «Condivido – esordisce il consigliere Nino Di Luch – la scelta di investire sulla riqualificazione del parco giochi Città di Altkirch, al quale però, a nostro avviso, andrebbe abbinato un servizio igienico, annesso alla palestra Altan. E prioritario sarebbe un rafforzamento del personale adibito alle manutenzioni, in modo da poter programmare l'attuazione di una serie di piccoli lavori di sistemazione che attualmente sono inesistenti».

NINO DI LUCH
CAPOGRUPPO
DI OBIETTIVO SAN DANIELE 2023

ALESSANDRA BUTTAZZONI
CAPOGRUPPO
DI SAN DANIELE BENE COMUNE

MASSIMILIANO VERDINI
CAPOGRUPPO FRATELLI D'ITALIA
SAN DANIELE LIBERA

In una località a vocazione turistica «non si può sottovalutare il decoro cittadino, che rappresenta la base: si pensi al "modello" Trentino», esemplifica Di Luch. «È giusto – commenta – rifare un tetto, eppure spesso un'attenta manutenzione lo potrebbe evitare: si parla tanto di risparmio e ottimizzazione, ma per concretizzare questi obiettivi dobbiamo preservare l'esistente. Quanto al ponte sul Ledra, non credo che investire in un'opera milionaria deturpando l'ambiente rappresenti il nostro futuro, a maggior ragione considerando il fatto che la strada per raggiungerlo si allaga alla prima pioggerellina primaverile; i residenti, intanto, non solo non possono contare sulla fibra ottica, ma non hanno neppure copertura per i telefonini».

D'accordo su un impiego delle risorse finalizzato prioritariamente alle manutenzioni i gruppi San Daniele Bene Comune e Siamo San Daniele: «Anzitutto – dichiara Alessandra Buttazzoni – suggeriamo che una parte dell'avanzo sia riservata ai borghi e venga usata dopo aver ascoltato le varie esigenze direttamente dagli stessi, che troppo di frequente vengono a conoscenza di progetti e interventi a cose fatte. Il loro contributo alla programmazione è invece fondamentale. Una seconda quota potrebbe finanziare l'abbattimento delle barriere architettoniche, per iniziare a dare attuazione al piano approvato di recente, seppure in ritardo: gli ostacoli alla mobilità sul territorio sono molti e bisogna lavorare per la loro rimozione, per agevolare gli spostamenti delle famiglie con carrozzine, degli anziani e delle persone con problemi di mobilità. Un ulteriore importo andrebbe stanziato per far ripartire i lavori al teatro Ciconi: il lotto per l'impiantistica è fermo da anni. Si accantonino i fondi per il riavvio e completamento dell'opera». Complessivamente soddisfatto dalle indicazioni fornite dal sindaco Pietro Valent si dice invece il consigliere Massimiliano Verdini (Fratelli d'Italia – San Daniele Libera), compiaciuto soprattutto per il mantenimento dell'impegno – preso mesi fa con l'accoglimento di una mozione da lui presentata – a intervenire sul parco Città di Altkirch. «Auspichiamo – rimarca – che si provveda pure alla manutenzione di panchine e marciapiedi e che si intervenga sia per migliorare i passaggi pedonali in centro, sia per l'abbattimento barriere architettoniche. Sono certo che il nostro appello non resterà inascoltato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RENDICONTO

Un milione di euro da spendere La decisione in Aula

Approvato dalla giunta del sindaco Pietro Valent nei giorni scorsi, il rendiconto dell'esercizio 2023 – che sfiora il milione di euro – dovrà adesso approdare in aula per l'avallo definitivo. La data di convocazione del consiglio comunale non è stata ancora decisa, ma la seduta – stando alle anticipazioni fornite dal primo cittadino – dovrebbe tenersi fra circa un mese e mezzo.

Ad approvazione avvenuta si potrà dare attuazione alle linee politiche definite per l'utilizzo delle risorse: l'esecutivo è intenzionato a impiegare più la metà dei fondi disponibili, nella misura di circa 560 mila euro.

L.A.

MAJANO

Camminate e laboratori l'evento Farle d'Estat torna al Centro sociale

MAJANO

Il Circolo culturale ricreativo Daniele Farlatti Odv di Farla di Majano, presieduto da Silena Del Bianco, ha organizzato per sabato 15 e domenica 16 giugno la manifestazione "Fieste Farle d'Estat", che prevede intrattenimenti per piccoli e grandi e, nella seconda giornata, anche un'inedita camminata alla scoperta dei siti di interesse naturalistico del territorio. L'evento, che gode del patrocinio del Comune e che si svolgerà fra il parco della frazione e l'area esterna del Centro sociale Farlatti, si aprirà alle 16.30 del giorno 15, dunque, con la sezione "Bimbi al parco", che offrirà giochi, animazioni e laboratori; nella stessa cornice apriranno, alle 19, i chioschi e inizierà l'accompagnamento musicale, a cura di Phoenix e Stagionaas. All'indomani tutti gli interessati potranno partecipare alla prima edizione di "Anin a Farle. ..che cjaminade", escursione a passo libero che si svilupperà su un percorso da 6,5 oppure da 14 chilometri, attraversando più Comuni: il ritrovo e la partenza sono previsti da piazza Dante Alighieri (chi desiderasse ricevere informazioni più approfondite può contattare i numeri 3479925247 e 347 4282156); la giornata offrirà poi una nuova tranche di "Bimbi al parco", dalle 10, e un aperitivo con dj, alle 11.

Il Circolo, intanto, sta lavorando alla programmazione estiva, che si annuncia ricca: in previsione, fra l'altro, dei picnic teatrali, proposta di cui verranno forniti i dettagli prossimamente. «Obiettivo dei vari appuntamenti – sottolineano dal sodalizio – è dare visibilità al comprensorio comunale, creare unione nella comunità e promuovere occasioni solidali e benefiche». —

L.A.

MARTIGNACCO

Festa dello sport con l'Afds Un invito alla solidarietà

Un gruppo dei donatori di sangue a Martignacco che prevede nuove iniziative di sensibilizzazione

MARTIGNACCO

S'intitola "Dono sport e salute": è una manifestazione promossa dalla sezione Afds di Martignacco e rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni, per stimolare l'incontro fra l'attività sportiva e la solidarietà tramite dono del sangue: l'evento, strutturato su due giornate, si aprirà giovedì 13 giugno, alle 20.30, con la serata informativa "Respiro e…dono" (nella Sala Caduti di Nassiriya, in via Delser) e proseguirà, sabato 15, nel polisportivo comunale di Martignacco, dove dalle 10 alle 12.30 i giovani potranno divertirsi in una grande festa dello sport.

L'iniziativa è il frutto del sodalizio tra la locale sezione Afds, appunto, e le associazioni operanti sul territorio comunale, che hanno unito le forze per promuovere e trasmettere i valori condivisi della salute, del dono, della forza del gruppo e del lavoro di squadra. Il progetto si inserisce fra le tante attività curate dall'Associazione donatori di sangue di Martignacco, fresca di rinnovo del direttivo, che conta 11 consiglieri ed è presieduto da Sabrina Mersini: il gruppo è composto da Chiara Giacometti, Leonardo Verilli, Natascia Verona, Nelj Durisotti, Katiuscia Cividino (vicepresidente), Marta Sirch, Roberta Pugnale, Roberto Grion, Paolo Monino, Moreno Pilosio e Luciano Bressanelli, segretario.

Negli ultimi sei mesi si è registrato un aumento delle donazioni e dei nuovi donatori: merito di un'attenta campagna "promozionale", che alle consuete giornate del dono, ha affiancato due incontri con studenti delle classi quinte della scuola primaria, «in quanto – sottolinea la sezione – crediamo che i valori del volontariato vadano coltivati nei bambini e nei giovani, il nostro futuro».

«Ringraziamo – si conclude – il presidente uscente, Mauro Rosso, e tutti i componenti dei consigli direttivi che in questi 34 anni di impegno lo hanno affiancato: hanno contribuito a costruire una sezione che, ad oggi, conta ben 633 membri, di cui 346 donatori attivi, e che opera sul territorio con entusiasmo». —

L.A.

Sagre di Vilegnove
PRO LOCO VILEGNOVE
VILLANOVA DI SAN DANIELE DEL FR.
SAGRA DI QUALITÀ
Pro Loco Vilegnove @prolocovilegnove www.prolocovilegnove.it
7-8-9/14-15-16 Giugno 2024
presso Parco del Tagliamento
Villanova di San Daniele del Fr.
con il patrocinio della Città di San Daniele del Friuli
Chioschi fornitissimi musica e divertimento
AREA COPERTA INGRESSO GRATUITO
PITERPAN 90210 sabato 15/06/2024
SPECIALITÀ
- tagliolini al San Daniele
- gnocco fritto salato con salumi
- gnocco fritto dolce alla crema di nocciola e marmellata
nuovo chiosco La Prosciutteria SAN DANIELE DAY VENERDÌ 07/06/2024
SABATO 08/06/24 PARTY TIME TOUR ATMOSFERA
COSTATA VENERDÌ 14/06/2024
VENERDÌ 14/06/2024
VENERDÌ 07 e 14 DOMENICA 9 E 16 APERITIVO DJ WILLIAM IN BIRRERIA

PREMARIACCO

Appalti truccati in Comune sei a giudizio e tre assoluzioni

Chiusa l'udienza preliminare: in tre hanno scelto la strada del patteggiamento Prosciolti in tredici, accuse drasticamente ridotte per l'ex capo dell'ufficio tecnico

Christian Seu / PREMARIACCO

Venticinque imputati (senza contare quelli che avevano già scelto la via del patteggiamento), un'indagine durata oltre cinque anni, quasi cinquanta capi d'imputazione, dalla turbativa d'asta all'abbandono di rifiuti, passando per la truffa e le falsità nei testamenti. Difficile sintetizzare in poche righe la messe di accuse rivolte ad amministratori, funzionari, imprenditori coinvolti nell'inchiesta della Guardia di Finanza (coordinata dal pm Giorgio Milillo) che ha messo sotto la lente di ingrandimento più di tre anni di lavori pubblici affidati e realizzati a Premariacco, dalla demolizione dell'ex scuola elementare di via della Chiesa alla costruzione delle nuove tribune del campo sportivo di Paderno.

Ieri, nell'aula delle udienze preliminari del tribunale di Udine si è chiusa la prima frazione di una partita giudiziaria che per sei imputati - quelli rinviati a giudizio ieri dal Gup Mariarosa Persico - avrà un secondo tempo, che sarà disputato davanti al tribunale in composizione collegiale a partire dal 17 settembre. Per alcune delle accuse mosse a tredici imputati il giudice ha emesso sentenza di non luogo a procedere, mentre in tre (Silvana Blasigh, Laura Bertolini e Daniele Marinig) sono stati assolti dall'accusa di truffa «perché il fatto non è previsto dalla legge come reato».

Veronica Virginia Del Mestre, 38 anni, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, dovrà difendersi durante il dibattimento dalle accuse di smaltimento irregolare dei rifiuti prodotti nel cantiere della riqualificazione delle tribune del campo sportivo di Paderno, falso e induzione al falso verso i consiglieri comunali per l'approvazione della delibera che ha disposto i lavori straordinari nella strada del Grume, turbativa d'asta per l'acquisto dello scuolabus e per i lavori della bretella di collegamento tra la nuova provinciale e la zona industriale di Paderno. «Il Gup ha ridotto le imputazioni da 25 a 6, avendo disposto il non luogo a procedere per la quasi totalità delle accuse. Rimangono tre vicende del tutto marginali, che chiariremo in dibattimento», assicura il difensore di Del Mestre, l'avvocato Rino Battocletti. L'ex vicesindaco Dolores Zuccolo andrà a giudizio per turbativa degli incanti, con l'accusa che riguarda l'affidamento dei lavori di demolizione dell'ex elementare; imputazione identica per Luca Gasparini, 59 anni, ma in relazione all'acquisto di uno scuolabus comunale. L'imprenditore Denis Monticolo, 53 anni, comparirà davanti al giudice per solo il coinvolgimento nella procedura di assegnazione dei lavori per la già citata bretella di collegamento, mentre il Gup ha decretato il non luogo a procedere per altri tre capi d'imputazione. Per Sergio Raggioni, 55 anni di Pulfero, la vicenda da chiarire durante il dibattimento sarà quella relativa alla gara per i lavori di adeguamento del guado sul Malina. Infine il comandante della Polizia locale Fabiano Gallizia, 60 anni, su cui pende l'accusa di avere violato il segreto d'ufficio per aver riferito all'allora sindaco Roberto Trentin l'esistenza di un esposto.

Il municipio di Premariacco al centro dell'inchiesta

La sentenza di non luogo a procedere riguarda i già citati Del Mestre e Monticolo, Pietro Vittorio, Luca Gerometta, Alessandro Zanini, Mario Causero, Alessandro Zanchetta, Manolo Sicco, il segretario comunale Stefano Soramel, Andrea Fabro, Edi Saccavini, Nevia Saccavini e Marco Delle Vedove. Hanno infine patteggiato 9 mesi il sessantaseienne Sergio Sinicco e la sessantunenne Rita Stanig, accusati di aver tratto in inganno il notaio sull'esistenza e sull'autenticità di un testamento olografo. Ha patteggiato un anno, due mesi di reclusione e 2.100 euro di multa anche Michele Moretto (58 anni), direttore tecnico della Moretto srl, per turbativa di gara sugli appalti della demolizione dell'ex scuola e delle tribune del campo di Paderno, oltre che per irregolarità nel meccanismo dei subappalti e nella gestione dei rifiuti relativi a quest'ultimo cantiere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSEVERA

Passerella di Pradielis: sbloccato il cantiere

LUSEVERA

Si è finalmente sbloccato il cantiere per il rifacimento della passerella della frazione di Pradielis, in Alta Val Torre, costruita negli anni Novanta per collegare le due sponde di un torrente con un sentiero che sale verso Lusevera nonché con un'area giochi per bambini. Il legno lamellare con cui era stata realizzata l'infrastruttura non ha retto alle intemperie e alla forte umidità della zona: si era così reso inevitabile il divieto di transito sul manufatto, pericolante. Una serie di verifiche e perizie aveva permesso di accertare che il bene non era recuperabile; ne era stata così disposta la demolizione, finanziata dalla Regione. Avviata nel settembre 2023, l'opera si era tuttavia fermata dopo l'asportazione del piano di calpestio per problemi di carattere tecnico-burocratico. Nei giorni scorsi i lavori sono ripartiti, con l'arrivo di un'imponente gru che ha proceduto allo smontaggio delle travi portanti. L'amministrazione si è già attivata per l'ottenimento dei fondi necessari per la ricostruzione, che avverrà con altri materiali e con diversa tecnologia, per evitare un nuovo rischio di deterioramento dovuto, come nel caso precedente, all'effetto degli agenti atmosferici. —

La rimozione della passerella

L. A.

CIVIDALE

Ecco gli allievi vincitori di Educare con lo sport

CIVIDALE

L'aula magna della scuola secondaria di primo grado Piccoli ha accolto, nei giorni scorsi, la cerimonia di premiazione del concorso "Educare attraverso lo sport", ideato e promosso sull'onda della pubblicazione del volume Civisport, che ricostruisce – corredato da un'infinità di foto – la storia sportiva, appunto, della città ducale. L'intento dell'editore, Giovanni Aviani, era quello di trasmettere i valori dello sport tramite un concorso riservato agli allievi delle medie: subito accolta con favore dall'Istituto comprensivo, dal Comune e dalla United Eagles Basketball (sponsor), l'iniziativa ha coinvolto 87 studenti, da 7 classi. Quattro le sezioni di concorso: nella grafica si è imposta l'allieva Maria Menta, per i video Sofia Sibau, nella musica Emerald Bentum, Melissa Clocchiatti e Anna Spataro e nella scrittura, infine, Gabriel Flebus. Determinante il supporto dei professori Marino Firmani e Roberto Gualteroni. —

L. A.

CIVIDALE

Troppe richieste arrivate in ritardo C'è la proroga per presentare la domanda al centro vacanze estivo

CIVIDALE

Le tante richieste tardive di partecipazione al tradizionale centro vacanze promosso dall'amministrazione comunale, che ha affidato la gestione del servizio all'associazione FitApp e messo a disposizione due plessi scolastici, quelli delle primarie Manzoni e della vicina scuola dell'infanzia Podrecca, hanno indotto i competenti uffici municipali a riaprire i termini di adesione, che scadranno alle 12. 30 del 14 giugno.

Ampia la copertura garantita, a livello temporale, di fascia d'età e di capienza: le attività, rivolte a bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia alle medie, inizieranno il primo luglio e si protrarranno fino al 23 agosto, con possibilità di adesione – a ogni turno settimanale – di 158 bambini e ragazzi alle Manzoni e di 75 alla Podrecca. Libera la partecipazione: si potrà optare per una sola o per più settimane, con costi che varieranno di conseguenza.

La tariffa, comprensiva di servizio mensa, è di 90 euro per il primo figlio e di 70 a partire dal secondo per il turno singolo (per i non residenti l'importo sale a 110 euro), mentre dai due turni continuativi una settimana costerà 80 euro per il primo figlio e 65 per il secondo (105 euro per chi vive in altri Comuni). «Ci sono ancora posti disponibili – informa la vicesindaco Giorgia Carlig, che ha seguito il progetto –; la frequenza sarà dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17: ai partecipanti verranno proposte attività educative, ricreative e ludico-motorie, capaci di favorire l'aggregazione e la socializzazione e il benessere psico-fisico. Sarà attivo, previa richiesta, anche il servizio di preaccoglienza dalle 7.30 (incluso nella tariffa), per tutto il periodo del centro vacanze».

Sempre su richiesta si potrà fruire, esclusivamente per il mese di luglio, del servizio di trasporto a mezzo scuolabus, con una spesa aggiuntiva di 10 euro a turno. Sul sito del Comune sono reperibili tutte le informazioni sulla proposta e sulle modalità di iscrizione, effettuabile tramite il portale Klink, collegandosi al link https: //klink2-comuni. regione. fvg. it/login? idcomune = 030026. «Ci auguriamo – conclude la vicesindaco, ponendo l'accento sulla qualità e varietà dell'offerta – che la proroga decisa per la presentazione delle domande di adesione sia gradita alle famiglie e stimoli un'ulteriore affluenza». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

Villa di Toppo-Florio

Fiera dei vini: degustazioni visite guidate e tanti eventi

BUTTRIO

Prosegue la 91esima edizione della Fiera regionale dei vini di Buttrio, la più antica manifestazione enoica del Friuli Venezia Giulia. A Villa di Toppo-Florio oggi e domani la manifestazione proporrà il meglio dei vini autoctoni della regione (105 etichette) con proposte gastronomiche e un ricco programma di eventi collaterali. Tra gli appuntamenti in programma oggi: alle 9 "Mettiamoci in gioco" iniziativa dedicata alle famiglie con sport, volontariato e laboratori. Da non perdere, alle 9. 30, le visite guidate al complesso di Villa di Toppo-Florio e Villa Dragoni, le uscite in quad e alla sera "In cammino...castelli, caseforti, ville e giardini" escursione guidata sui colli di Buttrio e "Incontro in vigna" passeggiata per scoprire le storie delle famiglie di Toppo e Florio in compagnia di Antonietta Wassermann di Toppo, con degustazione di vino tra le vigne e in collaborazione con l'azienda agricola Piero Croatto. L'apertura dei banchi d'assaggio dei vini e del Tendone del gusto è prevista alle 10 nonché della mostra pittorica "Le meraviglie del nostro paese: tradizioni, colline, vigne". Sempre alle 10 visita guidata al campanile di Buttrio e convegno tecnico su "Flavescenza dorata e Popillia japonica: conoscere per prevenire" in sala Pasolini a Villa di Toppo-Florio. Alle 11.30 in sala Isi Benini al secondo piano di Villa di Toppo-Florio (come per tutte le altre degustazioni) conferenza "I funghi: se li conosci, li abbini" a cura del Centro micologico friulano. Alle 12 nell'area antistante alla Villa Un primo a sorpresa – Chef in sfida ed esibizione di Veronique Plaino Acoustic Trio, nonché apertura dell'area ristorazione con cucina tipica e i vini dei vignaioli di Buttrio. Infine, alle 19.30 degustazione guidata "Refosco: alla faccia del rustico! " con Wayne Young, statunitense appassionato di vini, ha conosciuto il Friuli grazie a Joe Bastianich. Serata a tutta musica con 2000 Satisfaction. La Fiera è organizzata da Pro loco Buri Aps e Comune di Buttrio, con il patrocinio della Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi sarà inaugurata l'imbarcazione intitolata al campione di salto in alto di Campoformido Talotti dopo un anno di lavori

La "barca di Ale" oggi tornerà in acqua Gli amici: «Questo era il suo sogno»

L'INIZIATIVA

VIVIANA ZAMARIAN

Il mare per lui era vita. Era amicizia, condivisione, fratellanza. In una parola, felicità. Amava starci là, in mezzo a quell'azzurro senza confini, Alessandro Talotti, il campione friulano di Campoformido per sei anni primatista di salto in alto. Il volto baciato dal sole, una pasta al pesce da condividere a Porto Buso, il sigaro. Con accanto gli amici di sempre, il suo testimone di nozze Pietro Canova, Igor Cecotti, Livio Mastrorosa e Michele Antonutti, ex capitano della squadra di basket Apu di Udine.

La "barca di Ale" dopo la sua morte - il 16 maggio 2021, a 40 anni - era rimasta attraccata al Circolo canottaggio di San Giorgio di Nogaro. Il tempo la stava danneggiando, inesorabile.

Ma gli amici sapevano che questo "JJ" non l'avrebbe voluto. Voleva che il suo natante a motore, lungo 5 metri e mezzo, continuasse a uscire in mare. E così Igor, originario di Manzano ma residente a Sacile, l'ha trasportato a Pordenone, in uno spazio sufficiente per iniziare tutti i lavori di sistemazione. Serve tempo, servono materiali, serve attenzione ai dettagli. Ci metterà oltre un anno. E oggi, alle 15, al Circolo canottaggio di San Giorgio di Nogaro, la barca sarà rimessa in acqua e inaugurata alla presenza dei familiari di Alessandro, la moglie Silvia, il piccolo Elio, i genitori Mario e Paola. Sulle fiancate saranno apposti gli adesivi "Always with you JJ".

«Non è stato un lavoro semplice – racconta Igor – ma questo a me è sembrato il modo migliore per ricordare Alessandro a cui mi legava una profonda amicizia. Ed è incredibile come ogni iniziativa che venga organizzata in sua memoria crei generosità ed entusiasmo da parte delle persone. Così è stato quando ho dovuto trasportare la barca a Pordenone per esempio. Ale era gioia pura, era una persona a dir poco straordinaria. Lui amava uscire in mare con i suoi amici, trascorrere del tempo insieme, era felice di condividere con noi queste emozioni. Il suo sogno era che la barca continuasse a stare in mare e così accadrà».

Due immagini di Talotti in barca e, sotto, da sinistra il campione di salto in alto, Michele Antonutti e Igor Cecotti

Oggi, dopo l'inaugurazione, la barca di Ale proseguirà in direzione Lignano. «Sarà bello questa estate – prosegue Igor – andare a Porto Buso tra amici in sua memoria. Sarà il nostro modo per ricordarlo sempre, lui con il suo sigaro, occhiali da sole e cappello, semplicemente JJ per tutti noi».

Al ricordo di Igor si unisce anche quello di Michele Antonutti, lui aveva conosciuto Talotti grazie allo sport. «Igor si è preso carico di tutto e ha realizzato e portato a termine un lavoro eccezionale - afferma – grazie a lui la barca di Ale tornerà in acqua e noi amici saremo tutti presenti per condividere questo momento importante. Ad Alessandro mi legava una bellissima amicizia, anche sportiva, ma non solo. Sono orgoglioso di essere stato un suo amico e soprattutto orgoglioso di come ha affrontato la malattia. Per me resterà sempre un esempio».

Oggi la barca di Ale tornerà in acqua. Lasciando una scia tra le onde del mare. E il ricordo di JJ sarà più vivo che mai. Sarà brezza, sarà sole che ti abbronza la faccia, sarà il mare, senza confini. Come la risata di JJ. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Due posti disponibili per i Cantieri lavoro

TAVAGNACCO

Il Comune di Tavagnacco ha messo a disposizione l'opportunità di impiego come Cantieri lavoro, grazie al contributo della Regione, per due persone aventi le seguenti caratteristiche: residenti in regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale, non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale e siano utilmente inseriti in graduatoria approvata dal centro per l'impiego. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata del cantiere. Saranno impiegati nella cura dell'ambiente e degli spazi urbani del territorio e in particolare nella manutenzione temporanea e straordinaria di arredi (quali staccionate, parapetti, panche, tavoli, cestini, segnaletica, bacheche) e giochi. Le giornate complessive di lavoro da svolgersi entro giugno 2025 sono 174, per una indennità giornaliera stabilita dalla Regione di 68, 65 euro. Per tale progetto al Comune di Tavagnacco la Regione ha assegnato 28.733, 40 euro.

Le modalità di partecipazione sono riportate sull'homepage del sito comunale (link: https://www.comune.tavagnacco.ud.it/Novita/Comunicati/Cantieri-lavoro-2024). L'assessorato al sociale, assieme all'assessorato alle manutenzioni, hanno voluto aprire anche quest'anno le porte del Comune a coloro che hanno perso il lavoro e trovano difficoltà a reinserirsi «Questa è un'opportunità preziosa non soltanto per loro – riferisce il vicesindaco Giulia Del Fabbro –, ma anche per il Comune il quale può trovare in loro supporto per un settore come quello delle manutenzioni che necessita sempre più di nuove forze per le molte attività da portare a termine». —

PRADAMANO

Il grazie del paese al dottor Pavan

«In occasione di "Pradamano in festa" organizzata alcune settimane fa, la comunità e l'amministrazione comunale di Pradamano hanno voluto omaggiare il dottor Massimo Pavan, andato in pensione dopo 40 anni di servizio come medico di medicina generale, consegnandogli una targa».

TAVAGNACCO

La scuola media alla finale del premio "Oltre la robotica"

TAVAGNACCO

Per la terza volta di fila la scuola media di Tavagnacco ha portato una squadra alla finale nazionale del premio "Oltre la robotica", quest'anno svoltasi a Roma. Il premio fa parte del circuito internazionale di robotica educativa "First Lego League Challenge", che nella sua ultima edizione ha visto la partecipazione di 250 squadre da tutta la Penisola. La sfida è uguale in tutto il mondo e coinvolge cento nazioni su tutti i continenti, dalle fasi regionali fino a quelle internazionali. Tra i team italiani di quest'ultima edizione, 40 sono stati selezionati per il premio parallelo "Oltre la robotica", riguardante la parte prettamente scientifica della competizione, che nel suo insieme vede confrontarsi i vari team anche nelle sfide di "robot game" con kit Lego Education.

«Quest'anno la sfida era particolarmente complessa – racconta il professor Fabrizio Zelco – essendo il tema affascinante ma non banale: l'apporto delle discipline Stem al mondo delle arti. Un impegno che però i ragazzi di Tavagnacco hanno gestito con competenza, anche grazie alla presenza nel gruppo di tre studenti della sezione musicale. Il progetto selezionato dalla giuria infatti aveva proprio a che fare con l'uso della musica a scopo terapeutico, sbloccando i "Chakra" tramite la creazione di melodie prodotte da un'intelligenza artificiale».

I ragazzi dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco a Roma

A complicare ancora di più la competizione per i ragazzi di Tavagnacco il fatto che la formula di gara era aperta a gruppi di ragazzi dai 9 ai 16 anni e quindi anche a diversi team di scuole superiori, spesso istituti indirizzo scientifico e informatico. Nel corso di queste sfide, oltre a appassionarsi di scienza divertendosi, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire conoscenze e competenze utili anche al loro futuro lavorativo e sociale, dimostrando di saper lavorare in gruppo e in generale di rispettare e cooperare con gli altri gruppi partecipanti. Il lavoro del team di Tavagnacco, coordinato nelle varie fasi dal professor Zelco, è stato anche in questa edizione supportato economicamente da alcune importanti realtà del tessuto commerciale di Tavagnacco: la ditta Riel, la EffeDi automation (che si occupa di robotica) e la ditta Kopy che ha fornito le maglie di gara ai ragazzi. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Il coro San Francesco si esibisce per il Papa Oggi l'udienza privata

Il coro San Francesco di Camino al Tagliamento ieri è arrivato a Roma dove oggi si esibirà davanti al Papa

Pierina Gallina
/ CAMINO AL TAGLIAMENTO

Il coro San Francesco canta davanti al Papa. Un privilegio e un'emozione indescrivibili per i suoi 17 componenti. Per lo più voci femminili, di età compresa tra i 25 e i 65 anni, che in questi giorni sono volati a Roma, Caput Mundi, per cantare davanti a Papa Francesco, colui che porta il nome del loro coro, San Francesco appunto, diretto dalla maestra Eliana Gallai.

L'emozione vibra in ognuno, perché cantare, nella città eterna, in Vaticano, insieme a seimila partecipanti arrivato da ogni angolo del globo non è certo cosa che accade ogni giorno. Eppure per il coro San Francesco non è una prima. Già avvenuto nel 2018 aveva partecipato all'incontro dell'incontro internazionale delle Corali, che quest'anno giunge alla sua quarta edizione, in concomitanza con il quarantesimo anniversario del coro della diocesi romana.

Oggi i componenti del coro friulano avranno anche l'occasione di stare a tu per tu con il Papa, in udienza privata, insieme al coro festeggiato e agli ottanta musicisti della Nuova opera orchestra, diretta da Mons. Marco Frisina.

La direttrice del San Francesco, Eliana Gallai, non nasconde l'emozione nel raccontare che, per ben quattro volte, il suo coro canterà alla tre giorni mondiale: al convegno, all'udienza, al concerto e alla messa di domenica 9 giugno.

Il repertorio è uguale per tutti i cori partecipanti e l'impegno profuso per dare il meglio è stato tanto.

«Ce l'abbiamo messa tutta per interpretare al meglio l'intero repertorio – fa sapere –, che conta 16 brani tra i più rappresentativi della tradizione musicale sacra classica e contemporanea. In più, presentiamo un inedito. Per noi è un'occasione davvero unica essere a Roma, insieme a migliaia di partecipanti da tutto il mondo, accomunati dal piacere del canto corale» aggiunge emozionata Gallai.

Il coro di Camino compie vent'anni e continua a essere fedele allo spirito del gruppo di giovani che l'avevano fondato per animare le funzioni religiose. Anche oggi, come allora, nel coro c'è infatti posto per tutti e da qualche tempo anche per gli strumentisti. Sono infatti entrati a farne parte due chitarristi, Ersilio Romanelli e Albert Trevisan, e due violiniste, Agnese Frappa e Alice Pascutti.

Oggi e domani il coro San Francesco porterà alto lo striscione di Camino Al Tagliamento in Vaticano, in un assolo di 6 mila voci e in una selezione dei brani più significativi dei primi quarant'anni anni del coro romano, oltre all'Hallelujah di Haendel e alla prima assoluta di "Christ is my hope".—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Una delle attività promosse dalla Scuola di musica di Codroipo

La Scuola di musica festeggia 40 anni assieme al Ponte

CODROIPO

Oggi festa nel capoluogo del Medio Friuli per "Un ponte tra le note: due grandi anniversari" . Saranno celebrati, infatti, i 40 anni della Scuola di musica "Città di Codroipo" e il cinquantesimo de Il Ponte.

Stessa data per due anniversari degni di nota e che conferiscono lustro alla città di Codroipo.

La Scuola di Musica "Città di Codroipo", diretta da Chiara Grillo per la parte didattica, da Giorgio Cozzutti per la parte artistica, e presieduta da Francesco Tempo, festeggia quattro decenni di intensa attività. Tra i 13 firmatari dello statuto, c'è anche Gilberto Pressacco. Il periodico "Il Ponte", diretto, e da sempre, dal maestro e giornalista Renzo Calligaris, e presieduto da Elena Donada, taglia il traguardo del mezzo secolo dalla prima pubblicazione.

I due sodalizi, insieme, danno vita a una festa di premiazioni e musica, a partire dalle 16, nel parco della biblioteca civica, in via 29 ottobre, con ingresso libero.

Durante la manifestazione verranno premiati i partecipanti alla terza edizione del concorso "Facciamo ponte: Giornalista per un mese" sul tema "L'ambiente e gli spazi naturali" cui avevano aderito 300 alunni delle scuole del Medio Friuli. Alle 16.45, poi, sempre al parco merenda per tutti i ragazzi presenti.

La Scuola di musica presenterà i suoi fiori all'occhiello ovvero l'Orchestra – diretta da Alessio Venier, in collaborazione con le docenti preparatrici Elena Allegretti, Elena Blessano, Elena Buset, Elena Paroni, che si esibirà alle 17 a teatro e il Live Aid della Band del Dipartimento di Moderna – diretto da Marco Locatelli, in sinergia con Jeremy Serravalle, Sara Della Mora e Lorena Favot – la cui esibizione è in programma alle 20.30 al parco.

Sempre a teatro, ma alle 18.30, ci sarà anche il momento del quizzone musicale a premi. —

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Un premio a Patrick Picco per l'impegno in Fai sport

MORTEGLIANO

Patrick Picco, di origini italo-lussemburghesi, mamma di Mortegliano e papà di Flaibano, è stato recentemente premiato nella città con il campanile più alto d'Italia per il suo impegno decennale verso la Fai Sport, associazione attiva nella promozione e inclusione sportiva delle persone diversamente abili. Picco ha anche ricoperto il ruolo di presidente del Fogolâr Furlan del Lussemburgo ed è stato membro del cda dell'ente Friuli nel Mondo.

A sinistra Patrick Picco

La Fai Sport ha voluto premiarlo per constante supporto dimostrato. Il presidente dell'associazione, Giorgio Zanmarchi, ha espresso gratitudine in particolare per la raccolta fondo Wind4Charity. «Sono onorato di ricevere questo premio direttamente da Valentina (una delle atlete del gruppo della Fai Sport) –ha dichiarato Picco–. Ringrazio di cuore tutti i ragazzi della Fai Sport, gli amici, sostenitori, sponsor e partner che hanno reso possibile la realizzazione di questo sogno. Questo premio è soprattutto loro». Il premio, reato dall'azienda Andreatta & Nicoletti, rappresenta una vela realizzata con il legno della tempesta Vaia. —

I testi spaziano dalla letteratura alla storia, ai racconti per bambini
Una targa ringrazia l'autrice «per far crescere in paese i nuovi lettori»i

Biblioteca di Talmassons La scrittrice Daniela Dose regala settecento volumi

L'INIZIATIVA

Inaugurata a Talmassons un'ala della nuova biblioteca comunale, intitolata a Daniela Dose scrittrice la cui famiglia è originaria del luogo, ma anche giornalista, collaboratrice di Pordenonelegge e di Radio voce nel deserto.

Questo reparto arricchisce la biblioteca con i 700 volumi da lei donati: sono testi che spaziano dalla letteratura alla storia, dalla teologia ai racconti per bambini e ragazzi.

Grazie alla disponibilità della Dose e alla sua presenza, sono già stati realizzati tre incontri di lettura con i bambini del paese e con le scolaresche, dal titolo "Matilda incontra". In particolare, i più piccoli e i genitori hanno apprezzato le fiabe lei scritte e nell'occasione lette.

La targa ricevuta in dono, copia di quella posta nell'ala dedicata, recita: "biblioteca comunale settore dedicato alla dott.ssa Daniela Dose, che con il suo affetto e la sua gentilezza fa crescere i lettori del comune di Talmassons, l'amministrazione comunale ringrazia". La targa è datata 4 maggio 2024 e firmata dal sindaco Fabrizio Pitton.

«È stato un onore per me – dichiara Dose – poter donare parte dei libri raccolti in una vita alla biblioteca del paese dove ho vissuto da bambina e da ragazza e dove mi sono formata».

«È stato un modo per restituire ciò che ho ricevuto – ha aggiunto la giornalista e scrittrice –. Certo, staccarmi dai libri non è stato facile, sono parte di me, ma l'ho fatto volentieri, soprattutto pensando che entrano in una rete regionale e che saranno disponibili alla consultazione per molti. Sono libri specialistici, altri di divulgazione».

Nella nuova sede della biblioteca continua intanto il notevole l'importante lavoro di catalogazione svolto della bibliotecaria Veronica Lazzarini, affiancato da una serie di eventi di promozione della lettura.

La biblioteca comunale di Talmassons ha trovato la sua nuova sede nel vecchio municipio ottocentesco del paese, appena ristrutturato.

Un ambiente già molto frequentato, accogliente, ben attrezzato e destinato sopratutto alla nuove generazioni. —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La formale consegna dei libri nella biblioteca di Talmassons

CODROIPO

Ci sono i contributi per maltempo Richieste entro il 17

Contributi a sostegno dei privati e imprese per danni che sono stati registrati a seguito degli eventi meteorici dal 24 ottobre al 5 novembre 2023. Come informa l'amministrazione comunale le domande per segnalare i danneggiamenti subiti devono essere presentate entro lunedì 17 giugno. I cittadini potranno trovare i moduli nel sito internet del Comune, da dove potranno essere scaricati. La documentazione dovrà essere inviata alla Pec del Comune di Codroipo: comune.codroipo@certgov.fvg.it. Il maltempo allora aveva causato allagamenti in tutto il Friuli provocando ingenti danni a edifici privati e pubblici, ad abitazioni e aziende.

SAN GIORGIO DI NOGARO

I nonni adottano un nipotino Iniziativa leggendo le fiabe

Il progetto coinvolge gli alunni delle quarte di Terzo di Aquileia
Sgobbi (presidente dell'Asp Chiabà): gli ospiti si sentono importanti per la società

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

I nonni della casa di riposo Asp Giovanni Chiabà "adottano" un nipotino. La singolare iniziativa prende il via quando le maestre, sostenute dal dirigente dell'Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani, Stefano Zulini, propongono che gli alunni delle classi quarte del plesso scolastico Gino Capponi di Terzo di Aquileia "leggano una storia" ai loro nonni. L'iniziativa vedeva infatti come destinatari delle letture esclusivamente i nonni biologici dei bambini delle classi quarte, vale a dire i nipotini degli stessi. Alcuni bambini, però, non avrebbero potuto portare i loro nonni perché lontani o non più in vita, un fatto questo che li avrebbe esclusi da una esperienza davvero unica se non straordinaria di inclusione sociale. Qui scattava l'idea dei piccoli alunni, cioè quella di «farsi prestare i nonni della Casa di riposo di San Giorgio».

Alcuni degli ospiti della Chiabà durante l'iniziativa con i bambini

I nonni hanno accettato con entusiasmo l'idea di adottare un nipotino per un giorno. E allora l'animatrice della struttura, Selena Fabris, il 4 giugno, li caricava sul pulmino per raggiungere il plesso scolastico di Terzo di Aquileia dove trovavano ad attenderli il presidente dell'Asp Andrea Sgobbi, in veste di nonno di una delle alunne.

«È stato bello – dice un po' commosso Sgobbi – poter vedere gli ospiti della casa di riposo sentirsi importanti per la società e ancora in grado di dare il loro contributo nonostante gli acciacchi dell'età. Di questo ringrazio l'Istituto Comprensivo, e in particolare le maestre, per averci accolti, i bambini per aver avuto l'idea, nonché il personale della Casa di riposo per aver permesso di realizzarla».

I nonni che non si sono potuti recare a Terzo di Aquileia hanno voluto comunque prendere parte all'iniziativa inviando un videomessaggio nel quale sono stati loro a leggere la storia di Cappuccetto Rosso ai bambini. Sono state ore in cui tanta è stata la commozione degli anziani ospiti che hanno ricevuto tante attenzioni da parte dei bambini che, con la loro spontaneità, hanno abbattuto in pochi istanti ogni barriera. «Iniziative come queste – conclude il presidente Sgobbi – ci ricordano che nella vita gli obiettivi possono cambiare, ma non venir meno per il fatto di avere delle limitazioni dovute all'età o alle patologie e che ci si può sentire utili a qualsiasi età».

Il consiglio di amministrazione della Asp crede fortemente in queste iniziative, infatti «alla Chiabà si possono fare tante attività stimolanti e coltivare simpatiche amicizie, a tutto vantaggio dell'umore e per mantenersi attivi».

L'Asp Chiabà ospita 151 nonni e ha una lista di attesa di 144 persone, al suo interno insiste un centro Alzheimer che ospita giornalmente 13-14 persone, mentre si sta pensando a riattivare il Centro diurno chiuso durante la pandemia. La casa di riposo occupa complessivamente 150 addetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Alle scuole medie ancora stage all'estero per inglese e francese

CERVIGNANO

L'Istituto comprensivo di Cervignano, un migliaio di iscritti suddivisi in tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), per l'anno scolastico 2024-2025 punta sulle lingue straniere proponendo per le classi delle seconde medie stage di lingua francese in Francia e per le classi terze stage in Paesi di lingua anglofona. Questo dopo il successo ottenuto in questo anno scolastico, giunto ormai alla fine, che ha visto 17 studenti provenienti dalle classi terze (medie) dell'istituto, accompagnati da due insegnanti di notevole esperienza, di effettuare uno stage linguistico di 8 giorni a Exmouth, nel Devon, alla scuola "Hello! Exmouth" (dal 25 maggio al 1º giugno).

Come spiega la dirigente scolastica Maria Rosa Rossignoli, «lo stage è stato fortemente voluto nell'ottica della ripresa a seguito del periodo pandemico e all'interno di un progetto di potenziamento linguistico che ha visto l'istituto attivare diversi corsi pomeridiani di lingua straniera, quali: tedesco, spagnolo e cinese». Poi ricorda che l'articolazione delle giornate prevedeva lezioni di inglese ogni mattino con i ragazzi divisi per livello e inseriti in classi miste con studenti provenienti da diversi Paesi, «l'ambiente multilinguistico – afferma la dirigente – ha permesso ai ragazzi di vivere un'esperienza estremamente stimolante».

Durante il pomeriggio venivano organizzate escursioni e attività quali Jurassic Coast Walk o Cream Tea Experience «che hanno permesso agli alunni di vivere questo periodo in modo completo e soddisfacente: di qui la decisione di implementare nel prossimo anno gli stage linguistici all'estero». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GONARS

Ipovedente resta bloccata dalle vetture

GONARS

«Qualcuno deve porre fine a questa situazione o aspettiamo che accada il peggio». È la denuncia di Giuliana Di Napoli, signora ipovedente di 55 anni che quando esce di casa è impossibilitata a camminare sul marciapiede, a causa di una o a volte due automobili parcheggiate sullo stesso. Ora scriverà al presidente della Regione Fvg per spiegargli «quali umiliazioni, noi disabili, dobbiamo subire».

Come racconta Giuliana, da due anni cieca a causa di un incidente e sofferente di diverse patologie per le quali tre – quattro volta al mese deve recarsi all'Ospedale di Udine per dei controlli e cure, "esco dalla mia abitazione di via Montesanto, con mia madre sofferente di demenza senile, ma che mi aiuta ad arrivare al pulman per Udine. Purtroppo – afferma –, come più volte ho segnalato alla Polizia locale e giovedì anche ai carabinieri, sul marciapiede è parcheggiata la vettura di alcuni vicini che ci impedisce il passaggio (a volte ce ne sono anche due). Proprio giovedì, a causa di questo impedimento, mia madre ed io di ritorno da Udine (erano circa le 17.50), siamo dovute scendere sul selciato stradale, e per poco non venivamo investite, tant'è che alcuni automobilisti ci hanno più volte suonato il clacson, facendoci spaventare non poco. A quel punto ho chiamato il 112 e ho parlato con i carabinieri che invitandomi a restare sul posto, mi assicuravano l'invio di una pattuglia, e di fare una foto se era possibile. Io ho ringraziato, ma ho risposto che eravamo stanche per cui saremmo rincasate. In quel mentre è passata una persona che gentilmente ci ha fatto le foto, e mi ha confermato la "regolare" presenza di una o più vetture sul marciapiede. Mi chiedo allora, se un bambino trovando bloccato il passaggio va in strada e viene investito, cosa succede? ". La signora Di Napoli, ieri mattina ha richiamato i carabinieri per accertarsi che fossero passati, ma questi avrebbero risposto che avevano fuori tutte le pattuglie. Ricorda inoltre che la Polizia locale, ha già comminato sanzioni pecuniarie al proprietario del mezzo, "ma evidentemente 275 euro di multa – rimarca – sono pochi, forse si dovrebbero innalzare i valori delle multe. Comunque questa storia che va avanti da tempo, deve finire: questa mancanza di rispetto deve essere punita». —

F.A.

Una delle auto in sosta sul marciapiede in via Montesanto a Gonars

CERVIGNANO

Lunedì l'assemblea di Coop Alleanza 3.0

CERVIGNANO

Lunedì al teatro Pasolini alle 20.30 l'assemblea sociale voterà il bilancio di Coop Alleanza 3.0, la più grande coop di consumo italiana. Il consigliere d'amministrazione Nico Costa, il dirigente Stefano Minin e i district manager Alessandro Aquilani e Alessio Giolo illustreranno i principali eventi di Coop Alleanza 3.0 nel 2023, con un anticipo sui primi mesi del 2024. «Finalmente in presenza e con un risultato positivo – dice la presidente Luciana Bini –. Ma oltre ai dati economici e commerciali, in assemblea parlerò anche delle attività che possiamo fare grazie all'1% delle vendite dei prodotti a marchio Coop e all'operato dei nostri soci attivi». Ovvero:raccolte di alimenti e prodotti, promozione di progetti di associazioni e donazioni alle scuole. —

F.A.

PALMANOVA

Campo scuola della Cri con due settimane e la Notte sotto le stelle

PALMANOVA

Ritorna il campo scuola "CR..Insieme" organizzato dal Comitato della Croce rossa italiana di Palmanova: un'esperienza educativa e divertente per i giovani che quest'anno si svolgerà alla scuola primaria di Fiumicello. Il campo si divide in due settimane, dedicate a differenti fasce d'età. La prima si svolgerà dal 19 al 25 agosto e sarà rivolta ai ragazzi fra i 10 e i 14 anni (che abbiano concluso la quinta elementare), la seconda settimana, dal 26 agosto all'1 settembre, coinvolgerà invece i bambini fra i 6 e i 10 anni (che abbiano concluso la prima elementare). L'orario tipico di una giornata al campo scuola è 8.30-17 (orario di partenza dei pulmini e termine delle attività per chi raggiungerà la sede del Campo autonomamente) e comprende gite infrasettimanali a scopo didattico-ricreativo. Durante la settimana i partecipanti si impegneranno in una varietà di attività, tra cui lezioni, laboratori, giochi e momenti di svago. L'obiettivo è garantire un equilibrio tra apprendimento ed esperienze divertenti, promuovendo l'interazione sociale e lo sviluppo personale. Il sabato si svolgerà la "Notte sotto le stelle", dove per i partecipanti di ciascuna settimana è prevista la cena con il pernottamento tra sabato e domenica nella tenda allestita nel giardino della scuola, immergendosi completamente in un vero e proprio campo di emergenza. Le attività domenicali saranno un'occasione di condivisione delle esperienze vissute e si concluderanno con un pranzo conviviale assieme a volontari, partecipanti e i loro parenti. I pranzi, le merende e la cena del sabato saranno garantiti per tutti i partecipanti.

Per raggiungere la sede del campo, il comitato mette a disposizione autisti e pulmini per raccogliere i ragazzi dai comuni del mandamento (Aiello, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cervignano, Chiopris-Viscone, Fiumicello-Villa Vicentina, Gonars, Grado, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trevigiano Udinese, Visco). —

F.A.

Gli Eyof a Lignano dopo 22 anni Da Bucarest c'è il sì per il 2027

Il presidente del Coni, Malagò, ha annunciato che l'evento sportivo giovanile estivo tornerà in Friuli

Sara Del Sal / LIGNANO

La 19ª edizione estiva dei Giochi olimpici della gioventù europea Eyof si svolgerà nella località balneare del Friuli Venezia Giulia, nel 2027, a luglio. La notizia è arrivata da Bucarest ma ha fatto la gioia non soltanto di Lignano, che ci sperava, bensì di tutta la regione. È stato in Romania, in occasione della 53ª assemblea generale del Coe, l'associazione dei Comitati olimpici europei, che il presidente del Coni Giovanni Malagò ha dato l'annuncio, che ieri ha fatto subito il giro delle piattaforme web non soltanto sportive.

SECONDA VOLTA A LIGNANO

Dopo 22 anni ritorna nella località turistica friulana l'evento dedicato ai giovani atleti di tutta Europa. I numeri dell'ottava edizione, nel 2005, offrono un'idea: 3 mila atleti, 11 discipline sportive, 48 comitati olimpici europei, 1.227 volontari, 5.689 accreditati, di cui 117 giornalisti, 409 giudici di gara, 100 mila spettatori negli stadi e 11 milioni di visite sul sito ufficiale nei 5 giorni di gare.

L'ANNUNCIO A BUCAREST

La rappresentativa regionale in Romania era rappresentata dalla sindaca Laura Giorgi e dal presidente del Coni Fvg Giorgio Brandolin, che in questi ultimi mesi ha gestito tutti i rapporti con le istituzioni sportive internazionali e nazionali mantenendo i contatti con il presidente e segretario generale del Coe, Spyros Capralos e Raffaele Pagnozzi, e con il presidente del Coni Malagò.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

«La notizia conferma la capacità organizzativa della regione e ne consolida la vocazione sportiva – ha affermato il governatore Massimiliano Fedriga –. La manifestazione, ospitata nel 2005 e poi nel 2023 con l'edizione invernale, darà lustro non soltanto alla località turistica friulana ma all'intero territorio. Si tratta di un'opportunità e una vetrina per la regione che contribuirà a rafforzare la visibilità e la tradizione ad ospitare i grandi eventi. Poter ospitare una manifestazione sportiva di così alto valore – ha concluso il presidente del Fvg – per i giovani atleti di tutta Europa riempie di orgoglio l'intera comunità».

Il presidente del Coni Malagò e la sindaca di Lignano, Giorgi

UN'OPPORTUNITÀ

Il vicegovernatore con delega allo Sport Mario Anzil ha espresso, oltre alla sua, «la soddisfazione di tutto il mondo sportivo della regione per il prestigioso traguardo raggiunto. Ciò conferma la capacità della regione di ospitare le più importanti manifestazioni internazionali sia per la validità degli impianti presenti sul territorio sia per la capacità organizzativa a tutti i livelli. Sarà una grande opportunità – ha concluso Anzil – anche per altri comuni dell'entroterra che potranno ospitare alcuni degli eventi della manifestazione».

L'EDIZIONE DEL 2005
LA CERIMONIA ALLO STADIO TEGHIL

Si terranno in luglio Fedriga: «Si conferma la capacità del Fvg di organizzare»

LIGNANO CITTÀ DELLO SPORT

Questo ritorno è «una designazione che premia l'impegno di questa amministrazione – ha commentato il sindaco Laura Giorgi presente a Bucarest – che viviamo come una bella sfida e una grande opportunità per rafforzare l'immagine di Lignano come città internazionale dello sport. Questa candidatura può contare sul pieno sostegno della Regione, del Comitato olimpico italiano e di tutto il mondo dello sport regionale e si inserisce in un più ampio programma sviluppare ulteriormente la consolidata vocazione turistico-sportiva della città – aggiunge Giorgi – siamo una località turistica con una capacità di accoglienza anche di 180 mila persone, organizziamo grandi eventi musicali e sportivi nazionali e internazionali e disponiamo delle strutture sia sportive che ricettive adeguate a ospitare ciò che ruota attorno a un Eyof. Sicuramente c'è molto lavoro da fare, ma saremo pronti per l'appuntamento del 2027».

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore allo sport Giovanni Iermano presente a Bucarest. —

LATISANA

Turismo su due ruote: in aula arriva il biciplan che collega le ciclabili

LATISANA

Il turismo su due ruote e le sue implementazioni arriveranno in consiglio comunale, martedì 12 giugno alle 18.30, assieme a diverse variazioni di bilancio e all'approvazione dell'appendice al regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del consiglio comunale che regola le riprese audiovisive delle sedute. È pronto, quindi, il documento relativo al piano urbano di mobilità ciclistica e, dopo avere ottenuto l'ok della maggioranza e quello della Commissione Urbanistica, attende l'approvazione del consiglio.

«Abbiamo preparato anche la variante comunale, ma una nuova norma regionale impone un ulteriore passaggio per ottenere il parere favorevole della Sovrintendenza per le questioni di natura paesaggistica – spiega l'assessore all'Urbanistica Elena Martinis –. Sono procedure che richiedono tempo. Era il 2021 quando ci siamo affidati al parere tecnico di Gianluca Ramo e presentiamo il piano di mobilità ciclistica ora».

Con l'arrivo di questa approvazione si potrà dare il via ai primi lavori, per cui esiste una lista di priorità. «Partiremo dalle ciclabili esistenti e andremo a integrarle con tutte le cose che al momento mancano, prima di dedicarci a delle vere e proprie innovazioni – rivela l'assessore –. Ci occuperemo dei collegamenti che interessano il capoluogo, ma faremo anche in modo di concentrarci sull'accessibilità alle scuole, alla piscina, al campo sportivo. Sono piani con valore pluriennale, quindi i lavori verranno fatti un po' alla volta. Sono previsti anche collegamenti nelle frazioni, come ad esempio a Pertegada, con le scuole e con il campo sportivo».

Nel comune di Latisana, però, soprattutto nel capoluogo, alcune strade sono strette e non consentiranno la realizzazione di una pista ciclabile nuova. «Penso a via Dietro Chiesa, in cui è già presente una segnaletica che indica il passaggio ciclistico. Nelle vie simili agiremo con della segnaletica orizzontale o verticale – anticipa Martinis –. Nel territorio latisanese sono due i percorsi regionali che vanno a insistere, uno sull'argine e l'altro che collega Precenicco con Lignano, passando per Pertegada e Aprilia Marittima. «In questi anni abbiamo notato un crescente interesse per la mobilità lenta non solo da parte dei cittadini ma anche dai turisti – conclude Martinis –. Dal punto di vista turistico infatti abbiamo una forte richiesta di questo tipo di innovazioni. Si tratta di un tipo di turismo in costante sviluppo». —

S.D.S.

LIGNANO

I danni della Pentecoste anche l'opposizione propone di intervenire

LIGNANO

La raccolta di firme innescata dai lignanesi relativa al degrado durante la festività di Pentecoste ha aperto una possibilità di discussione che sembra interessare molti. Sono tante le persone che hanno chiesto se potevano ancora firmare e non ha lasciato indifferenti nemmeno le parti politiche dell'opposizione.

La civica Pensieri Liberi ha affermato: «Passate due settimane da Pentecoste, oggi concretamente facciamo nostra una proposta di don Angelo per chiedere all'amministrazione comunale di farsi promotrice in tempi brevi della creazione di un tavolo di confronto aperto alle forze politiche, sociali e rappresentanti delle categorie economiche lignanesi, per analizzare, dati, proposte, idee alternative, inerenti la Pentecoste con spirito costruttivo per il bene della città».

Il consigliere Maria Cristina Clementi di Obiettivo Lignano e Vivi Lignano ha affermato: «Condivido le preoccupazioni del comitato spontaneo. È davvero questo il turismo che vogliamo? Il ritorno di immagine è pessimo. Alcune attività beneficiano notevolmente dal punto di vista economico, ma molte altre subiscono pesanti perdite. Come si suol dire, il gioco non vale la candela. Condivido – aggiunge la consigliera – la riflessione di Don Angelo, sul degrado umano di cui tutti siamo stati spettatori e sotto il profilo di immagine della località, ritengo che il bilancio sia negativo. Riflettiamo tutti, dunque, sul futuro della nostra città».

L'ex sindaco Luca Fanotto di Civicamente ha affermato di conoscere «bene la problematica che ho gestito per 10 anni ma questa è la prima volta che i cittadini prendono autonomamente l'iniziativa di dire la loro opinione. Mi ha sorpreso la discrasia tra quanto dice l'amministrazione e quello che riferisce la città. Noi abbiamo cercato di gestire al meglio questo fenomeno, cercando di riservare loro uno spazio in spiaggia, in modo da controllarli, ma poi vanno in piazza, dove quest'anno mancavano i bagni chimici, le pulizie iniziavano solo alle 6, e forse anche la deroga alla musica fino alle 2 ha legittimato la confusione».

Per Alessandro Santin della Civica Lignano Crescita e sviluppo, «si deve imparare a gestire meglio la situazione, aumentando il controllo come fanno all'estero ma non rinunciando a un'opportunità. Va trovato un equilibrio». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PEDONE E MOTOCICLISTA

Due uomini investiti a Ruda e Bagnaria Arsa

BAGNARIA ARSA

Due incidenti si sono verificati ieri pomeriggio nella Bassa. Erano circa le 18.30 quando un pedone di 73 anni, originario di Perteole, è stato investito da una Fiat Punto, condotta da un cittadino straniero di 60 anni, in piazza Libertà a Ruda. I sanitari della Sores hanno trasferito l'uomo in elisoccorso all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, in codice giallo. Rilievi a cura dei Carabinieri di Palmanova.

Il secondo incidente è andato in scena poco dopo, verso le 19, a Bagnaria Arsa, in via 24 maggio. Un centauro di 40 anni è stato sbalzato per 5 metri, finendo in un fosso a bordo strada, dopo un impatto fronto-laterale tra la sua moto e un'auto. I sanitari della Sores l'hanno trasferito in ospedale a Palmanova in codice giallo. Sul posto anche i vigili del fuoco e gli uomini del Norm di Udine per i rilievi. —

LIGNANO

Arte e sostenibilità Evento all'Art hotel

LIGNANO

S'inaugura oggi, alle 18, il progetto "Il mare comincia da noi", realizzato dall'artista Elisabetta Milan all'Art Hotel Principe. «Sarà un evento all'insegna dell'arte e della sostenibilità – spiega Luigi Sutto, proprietario della struttura – volto a sensibilizzare tutti riguardo all'importanza che mari e oceani rivestono per la vita di tutti noi». Sutto, che è uno dei creatori di "Lignano si differenzia", nei suoi hotel ha adottato l'illuminazione a led, la raccolta differenziata camera per camera, fino alla colazione senza plastica, dicendo addio alle monoporzioni. L'incontro con questa artista – conclude Sutto – e l'idea di esporre le sue opere in un art hotel in cui ogni corridoio è affidato a un diverso artista è un ulteriore abbellimento». —

S.D.S.

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Il D-Day e un mondo in cui per esistere si vuole appartenere

Con tutto quello che accade al mondo, una non può essere così mentalmente sguarnita da fissarsi su un gesto della vegliarda signora Macron nel giorno del ricordo del D-Day. Eppure, quando madame bianco vestita con l'abitino un po' più cortino del dovuto ha cercato, come usa fare con lo sposino presidente, di prendere per mano nientemeno che The Queen, anch'essa di bianco vestita con un gonnellone regalmente lungo sin quasi alle caviglie, penso che chi vagamente conosca il protocollo della Royal casa abbia avuto un tenue mancamento. Perché la regola numero uno in quell'ambiente è che la Queen non si tocca e men che meno si può prendere famigliarmente per mano come fosse un Emmanuel qualunque che ancora gioca a fare il generale De Gaulle.

Cose che provocherebbero sguardi saettanti pensino nell' ex First Lady Melani Trump notoriamente restia a qualunque contatto umano, per quel che ne sappiamo, che non riguardi quel gentiluomo di suo marito che rischia, per l'insipienza che ha invaso il suo Paese sotto le vesti della cosiddetta cultura woke, di doppiare il suo mandato che già ce lo vediamo in Normandia a dar manate a destra e a manca e, siccome noi ripetiamo God Save The Queen almeno tre volte al giorno, anche a The King, piangente sulla spiaggia, e alla principessa del Galles per la quale, questo spazio ci è testimone, facciamo il tifo sin dalla sua prima apparizione. Che da quelle parti le cose si siano messe davvero male lo documenta anche il matrimonio di Olivia Henson con il Duca di Westminster che sarebbe passato inosservato se non fosse che i giornalisti del settore sono talmente a corto di novità che della schiena nuda della novella sposa ne hanno fatto un caso internazionale trascurando persino, i dettagli da quelle parti non sono bruscolini, le non ortodosse scarpette in velluto blu, colore che, si dice, porti bene e di fortuna lassù ne han proprio bisogno e, deve aver pensato la neo duchessa, meglio prevenire che curare. Verbo, quest'ultimo, che non son tempi per proferire. Così come sarebbero auspicabili dei corsi di sostegno per quanti, inchiavardati in problemi identitari, trovano conforto nel riconoscersi in un gruppo a cui si sentono simili, fenomeno in cui sguazzano sociologi e psichiatri, per non parlare di filosofi che sul pronome "noi" hanno fatto una fortuna.

La campagna elettorale fortunatamente conclusa ha visto il tripudio del noi a ogni latitudine politica. Perché ormai siamo oppositori o sostenitori e le terze vie, o una sana presa di distanza, sono considerate se non ignavia mancanza di partecipazione. Un delitto che ti pone ai margini del vivere civile non ammettendo che esiste una verità complementare, cioè che libertà può voler dire anche non partecipare, astenersi dal discorso o dall'azione se si ritiene che il proprio contributo sia inadeguato, o poco significativo , o se proprio non se ne ha voglia, così come sostiene Claudio Giunta, un faro nella nebbia del nostro vacillante percorso, che invita a diffidare dagli strong-opinionated e ad accettare serenamente di avere idee vaghe su un sacco di cose e quindi scarse opinioni che, per equivalenza, significa scarsa volontà a partecipare e quindi ad aderire a qualsivoglia "noi". Il saggio, scriveva Stuart Mill nel testo Sulla libertà, "ha compreso che l'unico modo in cui un uomo può tentare di conoscere un argomento nella sua completezza, è quello di ascoltare quanto può essere detto su di esso da sostenitori di ogni tipo di opinione".

Cose comprensibili solo per chi ama i margini e gli angoli acuti dai quali riesce a vedere tutte le folle, reali comprresi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Magistrati nel mirino

Riforma della giustizia una ritorsione politica

Egregio direttore,
se le indagini penali non riguardassero necessariamente anche i politici difficilmente sarebbe stata avanzata l'idea di separare le carriere tra magistrati inquirenti e quelli giudicanti, di cui si iniziò a parlare verso la fine degli anni Ottanta in connessione a molteplici inchieste che investirono diversi esponenti del partito socialista milanese.
Che si tratti di una ritorsione di quella politica che vuole continuare a prosperare impunemente attraverso il malcostume politico-amministrativo è confermato dagli alti lai che si elevano in occasione di ogni inchiesta che li riguardi e i consueti tentativi di delegittimare i magistrati che osano farlo.
Uno dei pregi del nostro ordinamento giudiziario è proprio il fatto che a guidare le inchieste penali sia un magistrato che, in virtù della sua cultura giuridica, e quindi del rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini, è chiamato a garantire l'obiettività ed imparzialità delle indagini; quella stessa cultura della giurisdizione su cui si fonda l'imparzialità del magistrato giudicante. Questo ha consentito alla nostra magistratura, anche quella inquirente, di essere indipendente da ogni altro potere, come sancito dall'art. 104 della Costituzione.
Chi ha un minimo di esperienza giudiziaria sa anche che il passaggio tra una funzione e l'altra, da quella inquirente a quella giudicante e viceversa, oramai peraltro molto ridotto, non ha mai generato problemi, anzi ha consentito di mantenere quella cultura garantista, che costituisce un grande valore per tutti. Per la mia personale esperienza posso anche dire che, mentre i magistrati che iniziano a svolgere la funzione di pubblici ministeri, nel passare alla funzione giudicante talvolta conservano per un po' di tempo un retaggio di tipo inquisitorio, quelli che fanno il percorso inverso, provenendo anche dal civile, dimostrano maggiore garantismo.
Il che porta a pensare che un magistrato che svolgerà sempre il ruolo di pubblica accusa diventi una sorta di super poliziotto o di avvocato della polizia, più interessato a trovare dei colpevoli, come spesso richiesto dalla politica anche su pressione dell'opinione pubblica, che i veri responsabili.
Altrettanto sconcertante è l'idea dei due Consigli superiori della magistratura, come se i magistrati giudicanti avessero motivo o potessero in qualche modo influenzare quelli inquirenti, anche attraverso l'azione disciplinare, dimenticando che, ad esempio, il caso Palamara riguardava proprio gli intrecci con la politica per le nomine nelle Procure, a cui naturalmente sono interessati proprio i pubblici ministeri.
Una tale divisione non potrà che incrementare detti intrecci, tanto più qualora si dovesse giungere a rendere facoltativa l'azione penale, con un Parlamento che stabilisca le priorità nella persecuzione dei reati; avremmo così la chiusura del cerchio, con una magistratura inquirente spostata verso il potere esecutivo, attenta a non disturbare i politici, come avveniva sino agli anni Sessanta.
I veri problemi della giustizia, quelli che riguardano la generalità dei cittadini comuni, dovranno ancora aspettare.

avvocato Loris Parpinel Prata di Pordenone

La richiesta al Comune

Imu-Ilia: perché Udine non invia le cartelle?

Egregio direttore,
mi chiedo perché il Comune di Udine non invia – a differenza di altri Comuni della ex provincia – le cartelle di pagamento dell'Imu/Ilia.
Eviterebbe inutili perdite di tempo in attesa in via Stringher o la richiesta nei vari Caaf.
La spesa non dovrebbe essere eccessiva.

Sandro Geatti. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Tutta la famiglia Valle riunita attorno a Elda e Domenica

La foto di gruppo ritrae i cugini Valle e le due sorelle Elda 88 anni e Domenica 91, figlie di Gregorio Valle (detto "lolo") e Amabile Iob (detta "Mabile di lolo") di Fusea di Tolmezzo. Si tratta di un ritrovo storico con più di 35 persone tra figli, cugini e nipoti per una rimpatriata assieme ad una nutrita rappresentanza dei cugini provenienti dal Belgio. La foto è stata inviata dal lettore Dennis Iob, di Cavazzo Carnico.

A San Vito al Torre

I valori del torneo dedicato a Fabio

Egregio direttore
un particolare ringraziamento agli organizzatori del torneo per ricordare Fabio Zuccheri, il giovane portiere morto a 20 anni, stroncato da un malore mentre svolgeva l'allenamento. Questo evento sportivo di San Vito al Torre, molto importante, che ha visto come evento clou la gara fra le Vecchie glorie dell'Udinese e la selezione dei giornalisti, ha come caratteristiche fondamentali l'avvicinare le persone ai valori dello sport, della prevenzione, della socialità e della solidarietà.

Jennifer Moro San Vito al Torre

La poesia

Il bambino, la pioggia le lacrime

Il sole latita, si nasconde.
La pioggia persiste, il bambino è triste affacciato alla finestra guarda giù il cortile che non può correre, giuocare.
La palla giace in un angolo dimenticata. Abbandonata. Il suo cuore grida di desiderio arde.
I suoi piedi scalpitano di voglia di correre, ruzzolare ma il sole latita, si nasconde. La pioggia persiste e le lacrime scendono irrefrenabili dagli occhi del bambino. Dagli occhi del cielo scendono intrattenute.

Dino Menean. Paularo

PROMOZIONE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
da 6 KW e 10 KWh di batterie
• Costo in opera 19.800,00 € iva inclusa
• Tempi di realizzazione: entro 20 giorni dalla conferma
• In OMAGGIO monosplit Mitsubishi Electric HR25
Ti ricordiamo che per il **40% dell'importo** contribuisce la Regione, mentre il **50% del totale** beneficia della detrazione del 50% in 10 anni con possibilità di finanziamento.
www.climassistance.it | info@climassistance.it
INFO: UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE Numero Verde 800-504.940

Ha raggiunto i suoi cari

GIANCARLO DE MARTIIS
di 85 anni

Ne dà il triste annuncio la moglie Paola, la cognata Mara, Cristian e Alessandro.
I funerali avranno luogo lunedì 10 giugno alle ore 14.30 nel duomo dei Santi Pietro e Paolo a Tarvisio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti a Udine in via Calvario 101.
Un particolare ringraziamento al Prof. Gianluigi Gigli e al Dott. Paolo Musso.

Udine, 8 giugno 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Buon viaggio

GIANCARLO

Improvvisamente ci hai lasciato, ma per tutto quello che ci hai insegnato rimarrai per sempre nei nostri cuori.
I dipendenti della Italricambi di Cividale del Friuli.

Udine, 8 giugno 2024

La famiglia Rigo Walcher esprime vicinanza a Paola in questo momento di profondo dolore per la perdita del marito

GIANCARLO

figura di spicco per la sua cultura, sensibilità, gentilezza ed educazione.

Tricesimo, 8 giugno 2024

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ha raggiunto il suo amato Arturo

RITA MONAI ved. BAIUTTI
di 82 anni

Lo annunciano, Laura, Antonella, Daniele, i generi, i nipoti, le sorelle, la cognata e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 10 giugno, alle ore 16, nella chiesa di Cassacco, giungendovi alle 15.45 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Un grazie di cuore al Dott. Nicola Francesco Lovino.

Cassacco, 8 giugno 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - www.benedetto.com*

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

ROSA REALINI ved. TOMADA
di 86 anni

Lo annunciano la figlia Loredana, le nipoti Arianna con Emanuele, Alice con Matteo, i pronipoti Edoardo, Sebastiano e Noemi e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 10 giugno, alle ore 15.30, nella chiesa di San Michele a Segnacco, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Segnacco di Tarcento, 8 giugno 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 - www.benedetto.com*

RINGRAZIAMENTO

RENATO SPECOGNA CONTI

La moglie Lorena e la madre Amalia, grate e commosse per la numerosa partecipazione e per le affettuose espressioni di cordoglio, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che si sono uniti nel nostro dolore per la scomparsa del loro caro Renato.

Feletto Umberto, 8 giugno 2024

*O.F. CARUSO Feletto Umberto, Via Mameli 30 Tel. 0432-570530
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebricaruso.com*

Ci ha lasciati

MARIA SCUDERIN ved. RUCLI
di 96 anni

Lo annunciano i figli Graziella, Silvana, Remo, Flavia, i generi Enzo, Nicola, la nuora Eddi, i nipoti Raffaella, Davide, Veronica, Sofia, Tommaso, la pronipote Eleonora e parenti.
I funerali si svolgeranno lunedì 10 giugno alle 15 nella chiesa Santa Maria Assunta a Cras di Drenchia arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Trusgne, 8 giugno 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Amorevolmente assistito, ci ha lasciati

SANDRO SIMONETTI
di 77 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Luisa e i familiari tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 10 giugno, alle ore 10.30, nell'abbazia di Moggio Udinese, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Non fiori, eventuali offerte all'AIL e alla parrocchia di Moggio Udinese.
Un ringraziamento particolare al servizio infermieristico domiciliare.

Moggio Udinese, 8 giugno 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973
www.benedetto.com*

È mancata all'affetto dei suoi cari

ELDA VIUTTI ved. GEREMIA
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luigina con Marco, Dario con Daniela, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 10 giugno alle ore 11 nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova a Udine in V.le Tricesimo 103/13, partendo dall'Ospedale Civile di S. Daniele.

Moruzzo, 8 giugno 2024

*O.F. ARDENS, Udine Via Colugna 109
0432-471227
Messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebriardens.com*

ANNIVERSARIO

8 giugno 2023 — 8 giugno 2024

CRISTHA MULARO

Ti ricordiamo oggi 8 giugno, alla Santa Messa delle ore 19, nella chiesa di Basaldella.

Basaldella di Campoformido,
8 giugno 2024

O.F. Talotti

Serenamente ci ha lasciati

ZUCCHIATTI LUIGI
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, le figlie Tiziana e Catia, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi sabato 8 giugno alle ore 15 nella chiesa di San Vito di Fagagna partendo dall' abitazione dell' estinto.
Seguirà la cremazione.

San Vito di Fagagna, 8 giugno 2024

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati

UDILLA PADOAN ved. ZIN
di 94 anni

Lo annunciano i famigliari e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 8 giugno, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Goricizza.

Goricizza di Codroipo, 8 giugno 2024

*O.F. Talotti Codroipo
tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Numero Verde
800-504940
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

L'ANALISI

PIÙ VICINI AL SISTEMA IDRICO INTEGRATO

FRANCO RIZZO E ALBERTO MONTICCO *

È notizia che i rappresentati della politica regionale, il 30 aprile scorso, hanno votato, in Consiglio Regionale, un ordine del giorno che "impegna il Presidente della Regione e la giunta regionale a favorire processi di aggregazione e fusione tra gli enti gestori del sistema idrico integrato al fine di giungere quanto prima ad una gestione coordinata, unitaria e pubblica sul territorio regionale".

Un ordine del giorno che accogliamo con grande soddisfazione e che giunge a seguito di due convegni organizzati dalla Femca Cisl sulla gestione dell'acqua in Friuli Venezia Giulia e le sue forti criticità, dapprima con gli operatori del sistema idrico integrato e il Presidente della Regione Fvg e successivamente con i capigruppo del Consiglio Regionale Fvg.

Se la riunione con il presidente Fedriga aveva confermato la visione prospettica della Femca Cisl e della Cisl stessa, sulla necessità di parlare non solo dei problemi del sistema idrico (reti fatiscenti, consistenti perdite, scarsi investimenti ed una eccessiva frammentazione gestionale), ma anche della sua governance, il successivo incontro con sette capigruppo ha evidenziato che su questo tema c'era la possibilità di una convergenza bipartisan del Consiglio Regionale sull'utilità e sull'urgenza di adottare delle misure idonee ad affrontare il problema.

Siamo, infatti, dinnanzi ad un'emergenza, che si trascina da anni e che interessa, oramai, l'intera filiera estesa dell'acqua, che insieme alla sempre crescente pressione sulla risorsa idrica, resa drammatica dagli effetti del cambiamento climatico, impone, in tempi rapidi, un cambio di paradigma. Serve, cioè, un'azione di sistema fondamentale per promuovere una inclusiva e integrata gestione delle risorse idriche come fattore chiave dello sviluppo sostenibile, unendo la necessità anche di avere un sistema di coordinamento efficace, indispensabile sia dal punto di vista organizzativo, sia sul piano sostanziale, per tradurre in pratica quell'approccio olistico che è presupposto per un governo efficace delle risorse idriche in tempi di scarsità.

Di qui la necessità di coinvolgere e chiedere agli schieramenti politici un atto concreto, oggi rappresentato dall'ordine del giorno approvato, addirittura prima dei tempi promessi nel corso del convegno, ed a cui si aggiunge anche il disegno di legge regionale in materia di "incentivi per le aggregazioni e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" approvato dalla giunta regionale l'11aprile del 2024. Entrambe queste disposizioni ci dicono che l'indirizzo politico è ormai tracciato.

Si mette, cioè, nero su bianco l'intenzione di superare - attraverso la costituzione di una holding e una chiara scelta industriale - la frammentazione delle gestioni esistenti e anche per razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, in modo da poter conseguire economie di scala nelle attività tecniche e contrattuali e soddisfare il fabbisogno di opere e di infrastrutture, indispensabili per conseguire la qualità, l'efficienza e il costante miglioramento dei servizi, non ultima la disponibilità del bene a tariffe sostenibili per i consumatori e le imprese.

Ora, però, tocca alle amministrazioni comunali, che sono i titolari del servizio, fare l'ultimo miglio: serve la spinta decisiva da parte dei comuni nel saper cogliere le nuove istanze che nascono da una maggiore e più matura volontà di partecipazione della proprietà pubblica ai processi industriali di gestione dei servizi pubblici.

Il processo politico e concertativo nato intorno alla questione acqua ci pare, dunque, un ottimo esempio, da replicare, di come politica e sindacato possano collaborare proficuamente nell'interesse del territorio, dell'economia e dei cittadini.

** Segretario Generale Femca Cisl Fvg e Segretario Generale Cisl Fvg*

CULTURA & SOCIETÀ

La Notte dei lettori

Celestini Quella fuga da Roma

Un vecchio e un bambino abbandonano la capitale mentre avanzano gli alleati
É la storia raccontata nell'ultimo libro dall'attore. Domani la presentazione

Ascanio Celestini presenterà il suo ultimo libro domani alla Notte dei lettori a Udine

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Un vecchio e un bambino il4 giugno del 1944, mentre i nazifascisti si apprestano ad abbandonare Roma sotto l'incalzare del l'avanzata degli alleati, attraversano la città eterna da nord a sud Per ritornarsene a casa. Sono il nonno e il papà di Ascanio Celestini, una delle voci più popolari del teatro di narrazione in Italia, che quella giornata memorabile, ricca di storie che i due si raccontano, l'ha portato prima sulle scene e poi l'ha affidata a un libro, *Storie di uno scemo di guerra* che l'attore presenterà domani, domenica 10 alle 11 al Palamostre nell'ambito della Notte dei lettori 2024.

«Questo libro nasce dai racconti che mi faceva mio padre, racconti legati al tempo di guerra. Tuttoparte da quel 4 giugno del '44, quando al mattino mio padre e mio nonno, che faceva Il proiezionista in un cinema del centro dove avevano dormito, se ne stanno ritornando a casa e piano piano scoprono che quello che sembrava un giorno come tanti di quelli di guerra, invece stava cambiando con la liberazione della città. È tutto quello che gli è successo durante quel ritorno si trasfigura, diventa materia per storie. Come è capitato quasi sempre nei miei lavori, sia teatrali che letterari».

A un nucleo originario si affiancano però altre voci, altre testimonianze.

«Infatti, sono molte le interviste che ho fatto sulla Liberazione, e più in generale sulla guerra a Roma per impreziosire i racconti di mio padre. Come quella sul rastrellamento del Quadraro di cui si è sempre parlato poco e che ho arricchito con la

STORIE DI UNO SCEMO DI GUERRA
DI ASCANIO CELESTINI
EINAUDI

testimonianza di uno dei rastrellati, Sisto Quaranta. Si tratta di testimonianze, memorie che vivono nella dimensione dell'oralità e che bisogna andare a cercare».

Ecco, la memoria: il suo valore e salvaguardia sono stati e sono il motore dei suoi lavori. Come siamo messi oggi a proposito di memoria, tra celebrazioni istituzionali e rigurgiti di un certo passato, col rischio della retorica e quindi della superficialità quando non della banalizzazione e strumentalizzazione?

«In realtà in questi ultimi vent'anni abbiamo assistito a una rivalutazione dell'idea che avevamo della memoria. Fino a una trentina d'anni fa la memoria era qualcosa di personale, domestico, i racconti dei nonni, le storie di un quartiere, di un paese. Poi abbiamo assistito a una celebrazione della memoria,attraverso l'istituzione di giornate nazionali di importanza simile a quelle fondative della nostra repubblica, come il 25 aprile o il 2 giugno. La giornata della Memoria, quella del Ricordo, delle Vittime di Mafia, del Terrorismo: tutte istituite da alcuni decenni a questa parte. Da qui uno sfasamento e la memoria che è labile, cangiante personale - uno stesso fatto ha diverse declinazioni a seconda di chi lo racconta - ha finito per prendere il posto della storia».

Ad esempio? "

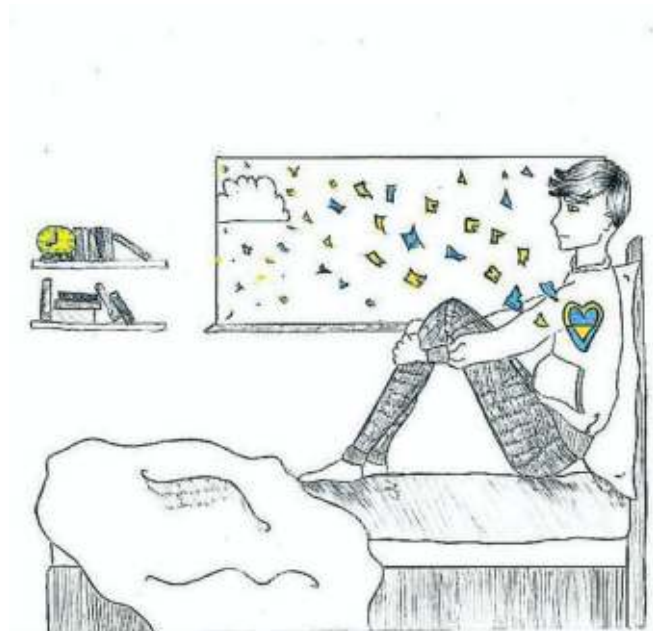
«Le tragedie e le vicende contraddittorie del confine orientale sembrano così ridursi al solo esodo. Qui le istituzioni hanno trasformato la memoria in un uno strumento di fascinazione ideologica e politica».

Il suo stile è molto particolare, fatto di allittera-

L'INCONTRO

La storia dell'ucraino Nikolay da Kiev a una scuola udinese

Un ragazzo straordinario in fuga da Kiev a febbraio 2022, una scuola di Udine propositiva – la secondaria di primo grado Manzoni Ic3 -, una classe accogliente e coinvolgente, la 3ªE, con compagni abilissimi sia con la penna sia con il pennello: ecco gli attori speciali del libro «La data giusta», un viaggio di sola andata da Kiev a Udine dario di una sconfitta e di una rinascita, LifeBooks Edizioni, che sarà protagonista dalla Notte dei Lettori oggi, sabato 8 giugno, alle 18, in Corte Morpurgo. A presentarlo saranno i protagonisti della storia e la scrittrice che l'ha raccolta nelle pagine del volume, Mariaelena Porzio, insieme alla docente di Lettere Vanessa Marcone e alla dirigente dell'Ic3, la professoressa Rosaria Arfè.

In quest'occasione, il protagonista del racconto – Matvii Honcharenko, nelle pagine del libro Nikolay - e i suoi compagni della terza E Manzoni consegneranno una copia del libro al sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, perché, sostengono, questa storia è stata possibile anche in virtù dell'ambiente che la famiglia ucraina in fuga dalla guerra ha trovato in città e per il corso di italiano che Nikolay ha potuto frequentare, promosso proprio dall'amministrazione comunale, in aggiunta alle ore di frequenza scolastica.

Una delle immagini della pubblicazione che viene presentata oggi

Il 24 febbraio 2022 Matvii-Nikolay si sveglia come al solito per andare a scuola ma, sceso in cucina, comprende che qualcosa di straordinario è successo e che nulla sarà come prima. Il ragazzo si trova davanti a scelte imposte dai genitori che non capisce né condivide, ma deve obbedire perché l'imperativo degli adulti è: devi fidarti. Da qui il viaggio Kiev-Udine e un nuovo inizio. Il romanzo narra un'avventura terribile, ma nello stesso tempo entusiasmante, in cui il prota-

A CASA CAVAZZINI

La “passeggiata rock” con Elena Commessatti

Oggi, sabato 8, alle 12 a Udine, all'interno della Notte dei Lettori, a Palazzo Antonini Stringher, sede della Fondazione Friuli, in via Gemona 1, appuntamento con un talk con Elena Commessatti (nella foto) e Anna Piuzzi sulla filosofia delle guide turistiche “Odòs” e sulla collana “incentro” dedicata all'Italia. Nel pomeriggio, alle16.30, spazio invece alla “passeggiata rock” a Casa

Cavazzini, sempre con Elena Commessatti, a cura di PromoTurismoFvg, per svelare le novità come Sala Zigaina e le recenti acquisizioni d'arte contemporanea, alla presenza dell'artista Aldo Ghilardello. Il Museo d'arte moderna e contemporanea, da tempo tra gli amori della scrittrice che ne “I libri di Agata Est” fa muovere la sua investigatrice tra i quadri della Collezione Astaldi e la Collezione Friam, esporrà le sue meraviglie presentando anche le novità come la Sala Zigaina, che è stata da poco inaugurata.

IL PROGRAMMA DI OGGI

I Balcani con Floramo e la danza sul Castello

Tanti gli eventi anche di oggi, ne segnaliamo alcuni. Si parte alle 9 con un convegno organizzato da Lions in sala Aiace: “Intelligenza artificiale: ne parliamo tanto, la conosciamo poco”.

Mattinata di “Copta in pratica: rilega, crea, divertiti! ” alla Libreria Friuli con Caterina Malisano.

Al Museo Etnografico del Friuli, dalle 10.30, percorsi d'acqua in due tempi. Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine invece alle 11, “Sintonie VI I confini della Seduzione. Libri d'Arte&Poesia / Collana Le Darsine”.

Evento di portata internazionale, con la collaborazione di Institut français Italia Ambassade de France, in Loggia del Lionello alle 17 presentazione della traduzione francese di un'opera di Pierluigi Cappello, “Mandate a dire all'imperatore/Allez le dire à l'empereur” ; interverranno Gian Mario Villalta, Bernard Vanel, Cindy Soula.

Alle 17 alla Libreria Mondolibri “Non solo parole: alla scoperta della fotografia di viaggio” con Giuseppe Bartuccio e al Parco Circolo Nuovi Orizzonti, lettura scenica di “Viaggio al termine della notte” di Louis Ferdinand Celine. Alle 17. 30 in Libreria Einaudi i lettori scrivono “Il racconto dei racconti” condotto da Maria Bruna Pustetto.

Alle 18 alla Libreria Friuli “Questa specie di amore” con Alessandra Zenarola, Maura Pontoni e Roberta Maciocci.

Alle 18.30, alla Libreria Moderna “Viaggio tra filari di viti, letterature e culture: Keller racconta Keller”. Alle 19, alla Libreria Martincigh “Teatro in cammino. Antico amore d'oriente”, Kalā teatro.

Alle 19. 30 in Corte Morpurgo “Spazio di genere: le donne raccontano”, con Giulia Iacolutti, artista, Flavia Virgilio

Serata con Angelo Floramo, alle 20 in Loggia del Lionello, con la “Breve storia sentimentale dei Balcani” (Bottega Errante). Giochi narrativi in Ludoteca dalle 20. 30 alle 23. 30. E finale mozzafiato sulla parete del castello di Udine alle 22.30. Appuntamento nel piazzale del Castello con lo “Spettacolo di Danza Verticale Skyline” della Compagnia Il Posto Danza Verticale e Marco Castelli Small Ensemble.

Il programma completo del festival su www.lanottedeilettori.com. —

zioni, ripetizioni, andamenti circolari...

«Io cerco di trattenere nella scrittura scritta i giochi del parlato, che ci aiuta a creare delle immagini, a vedercela la storia davanti agli occhi." Lo Scemo di guerra del titolo, a chi si riferisce? "A nessuno, è un modo di dire. Quando penso a un titolo penso a qualcosa che possa introdurre il lettore in una storia già iniziata nella sua testa. Il titolo è un suggerimento, un far riandare il lettore o lo spettatore a qualcosa che ha già in mente».

Negli ultimi tempi la si vede spesso in TV, nei famigerati talk, che assomigliano sempre più a un intrattenimento fatto di gossip, cacciata, della polemica per la polemica, spesso a orologeria con un occhio più all'audience che all'approfondimento.

«Quelli che si fanno alla TV sono discorsi disordinati, che quasi mai portano a conclusioni. Ma questo incide tantissimo nel dibattito che si fa poi sul lavoro, nei bar, nelle scuole. Hanno una ricaduta sui social fortissima, per cui bisogna starci, partecipare anche per far sentire un pensiero diverso, critico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gonista scoprirà che la guerra è una cosa che può dividere, ma che può anche unire.

Le pagine del libro di Porzio raccolgono anche alcune riflessioni dei compagni di classe di Matvii-Nikolay e le illustrazioni sono firmate dalle compagne di classe Anna e Giulia. La post-fazione è a cura della professoressa Marcone, l'insegnante di Lettere.

«Per la terza E, per la scuola Manzoni e per tutto l'Ic3 sabato sarà un evento emozionante – sottolinea la dirigente Arfè -, perché questo libro raccoglie una storia straordinaria in cui una scuola, nel caso la nostra, e i compagni di classe un ragazzo in fuga sono riusciti a fare la differenza e a essere sorgente di rinascita e speranza. Una scuola, dunque, che si conferma luogo di formazione, di relazioni importanti e positive, di coesione sociale». Perciò, prosegue la dirigente, «il nostro grazie va ai ragazzi, ai docenti, all'autrice e alle istituzioni che hanno consentito che tutto questo potesse accadere».

L'idea del libro trova la sua genesi nel progetto «Il digitale a portata di mano» che ha coinvolto l'Ic3 su bando regionale.La classe terza E si è messa in gioco con il laboratorio di Radio Education e di digital storytelling. Protagonista di questo percorso anche Porzio.

«Lo scorso inverno io e Matvii abbiamo passato diverse ore davanti a fumanti tisane e cioccolate con panna – racconta l'autrice del romanzo -: lui si raccontava, io prendevo appunti; io chiedevo, lui rispondeva. E quando le parole non bastavano, mi diceva: le faccio vedere! e mi portava su Google Earth. Poter raccontare la storia di Matvii, anche se in forma romanzata, è stato per me un privilegio, lui è un ragazzo pieno di entusiasmo e di curiosità, un'intelligenza viva . Ma voglio sottolineare che nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza la partecipazione attiva di una classe di ragazzi e ragazze fantastici: la mitica 3 E con la loro docente Marcone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO

Gli anni di Camel Suite Un viaggio alla ricerca della libertà personale

Il nuovo romanzo di Stefano Montello pubblicato da Forum
La presentazione oggi alla Libreria Tarantola

LA STORIA

Ad arricchire (s)confini, la collana di narrativa della casa editrice Forum è il nuovo romanzo di Stefano Montello, Gli anni di Camel Suite. Il romanzo verrà presentato oggi, sabato 8, alle 11 alla libreria Tarantola, nell'ambito della Notte dei lettori dialogherà con l'autore Mauro Pascolini, geografo dell'Università di Udine e autore della postfazione. La presentazione sarà arricchità dagli interventi musicali di Alessandro Montello.

La copertina del nuovo libro di Stefano Montello

MAURO PASCOLINI

È un viaggio, quello narrato da Stefano Montello, per chi ha vissuto come me, un poco più adolescente di Serafino, il decennio che ha traghettato l'Italia dagli anni Settanta agli anni Ottanta, in cui è facile riconoscersi. Nato per essere selvaggio, come cantavano gli Steppenwolf, nel 1968, brano diventato colonna del film Easy Rider, altro cammino di iniziazione e di ricerca di libertà e di sé stessi Serafino rappresenta una generazione, quella degli anni Settanta, che non ha conosciuto il periodo difficile del secondo dopoguerra, ma vive e respira il primo benessere del boom economico con le speranze, i desideri e le contraddizioni del tempo. La Camel Suite ne è la sintesi perfetta: le Camel, sigarette dal profumo inconfondibile – che gareggiavano in popolarità con le sole Gauloises –, il mangianastri, la chitarra, il poster dei calciatori, il televisore da nove pollici…Serafino ci ricostruisce il quadro di quegli anni attraverso suggestioni trasmesse da rapidi e significativi riferimenti con alcune parole simbolo, oggi desuete: cani sciolti, oratori da trasferta, comunista, anarchia, femminista… Quasi in punta di piedi, quasi racconti a sé stanti, emergono i fatti della grande storia dell'Italia del tempo: il terrorismo, l'assassinio di Moro, le stragi, la pedofilia dei religiosi, il femminismo, gli intrecci non sempre chiari tra imprenditori e politici, il movimento studentesco universitario.

Rapide pennellate che richiamano alla mente il dibattito di quegli anni con il dilemma tra personale e politico, tra impegno e disimpegno, tra ambiente e sviluppo Non solo l'impegno politico e sociale, con i dubbi e le contraddizioni, emerge dalla lettura di Camel Suite, anche altre atmosfere più legate a suggestioni narrative si respirano in alcuni momenti del racconto: il ballo nella grande aia del Casale suscita reminiscenze riconducibili ai racconti pasoliniani ambientati a Casarsa, o alle felliniane nozze di Gradisca in Amarcord; il «cavalcavia avanzato costruito nel bel mezzo del niente» riprende alcune situazioni che vedono come protagonista il calviniano Marcovaldo Una terra che non è anonima ma che fa parte del Friuli.

Un Friuli che si delinea piano piano nel romanzo proponendo alcuni punti nodali della sua storia come quelli legati al terremoto, o meglio ai terremoti, del 1976, ai quali è dedicato l'intero capitolo “Salvami, ti prego” Il viaggio di passaggio tra l'adolescenza e la maturità del protagonista, quasi un percorso di iniziazione ai grandi temi della vita e ai valori etici, in qualche maniera ripercorre il guardare indietro, in chiave problematica e non nostalgica, dell'autore, quasi fosse impellente la voglia di aprire un confronto e una discussione su quegli anni, troppo in fretta accantonati, ma mai come oggi bisognosi di una assunzione di responsabilità sul loro lascito Riprendendo l'inizio di queste parole a margine mi vedo, mentre fumo una Camel ascoltando Come è profondo il mare di Lucio Dalla o un pezzo degli Emerson, Lake & Palmer, seduto sulla bicicletta Iride rossa, a riflettere sul tema di fondo di questo viaggio che, per quelli della mia generazione, può essere riassunto nello stesso dilemma del protagonista: se sia stato meglio impegnarsi e «diventare un combattente contro tutte le ingiustizie, diventare un ribelle», oppure se sarebbe stato più sensato «comprarsi una Stratocaster e un ampli Marshall e rompere le palle a tutti».

E se per Serafino la libertà è «la cosa più importante della vita», guardando da lontano i Casali dell'Incolto, aspirando l'ultimo fumo dolciastro della Camel, mi dico, come lui, che «in fondo là fuori non è male. Basta farci il callo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attrice alle Giornate della Luce a Spilimbergo dedicate ai maestri della fotografia: «Sono una parte importante del racconto»

Guerritore girerà un film sulla Magnani «Vive nella memoria di chi l'ha amata»

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Che il cinema c'illumini, ne abbiamo bisogno. E le "Giornate della Luce"spilimberghesi, ideate da Gloria De Antoni e dirette dalla stessa autrice con Donato Guerra, hanno questa facoltà, ovverosia di esaminare con dovizia di attenzioni chi ravviva le tonalità dei film, rendendoli brillanti o cupi, a piacere.

Presidente di giuria è Monica Guerritore al suo primo incarico cinematografico istituzionale. «Accadde anche al Campiello — spiega l'attrice — ma allora sul piatto c'era la miglior letteratura, ora — invece — abbiamo scelto i tre direttori della fotografia di altrettante pellicole che si sfideranno per la conquista del Quarzo di Spilimbergo – Light Award: Davide Leone per "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, Francesco Di Giacomo ("Rapito", di Marco Bellocchio) e Lorenzo Casadio Vannucci ("Gli oceani sono i veri continenti", di Tommaso Santambrogio). Non c'è stata unanimità, però ci siamo trovati d'accordo nella condivisione delle scelte».

Non sappiamo molto del vero ruolo sul set di questi artisti che scelgono le sfumature delle scene e dei quali nessuno parla mai.

«Non solo, a carico loro ci sono anche le inquadrature e i movimenti di macchina. Grazie a Vittorio Storaro in America è stato assegnato alla categoria la definizione di "cinematographer", autori della cinematografia. Azzarderei: loro sono la parte più importante del racconto. Due sono i passaggi. La prima è l'immagine mentale dello sceneggiatore e del regista che deve trasformarsi in parola, il più possibile evocativa grazie a un'immagine, ed eccoci al secondo step, che restituisca la potenza di quella fantasticata dagli inventori dei sogni».

Un ruolo che diventerà prezioso per il suo nuovo film, opera prima da regista, dedicato ad Anna Magnani, una meravigliosa interprete del nostro cinema migliore spesso dimenticata.

«Ci lavoro da un paio d'anni e sono orgogliosa di restituire questa straordinaria interprete al grande pubblico. Avremmo dovuto già dare il primo giro di manovella, ma i soldi mancano e tutto il grande carrozzone italiano è fermo. Bisogna dire che il Ministero assicura la vita dei film con la tax credit, pagando le tasse dei lavoratori e togliendo l'incombenza ai produttori. Se non c'è denaro, però, il mondo non gira, ahimè. Al contrario si trovano i tredici miliardi per costruire un ponte, quando abbiamo una sanità e una scuola veramente a pezzi».

Ha un'idea di quando sarà battuto il primo ciak?

«Se andrà bene in settembre. Avremmo dovuto cominciare in marzo. Incidenti di percorso».

La Magnani, dunque.

«Lei vive nella memoria di chi l'ha amata. Certo, non abbiamo assistito a grandi celebrazioni. Proprio per questo ho dedicato tutta me stessa al progetto per il quale sono stata affiancata da Andrea Purgatori. E ci siamo affacciati sulle platee dei teatri italiani leggendo la sceneggiatura: ed è stato un trionfo inaspettato. L'attrice di uno straordinario talento si è ritrovata, a un certo punto della carriera, dentro un'industria cinematografica che stava allontanandosi dagli interpreti professionisti per abbracciare quelli della strada, marionette più simili alla realtà inseriti in una sorta di falso neorealismo, che costava poco e piaceva perché il pubblico si rispecchiava in loro. Ma non portavano certo la creatività e l'intuito dei grandi. Negli States, però, "Taxi Driver" lo interpretò De Niro, mica un tassista qualunque. E così la Magnani verrà emarginata proprio negli anni dell'Oscar per "La rosa tatuata" (1956) di Daniel Mann e con Burt Lancaster».

Monica Guerritore, presidente della giuria alle Giornate della luce

Sarà contento Favino che polemizzò sulla scelta di un attore americano che interpretava Enzo Ferrari.

«Anna Magnani è l'idolo di Meryl Streep, di Angelina Jolie, di Helen Mirren, eppure nessuna di loro ha osato neppure avvicinarsi. Questo è un ruolo rigorosamente riservato a un'attrice italiana».

Sabato 8, alle 21, in occasione della premiazione al cinema Miotto presentata da Maurizio Mannoni, la Guerritore ricorderà la tragedia di Michela Baldo vittima di un femminicidio.

«Lo farò leggendo un brano del mio libro "Quel che so di lei" dedicato a Giulia Trigona, zia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, uccisa nel 1911».

E sono cinquant'anni di carriera, Monica!

«Per un caso della vita fui cercata e trovata da Giorgio Strehler: era il 1974». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

Udine ricorda Giovanna Marini Incontro all'Oratorio del Cristo

MARIO BRANDOLIN

L'8 maggio scorso si è spenta Giovanna Marini, una delle musiciste più grandi del panorama musicale contemporaneo: compositrice, ricercatrice, esecutrice, Giovanna Marini ha saputo coniugare in maniera assolutamente originale la musica della tradizione popolare, il canto orale che lei ha studiato riprodotto e divulgato, con le più raffinate e colte idee musicali del Novecento.

Particolarmente legata al Friuli, Giovanna Marini ebbe proprio in Friuli, a Udine, il suo più attento e preparato collaboratore, Walter Colle con cui ha inciso oltre trenta dischi (per Nota), pubblicato diversi scritti e realizzato anche dei film nell'arco di una collaborazione durata più di trent'anni. «Tutto è cominciato nel 1995 – ci racconta lo studioso e musicologo udinese – all'epoca della mitica messa in scena de ITurc's tal Friul di Pasolini di cui abbiamo inciso le musiche di scena che Giovanna aveva scritto appositamente per lo spettacolo».

Ma che cosa ha rappresentato Giovanna Marini di davvero così innovativo e così unico per la musica contemporanea? «Le caratteristiche della sua attività musicale sono: l'estrazione colta che la porta alla scrittura musicale colta e la successiva scoperta della musica popolare che lei riportò in forma scritta, quindi ripetibile, mostrando verso questa un'attenzione che nessun musicista e nessun etnomusicologo hanno mai avuto. Di riconoscerne non solo le linee armoniche, quelle melodiche, il valore dei testi, ma anche i timbri i colori delle voci, le tecniche esecutive, le forme di respirazione, l'emissione della voce, l'uso del fisico e del corpo, la postura, che diventano importanti per capire il perché si canta in un certo modo, come si canta, come lo si faccia insieme, e lo ha codificato, mostrando le differenze che proprio sul piano dell'esecuzione passano, ad esempio, tra i canti professionali e quelli devozionali, tra le ballate e i canti narrativi, il che le ha permesso di costruire un repertorio di musiche della tradizione orale e popolare, e di come le si debbano eseguire. Il che la rende davvero unica e originale».

Giovanna Marini

Impossibile non sottolineare il rapporto fecondo tra Giovanna Marini e il Friuli, segnato anche dal Premio Nonino del 2006. «Curiosa per le sonorità in generale, Giovanna fu affascinata dai suoni della nostra lingua e delle sue parole. Su questi suoni lei ha creato pagine memorabili, soprattutto attraverso le poesie e la lingua di Pasolini, cui ha dedicato sei o sette lavori. Giovanna veniva in Friuli per i suoi concerti, ma il primo contatto formale fu nel 1985, quando venne invitata a Casarsa dal nascente Centro Studi, e da lì poi ci fu l'incontro con i Turcs, che sancì una sorta di legame molto forte con il friulano, tanto che oltre a quello di Pasolini si dedicò poi ad altri ambiti friulani, ebbe tra i suoi allievi a Roma Caia Grimaz, che diverse volte volle nei suoi spettacoli anche all'estero, e Nicoletta Oscuro.

Per ricordare questa straordinaria musicista, oggi sabato 8 giugno, a un mese esatto della sua scomparsa, Colle ha organizzato all'Oratorio del Cristo A Udine alle 11. una sorta di memoriale affidato alle voci e alle testimonianze dei tanti friulani che l'hanno conosciuta e hanno lavorato con lei. —

IL GALA A VERONA, L'APPELLO DI MUTI

L'incanto della Lirica dall'Arena al mondo

Un cielo spettacolare sopra Verona: con 164 professori d'orchestra, 314 artisti del coro, 70 danzatori, le più belle voci della scena attuale e mille maestranze al lavoro, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella accolto da un'ovazione, e delle più alte cariche dello Stato, si è celebrata in Arena la Lirica Italiana patrimonio mondiale dell'umanità. Sul podio nella prima parte, il maestro Riccardo Muti ha aperto la serata con l'Inno italiano e l'Inno europeo. Rivolgendosi «agli uomini e alle donne di governo» ha indicato l'Orchestra come «sinonimo della società»: «hanno parti completamente diverse ma tutti devono concorrere all'unico bene che è l'armonia di tutti. Senza nessun prevaricatore».

Lo spettacolare palco dell'Arena di Verona per la serata che ha celebrato il canto lirico italiano patrimonio Unesco

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

La mostra per i 30 anni di Dedica, gli eventi su Bottecchia

CRISTINA SAVI

L'inaugurazione della mostra sui 30 anni di Dedica, le Giornate della luce che proseguono e molti eventi e concerti all'aperto compongono il programma degli eventi di oggi. "30 anni di Dedica festival. Libri, idee, immagini ed emozioni" sarà inaugurata, alle 17, nella galleria Harry Bertoia di Pordenone, dove rimarrà aperta fino al 4 agosto. Alle Giornate della luce di Spilimbergo è il giorno della consegna del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award : alle 21, al Cinema Miotto, nel corso della serata condotta dal giornalista Maurizio Mannoni e dalla curatrice del festival Gloria De Antoni. Fra gli appuntamenti anche il corso "Cronaca e critica cinematografica amici-nemici", dalle 10.30 alle 13.30, la masterclass alle 15 di Lorenzo Casadio Vannucci, vincitore del Quarzo all'opera prima, alle 16 lectio magistralis di Gianni Fiorito e proiezione di tre corti

A Pordenone, in occasione della tre giorni dedicata a Bottecchia, nel velodromo cittadino mercatino vintage, visite guidate a palazzo Gregoris in abbinata alla mostra "100 volte Bottecchia". A Cinemazero, alle 17.30, conferenza di Claudio Gregori, giornalista e scrittore esperto di Bottecchia, a seguire la proiezione del docufilm "Ottavio Bottecchia, el furlan de fero" del giornalista e regista Rai Franco Bortuzzo.

A Brugnera, nel parco di villa Varda, oggi e domani "Varda che storia", con campi rievocativo-didattici, mostra mercato, editoria, numismatica, modellismo ed esposizione di mezzi storici (in serata "Dancing in the Villa", dress code dagli anni '20 ai '50), collegati alle vicissitudini storico – militari, che coinvolsero Sacile e Brugnera fra il 1914 e il 1945.

Numerosi i concerti sotto le stelle: a Pordenone, per la "Festa in piassa" a Villanova, alle 21.30 "Los muchos gramos" con la presentazione del nuovo album "Nuovo Tropico"; a Borgomeduna in festa, alle 21, i Blak- Blues Brothers tribute show. A Montereale, al circolo Arci Tina Merlin, alle 18,30, aperitivo musicale con il Duopassi (balfolk)

Infine, appuntamento al tramonto, oggi, con gli asini irresistibili della Compagnia degli Asinelli passeggiando fra il verde, dalle 20, dalla sede di Azzano Decimo (prenotazione whatsapp al 349-5687046. Per domani segnaliamo la camminata (e bagno di storia) sulla mulattiera della Val de Crous, vecchia strada di accesso alla Valcellina, con ritrovo alle 9 a Montereale Valcellina nel parcheggio del cimitero. info:parcodolomitifriulane.it. —

Le mostre su Dedica e Bottecchia

GLI EVENTI DEL WEEK END

L'Orchestra Ami allo Zanon e Ana-Thema propone Zodiaco

A Mortegliano gli appuntamenti di Festintenda
Il festival Controcorrente e quello dell'astronomia

FABIANA DALLAVALLE

Concerti, spettacoli teatrali e festival. Il fine settimana è ricco di appuntamenti. Tra i molti eventi culturali vi segnaliamo oggi, all'Auditorium Zanon, alle 20.30, Concerto inclusivo dell'**Orchestra Ami**: quando la musica crea "convivenza". L'orchestrao Ami-Attività Musicale Inclusiva è un'eccellenza regionale premiata per "l'alto profilo nella gestione educativa delle disabilità".

Nei Suoni dei Luoghi è a Udine questa sera ale 22.30 sul colle del Castello, con "Skyline", progetto a cura della compagnia di danza verticale Il Posto, con Marco Castelli al sax e live electronics, coreografia di Wanda Moretti con le danzatrici Simona Forlani e Isabel Rossi. Evento organizzato in collaborazione con La Notte dei Lettori. Ingresso libero.

Allala Libreria Moderna Udinese, oggi alle 18.30, l'editore **Roberto Keller** incontra i lettori in "Viaggio tra filari di viti, letterature e culture: Keller racconta Keller". Incontro organizzato in collaborazione con il gruppo di lettura delle Librerie in Comune, nel programma de La Notte dei Lettori.

Nel pomeriggio, alle 17 da piazza Show Rondò di Città Fiera e poi lungo le gallerie del centro commerciale di Martignacco, debutta Zodiaco, la nuova produzione di **Anathema Teatro**. La regia è di Luca Ferri.

Festintenda è a Mortegliano oggi, dalle 17 e celebra la musica Dub. Sul palco principale King Shiloh, Sattamassagana e Mistical Sound mc D-Vibe. Nel Garden Stage, si esibiranno Blue Sheperd, e Ranking Delah.

Doppio appuntamento con **"Sentiero Italia. Il palcoscenico della montagna"**, rassegna teatrale diffusa promossa dal Cai nazionale con la compagnia di alpinisti attori (S)legati. Oggi alle 21 all'auditorium comunale di Lestizza (ingresso libero) con "Anche i sogni impossibili" ispirato a Fausto De Stefani. Domani, domenica 9, il racconto teatrale inedito "Guido Rossa. La ricerca di senso" durante l'escursione in compagnia degli attori sul tratto di Sentiero Italia fra i rifugi Divisione Julia e Gilberto Soravito con ritrovo alle 8.30 a Sella Nevea.

Rudolf Nureyev (1938-1993), è protagonista di Aperitivo con l'Arte. Domani, domenica 9, alle 19 a La Subida a Cormons, cena all'Osteria La Preda seguita dallo spettacolo Rudolf Nureyev: "Il grande salto" con gli attori Antonio Pauletta e Massimo Tommasini, Riccardo Morpurgo al piano e Giuliano Tull al sax.

Nell'anfiteatro naturale creato lungo la ciclabile delle Rogge (tra Reana e Tavagnacco) fino a domani c'è il festival **Controcorrente** con concerti, degustazioni e spettacoli immersi nel primo "Giardino del Refosco del Fvg". In caso di maltempo tutti gli eventi (ad eccezione dello yoga e degli esercizi di respiro che verranno annullati) si svolgeranno al coperto all'Agriturismo Tonutti.

Al via il primo **Festival divulgativo di astronomia** in Carnia. Oggi a Zuglio, domenica 9 a Rivalpo, esperienze multidisciplinari unite dal tema dell'astronomia.

I primi appuntamenti in provincia di Udine di **Luci Celesti Radici Terrestri + Stelutis Alpinis**. Alle 21 a Zuglio, "C'è vita nella Galassia?" con Giovanni Vladilo dell'Osservatorio Astronomico di Trieste con le letture, performance e canzoni dal vivo del Collettivo L'Amalgama. A Rivalpo, frazione di Arta Terme , la performance "Incontri Ravvicinati Col Secondo Tipo" a cura del Collettivo L'Amalgama con Daniele D'Agaro (clarinetto) e Marzio Tomada (contrabbasso). —

Un concerto all'alba organizzato dal festival Controcorrente

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	15.25-17.25-20.30
Quell'estate con Irene	15.35
Eileen VM14	18.30
Furiosa - A Mad Max Saga	20.30
Il Caso Goldman	15.55-20.45
Il gusto delle cose	18.10
Rosalie	16.30
The penitent	18.45
El paraiso	21.00
L'arte della gioia - Parte 1	15.20-20.25
C'era una volta in Bhutan	18.15

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	14.10-15.50-17.50-19.50-20.30-21.30-22.00
The penitent	15.35
Furiosa - A Mad Max Saga	18.20-21.00
Il regno del pianeta delle scimmie	21.40
Haikyu!! The Dumpster Battle	14.15-15.30-16.20-18.35
The Watchers - Loro ti guardano VM14	14.00-16.40-17.20-19.20-22.00-23.40
Challengers	18.00
La stanza degli omicidi	16.35-18.15-21.15-23.45
Hotspot - Amore senza rete	14.40-19.15-20.45
IF - Gli amici immaginari	14.00-15.35-18.05
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	15.10-20.45-22.50
Garfield: una missione gustosa	17.35
Abigail VM14	20.15-23.25
The Fall Guy	23.05
Me Contro te il Film - Operazione Spie	14.25-17.00-19.00-20.55
Vincent deve morire VM14	14.55
Eileen VM14	23.10

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Eileen VM14	15.15-17.45
The penitent	21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle	16.00
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.	18.15
Hotspot - Amore senza rete	15.00-17.30-20.30
IF - Gli amici immaginari	15.00-17.30
The Fall Guy	20.00
Kinds of Kindness VM14	16.30-20.00-20.50
La stanza degli omicidi	15.00-17.30-20.30
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	18.00-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.00-16.00-17.30-19.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	15.30-18.00-20.45
Furiosa - A Mad Max Saga	15.00-18.00-21.00
Garfield: una missione gustosa	15.30
Il regno del pianeta delle scimmie	20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	15.45-17.30-20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.45-16.30
L'arte della gioia - Parte 1	17.40-20.20
Rosalie	18.40-20.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	15.20-17.30-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.30-16.30-18.45
Furiosa - A Mad Max Saga	21.00
La stanza degli omicidi	15.15-18.20-21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle	15.45-20.00
Eileen VM14	17.00
L'arte della gioia - Parte 1	17.20
The Watchers - Loro ti guardano VM14	18.45-21.15
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
IF - Gli amici immaginari	15.45
Furiosa - A Mad Max Saga	21.00
Garfield: una missione gustosa	14.30
Haikyu!! The Dumpster Battle	17.00-19.15
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	20.40
Hotspot - Amore senza rete	14.50-21.30
Il regno del pianeta delle scimmie	17.30
La stanza degli omicidi	18.30-21.10
Kinds of Kindness VM14	15.15-19.10-20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.00-16.00-17.40-18.40
The Watchers - Loro ti guardano VM14	15.30-18.20-21.20

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
L'arte della gioia - Parte 1	20.45
The penitent	15.45
Kinds of Kindness VM14	18.00-21.00
Rosalie	19.00
Il gusto delle cose	21.15
Eileen VM14	17.15-21.30
Il Caso Goldman	19.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
Garfield: una missione gustosa	14.40
La stanza degli omicidi	16.30-22.40
Kinds of Kindness VM14 V.O.	19.30
Haikyu!! The Dumpster Battle	17.20-19.20
Kinds of Kindness VM14	14.15-17.45-19.15
IF - Gli amici immaginari	14.30-16.50
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	22.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	14.10-14.40-15.10-16.15-17.00-18.00-19.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	17.10-19.40-22.15
Furiosa - A Mad Max Saga	15.40-19.00-22.10
Il regno del pianeta delle scimmie	15.30
La profezia del male VM14	22.50
Hotspot - Amore senza rete	14.20-19.10
The Fall Guy	21.30

NUOVA CORSA /

FAI IL PIENO DI INCENTIVI

DA **99€*** AL MESE

YES OF CORSA

IN PRONTA CONSEGNA

OPEL

FAI IL PIENO DI INCENTIVI!

DA 99€ AL MESE - Anticipo 0€ - 35 rate mensili/15000 km - Rata finale 11.551 € - Tan (fisso) 7,99% - Taeg 11,19%
Fino al 30 Giugno 2024. - CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 12.400 € con 3000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 0,1,2 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'ecobonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 – GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). (oppure 11.400 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel).Anticipo 0 € - Importo Totale del Credito 11.671, €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.045,72 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.823,55 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,17 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.550,55 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,19%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 30 Giugno 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO_2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1º settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO_2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA

PORDENONE	REANA DEL ROJALE	TRIESTE (MUGGIA)	MONFALCONE	PORTOGRUARO	SAN DONÀ DI PIAVE
V.le Venezia, 93	Via Nazionale, 29	Via Cavalieri di Malta, 6	Largo dell'Anconetta, 1	V.le Venezia, 31	Via Iseo, 10
Tel. 0434/378411	Tel. 0432/575049	Tel. 040/2610026	Tel. 0481/411176	Tel. 0421/270387	Tel. 0421/53047

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Stretta finale

L'Udinese con Cagliari e Venezia è l'unica squadra ancora senza allenatore Vivarini, Di Francesco e Donati le piste, ma occhio alla Spagna e a Walem

Massimo Meroi / UDINE

In serie A ci sono ancora tre panchine da assegnare e una è quella dell'Udinese. Detto che più passano i giorni (domani saremo a due settimane dalla fine del campionato) e più diventa improbabile una conferma di Fabio Cannavaro, l'Udinese sta ancora sfogliando una margherita che peraltro sta perdendo sempre più petali visto che alcuni obiettivi del club bianconero si sono accasati altrove (Dionisi al Palermo, Baroni alla Lazio, Zanetti al Verona). In pista restano Eusebio Di Francesco, Massimo Donati e Vincenzo Vivarini citati in rigoroso ordine alfabetico.

Il primo e il terzo sono un obiettivo anche delle altre due società ancora con la panchina vuota, ovvero Venezia e Cagliari. Il club lagunare era stato il primo a muoversi su Di Francesco, fresco di retrocessione con il Frosinone, ma nelle ultime ore ha fatto un sondaggio proprio con Vivarini che fino a un paio di giorni fa sembrava impossibile spostare da Catanzaro visto il contratto che lo lega al club calabrese fino al 2025 e addirittura con una opzione per l'anno successivo che la società calabrese vorrebbe esercitare. Il club giallorosso, però, ha appena perso uno dei protagonisti della promozione in B e dell'ultimo campionato cadetto che ha visto i giallorossi arrivare fino alla semifinale dei play-off, ovvero il direttore sportivo Magalini che ha accettato l'offerta del Bari (al suo posto al Catanzaro potrebbe arrivare l'ex Pordenone Matteo Lovisa) e che vorrebbe portare in Puglia con sé anche lo stesso Vivarini. Le sirene della serie A, però, starebbero ingolosendo il tecnico abruzzese originario di Ari, in provincia di Chieti. Su di lui avrebbe posato gli occhi anche la terza squadra ancora senza allenatore, ovvero il Cagliari, evidentemente non troppo convinto di portare in Sardegna Juric, anche lui libero sul mercato e che chiede un ingaggio di oltre un milione di euro. Quella riguardante Vivarini, comunque, era e rimane un'operazione complicatissima come già sottolineato due giorni fa dal nostro giornale. Entro l'inizio della prossima settimana Gino Pozzo, l'unico responsabile della scelta del tecnico, tirerà le somme. Da non scartare la soluzione estera che porta in Spagna, anche se nelle ultime ore è tornato in auge anche il nome di Johan Walem.

Detto che il destino di Cannavaro sembra segnato, non altrettanto si può dire per quello di Giampiero Pinzi. L'ex centrocampista bianconero, che a Udine aveva lavorato prima al fianco di Gotti e Cioffi e che dopo l'esilio a Verona era stato richiamato per completare lo staff per le ultime cinque giornate, dal giorno della fine del campionato pare non abbia ancora avuto un contatto telefonico con Gino Pozzo per sapere quali sono le intenzioni della società sul suo conto. Non è un mistero che Pinzi resterebbe volentieri in bianconero, è amato dalla piazza e a Udine vive bene. Però anche lui, immaginiamo, voglia delle garanzie tecniche: perché un'annata così sofferta non la vogliono rivivere i tifosi ma anche chi sarà chiamato a guidare l'Udinese dalla panchina. —

Anche Pinzi aspetta un segnale da Pozzo per capire se rientra o meno nei piani

Johan Walem, belga, ha giocato nell'Udinese a fine degli anni Novanta. A destra, Giampiero Pinzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

La Roma prova il doppio colpo con Chiesa e Politano

MILANO

Mentre si sta completando il mosaico delle panchine di serie A in vista della prossima stagione, con l'attesa firma di Marco Baroni alla Lazio al posto del dimissionario Tudor e la trattativa per Alessandro Nesta alla panchina del Monza, cominciano ad entrare nel vivo le trattative per i rinforzi. Il Milan blinda il suo gioiellino Francesco Camarda, fresco vincitore dell'Europeo Under 17 con la maglia dell'Italia da protagonista. L'attesissima firma sul primo contratto da professionista è arrivata. Per lui contratto fino al 2027, si attende solo l'ufficialità. Intanto il club rossonero prosegue nella sua ricerca per un attaccante: prosegue il pressing per Joshua Zirkzee che ha una clausola da 40 milioni di euro. Il Milan tiene aperte aperte anche piste alternative e una di queste porta a Artem Dovbyk del Girona.

Sulla punta ucraina c'è sempre il Napoli, che considera l'attaccante allo stesso livello di Romelu Lukaku. Anche la Roma è alla ricerca di un attaccante: uno dei nomi sul taccuino del nuovo ds Ghisolfi è quello di Federico Chiesa oltre a quello di Ernest Nuamah, classe 2003 del Lione che può giocare sia a destra che a sinistra. Nelle ultime ore è spuntato un altro nome per l'attacco giallorosso, quello di Matteo Politano, che nella Roma ci è cresciuto e che era stato vicino alla Lupa già nel 2021.

Il Napoli intanto insiste per Alessandro Buongiorno. Il Torino, per il momento, ha registrato soltanto la super offerta di De Laurentiis da 35 milioni più 5 di bonus, congelata dal Toro in attesa di un'offerta addirittura superiore, magari dalla Premier. Il ds Manna parallelamente, segue Mario Hermoso spagnolo di 28 anni a parametro zero dopo l'esperienza con l'Atletico Madrid. La Juve, invece avrebbe il via libera per arrivate Mason Greenwood, rinato al Getafe e di proprietà del Manchester United. —

LA STORIA

Asamoah: «Sperperavo i primi guadagni fatti ai tempi dell'Udinese»

Simone Narduzzi / UDINE

Ricchezze e miserie di una carriera extra-lusso. Quella da bomber, chiusa da Asamoah Gyan a luglio 2023. Carriera su cui l'ex attaccante dell'Udinese, in bianconero a inizio millennio, è tornato in un'intervista rilasciata di recente all'emittente YFM Ghana. Storia di successi ma anche di eccessi, la sua. Di occasioni colte e mancate, sin dal suo approdo in Friuli, nel lontano 2003. «Col mio primo contratto, guadagnavo 3700 euro al mese». Cifrone, «big money» per un ragazzo neanche diciannovenne pescato da un piccolo club della massima serie ghanese. «Al Liberty prendevo 100 cedi – meno di 10 euro al mese –; poi sono stato mandato in prestito al Modena, e lì il salario è cresciuto: per due anni ho preso circa 7000 euro al mese». Nel 2006, il rientro a casa base: «Venivo dal Mondiale, così la cifra era tornata a salire. Arrivò un'offerta importante dalla Russia, ma l'Udinese voleva che restassi per un altro anno. Così dovettero adeguarmi il contratto. Ecco, è lì che ho iniziato a fare i soldi». E a spenderli. Immaginate voi come. Da Asamoah, un piccolo indizio: «Cose vistose, appariscenti, per mettermi in mostra. Poi sono cresciuto e ho deciso di tagliare questo genere di spese».

Dopo 11 reti segnate al servizio della Zebretta, la punta arrivò ai saluti, col passaggio per 8 milioni al Rennes. Esperienza successiva quella vissuta al Sunderland, in Inghilterra, sempre onorando il ruolo affidatogli: 14 le reti totali in Francia, 11 quelle realizzate Oltremanica. Quindi la svolta: il trasferimento, faraonico, agli arabi dell'Al-Ain, l'ingaggio previsto pari a circa 10 milioni di euro. «Mi è piaciuto giocare lì – aveva dichiarato l'atleta, nel 2019, al magazine Four Four Two –; ci sono rimasto per quattro stagioni e, sul piano finanziario, ha cambiato la mia vita per sempre». Pioniere fra i cercatori d'oro del pallone, o almeno fra quelli più pagati al mondo, Asamoah decise poi di accettare la corte dello Shangai SIPG, in Cina, e, soprattutto, i 250.000 euro a settimana previsti dal suo contratto.

Sul campo, intanto, il ghanese continuava a segnare, pure in Nazionale: coi suoi 51 gol – ma anche l'amarezza di una semifinale mondiale sfumata nel 2010 dopo un penalty da lui fallito –, Asamoah è tuttora il miglior marcatore di sempre nella storia del Ghana. Stona, in tal senso, ricordare come, nel 2018, l'ex bianconero si era trovato clamorosamente al verde, tra mancati pagamenti del suo club dell'epoca, il Kayserispor, e una battaglia legale persa contro l'ex moglie. Oggi, ad ogni modo, Asamoah è business-man dedito al calcio, alla musica e alla crescita dei più giovani del suo Paese in questi due ambiti. —

L'attaccante ghanese Asamoah Gyan arrivò in Friuli nel 2003

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A

L'ex difensore analizza la stagione appena conclusa dell'Udinese
«Non mi dò una spiegazione del rendimento casalingo così basso»

Domizzi: «L'errore da non ripetere è dare per scontata la salvezza nel 2025»

L'esultanza di Davis dopo il gol-salvezza segnato due settimane fa a Frosinone

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Dare per scontata la permanenza in categoria sarà il primo errore da non ricommettere in un campionato in cui non ci saranno Cenerentole». Maurizio Domizzi avverte l'Udinese in prospettiva del suo trentesimo anno consecutivo in Serie A, traguardo che a parere dell'ex difensore bianconero deve portare con sé la voglia di una ripartenza che deve puntare a ritrovare anche il fattore campo e la maggiore presenza di Gino Pozzo.

Domizzi, l'Udinese qual è l'augurio per l'Udinese che compirà trent'anni di fila in Serie A?

«Di non commettere tre errori che a mio avviso hanno portato a giocarsi la salvezza all'ultima giornata. Il primo riguarda quel possibile appagamento dettato dalla frequentazione abitudinaria alla categoria che può portare alla situazione vissuta quest'anno. L'Udinese ha passato un periodo storico dove si è salvata sempre senza fare troppa fatica, ma mai mettendo a repentaglio la Serie A come stavolta. Il punto è che il calcio sta cambiando grazie anche alla bravura dei giovani allenatori emergenti».

Può scendere nel dettaglio?

«Fino a una decina di anni fa sapevi che le provinciali non erano aggressive, invece adesso ci sono tecnici più spregiudicati che, in accordo con le società, propongono un calcio più offensivo che col ritmo punta a ridurre il gap tecnico con le altre, rendendo anche difficile "battezzare" le squadre candidate alla retrocessione. Non a caso, da più di qualche anno retrocede un'insospettabile, quindi l'errore da non commettere è quello di non cercare quelle che possono stare peggio, anche perché Como e Parma hanno società importanti alle spalle, che fino a dieci anni fa non avevano».

Il secondo errore da non ricommettere?

«Gli infortuni, che hanno inciso moltissimo. Al di là della gestione in cui non posso entrare nel merito, è stato un fattore determinante che ha pesato, e la riprova si è avuta quando Davis è rientrato».

Un fattore da cui invece ripartire?

«Senza dubbio la presenza della società, specialmente di Gino Pozzo, che è stata una risorsa determinante nelle ultime partite in cui ha seguito la squadra in casa e fuori. Vederlo a Lecce e Frosinone è stato un segnale per tutti, anche per la tifoseria che a Udine storce il naso alla sua poca presenza. Sarebbe l'ideale se riuscisse a mixare Londra e Udine».

Chiamando in causa l'architetto dell'Udinese è diretto il filo col mercato, là dove più di qualche big potrebbe partire.

«Questo invece non lo ritengo un problema perché per trascorsi e capacità l'Udinese sa il fatto suo, senza vincolarsi ai singoli. Tuttavia, bisogna anche vedere se la società vuole cambiare strategia sul mercato».

A proposito di singoli. Chi ha deluso?

«Mi aspettavo un balzo da parte di Perez che non c'è stato, ma non era neanche in una situazione semplice».

Su chi puntare invece?

«Su Davis che è andato a sprazzi per via degli infortuni, ma che ha un potenziale enorme, e il portiere. Okoye è da sgrezzare ma è affidabile».

Domizzi, l'Udinese dovrà anche cercare di riconquistarsi il fattore campo...

«Una vittoria sola in diciannove partite al Friuli è davvero poco, e non so darmi delle spiegazioni anche se ci provo con una considerazione legata allo stimolo che l'impianto può dare alle avversarie. Non parlo delle grandi, ma le dirette concorrenti possono esaltarsi in uno stadio così bello e caloroso».

Domizzi, l'ultima riflessione sulla promozione in A di un'altra sua ex squadra, il Venezia.

«Mi fa piacere perché sono rimasto legato alla società e alla città ma perché è la dimostrazione che quando lavori bene vieni premiato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maurizio Domizzi

Perez
«Mi aspettavo un balzo in avanti che non c'è stato da parte di Perez»

Davis
«È andato a sprazzi per via degli infortuni ma ha un potenziale davvero enorme»

Pozzo
Gino una risorsa determinante alla fine dovrebbe essere un po' più presente»

LA SCHEDA

In bianconero 208 presenze di cui 29 in Europa

Ha difeso l'Udinese in Europa Maurizio Domizzi, che in bianconero ha disputato 208 partite come difensore dal 2008 al 2016, di cui 29 nelle coppe europee. Domizzi arrivò in Friuli dal Napoli, formò lo "zoccolo duro" italiano dell'Udinese con Di Natale e Pinzi. Conclusa la carriera a Venezia nel 2019, ha cominciato ad allenare a Pordenone (U19), nel '21 subentrò a Tesser salvando i neroverdi dalla C. Oggi allena il Terre di Castelli in Eccellenza. —

S.M.

Tennis

Sconfitta da numero 1

Sinner battuto in semifinale dopo 5 set combattuti da Alcaraz
Oggi tocca alla Paolini in finale pure nel doppio misto con Errani

La delusione di Jannik Sinner che però ha poco da rimproverarsi per la sconfitta di ieri

PARIGI

Si ferma in semifinale la corsa al Roland Garros di Jannik Sinner. L'azzurro perde al quinto set contro Carlos Alcaraz una partita nella quale comunque l'azzurro ha dimostrato di meritare il posto di numero 1 al mondo che diventerà ufficiale lunedì.

Sinner ha pagato una condizione fisica inferiore a quella di Alcaraz. È vero che anche lo spagnolo era reduce da un problema fisico, ma all'avambraccio, particolare che non gli aveva impedito di prepararsi al meglio almeno a livello atletico. Alla fine è stata soprattutto una questione di gambe, a fare la differenza, non di braccio o di testa, anzi. È stato proprio grazie a una straordinaria forza mentale che Sinner è riuscito a rimontare un break all'inizio del terzo set vincendo quattro giochi di fila portandosi avanti 2-1. Proprio nel terzo parziale Sinner ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un crampo all'avambraccio destro e per farsi massaggiare anche le gambe. Jannik, che aveva dominato il primo set e che si era portato avanti 2-0 nel secondo, sentiva che per arrivare in finale

Carlos Alcaraz esulta

avrebbe dovuto chiudere la partita in quattro parziali. A costargli caro è stato lo smash sbagliato sul 30-15 e 5-4 che gli avrebbe permesso di andare a servire due volte per il 5 pari. In quel game, invece, è arrivato il break che gli è costato il set. Nel quinto, perso il servizio sul 2-1, Sinner è arrivato tre volte ai vantaggi sulla battuta di Alcaraz e ha anche avuto una palla per il controbreak, ma lo spagnolo gliel'ha annullata. Sul 5-3 ha annullato due match point capitolando solo al terzo dopo oltre quattro ore di autentica battaglia. Domani, quindi, in finale ci sarà Alcaraz che se la vedrà con il tedesco Alexander Zverev che ha rimontato dal 6-2 iniziale il norvegese Casper Ruud vincendo poi i successivi tre set 6-2, 6-4, 6-2.

Oggi la finale del torneo femminile la giocherà Jasmine Paolini che parte sfavorita contro la numero 1 del mondo , la polacca Swiatek. «Dovrò cercare di godermi il momento», ha detto l'azzurra che al termine del torneo salirà al settimo posto nella classifica Atp e che in caso di successo diventerebbe addirittura numero 5 al mondo. Ma quella del singolare non sarà l'unica finale in cui Paolini sarà protagonista. L'azzurra, infatti, assieme a Sara Errani si è qualificata per l'epilogo del torneo di doppio femminile. Le due azzurre hanno battuto l'ucraina Marta Kostyuk e la rumena Elena-Gabriela Ruse con il punteggio di 1-6 6-4 6-1 e sfideranno per il titolo la coppia Siniakova-Gauff. Ci sarà Italia anche nell'epilogo del doppio maschile con Bolelli e Vavassori che se la vedranno oggi contro Pavic e Arevalo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO - EURO 2024

Italia in ansia per Barella Spalletti al suo posto sta provando Fagioli

FIRENZE

Dopo un giorno e mezzo di riposo la Nazionale ha ripreso la preparazione in vista dell'Europeo che scatterà il 14 giugno in Germania. I 26 azzurri scelti da Luciano Spalletti per questa avventura si sono ritrovati a Coverciano dove nel pomeriggio, in un clima estivo, hanno svolto l'allenamento: tutti presenti agli ordini del ct fatta eccezione per Barella e Meret. Proprio le condizioni del centrocampista dell'Inter, uno dei punti fermi di questa Italia oltreché del suo club con cui ha appena vinto lo scudetto, tengono in apprensione l'ambiente azzurro. Non lo ha nascosto il presidente federale Gabriele Gravina intervenendo ieri a Parma al Festival della Serie A: «Barella ci preoccupa un po' ma non eccessivamente. Diciamo che lo aspettiamo con grande ansia». Ha aggiunto il capodelegazione azzurro Gianluigi Buffon, pure lui ospite a Parma: «Parlando con Spalletti e con i ragazzi ho ricordato Gattuso al Mondiale del 2006: lo volevano spedire a casa a tutti i costi ma lui rifiutò e quindi rimase. Saltò la prima partita ma dalla seconda, dopo l'espulsione di De Rossi, fu un protagonista assoluto».

Il centrocampista interista si è allenato con i compagni nei primi giorni di raduno prima di fermarsi alla vigilia dell'amichevole di martedì scorso a Bologna contro la Turchia, perché alle prese con un affaticamento al retto femorale della gamba destra. Di qui le cure, le terapie, il lavoro differenziato. Così è stato ieri, come pure per Meret che ha accusato un fastidio muscolare durante il riscaldamento mercoledì della partitella con l'Under 20.

Al momento trapela un certo ottimismo, Spalletti non sembra intenzionato a rinunciare ad un giocatore così importante a livello tecnico, tattico e caratteriale. Di sicuro Barella salterà anche l'amichevole di domenica a Empoli contro la Bosnia, l'ultima prima della partenza (lunedì) per Iserlohn sede del ritiro azzurro in Germania: ieri durante la sessione di lavoro il ct ha provato il 3-4-2-1 utilizzando a più riprese Fagioli al posto del centrocampista interista. —

Nicolò Barella

CICLISMO

Riecco Roglic: in salita si prende tappa e maglia al Giro del Delfinato

Riecco Primoz Roglicm vincitore del Giro 2023: a Le Collet d'Allevard l'attesa di una sua zampata in salita al Giro del Delfinato non è stata delusa. Il capitano della Bora vince e strappa la maglia di leader a Remco Evenepoel (Saudal) staccato di 42". Sulla salita finale, lo sloveno ha mostrato di essere tornato quello di sempre e negli ultimi metri ha nettamente battuto in volata Giulio Ciccone (Lidl Trek), bravo e finalmente di nuovo ad alto livello. Roglic, al secondo successo stagionale e al numero 82 in carriera, è riuscito a staccare nel finale Carlos Rodriguez (Ineos) e Jorgenson (Visma), prima ancora Evenepoel, Buitrago (Bahrain) e Geoghegan Hart (Lidl Trek).

ATLETICA

Europei a Roma: partenza da urlo Palmisano e Battocletti sono d'oro

ROMA

Una marcia, ancora una volta, trionfale. Antonella Palmisano conquista l'oro agli europei di atletica a Roma confermandosi come la donna da battere nella 20 km. La marciatrice azzurra, dopo i due bronzi mondiali, un bronzo europeo e soprattutto l'oro olimpico di Tokyo, aggiunge alla propria bacheca anche il primo successo nella rassegna continentale conquistato con il tempo di 1 ora 28'09. E in serata arriva anche l'oro per Nadia Battocletti nei 5 mila metri.

La Palmisano in testa già dal primo giro, sotto gli occhi del ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi ad incitarla, a metà gara Palmisano ha dato lo strappo decisivo andando in fuga, per fare poi il suo ingresso nel vialone che porta al tunnel dell'impianto romano esultando con il pubblico, e poi, fiore in testa e bandiera italiana sulle spalle, in uno stadio Olimpico quasi vuoto – ma il tifo sul percorso non è mancato – ma pronto ad accogliere con un gran boato la trionfatrice assoluta in una specialità della quale è ormai la regina indiscussa, come testimonia la corona indossata dopo il traguardo, regalo del marito allenatore Lorenzo Dessi. «È il primo oro europeo per giunta in casa, ora arrivo a Parigi con più fiducia», le parole dell'azzurra che non manca di mandare un pensiero alla sua avversaria spagnola, Maria Perez, assente.

Insieme a lei, a completare la festa azzurra, anche Valentina Trapletti, seconda al traguardo davanti all'ucraina Olyanovska bronzo in volata su Garcia-Caro, con tanto di bandiera legata al collo a regalarsi una medaglia di prestigio, segno evidente di come l'atletica azzurra viva un momento di magia, novella Re Mida delle discipline italiane capace di trasformare in oro – e anche in argento – ogni evento. Dopo il traguardo la scenaa più bella con Palmisano che attende la compagna e la abbraccia regalando, già alla prima giornata, una delle immagini che resteranno scolpite nella memoria dell'atletica azzurra. Un esordio, quello della squadra italiana che mantiene fede alle aspettative grazie ai risultati di Furlani, in finale al primo salto con i suoi 8,17, così come i 14.10 di Dariya Derkach nel salto triplo e i 21.10 metri di Leonardo Fabbri, capace di accedere alla finale in scioltezza. Bene il veneto Catalin Tucuceanu in semifinale negli 800, in finale oggi alle 22.08 la friulana Giada Carmassi (13"13) nei 100 ostacoli, fuori dalla semifinale degli 800 l'altra friulana Syntayehu Vissa. In serata argento poi nella 4x400 mista per l'Italia con Luca Sito, Anna Polinari, Edoardo Scotti e Alice Mangione.Oggi alle 22.53 l'Olimpico trepiderà per l'eventuale finale di Marcell Jacobs. Il più atteso. —

Palmisano-Trapletti: marcia d'oro

Basket - Serie A2

Diego Monaldi, 31 anni, lascia l'Apu Old Wild West dopo una stagione e mezza e due semifinali raggiunte. Di Aprilia, ha sposato la causa della laziale Rieti FOTO PETRUSSI

Grazie di tutto capitano

L'Old Wild West cerca più fisicità in regia e Monaldi firma un biennale per Rieti
«Grazie Apu, mi hai fatto sentire a casa: un privilegio vestire questa maglia»

Giuseppe Pisano / UDINE

Arrivederci, capitano. Diego Monaldi lascia l'Apu Old Wild West dopo una stagione e mezza e si accasa a Rieti. La notizia era nell'aria da tempo, l'ufficialità è arrivata ieri con i saluti di rito della società bianconera e il benvenuto di quella reatina.

DISTACCO

Si conclude così la telenovela iniziata pochi giorni dopo l'eliminazione in semifinale play-off per mano di Cantù. Il playmaker di Aprilia, in scadenza di contratto, ha incontrato subito la dirigenza per il classico summit di fine stagione, dando la disponibilità a restare a Udine, ma con diverse offerte sul tavolo del proprio agente.

L'Apu, dal canto suo, non ha mai espresso la chiara intenzione di proseguire il rapporto col giocatore, prima prendendosi un paio di giorni per riflettere, poi rinviando la decisione finale di un'altra settimana. Il pressing della Real Sebastiani Rieti, nel frattempo, ha dato i suoi frutti: Monaldi non ha perso il treno in corsa e ha firmato un ricco contratto biennale, e può dirsi doppiamente soddisfatto perché si avvicina a casa e ritrova coach Alessandro Rossi, con cui centrò la promozione in A due anni fa a Scafati.

FISICITA'

Perché l'Apu non ha voluto rinnovare il contratto del suo capitano? Domanda circolata a più riprese negli ultimi giorni, nei bar e sui social. Che Monaldi sia apprezzato nello staff tecnico e in società per le sue indiscusse doti, tecniche e umane, è fuori discussione. In casa bianconera, però, si è fatta strada l'idea di andare a cercare un nuovo play che possa garantire più fisicità, scottati anche dal gap in termini di muscoli emerso nella serie contro Cantù. In cabina di regia sarà rivoluzione solo a metà, perché come abbiamo riferito ieri l'altro play Lorenzo Caroti rimarrà in bianconero. Per quanto riguarda le trattative, non decolla la pista Zanelli, in uscita da Treviso e proposto all'Apu dal proprio agente.

IL SALUTO

Monaldi si è congedato dal pubblico udinese con queste parole: «Voglio ringraziare tutti i tifosi che in quest'anno e mezzo mi hanno fatto sentire a casa: hanno sempre supportato me e la squadra. È stato un grande privilegio vestire la maglia di Udine e rappresentare la città e tutti i suoi tifosi, spero di averlo fatto nel miglior modo possibile. Un grande e caloroso abbraccio alla gente friulana».

Ieri l'Apu ha salutato Monaldi con un video di tributo. Fra le tante giocate d'autore, molte delle quali decisive nei finali di partita, non poteva mancare il canestro che ha spezzato l'equilibrio in gara cinque dei quarti play-off contro Cividale nel maggio del 2023.

Monaldi va, Ikangi resta e prolunga. Il giocatore italo-congolese, protagonista di un'ottima stagione, ha prolungato il suo contratto con l'Apu fino al 2026. Difesa e intensità sono garantite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITA'

Altro open day al Carnera Si gioca dal 2 al 4 luglio

L'Apu lancia un nuovo open day al palasport Carnera per i giovani cestisti. L'appuntamento è in calendario dal 2 al 4 luglio, sempre dalle 17.30 alle 19, ed è riservato ai nati delle annate 2011, 2012 e 2013. Le attività saranno guidate dallo staff del settore giovanile bianconero. L'evento è aperto a tutti: sarà obbligatorio presentarsi con la copia del certificato medico agonistico e con un eventuale nulla osta rilasciato dalla società di appartenenza. —

G.P.

LA FINALE

La Fortitudo è perfetta E Trapani rinvia la promozione

Riccardo Bolpin (Fortitudo)

BOLOGNA

La Fortitudo sfodera una prova d'orgoglio e tiene viva finale play-off del Tabellone Argento. I felsinei si sono imposti su Trapani in gara tre per 63-59. Come per gran parte di gara due, Caja ha incartato Diana nonostante l'assenza di Aradori. I siciliani hanno avuto poco da Notae e hanno perso Gentile per infortunio, ma grazie a Amar Alibegovic (15) sono rimasti in partita sino in fondo. La "Effe" ha risposto a ogni tentativo di rimonta grazie a un'ottima prova di Bolpin (24 punti) e il solito illuminato Fantinelli: ora la serie è sul 2-1 per gli Shark, domani al PalaDozza c'è gara quattro. —

G.P.

NBA FINALS

Torna Porzingis e i Celtics dominano i Mavericks

Tatum e Porzingis

BOSTON

Il Celtics dominano gara 1 e lanciano un primo segnale a Dallas. Deciso, netto. Come il margine costruito dai Celtics sui propri avversari nella sfida con cui si è dato inizio alle Finals. 107-89 lo score. Partenza sprint quindi per gli uomini di Joe Mazzulla, bravi a costruire sin dall'avvio il bottino decisivo. Emblematico il +28 toccato da Boston nel primo quarto anche grazie all'apporto di Kristaps Porzingis, rientrato per la sfida alla sua ex franchigia. Per il lettone, a fine gara, il tabellino reciterà 20 punti, 6 rimbalzi e 3 stoppate. Dall'altra parte non bastano i 30 punti di Luka Doncic. —

S.N.

QUI CIVIDALE

La Gesteco sceglie Udine per una conferma: «Altro che A1: Miani con noi fino al 2026» È testimonial della campagna abbonamenti

Simone Narduzzi / UDINE

Una campagna coi fiocchi. Con testimonial e promozioni. Una campagna, come da claim ufficiale, "per cuori forti". Il cuore che batte nel petto di Gabriele Miani, volto dell'operazione. Cuore ducale, fino al 2026. È in occasione del lancio della nuova campagna abbonamenti UEB, infatti, che si è scelto di

Miani resta allaa Gesteco

dare spazio a un rinnovo che blocca sul nascere possibili speculazioni sul futuro dell'ex Codroipese. Nella sede di Bluenergy Group di Udine, alla presenza del vice-capitano gialloblù, il presidente Davide Micalich ha quindi annunciato l'accordo: «Gabriele ha ricevuto un sacco di offerte. Ma il nostro rapporto va al di là del contratto: avevamo concordato che, in caso di chiamate dalla A2, e non dalla A1, sarebbe rimasto. Ci siamo dati un termine e le cose si sono sviluppate». Miani, dunque, si è tolto dal mercato, sposando, ancora una volta, la causa gialloblù: «Sono felice di rimanere. L'A1? Mi affascinava, ma ora pensiamo a fare un campionato migliore rispetto allo scorso». E l'occasione così arriverà. Da un Gabriele (Miani), la parola è passata a Gabriele Bruni, direttore generale delle Eagles, per i dettagli della campagna. Il via lunedì, con la prima fase, denominata Eagles Week: fino a domenica 16 giugno, sottoscrizione a un prezzo scontato con prelazione vecchi abbonati e vendita libera dei posti già disponibili. Seconda fase dal 19 giugno al 14 luglio: in questo caso, diritto di prelazione valido sino al 30 giugno. Dal 17 luglio, vendita libera in tutti i settori. Parterre bronze compresi: questi, andranno a sorgere sui lati corti del campo grazie all'imminente restyling del PalaGesteco. Altra novità: in Curva Fiorese, quella limitrofa al settore ospiti, si potrà sottoscrivere un abbonamento non numerato. Ogni tessera comprende tutte le 19 partite della nuova regular season. Leggermente aumentato il corso, parallelamente all'aumento di partite in offerta. I dettagli al sito www.unitedeaglesbasketball.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE

Sofia da Perteole a caccia del sogno americano

La Ceppellotti sulle orme della Blasigh giocherà in Alabama «Idea elettrizzante». Ma per la "delserina" prima la maturità

Giuseppe Pisano / UDINE

Dalla serie A2 italiana con la Delser al campionato Ncaa negli Stati Uniti. Sofia Ceppellotti, ala piccola classe 2005, segue le orme di Vittoria Blasigh. La giovane di Perteole ha firmato per North Alabama University e per i prossimi quattro anni giocherà in Ncaa Division 1 con la divisa delle North Alabama Lions. Ceppellotti partirà per gli States a metà agosto, perché prima ci sono un bel po' di cose da fare: ottenere il visto studentesco, studiare per l'esame di maturità al liceo Copernico di Udine e rispondere alla convocazione della Nazionale under 20 fra pochi giorni, con vista sugli Europei di categoria a luglio in Lituania. Sofia Ceppellotti ha iniziato a giocare a pallacanestro nel centro minibasket del Perteole, poi a 12 anni è passata al settore giovanile femminile dell'Aibi Fogliano, dove ha fatto la trafila dall'under 13 all'under 16. Notata dalla Libertas Basket School, si è trasferita in prestito a Udine: dall'under 17 alla serie A2 della Delser, giocando in doppio tesseramento in B con il Sistema Rosa Pordenone. Il basket a stelle e strisce, per una ragazza che si nutre di pallacanestro, è un sogno che si avvera. «Mi è sempre piaciuta l'idea di giocare all'estero – racconta Ceppellotti – ma la vedevo come una cosa distante, difficile da raggiungere. Ad aiutarmi è stato il presidente del Sistema Rosa Titta Peresson, che ha conoscenze nei college Usa, dati i trascorsi di sua figlia Antonia. La notizia mi è arrivata pochi giorni fa, mamma e papà sono ancora increduli». La giovane Sofia ama ascoltare musica e uscire con gli amici, segue il grande basket in tv ma preferisce l'Eurolega all'Nba. Il suo idolo è Toko Shengelia della Virtus Bologna.nel suo percorso di crescita c'è un'allenatrice che l'ha seguita passo dopo passo: «Margherita Arba mi ha allenato prima a Fogliano, poi a Udine. Ha sempre creduto in me, le sono grata». L'ultimo "maestro" in ordine cronologico è Massimo Riga delle Women Apu: «È felice per me, mi dice che sarà una bella esperienza formativa, come giocatrice e come persona. Conosco bene l'inglese ma non sarà facile. È una bella sfida». Il sogno americano di Sofia, intanto, si è già avverato. —

Sofia Ceppellotti, 19 anni, dalle Women Delser ai North Alabama Lions

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

Tra gli otto anticipi ecco due test probanti per Cavazzo e Real

Renato Damiani / TOLMEZZO

Otto gli anticipi della quinta di campionato con in evidenza la trasferta del Cavazzo in casa del pericolante Amaro, mentre il Real cerca riscatto (dopo due ko di fila) a Pontebba. In Seconda operazione riabilitazione per l'Illegiana, Ravascletto permettendo, mentre il Lauco cerca conferme in casa della Val del Lago; per la Velox opportunità dei tre punti ospitando una matricola Ampezzo in cerca di identità. In Terza insidiosa la trasferta della solitaria capolista Comeglians a Resia.

In Prima l'imbattuta Folgore riceve il Tarvisio sinora capace di incassare una sola rete, quindi 18 scudetti in campo tra Mobilieri e Cedarchis; tra Ovarese e Stella Azzurra in palio già punti salvezza. In Seconda categoria meritano la tripla gli scontri tra Arta Terme ed Ardita e quello tra Sappada e Cercivento. In Terza categoria match tra qualificate di Coppa quello in programma a Timau dove sarà ospite la lanciata Moggese, quindi per l'Ancora i biancorossi dell'Audax che non potranno disporre dello squalificato capitan Sala. Ieri Viola-Il Castello 1-0.

Yannik Nodale (Mobilieri)

Anticipi: Amaro-Cavazzo (18), Pontebbana-Real Ic (20.30), Ravascletto-Illegiana, Val del Lago-Lauco, Velox-Ampezzo (20.30), Bordano-La Delizia (17), Val Resia-Comeglians.

COPPA CARNIA

Si sono disputati i quarti di finale riservati alle otto formazioni di Terza categoria: Bordano-Comeglians 3-1, Timaucleulis-Audax 2-1, San Pietro-Moggese 1-2, Ancora-Verzegnis (1-1)7-6 ai rigori, ed in funzione di tali esiti questi gli accoppiamenti delle semifinali. Bordano-Timaucleulis (7 agosto 20.30) e Moggese-Ancora (8 agosto 20,30). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LANCIA
ELEGANZA ITALIANA

NUOVA
YPSILON
CAPOLAVORO IN MOVIMENTO

100% ELETTRICA E IBRIDA
DA 130€ AL MESE* CON 3 ANNI DI GARANZIA

*ANTICIPO 4.360€ + 35 RATE DA 130€ E RATA FINALE RESIDUA DI 15.395€. TAN 4,99%, TAEG 7,06%. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2024. CON INCENTIVI STATALI, FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. ANCHE SABATO E DOMENICA.

Iniziativa valida fino al 30 Giugno 2024. NUOVA LANCIA YPSILON Ibrida: Prezzo di Listino 24.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 20.900€ con 3.000€ di incentivi statali solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 2 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 – GU n.121 del 25-05-2024 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.a.: **Anticipo 4.360 € - Importo Totale del Credito 16.973,21 €**. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 € e il servizio Extended Care Premium (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 Km) di 162,26 €. **Importo Totale Dovuto 19.988,52 €** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.450,89 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 43,42 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 130 € e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **15.395,1 €** incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. **TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,06%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1 €/ km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida su clientela privata fino al 30 Giugno 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva, per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. **Gamma Nuova Lancia Ypsilon 100% Elettrica** - Consumo di energia elettrica kWh/100 km: 14,6-14,3 - Emissioni di CO_2 g/km: 0 - Autonomia: 403-394 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP (regolamento UE 2018/1832). I valori sono aggiornati al 31/03/2024 e indicati a fini comparativi. Il consumo effettivo di energia elettrica e i valori di emissioni di CO_2, nonché l'autonomia elettrica, possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. **Gamma Nuova Lancia Ypsilon Ibrida** - Consumo di carburante (l/100 km): 4,6; emissioni di CO_2: 104-103g/km, secondo la direttiva UE 1999/94. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP (regolamento UE 2018/1832). I valori sono aggiornati al 19/04/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO_2 possono essere molto diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

LANCIA.IT

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

Scelti per voi

L'AcchiappaTalenti
RAI 1, 21.35
Ultimo appuntamento con il talent show condotto da **Milly Carlucci**. Il pubblico da casa potrà votare l`acchiappatalenti preferito sugli account X, facebook e instagram. I voti, sommati a quelli della giuria determineranno il vincitore dello show.

8/6/24
RAI 2, 21.00
Dallo Stadio Olimpico di Roma proseguono gli Europei di Atletica Leggera. L`Italia schiera le sue stelle da Gianmarco Tamberi e Marcell Jacobs a Leonardo Fabbri e Larissa Iapichino. Telecronaca Franco Bragagna.

Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Nuovo appuntamento con Sapiens Un solo pianeta. **Mario Tozzi** prova a dare risposte d`indagine, chiare e semplici, sull`uomo, sulla natura, sullo spazio, sulla terra e sul futuro dei Sapiens.

Buona giornata
RETE 4, 21.25
Fra Nord e Sud, una fotografia dell`Italia attraverso le vicende di un assortito gruppo di tipici prototipi italiani: il nobile decaduto, il politico corrotto, il notaio tradito e traditore. Con **Christian De Sica**.

Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Gli assassini di Hakan vengono arrestati e assicurati alla giustizia. Vahap viene a sapere da Tahir che il fratello e` rientrato a Cukurova ed e` stato arrestato. Fadik e Rasit, intanto, scoprono che presto diventeranno genitori.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
7.00 TG1 Attualità
7.05 Il Caffè Documentari
8.00 TG1 Attualità
8.20 Tg 1 Dialogo Attualità
8.30 UnoMattina Weekly (2024) Attualità
10.30 Buongiorno benessere
11.25 Linea Verde Illumina
12.30 Linea Verde Sentieri Estate Attualità
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Attualità
15.00 Passaggio a Nord-Ovest
16.00 A Sua Immagine
16.45 TG1 Attualità
16.55 Gli imperdibili Attualità
17.00 ItaliaSì! Bis Attualità
18.45 Reazione a catena
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Techetechetè (2024)
21.35 L'AcchiappaTalenti Spettacolo
23.55 Tg 1 Sera Attualità
0.20 Sanremo, dietro la quinta Documentari

RAI 2
7.30 Paradise - La finestra sullo Showbiz
8.55 Radio2 Happy Family
10.00 Roma 2024 - Campionati Europei Atletica Atletica leggera
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Top Estate Magazine
14.50 Bellissima Italia Generazione Green
15.45 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv)
16.35 Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
17.35 Gli imperdibili Attualità
17.40 Tg2 - L.I.S. Attualità
17.45 TG Sport Sera Attualità
17.55 Roma 2024 - Campionati Europei Atletica Atletica leggera
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 8/6/24 Atletica leggera
23.00 Tg 2 Dossier Attualità
23.50 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità

RAI 3
9.55 Il segno delle donne
10.45 Storie delle nostre città
11.40 Geo Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR Il Settimanale Estate Attualità
13.00 Homicide Hills - Un commissario in campagna Serie Tv
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Un figlio all'improvviso Film Commedia ('17)
16.30 Gocce di Petrolio
17.15 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Che sarà... Attualità
21.45 Sapiens - Un solo pianeta Documentari
23.55 TG3 Mondo Attualità
0.20 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Il Mondo Perduto Dello Yucatan Documentari
7.45 Brave and Beautiful
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
9.45 Poirot: Gli elefanti hanno buona memoria Film Giallo ('13)
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv
16.40 Colombo Serie Tv
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Buona giornata Film Commedia ('12)
23.30 Confessione reporter
0.35 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.30 Dynasties Documentari
10.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.45 Endless Love (1ª Tv)
16.30 Verissimo Le storie
18.45 Caduta libera
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
21.20 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
1.15 Tg5 Notte Attualità
1.50 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

ITALIA 1
7.00 Magica, Magica Emi
7.25 Milly, un giorno dopo l'altro Cartoni Animati
8.20 Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
8.50 The Goldbergs Serie Tv
10.15 Young Sheldon Serie Tv
11.05 Due uomini e mezzo
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Drive Up Attualità
14.20 La famiglia Addams Film Commedia ('91)
16.25 Superman & Lois
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Il ragazzo che diventerà re Film Azione ('19)
23.50 Timetrip - Avventura nell'era vichinga Film Fantascienza ('09)
1.40 Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
11.50 La7 Doc Documentari
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Master & Commander - Sfida ai confini del mare Film Avventura ('03)
16.30 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Sei Felice? Attualità
22.45 A Beautiful Mind Film Drammatico ('01)
1.15 Tg La7 Attualità
1.25 ArtBox Documentari
2.00 Like - Tutto ciò che Piace Attualità

TV8
16.50 Tempesta di ghiaccio Film Avventura ('09)
18.35 Portogallo - Croazia Calcio
20.35 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.50 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
23.00 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint
23.25 GP Canada Automobilismo

NOVE
14.05 Faking It - Bugie criminali Attualità
15.50 Sparita nel nulla - Il caso Elena Ceste Attualità
17.15 Little Big Italy Lifestyle
20.25 Virtus Segafredo Bologna - EA7 Emporio Armani Milano Basket
22.40 Casamonica - Le mani su Roma Attualità

20 (20)
14.05 New Amsterdam Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Senza nome e senza regole Film Azione ('98)
23.20 Interrogation - Colpo Esplosivo Film Azione ('16)
1.05 Arrow Serie Tv
2.25 A.P. Bio Serie Tv
3.45 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.20 Last Man Down Film Azione ('21)
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Blood & Treasure Serie Tv
17.20 Senza traccia Serie Tv
19.35 Criminal Minds: Evolution Serie Tv
21.20 Prigione 77 Film Drammatico ('22)
23.25 Una preghiera prima dell'alba Film Azione ('17)
1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
14.20 Dante's Peak - La Furia Della Montagna Film Azione ('96)
16.30 L'attimo fuggente Film Drammatico ('89)
19.05 13 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)
21.10 Spy Film Azione ('96)
23.40 Conspiracy - La cospirazione Film Thriller ('16)
1.50 Il destino di un guerriero - Alatriste Film Avventura ('06)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 Stardust Memories
17.55 Il Caffè Documentari
18.50 Rai News - Giorno
18.55 Debussy: Prelude - Strauss: Don Quixote
19.40 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Personaggi in cerca d'attore Attualità
21.15 Perfetta Spettacolo
22.35 Sarah Bernhardt. The first Diva Documentari
23.30 La porta divisoria Spettacolo

RAI MOVIE (24)
13.55 Gli imperdibili Attualità
14.00 Quando le mani si sfiorano Film Drammatico ('18)
16.00 Il potere della parola Film Drammatico ('07)
18.10 La crociata Film Commedia ('21)
19.20 American Assassin Film Thriller ('17)
21.10 Aspirante vedovo Film Commedia ('13)
22.40 Se scappi, ti sposo Film Commedia ('99)

RAI PREMIUM (25)
14.25 Gli imperdibili Attualità
14.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
14.35 Pizza Girls Spettacolo
15.20 Sarò sempre tuo padre Film Drammatico ('12)
17.25 Caccia al Re: la narcotici Serie Tv
19.30 Sfida al cielo-La Narcotici Fiction
21.20 Una villa per due Film Commedia ('14)
23.10 Makari Fiction
1.15 La squadra Fiction

CIELO (26)
14.10 Cucine da incubo Italia
18.20 Buying & Selling
19.20 Affari al buio
20.20 Affari di famiglia
21.15 Spiando Marina Film Giallo ('92)
23.15 Il gioco di Silvia Documentario
0.45 The Right Hand - Lo stagista del porno Spettacolo
2.05 Ron Jeremy, Life After the Buffet Film Documentario ('14)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.15 That's amore! Due improbabili seduttori Film Commedia ('95)
23.10 I ponti di Madison County Film Commedia ('95)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Genitori al quadrato
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Agrinet Documentari
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Il magico mondo di Walt Disney Film Biografico ('14)
23.00 Un amico straordinario Film Biografico ('19)

LA7 D (29)
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7d Attualità
18.15 Bell'Italia in viaggio
19.15 Dharma e Greg Serie Tv
20.35 Lingo. Parole in Gioco
21.40 La Duchessa Film Drammatico ('08)
23.40 Le regole del delitto perfetto Serie Tv
2.55 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
16.30 Scene da un matrimonio Lifestyle
18.05 Endless Love Telenovela
21.10 Marie Is On Fire - Una seconda occasione Film Commedia ('18)
23.00 La strada del silenzio Serie Tv
0.05 La Strada Del Silenzio Telefilm
1.10 Scene da un matrimonio
2.45 La strada del silenzio Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
6.35 Vite al limite
8.35 Il dottor Alì Serie Tv
11.25 Casa a prima vista
14.35 Primo appuntamento
17.30 Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo
19.20 Cortesie per gli ospiti
21.30 Il Dottor Alì (1ª Tv)
0.20 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
10.25 Balthazar Serie Tv
12.55 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.55 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 Tatort Vienna Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.05 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Major Crimes Serie Tv
15.40 Agatha Christie: L'uomo dall'abito marrone Film Giallo ('89)
17.25 Con L'Aiuto Del Cielo La Belladonna Film Giallo ('22)
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.00 Poirot Serie Tv
22.45 Maigret e la ragazza scomparsa Film Giallo ('91)
0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.10 Real Crash TV Lifestyle
15.10 Banco dei pugni Documentari
18.30 Oro degli abissi Lifestyle
20.25 Virtus Segafredo Bologna - EA7 Emporio Armani Milano Basket
22.40 Border Control Italia Attualità
0.30 Colpo di fulmini Documentari
2.25 Subway Security Documentari

RAI SPORT HD (57)
20.00 Mondiali Nuoto Doha 2024 Medaglie Italia
20.30 2a giornata sessione serale. Europei Roma Atletica leggera
21.05 Finale scudetto maschile - gara 5: Firenze VH Forte - Hockey Trissino. C.to Italiano Hockey su pista
23.00 2a giornata sessione serale. Europei Roma Atletica leggera

RADIO 1

RADIO 1
13.20 Vittoria
13.45 Incontri d'autore
14.05 Sabato sport
19.20 Ascolta, si fa sera
23.35 Il pescatore di perle

DEEJAY
18.00 We-Jay parte 3
19.00 GiBi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two

RADIO 2
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
21.00 Rock and Roll Circus
22.30 Musical Box
24.00 Le Lunatiche

CAPITAL
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone - Teatro Comunale di Bologna - Stagione Lirica 2023
22.30 Il Teatro di Radio3

M20
15.00 Vittoria Hyde
17.00 Giorgio Dazzi
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: Salotto letterario: libri arte e cultura in Friuli Venezia Giulia
12.00 Pezzi da 90!
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti + Marimont
14.30 Gr FVG
15.45 Notiziario de "L'Ora della Venezia Giulia"
16.00 Sconfinamenti
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18**; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjo; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.00** In di di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Dret e ledrôs; **11.00** La crame; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In di di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Musiche cence confins; **13.30** Babêl Europe; **14.00** La salût e je di dut; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** La crame; **15.30** Sound Verité; **16.30** Licôf; **17.30** Trash Rojâle; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Gabiterapia; **20.00** Convoy; **21.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Settimana Friuli Rubrica
7.30 Isonzo news Rubrica
7.45 Effemotori Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telefruts Cartoni animati
9.00 Anziani in movimento Rubrica
9.30 Lo Scrigno Rubrica
11.00 Il Campanile - diretta da Romans d'Isonzo Rubrica
12.00 Bekèr on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 Bekèr on tour Rubrica
13.00 Messede che si tache Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 La bussola del risparmio
14.15 Isonzo news Rubrica
14.30 Sul cappello che noi portiamo
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Telegiornale FVG News
16.45 Start Rubrica
17.00 Community FVG Rubrica
18.00 Settimana Friuli Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 L'alpino Rubrica
20.00 Effemotori Rubrica
21.00 Taj break de novo Rubrica
22.00 L'alpino Rubrica
22.15 Telegiornale FVG News
22.45 Le Peraule de domenie
23.15 Bekèr on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
7.20 Controaltare con Giorgio Coden
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Ski Magazine
14.00 Film Classici
18.00 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e Internazionale
20.00 Il13 Telegiornale
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e Internazionale
23.30 Il13 Telegiornale
24.00 Film
4.00 Film Storici

TV 12
6.05 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Tag In Comune
11.00 Case Da Sogno In Fvg
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 L'Alpino Rubrica
14.00 Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi Film
16.15 Le Stelle Del Friuli
16.45 Campioni Nella Sana Provincia
17.30 Agricultura Rubrica
18.15 Up Economia In Tv
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Tamburi lontani
22.40 Borgo Italia Rubrica
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

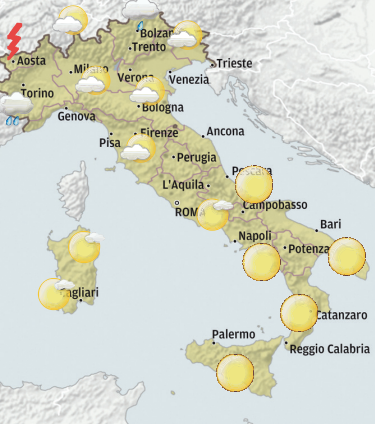
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla pianura e sulla zona montana cielo in genere variabile. Saranno probabili rovesci e temporali sparsi a più riprese nel corso della giornata e localmente non si esclude qualche temporale di forte intensità. Venti a regime di brezza.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	27/29	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

Sulla zona montana cielo in prevalenza nuvoloso, sulle altre zone variabile. A partire dal pomeriggio saranno possibili rovesci e temporali sparsi, inizialmente più probabili sulla zona montana e sull'alta pianura. Sulla costa soffierà in giornata vento da sud o sud-est moderato.

Tendenza. Sulla zona montana e sulla pianura cielo in prevalenza nuvoloso, sulla costa variabile. Su tutte le zone saranno probabili rovesci e temporali con piogge intermittenti da abbondanti ad intense. Localmente i temporali potrebbero essere di forte intensità. Sulla costa soffierà vento moderato da sud o sud-ovest.

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: La giornata trascorrerà con un cielo molto nuvoloso. Non mancheranno alcuni temporali sulle Alpi. Temperature massime fino a 31 gradi.
Centro: La giornata sarà caratterizzata da un ampio soleggiamento salvo più nubi in Toscana. Clima caldo
.**Sud:** Tempo comandato dall'anticiclone Scipione e così il cielo si presenterà sereno..

DOMANI

Nord: Peggioramento del tempo. Temporali forti dalle Alpi scenderanno verso le pianura centro occidentali.
Centro: La giornata sarà caratterizzata da un cielo molto nuvoloso o a tratti coperto, ma con scarse precipitazioni.
Sud: Lo scudo dell'anticiclone Scipione garantirà un'altra calda giornata soleggiata. Temperature massime oltre i 35°C in Puglia e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	20	27	11 Km/h
Monfalcone	19	26	11 Km/h
Gorizia	19	26	11 Km/h
Udine	19	26	11 Km/h
Grado	20	27	9 Km/h
Cervignano	20	25	12 Km/h
Pordenone	20	26	8 Km/h
Tarvisio	13	22	26 Km/h
Lignano	19	27	7 Km/h
Gemona	17	25	14 Km/h
Tolmezzo	17	25	20 Km/h
Forni di Sopra	12	21	23 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,06 m	21,2
Grado	quasi calmo	0,2 m	21,2
Lignano	quasi calmo	0,2 m	21,1
Mondalcone	quasi calmo	0,1 m	20,8

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	9	15	Copenhagen	10	15	Mosca	15	24
Atene	22	29	Ginevra	18	27	Parigi	9	20
Belgrado	17	31	Lisbona	14	22	Praga	11	26
Berlino	12	23	Londra	10	17	Varsavia	11	23
Bruxelles	8	17	Lubiana	16	27	Vienna	15	28
Budapest	22	29	Madrid	18	22	Zagabria	18	28

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	16	24
Bari	17	33
Bologna	20	31
Bolzano	17	28
Cagliari	20	27
Firenze	15	30
Genova	17	23
L'Aquila	14	29
Milano	18	27
Napoli	18	29
Palermo	19	29
Reggio C.	20	30
Roma	18	28
Torino	17	25
Venezia	20	25

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Gli astri ti incoraggiano a prendere iniziative in amore: se sei single potresti fare incontri interessanti, le coppie vivranno momenti ricchi di emozioni.

TORO
21/4 - 20/5

Il fine settima si prospetta sereno e stabile soprattutto in amore. Puoi concederti momenti di relax o programmare un breve viaggio in buona compagnia.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La giornata si presenta interessante e vivace, hai la possibilità di conoscere persone nuove e passare ore divertenti fuori dalla solita routine.

CANCRO
22/6 - 22/7

Il riposo sarà la tua parola d'ordine oggi! Per mantenere un buon equilibrio fisico e psichico c'è bisogno di momenti piacevoli da trascorrere con gioia e serenità.

LEONE
23/7 - 23/8

Nel fine settimana la fortuna sarà dalla tua parte soprattutto per i sentimenti. Se sei in coppia regalati momenti di romanticismo e stupisci il partner.

VERGINE
24/8 - 22/9

Energia in netto recupero, la giornata scorrerà serenamente. Grazie agli influssi positivi di Marte, puoi permetterti di organizzare un week end singolare.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi puoi godere di un buon equilibrio in amore, saprai approfittare del momento per dedicare tempo alla coppia e goderti attimi di relax con il partner.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Giornata favorevole per i single impenitenti che potrebbero imbattersi nell'anima gemella. Godi della routine senza fare programmi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Una fuga romantica con il partner sarebbe la strategia giusta per riconquistarlo e per ravvivare la passione. I single viaggiatori potrebbero fare piacevoli incontri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Con i buoni aspetti planetari che ti sostengono, puoi pianificare con calma e serenità il week end che si prospetta all'insegna della stabilità e della tranquillità in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

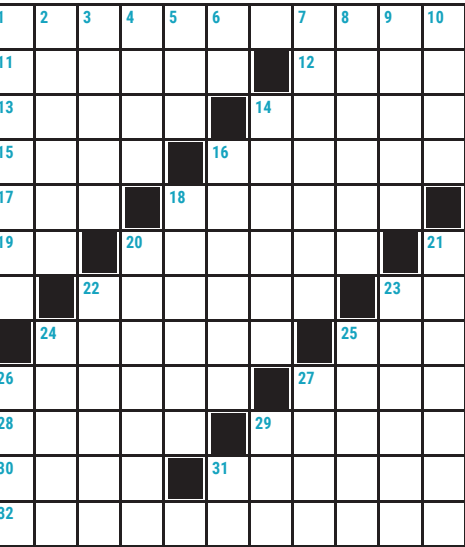
Venere, Mercurio e il Sole positivi nel segno rendono la giornata gioiosa e piena di voglia di fare. Un buon momento per riconciliarti con te stesso.

PESCI
20/2 - 20/3

Giornata caratterizzata da un umore altalenante. Non farti prendere dallo sconforto e agisci per riportare equilibrio e serenità nella tua mente.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Padronanza di sé - **11** Ingrassare… ma non nel senso di mettere su peso - **12** Isola celebre per il suo colosso - **13** Un settore dell'orchestra - **14** Un automa meccanico - **15** Luogo sacro, santuario - **16** Colletto della giacca - **17** Articolo femminile - **18** Opere di protezione - **19** La conclusione della messa - **20** Automobilina utilizzata nei luna-park - **22** Stanche, affaticate - **23** È grande in California - **24** Gentili... ma non cristiani - **25** Alti dignitari etiopi - **26** Tende che coprivano gli antichi teatri - **27** Recipienti dogati - **28** Li rispettano i treni puntuali - **29** Tutt'altro che rado - **30** La valuta del Lesotho - **31** Fece spesso coppia con Matthau - **32** Sommerge con l'acqua.

VERTICALI: 1 Attenuato - **2** Nome di donna - **3** Il mezzo di locomozione di Tarzan - **4** L'ineluttabile destino - **5** Il verso dei grilli - **6** In fondo alle canoe - **7** Lo scopo del cercare - **8** Il nome di Redford - **9** Olezzi - **10** In parole composte significa "pietra" - **14** Pelati - **16** Due pezzi da spiaggia - **18** Il re longobardo che emanò un famoso editto - **20** Fu il primo cosmonauta - **21** La prima attira spettatori davanti alla Tv - **22** Giudica i sapori - **23** Grande porto della Cina - **24** Fu presidente dell'Argentina - **25** Uno degli elementi della musica - **26** Ci sono anche quelli pindarici - **27** Un Filippo attore - **29** Copricapo marocchino - **31** Articolo e nota.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSIAMO NOI !

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 7 giugno 2024 è stata di 27.557 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767